TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0992**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Boschi
del
Friuli

992

Ser.mo Prencipe

1752-55

Nella Provincia del Friuli suddita fedelis.ma di V.ra Ser.tà vi sono alquante Ville si al piano, che nell'interno de Monti, parte di queste guardando gli Austriaci confini, ed essendo obbligate nell'occorrenze di Guerra, e Sanità à custodire quei passi, godono per questo l'esenzione delle Publiche Gravezze.

Sterilissime di biade le loro Campagne, quasi tutto il sostentamento di quelle genti dipende dagli animali, e dalla legna da fuoco, che ritraendosi da rispettivi Boschi servirono sempre mai ai bisogni della Patria, e della Città di Udine, mentre l'esperienza de secoli hà pienamente convinto, che inutile ogni più industriosa coltura à migliorare l'infelicità di quei terreni non mai valsero à produr alcun legno atto aver un publico Lavoro. Pure per le Leggi universali nella materia vincolato l'arbitrio de Boscoli; e de tagli anco si fatto genere de Boschi; vengono quindi ad accrescersi sempre più le miserie a quei poveri Villici bersagliati pur troppo e dalle presenti combustioni Epidemiche, e dalla corsa siccità, ne sarà insieme penuria non indifferente à sudditi, che di prodotto tanto essenziale devono provedersi.

In questo critico stato di cose gli Abitanti di dette Ville, uniti alli tre Corpi, che compongono questa Provincia Patria, Città, e Contadinanza implorano, che riconosciute, e segregate le ragioni di V.ra Ser.tà da quelle de suoi amatissimi Sudditi ricorrenti, siano riguardo all'avenire li Boschi, che dalla felicis.ma dedizione sino al presente hanno servito ad uso di legna da fuoco, ed d'altri Lavori necessarij della Provincia, lasciati in pieno arbitrio de Proprietarij ~~tanto per il pascolo degli animali non dalle Leggi banditi, come per il taglio del le piante, à condizione sempre di conservarli Boschivi, ne in minima parte~~ ridurre à coltura, o ~~in qualsivoglia altro immaginabile uso~~. Beneficenza, onde nuove Benedizioni à V.ra Ser.tà, ed à Supplicanti conforto, e suffragio sarà per derivarne. Grazie ©

Copia

Pinguente adì 13: 9bre 1752 Recepte

Franciscus Lauredano Dei Gratia Dux Venetiarum
Nob: et Sap: Viro Laurentio Contareno de suo
Mandato Cap: Raspurch fideli dilecto salutem,
et dilectionis affectum. Dalle vostre lettere 9:
corrente, e da Zerò egualm.te benemerita dell'Reg.to
ed Ing.r all'Arsenal vien prodotto al Senato argom.to
della maggior rilevanza, trattando di cotesti
Boschi dell'Istria, che ravvatrivati meritam.te
qual sacro deposito alla difesa del Principato, e
della pub.a libertà altrettanto adolorano per rile=
varli oppressi da rimarcabili danni. Voi per le
applicaz.ni molto ben impiegate sull'importante
materia vi siete fatto a riferirgli diligentem.te:
venendo con grave senso à ritrarsi che mal
divisi essi Boschi nelle quattro distinte Classi
per l'occultaz.ne de Privatti, e per la rea covi=
venza de Proti, lorche del 1716 fù formato
il Catastico, abbia innoltre cospirato ad inferire
a Boschi stessi rifflessibili danni la privata
licenza, con arbitrarj tagli curaz.ni, e devastaz.ni
con ridur vari fondi a suegro et a coltura, e
con il dannato abuso d'abbandonarli al de=
pascimento venefico delle Capre. Oggetti però
tanto

speciosi, e di massima essenzialità, e riguardi rile=
vanti di Stato in se rachiudendo questa materia,
chiama meritam.te alle più robuste deliberazioni
per redimerla da così gravi danni, e per rime=
tterla, e riordinarla nel più adequato sistema,
ond'è che la maturità, e providenza del Senato per
occorrere senza ritardo a queste espedimenti,
che reputa più adequati, e più pronti, e che presse=
dino anche sul luogo, le solecitudini d'esso Reg.to
ed inf.r delibera, che trovandovi voi benemeritam.te
a sostenere il Carico di Cap.o a Raspo fornito come
siete di attività di visite, e di Zelo, ne assumiate
tosto l'importantis.ma incombenza. Poiche però rile=
viamo aver voi già cominciati ad attendere li
vostri studij nelli sparsi circolari eccitamenti a
respettivi No:No: V:Vo: Rap.ti della Provincia stimo=
lato il dover di Guardiani commesse le oppor=
tune scoperte, e visite ad altre subalterne per
sone, onde fermare il corso a disordini, ne
tenete vigili l'utili pratiche. Sarà primieram.te
vostra particolar cura prender in esato Esame
il Cattastico del 1714; e riconoscendo con gl'
opportuni sopraluochi la vera indentità de' Boschi
il numero

il numero preciso de Roveri, e la qualità loro
voi con tale fondam.to di verità conosciuto, e della
maggior aggiustatezza vi proverebe a rifformare
il pred.o Catastico, dividendolo nelle quatro
differenti Cattegorie, mà col riflesso massimo
di riporre in ciascheduna Classe secondo la diver=
sa loro qualità li Boschi med.mi nelle prime
includendo quelli veram.te atti al serv.zo n.ro,
et al bisogno della Casa dell' Arsenal, nelle
altre quelli, che la Carità Pub.ca volle anche in
passato risservati ad uso di legna, et a soccorso
de bisogni privati. Rilevarete con diligenze
gli usurpi, che fossero corsi, e de fraudo pub.o;
facendo restituire e risservare per il servizio n.ro
li fondi usurpati, e punindo con li meritati Cas=
tighi gli Usurpatori. Sarà vostra attenzione far
divolgare rigoroso Proclama, che validamente
proibisca li tagli arbitrij, le cavaz.ni e devastaz.ni
li svegri, e colture; ed il depascim.to venefico delle
Capre, sotto le pene severe già dalle Leggi commi=
nate per simili dovute trasgressioni. Sarete vigi=
lante sopra tutto all'esecuz.ne del Proclama med.mo
et al correggiere costantem.te le contrafaz.ni Per
rilevare con legal fondam.to li perniciosis.mi

abusi

abusi incorsi, e li conceptibili arbitrj praticante l'occorrente accurata formaz.ne de Proc.mi nell'esecuz.ne de quali vi si conferisce trattandosi di materia tanto rilevante fatto, e Rito del Senato, sicche a misura delle colpe deueniate contro li trasgres=sori a quei castighi che trouarete d'Equità, e di Giustizia. importando altresi la persecuz.ne de Boschi med.mi voi vi applicarete in fare eseguire l'opportune semine, ed il neccessario cauando de Fossi, onde si procuri l'introduz.ne di nuoue Pia=nte, e si proueda alla custodia e proued.to de Boschi stessi. Occorendo presentemente il taglio di 700:- Roueri per prosseguire il rimanente lavoro delle decretate venti Naue di primo Rango, sarà parte vostra farlo prontam.te eseguire, e spedirli con la maggior cellerità a questa Cassa. Voi però per le Misure, e per tutto altro, che vi occoresse per tale adempimento auete a dipendere da quello Reg.to, e Inquisitor, verso de quali auendo gia incomin=ciato il Carteggio, ed intelligenze le prosseguirete pure sul totale dell'importante materia dirigendoui sulle commissioni che vi deueniranno del Reg.to e Inq.r accenati, che sarete intesi di quanto andate col feruor vostro opperando, oltre parteciparne distintam.te

distintam.te il Senato. ci si accompagnaro per lume le deliberaz.ni che nel proposito in questo giorno si prendono sopra Scrittura d'essa conferenza, ben certi, che per il noto Vostro Zelo saprete rendere proficuoli al servizio nostro gl'effetti della espressa volontà nostra.

Data in Nro Ducali Palatio die XXVII Septbris ind.ne prima

M.D.CCLII

Gio: Franco Zuccato Seg.rio

Copia

Adì 20 9bre 1754 Pinguente

L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Lorenzo Contarini per la Ser.ma Rep.ca di Venezia Cap.o di Raspo Inquisitor a Boschi nella Prov.a d'Istria meditando con viste di Providenza, che nella decretata rifforma del generale Catastico di questi Boschi la pub.ca sovrana intenzione è stato unicam.te rivolta per vedere assicurati sotto i stretti articoli della disposizione delle leggi tutti que' Boschi, e Roveri, che avessero meritato d'esser annoverati nelle riservate Classi del sud.to Catastico, e conseguentemente destinati alle publiche occorenze, ed ai lavori dell'Arsenale, senza però inferire alcun pregiudicio ai respettivi Proprietarj dei fondi nell'estesa delle respettive partite, atteso che sulla faccia dei luochi (forse) potrebbero essere stati occultati li legitimi possesori, o cambiati li nomi delli med.mi, e volendo perciò S. E. Ill.ma con oggetti non solo caritatevoli ma di Giustizia togliere perpetuam.te qualunque controversia, che forse per insorgere trà Private Persone attesi di diffetti, overo Equivochi che fossero corsi nell'individuazione dei Nomi, e respettive ditte dei Proprietarj ha proveduto con l'autorità della Carica terminando decretato, e decretando terminato, che come l'estesa del sud.to Generale Catastico non riguarda, che solo il publico interesse, e la voluta rimarcabile preservazione dei Boschi Roveri, e Cerrati destinati

alle

alle publiche occorrenze c[illegible] così non possa mai
alcuno, col fondamento dell' annotazioni esistenti
nell' pred.to Cattastico professar titolo o legitima azione
nei respettivi fondi Boschivi, ma la proprietà di
questi dovrà ognuno riconoscerla da' suoi legali
e legitimi titoli, e non mai dal presente Cattastico, che
in rapporto alle pub.che valenze, è stato solam.te per li
riguardi del pub.co interesse, e servizio, non mai
per legitimare la proprietà, e dar potesse ad alcu-
na persona, ovvero escludere alcuno in confronto
d'altro privato, da quel diritto dominio, e legale
possesso, e titolo che avesse, sic Mand.s

Lorenzo Contarini Cap.o di Raspo, Inq.r ai Boschi

Copia

Adi 19 Genaro 1754 M.V. Reg.te

Franciscus Lauredano Dei Gratia Dux Venetiarum de suo mand.o Cap.o Raspurch fideli dilecto salutem et dilectionis affectum. Alle benemerite applicaz.ni che avete contribuito nella visita de' Boschi di cod.ta Provincia le v.re Lett.re dei 30 Xbre caduto fanno intendere la notizia del compimento intiero delle v.re diligenze nell'incontro perfezionato anche dei Boschi del Marchesato in Pietra=peloso, e di cod.to Cap.to sempre eguali nel fervore di v.ri studi, sentesi che abbiano causato il vantaggio del aumento pure del N.ro di questi nel nuovo Cattastico riducendoli a 585, quando nel vecchio erano descritti soli 468: e che dalli 24 del sud.o v.ro pertin.te esistono 17: con 570: Roveri di volto attualm.te idonei alle Pub.e occorrenze, e m/7 c.a Sedali, oltre una competente copia di tenere piante risservando a pub.ca dispoz.ne in quello di Verd, benche del 3zo ord.e di dieci Roveri considerati opportuni: Nell'abbondanza poi delle Piante non solo prudente ma utile si trova il sagerim.to vostro per li m/co Stortami atti alla fabrica di Galere e Galeotte e come rilevasi a v.ro merito l'attenzione, che avete usato nel rimettere al Reg.to dell'Arsenal i campioni e la indicaz.ne del costo, così allo stesso Reg.to nel

med.mo

med.^mo si commette di sollecitare le osservaz.^ni sopra di essi, e le informaz.^ni per la deliberaz.^ne del taglio nella pres.^te luna nel mese di Febraro allo stesso Reg.^to et Ing.^ri si fà tenere la terminaz.^ne che avete accompagnato per la immunità de Legni a Pub.^ca disposiz.^ne sisservati, e vi sarà avanzato opportunam.^te l'approvazione. Ma perche avete col V.ro Zelo in più tempo estese ordinaz.^ni e regole, che dal Senato furono conosciute degne di comendaz.^ne le raccoglierete in serie, acciò compilate in Volume servir debbano a direzione dell'importante materia.

Dat. in Nro Ducali Pal.^o die iiii Januarij 1754

1755 · 4 Settemb.e in Pregadi

Alle provide meditazioni del Dilmo Nob. n.ro S. Lorenzo Contarini ultimo ritornato di Cap.to di Raspo; et Inq.r à Boschi della Provincia dell'Istria con prudenti riflessi ha datto il Reggimento all'Arsenal ogni seria applicazione relativamente à Decreti; e rilevando utili al migliore Stabilimento, et alla più attenta preservazione de Boschi med.mi li suggerimenti del zelo di esso bene merito Cittadino raccolti nel Dispaccio 7 Febraro pas.; e nella relazione al suo ritorno esibita ne individua gli articoli nella diligente ora letta scrittura, e ne applaudisce i proficuevoli oggetti doppo aver presi nelle conferenze secco tenute le previe, et individue informazioni della di lui esperienza, e cognizione. Asserendo per tanto le molte irregolarità corse in quei Boschi restà pienamente osservabile; è per la Catasticazione seguita, e per il ricupero in publico potere d'un gran numero, che stavano in privato arbitrio, si conosce necessario instituire un Sopraintendente, che durar dovendo anni cinque, abbia obbligo unito al Capitanio ogni volta, che in cadauno di essi verrà precettato di far la visita, e qualunque altra sua eccettuata operazione con mensuale assegnamento di D.ti 20 effettivi esigibili da quella Cassa di [illegible] abile à reggere al peso, dovendo questa Sopraintendenza sempre cadere in persone d'abilità, fede, e Civil condizione.

Ad una inspezione tale resta anche eletta la Persona del [illegible] quale con merito servito avendo quella carica nelle seguite catasticazioni riportò il Publico aggradimento. E perche animar viepiù si possa il med.mo à sostenerla con fede e pub.co vantaggio l'interesse pub.co si delibera, che terminato il periodo degl'anni cinque fissato all'impiego, possa novamente all'in[illegible] ulto che prima dello spirar di esso termine sarà per far il Reggimento nella conformità solita tenersi nell'incanti d'elleggimento Cap.o ai Boschi anch'esso concorrere egualmente per procurarsi in vista della di lui fedele, e fruttuosa servitù prestata la Pub.ca Grazia della riconferma.

Raccoglierà il Reggimento in Terminazione l'incombenze prudentemente esposte nella scrittura tanto per il d.to Sopraintendente, quanto per il Deputato alla Direzione delli sei Catastici, a cui si assente la mercede di D.ti 5 della sud.ta Valuta al mese, esigibili, come sopra, attrovandosi,

approvandosi la destinazione di N. H., il quale con sodisfazione intiera di questa Carica si adoperò nella formazione de med.mi catastici.
Acciò poi si verifichino quei Boschi alla necessaria loro configurazione si decreta, che non più col periodo degl'anni cinque, ma solamente ogni decenio succeder debbano le Revisioni, e schiarazioni anche nei Boschi di questa Provincia, come per Legge si fanno in quelle più ubertose della 77, e ciò per tutte le riflessibili raggioni addotte nella zelante scrittura.
Secondandosi in oltre l'utile suggerimento d'aggiungere un altro Cap.o colla stessa paga assegnata a quello, che presentem.e sussiste, dovendo risieder anche esso in Pinguente, perche vaglian possa con eguale facilità alla custodia importante de Boschi di quella Provincia, divise restando l'ispezioni fra li due Capitani, sicchè uno di essi abbia la parte destra della Valle di Montona, e l'altro la sinistra della Carica di Raspo, e sempre sotto la direzione del Sopraintend.te in qualunque loro operazione da fare. Durar ognuno di essi due Capitani dovrà nella respettiva loro deputazione per il corso d'un anno, doppo il qual tempo darà la muta all'altro cambiandosi fra di essi la deputazione riguardo il luogo con quelle cautelle prescritte particolarmente dalle salutari Terminazioni Mocenigo, Contarini, e Gradenigo, riguardanti li Cap.ni a Boschi della 77. nel caso di rinunciarsi il Carico, e così successivam.te d'anno in anno fino all'intiero corso degl'anni cinque di loro solita permanenza nel Carico di Capitanio, doppo il qual tempo alcuno di essi due non potrà mai restar rimesso in veruno di detti due carichi di Cap.o, se non doppo che averano consumata quella contumacia, che fu prescritta dalle Leggi enunciate, e che viene anche in tali casi osservata.
Ciò tutto fissato in un argomento di tanta rilevanza si confida validamente assicurata la conservazione perpetua di quei Publici Boschi, vedendo e presidiati dalla virtù, e zelo di così attento, e benemerito Cittadino.

e:

=
=
=

y:

o
e,
h
w
ë
o
/
u:
e
m:
u:
e:
7.
.
v:
t
e
.

i:
u
bi,

n.° 148

Copia

Ser.mo Principe

Nella Provincia del Friuli dicat.ma di Vostra Serenità sono alquante ville situate nelle Montagne, che si estendono in buona parte à Confini di Imperiali. A queste fù l'anno 1598 mentre, che si facesse la general distributione di fuochi di essa Patria; fù di com: consenso confirmata l'essentione, che intieramente goduta haveuano, si per esser obligate in ogni euento alla custodia dei passi, che dal territorio imperiale conducono in essa Patria per dette Montagne, così in occasione di peste, come di Guerra, come anco, per che hauendo le dette Ville territorio

sterilissimo & rbiade, si sostentano
col solo taglio di legnami, che ne
loro boschi si ritrovano, col tratto
de quali alla giornata, essendo esito
per commodità de habitanti in
Udene, et altri luochi frequenti
della Patria, ne ritragono à mala
pena tanto denaro, che può supplire
à bisogni necessarij delle famiglie
loro: Hora havendo l'Ill.mo Signor
Proveditor Anal in essecutione delle
commissioni, che tiene da Vostra
Serenità mandato li suoi Ministri
ne boschi di esse ville, et fatto bollar
diversi legni, et chiamati anco
delli habitanti di esse à dar conto
di tagli di legnami di Roveri,

seno

rono comparsi li Inconvenienti per
dette ville, et esposto à sua Signoria
Ill.ma il pregiudicio, che riceveno, non ha=
vendo mai in alcun tempo vostra
Serenità valutori del legname di
quelle ville, si perche sono lontanissime
da rive di fiumi, onde la condotta
non è possibile, si anco, perche
quando il taglio de sudetti boschi
fusse ristretto, che fin hora
è stato libero à commune utilità
delli habitanti, sarebbono essi Com=
muni sforzati ad abbandonarle con
pregiudicio evidente di vostra Ser.tà
per le consequente altre volte
havute in consideratione, et che
ben anco considerato dal sudetto

Ill.mo Eccell.mi, vedendo, che le sue commiss.ni
sono generali, et senza eccettuatione
di luoghi, hà detto non haver auttor.à
di poter conoscer dal nostro gravame;
onde siamo comparsi humilmente ai
piedi di Vostra Serenità, con suppli:
carla, che havuta piena informat.ne
che le Ville, oltre il Tagliamento
verso Udine, et quelle delle Montagne
verso Schiavi non hanno boschi; le
quali Vostra Serenità si possi pre:
valere per la Casa dell'Arsenale
per esser lontanissime da rive de
fiumi, et che senza il libero taglio
de boschi di esse Ville verso la
Montagna li habitanti non
potrebbero sostentarsi; voglia

dar ordine, che non le sia fatto
alcun pregiuditio, ne ingionto obligo
alcuno, ma conservate in quella
immunità, che fin' hora hanno
goduta per benignità di questa
Ecc.ma Republica. Gre. Ti. —

Adì 13. Aprile.

Che alla sopradetta Supplicat.ne
risponda il Luogotenente di
Udene, et bene informato
delle cose in essa contenute,
visto, servato, et considerato
quanto si deve, dicano la
loro opinione con giuramento
et sottoscrittione di mano
propria giusta la forma
delle Leggi.

Segue

S'istesso faccia il Proveditor
sopra i Boschi anal. ——,

Cons.ri

D.no Alvise Foscarini

D.no Alvise Renier.

D.no Antonio Donado.

D.no Carlo Ruzzini Cav.r

D.no And.a da Lezze.

Patria
Contadinanza

Il dì 19 Marzo 1665

Bramando li Communi della Riviera d'Agliano et altri sotto-
posti alla custodia del bosco del Romagno per la recogni-
tione di questa Città di ottener la licenza del taglio
de legni [illegible] del medesimo Romagno sono convenuti
con il sig. [illegible] qui presente, et ha promesso di far
venir la detta licenza et taglio, et di riconoscer il di
lui impiego con li modi, forme, et tempi sottoscritti.

Che li detti Communi siano tenuti, et obligati come qui presen-
ti [illegible] facendo a nome proprio et degl'altri cioè [illegible]
[illegible] et Agliano [illegible] della Riviera [illegible]
Pietro [illegible] et [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] in pien
[illegible] come [illegible] [illegible] anni [illegible] Comm.
[illegible] quali s'obligano di contribuire per la
detta licenza, et [illegible] ottenuta, et venuta che sia ducati
[illegible] ducati 96 — [illegible] —

Che [illegible] tolto esso sig. [illegible] obligo di far venir detta licenza
et [illegible] a sue spese [illegible] ma eziandio far spesa
a tutte spese del medesimo ogni altra spesa, che occorresse
[illegible] per la condotta del [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
come in [illegible] [illegible] [illegible], et anco ce [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] informat[illegible]
ogni [illegible] Reggim.to [illegible] [illegible] [illegible] li Commu-
nità.

Che anco [illegible] qual si sia spesa, mentre [illegible] fosse [illegible]
detta licenza [illegible] siano obligati i Communi [illegible] alcuna benché
minima [illegible], o [illegible] per tal spesa [illegible]

mà il resto sij a danno del S.r Gio: Fran.co sud.to

Che seguito l'effetto tramar della licenza, et taglio sijno tutti obligati stortar [illegible] solo li [illegible] 96, ma in vantaggio far subito le separat.e o divisione del detto Bosco in nove portioni una delle quali cascata a sorte sij et esser debba del S.r Danielis, da essergli imediate dalli Communi tagliata et ben stramati li legni, et fatti in più matte consignata et lasciata a pura di lui dispositione senza altra obligatione di custodirla, ò altro.

Con espressa conditione che se per tutto il mese d'Aprile prossimo venturo che s'è si farà venir detta licenza, rispetto al commodo che si perderebbe in tanto haver da tagliar detto Bosco senza lasciar [illegible] opere necessarie agli altri motivi seguenti et in particolare del raccolto si possa poi, venendo tempo, cioè sijno per tenere detti Communi far detto taglio [illegible] giunte è vendemmie del corrente anno.

Et per la manutentione delle sud.e dispositione facendo come [illegible] d'essi sud.i obligano tutti li loro beni in forma.

Et all'incontro il S.r Gio: Francesco per osservatione et manutentione di quanto di sop.a [illegible] et sottoscrivendosi di proprio pugno con la lettera [illegible]

[illegible] Raffaele [illegible], et [illegible]

Io Gio Gioseppe Danielis, affermo, et consento quanto di sopra.

Lettere
Deli Eccmi Rapporti deli Arsenal
con cui viene comandato il pagamento
} condotta di poveri venuti nel Bosco sotto Pordenon
con carte
in difesa della Contadinanza
non obbligata a tali pagamenti

Copia

Ill.mi S.ri S.ri Oss.mi

Deliberata per commissione di questo Reggimento dal Cell.mo Sig.r Proved.r Gnal di Palma à Giò Batta Innocente la condotta delli 290 Pezzoni, e Dolpi, che giaciono da quel tempo venti nel Bosco publico d.to di S. Marco sotto Pordenone al prezzo di lire sei per cadaun legno, si è ancora solecitata l'esecuzione di d.ti trasporti; onde non abbiano à restar soggetti ad ulteriori discapiti. Si avanzano per tanto di ciò le opportune notizie à VV.SS.Ill.me, perche nelle forme solite, e con le debite cauzioni, sia da codesta Cassa destinata à tali pagamenti sodisfatto esso Innocente della condotta di d.ti legni, che andasse esequendo, e Lele desideravano con ciò le maggiori felicità

Reggimento all'Arsenal li 12 Maggio 1762

Vicenzo Tron Pat.n e Colleghe

Ill.mi S.ri Luoc.te d'Udine

Cassiel

all' ill.mo

Costituito il Sig.r Ind.r Leonardo Fabris Sindico di Sacile per la Conta
dinanza della Patria del Friuli, ed in atto di umiliss.a
riverenza alle ossequiate lettere 22 Maggio decorso
dell' Ecc.mo Reggimento all' Arsenal Valegra col preven
te suo Costituto; che non si trova esempio aver la
Cassa di questa Contadinanza mai in alcun tempo cor-
posto il pagamento per le condotte di Roveri in servi-
zio alle disposizioni di d.o Ecc.mo Mag.o, se non per
le condotte di quei soli, che vengono recisi nei Boschi
situati entro li confini della Giurisdizione dell' Ecc.mo
Sig.r Luogote Generale di questa Patria, e che sin nel
Gen.o 1761 essendo venuta la commissione per la
condotta dette di Roveri recisi nel tenere di Pordenon
furon dalla Contadinanza umiliate le sue instanze
per esser dispensata da tal aggravio insolito, e
anche dall' Ecc.mo Sig.r Luogotenente dispensata, ...
... dalle ragioni che ... al qual effetto implo
ra supplica anche presentemente ...
... che il presente costituto sij accompagnato con le
risposte alle sud.e lettere. ...

Sacile 12 Giugno 1762

come pur fu dispensata dall' Ecc.mo Luog.te di quel temp.o
persuaso dalla raggione che Pordenon è Luoco affatto
separato da questa Patria, e che non fa alcuna porzione
con la Contad.za pred.a, quale anche presentemente
implora che, per l'effetto d'esser dispensata, sia il pres.te
costituto accompagnato con le risposte alle sud.te
lettere etc.

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Dalle diligenti lettere di V. S. Ill.ma p. con.i rimarca questo Reggimento le difficoltà introdotte da cotesto Sindico della Contadinanza col prodotto Costituto, con cui si tenta di esimersi dal pagamento delle condotte de Pezzoni, che giaccion recisi nel Bosco di S. Marco sotto Pordenone. Siccome però vedesi in detto Costituto citata una dispensa accordata dal Precessore di V. S. Ill.ma a detta Contadinanza nell'anno 1761. sopra lo stesso affare, così vorrà il zelo suo benemerito internarsi per riconoscere se veramente sia stata dispensata la Contadinanza suddetta, e con qual fondamento, trasmettendoci in copia qualunque atto, che fosse seguito per lume delle direzioni che convenissero, con che se le desidera ogni felicità.

Regg.to all'Arsenal li 8. Giugno 1762

Ex.r Giacomo Zusto Cat.r, e Colle

Sigismondo Malatesta Prov.re et Cap.o

Comettemo a voi Podestà, Comun, e Homini di Cordenons, che in pena di £ 25, ed altre pene ad arbitrio della Giustizia, dobbiate per tutto il mese di 9bre aver levato dal Bosco roveri № 500, e quelli condur sopra il Carzador di sotto della Peschiera, overo sopra il Carzador della Colina per servizio publico, giusto all'ordinario, avertendo non tagiar attorno delli roveri, ma quelli condur col Bolo tondo da un capo, e dall'altro; e così esequirete, aliter.

Dal Castello di Pordenon li 25 8bre 1619

V. Cast. Mad.

Sigismondo Malatesta
Prov.re et Cap.o

Comettemo a voi Podestà, Comun, ed Huomini di S. Quirino, che in pena di £ 25 ed altre ad arbitrio della Giustizia dobbiate per tutto il mese di 9bre aver levato dal Bosco roveri № 262, e quelli condur sopra il Carzador della Colina per servizio Publico giusto all'ordinario, avertendo non tagliar &c.

Dal Castello di Pordenon li 25 8bre 1619

V. Cast. Mad.

Sigismondo Malatesta Prov.r et Cap.o

Comettemo a voi Podestà, Comun, e Homini di S. Quirino, che in pena di £ 50, ed altre ad arbitrio della Giustizia dobbiate ritrovarvi per Lunedì pros. mattina nel levar del Sole sopra il Carzador di Roncallo con Homini

dieci

dieci con manocle, e para sei boui per dover strus:
sar al Burchio parte dei Spuen da voi condotti, o farli
condur, giusto all'ordinario, altrimenti se vi manderà
a levar la pena, e restituirete il presente mandato
al soprastante, acciò possi con esso mandarvi ogni
volta che farà bisogno, fin che averete strussato la
vostra porzione, e con esequirete
Dat. dal Castello di Pordenon il di primo Xbre 1620
L. S. Vic. Cav. ...

Sigismondo Malatesta Prov. e Cap.

Comettemo a voi Podestà, e Comun, e Uomini di Porde=
non, che in pena di £ 50, ed altre ad arbitrio della
Giustizia ..., ritrovarvi per domani, che sarà
robbia nel levar del sole sopra il Cavzador della Pes-
chiera per dover strussar al Burchio parte delli
Spuen da voi condotti giusto all'ordinario, e così
farete ogni volta, che sarete ricercati dal so-
prastante, fino che averete strussati la vostra
porzione a voi spettante, altrimenti vi sarà man-
dato a levar la pena ogni volta, che sarete in-
obbedienti; e restituirete il presente mandato
al sopras.te, acciò se ne possi valere ogni volta,
che venirà occasione di strussare, et di
Dal Castello di Pordenon li 22 Genaro 1620
hic cadit ante — con uomini dodeci con manocle, e para sei Boui

Bernardin di Avoli Provedr e Casto

Comettemo a voi Podestà, Comun, e Homini della Villa di Cordenons che in pena di £ 50, ed altre ad arbitrio nostro debbiate ritrovarvi per mercore prossimo mattina nel levar del sole alla Santissima Trinità con carri todeci, ed altretanti Homini con manoele per levar parte, e tutte le Roveri da voi ivi condotti, e quelli condur sopra il Carzador di Roncello, altrimenti

Dat. dal Castello di Pordenon li x Sett. 1620

[L. S.] Canc. Med.do

Bernardin di Avoli Provedr, e Casto

Comettemo a voi Podestà Comun, e Homini della Villa di S. Quenno, che in pena di £ 50, ed altre ad arbitrio nostro debbiate ritrovarvi zobba pros. mattina nel levar del sole sopra il Carzador della Peschiera con Homini dieci con manoele e para cinque Animali per dover strussar al Burchio parte delle Roveri ivi da voi condotti giusto all'ordinario, altrimenti vi sarà mandato a levar la pena, et sic.

Dat. dal Castello di Pordenon li 2 Marzo 1620

[L. S.] Canc. Med.do

Noi Bernardin di Priuli per la Ser.ma Sig.a di Venetia Pro=
ved.r e Cap.o di Pordenon, e Territorio, così ricercati, facia=
mo certa, ed indubitata fede à tutti quelli Ill.mi, ed Ecc.mi
Magistrati, Collegi, o Conseglj dove perveniranno le presenti,
avuta certa informatione da Persone di fede degne,
come sempre ab antiquo sin al presente è stato oser=
vato, ed oggi di si osserva, che di tutte le fationi publi=
che, che per servizio di sua Ser.tà occorrono alla gior=
nata, e sono occorse sino al presente sempre sono
state fatte la metà per la Villa di Pordenon, e l'altra
metà per tutte le altre Ville del Territorio in quor.
Di Pordenon li 23 Maggio 1620

Bernardin di Priuli Prov.r e Cap.o

V.Cav.r Nod.e

Noi Bernardin di Priuli per la Ser.ma Signoria di
Venetia Proved.r e Cap.o di Pordenon, e Territorio,
così ricercati, faciamo certa, ed indubitata fede
à qualunque Ill.mo Mag.to, et Ecc.mo Colegio, o Conseglio,
dove perveniranno le presenti, come questo Terri=
torio il mese d'Agosto passato tagliò per servizio
della Casa dell'Arsenale, e di sua Ser.tà nel Bosco, che
è in questo Territorio mille piedi di Rovere, e quelli
condusse fuori del Bosco, e poi alle Barche, conve=
nendoli anche molte volte insieme sempre andar
à Sthepavli, e - - - in Barca à tutte sue spese,
e ciò dicemo, così per aver visto le littere dai Ill.mi
Ill.

Nr. ali Arsenal con li mandati dei Paghi di essi, e con=
dotte, ed anche per fede fattaci dal sopras.te di essi Pove=
ri; e più oltre trecento tagliati il mese di Genaio
anteced.te nelli Boschi particolari, e condotti da detti
Comuni, e tutto senza alcun pagamento, ne recogni=
zione in quor.

di Pordenone li 31 Maggio 1620

Bernardin di Priuli Prov.r e Cap.o

V. Cav.r Med.te

Noi Bernardin di Priuli per la Ser.ma Signoria di Ve=
netia Provad. e Cap.o di Pordenon, e Territorio,
così ricercati, facemo fede per l'informazione avuta,
che questo Territorio non tien sindico, ne libri se=
parati di tal facione, ma ogni uno fa la sua parte
secondo li suoi ordini, ne altro conto si tiene tra loro
per tal facione, ma solo tengono polizze, che di tem=
po in tempo se avalizano insieme, in quor.

di Pordenon li 23 Maggio 1620

Bernardin di Priuli Prov.r e Cap.o

V. Cav.r Med.te

Tratti le premesse sei Mandati, tre fedi e ~~tre fedi~~ dal numero di altri diversi ~~documenti~~ ~~delle~~ ~~Polizze~~ pro=
cessi coperti di cartone segnati al di fuori 3.o e 4.to, che
contengono estrazioni di carte prodotte dal Territorio
di Pordenon in causa con la Contadinanza della
Patria del Friuli, esistenti nell'off.o della Contadinanza
med.ma in quor.

Udine dall'off.o sud.to li 17 Giugno 1762

Lunardo Paciani Coll.to

Per l'Officio della Camera della Contadinanza
della Patria del Friuli si fa fede, che visitati dal 1820 in poi
li Giornali, e Quaderni della Camera stessa, non
si è ritrovato alcun pagamento, che fosse stato
fatto per condotta di Roveri recisi nel Bosco
Pubblico, nè nei altri di raggione privata situati
nel Territorio di Pordenone, come consta dai
registri sud.ti esistenti in quest' off.o, in quorum
Udine dall' Off.o sud.to li 17 Giugno 1762

Leonardo Casciani Cont.r

Carte in materia
dei Poveri di Gaiarine, e Campomolino
che furono incontrati in Udine, ed in Treviso
dietro poi dal Mag.to Ecc.mo alle Arsenal
che dovessero esser tradotti dai Appaltadori
Friulani.

Lettere scritte dal Reggimento di Treviso,
con cui assicura, che la condotta dei sud.ti Legni
sarà pagata da quella Cassa senza pretender
risarcimento da questa.
Contentamento Pantuzzo Appaltador nostro,
che renuncia all'accordo, med.te il dono, che
li si fà di £ 688:16 £ 8, importar del
terzo pagatoli anticipatam.te con Boletta
14 Xbre 1762, registrato in atti Martinelli
Nod.o della Contadinanza

Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri

Mest.e li 26 Xbre 1762

In relazione all'ossequiate lettere di Vua Ecc.za Sig. Proved.r Gen.le di Palma seguite sotto sopra Borchi 6 ott.e pas.o l'Ecc.za V.a signò l'Edito a stampa 14 di d.o mese, in cui stanno espressi li Pezzoni, e Dolpi da dover: si condurre, destinando per la condotta di essi l'incanto la giornata dei 26 del seguente mese di 9bre ~~[illegible]~~.

In tal giorno non fu deliberata, che la condotta dei Borchi di tre comuni; mentre per l'eccedenti pretese degl'altri fu rimesso nuovo incanto per ~~il giorno di [illegible]~~ li 13 Xbre.

Accettate dalli EE. le offerte di questo secondo incanto, deliberò la condotta dei restanti Borchi, e massime quei di Saian: nel, e Campomolino, cioè li Pezzoni del primo a £ 10 l'uno, del secondo a £ 9:10, e li Dolpi ~~dell'uno, e dell'altro~~ d'ambi d.i a £ 2 ~~[illegible]~~

Fu per cauzione dell'interesse publico, e di quello della Contadinanza publicato l'instrumento solito da farsi in tali occasioni; ed in seguito ai Appaltadori Zanuzzo, e Rosso con boletta 14 del sud.o Xbre furono pagate £ 688:16 £8, importar d'un terzo dell'intiera condotta, come spiega l'Edito, e giusto il praticato.

Ora dall'inchinate lettere dell'Ecc.mo Mag.to alli Arsenal 17 del pres.te Xbre si rileva, che per equivoco li Pezzoni, e Dolpi delli pred.ti Borchi sotto Saiane, e Campomolino sono stati incantati e deliberati dall'Ecc.mo Reggimento di Trevviso, e pagato in conto d'anticipazione a quei Conduttori £ mille, dando essi ad intendere

d'aver incaminata la condotta, che non si
verifica, mentre dalla fede dat. 22 d.to
del Soprastante alle Rive di Portobuffolè
si vede, che sotto il giorno dei 20 sud.to
furono tradotti ~~cinque~~ quattro Perzoni, e 5 Tolpi,
e doppo altri sei Perzoni, come consta dalla
Lettera dei 22 del Onorando Sindico Moran.
In tale stato di cose li Onorandi Sindici della
Contadinanza unitam.te implorano dall' EE,
che li presenti fondamenti venghino accom=
pagnati ~~alla~~ colla risposta delli accenata lettera,
affine che persuaso l'Ecc.mo Mag.to di questa giusta
instanza, abbi il presente accordo stabilito
con tutto il buon ordine ad avere il suo
intiero effetto, quando però la Cassa di Tre=
viso, per sostener il suo, non si risolvesse
di pagar col proprio dinaro, e senza preten=
der dalla Cassa di questa Contad.na alcun
risarcimento, l'appaltata condotta non dis=
sentendo, etc. § li legni condotti dai Caricatori
Trevisani abbino essi ad avere il pagamento
al prezzo già limitato nel ~~citato~~ presente instromento
Ed acciò questa povera Contad.na non s'invol=
ga per tal affare in qualche littigio si sup=
plica l'EE à concederli un mandato pe=
nale diretto alli Meriga, Comuni, e Comuni
di Gaiarine, e Campomolino, che sino à
nuovo suo ordine non permetano, che dai
Borchi situati nelle loro pertinenze non sia levato alcun
publico legno. Grazie

Offerte prodotte a' Sua Ecc.za Sig. Luogotenente nell'incanto seguito li 26 9bre 1762 dei Pezzoni, e Tolpi per le condotte dei Boschi infrascritti

Boschi di sopra, Venchiar, e Roganello pertinenze di Selva Maggior

Gio Batta Gerolin — a £ 14 l'uno li Pezzoni

Bosco di Curan · Pezzoni

Anzolo Natolo — a £ 29 l'uno

Bernardin Fanturzo, e Bortolo Basso — a £ 28 l'uno

Bosco Menechin sotto Pozzo

Gio Batta Regini · Pezzoni a £ 14 l'uno
Tolpi — a £ 2

Anzolo Natolo — Pezzoni a £ 5:11
Tolpi — a 1:16

Antonio Fanturzo · Pezzoni a £ 4:10 +
Tolpi — a 1:10

Boschi Bandida, e Sganzera sotto Cinto

Bernardin Fanturzo, e Borto Basso
Pezzoni a £ 14 l'uno
Tolpi · a £ 2

Ottavio Pittana · Pezzoni a £ 10:10 +
Tolpi — a 1:18

Nadal Dazzan — Pezzoni a £ 11:—
Tolpi — a 2

Gio Batta Gerolin · Pezzoni £ 11:10
Tolpi · a 2:—

Antonio Dazzan · Pezzoni £ 12:—
Tolpi — a 2:10

Bosco Traghetto sotto Lison

Ottavio Pittana · Pezzoni a £ 10 +
Tolpi — a 2

Bosco Grande, e Cortenova sotto Gaiarine

Diego Zorzi · Pezzoni a £ 14:10
Tolpi — a 2:—

Pietro Nora — Pezzoni a £ 20
Tolpi — a — 3

Bosco

Bosco sotto Campomolin

Gio Battā Banzino Pezzoni a f 15:10

Tolpi — 3:10

Diego Zorzi — Pezzoni a f 14:10

Tolpi → 3:–

Pietro Mora per il Comun

Pezzoni a f 12:00–

Tolpi – a – 3

Adì 26 9bre 1762

L'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luog.te con l'intervento dei Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, Osservando Sindico di mese, e Canc.r Scontro della Contad.na deliberò agl' infrascritti la condotta de Pezzoni, e Tolpi dei seguenti Boschi, cioè

Ad Antonio Fantuzzo li Pezzoni, e Tolpi del Bosco sotto Pozzo

Ad Ottavio Pittana li Pezzoni, e Tolpi dei Boschi sotto Ciato

Ed allo stesso Pittana li Pezzoni, e Tolpi del Bosco sotto Lilon

Ultimo fu publicato l'instromento, e la solicita di detta condotta, sotto li Nodari della Contad.na

E perche le oferte dei Boschi sotto Selva Maggior Cusan, Saianine, e Campomolino furono troppo eccedenti; Sua Ecc.za Sig. Luog.te ordinò nuovi incanti per il giorno di S. Lucia

Incanto 13 Decembre 1762

Boschi sotto Selva Maggior
Gio Batta Girolin Pezzoni a £ 13:- +

Bosco sotto Cusan
Aurelo Natolo - Pezzoni a £ 19:19 +

Franco. Basso · Pezzoni a £ 22

Boschi sotto Gaiarine
Pietro della Nora · Pezzoni a £ 14
Dolpi — 4 - 2:10

Gio Batta Panzina · Pezzoni a £ 11:-
Dolpi - 4 - 2:10

Diego Zorzi — Pezzoni a £ 13:10
Dolpi - 4 - 2:10

Aurelo Fantuzzo e Franco. Basso compagni Pezzoni a £ 10 +
Dolpi — 4 - 2

Bosco sotto Campomolin
Gio Batta Panzino · Pezzoni a £ 11:-
Dolpi - 4 2:10

Diego Zorzi · Pezzoni a £ 13:10
Dolpi - 4 - 2:10

Pietro della Nora · Pezzoni a £ 11:-
Dolpi - 4 - 2:10

Gio Batta Gerolin · Pezzoni a £ 15:10
Dolpi - 4 - 2:-

Aurelo Fantuzzo e Franco. Basso compagni Pezzoni a £ 9:10 +
" Dolpi - 4 - 2:-

Adì 13 Decembre 1762
L'Illmo, ed Eccmo Sig. Luogot.te con l'intervento q. deliberò le condotte sudette, cioè
A Gio Batta Gerolin li Pezzoni dei Boschi sotto Selva Maggior
Ad Aurelo Natolo li Pezzoni del Bosco sotto Cusan
Ad Aurelo Fantuzzo · li Pezzoni e Dolpi dei Boschi sotto Gaiarine,
ed allo stesso Fantuzzo · li Pezzoni, e Dolpi del Bosco di Campolino
Fu publicato l'instromento per la validità di detta condotta illico

Ill.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

Dalle diligenti di V.S. Ill.ma e dalle annesse rimarca questo Reggim.to le istanze prodotte dalli Sindici di cotesta Contadinanza, e ciò che emerge intorno il doppio appalto per la condotta de pezzoni, e Tolpi delli due Boschi di Gaiarine, e Campo Molin. siccome per solo equivoco furono appaltate le condotte med.me in Treviso, ed è pienam.te persuaso il Reggim.to che spetino a cotesta Contadinanza, così non essendo consiliabile per le rilevate circostanze la combinazione, si riconosce giusto che abbia ad aver effetto l'appalto stabilito dalla benemerita di lei vigilanza, e che abbia a tramontare l'altro deliberato in Treviso. Ricavandosi pertanto l'onesta offerta, ch'abbia ad esser risarcito l'Appaltador di Treviso dalla Cassa della Contadinanza ai prezzi di cotesta deliberazione delle condotte sin ora eseguite, se ne avanzano a V.S. Ill.ma le opportune notizie all'effetto med.mo con che se le desiderano le maggiori felicità.

Reggim.to all'Arsenal li 30 Xbre 1762

Vicenzo Tron Pro.r e Colleghe

Ill.mo Sig.r Luog.te di Udine

Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

non trasmessa

Infatti il pericolo preveduto dalli Sindici di questa Contadinanza, di esser attaccati dalli Impresarj della Condotta già deliberataji, si è apertamente manifestato.

A vista delli trasporti, che van facendo li Abboccatori Trevisani, hanno essi fatte giungere le proteste di voler, non solo esser preservati nel Contratto, ma ancora risarciti di tutte le spese fatte, e che incontreranno per sostener le loro ragioni, e la fede dal Magistrato ottenuto Appalto.

Oltre simili dichiarazioni sono state pure intese li Sindici medesimi, che volendo li Trevisani sostenersi nella Condotta, e che altri incontro, irremovibili anco li Feltrini nel professar, di incaminar le trasporti, si prevedono organismi e fatti di vie contrarie fra Appaltadori, ed Appaltadori.

Informata questa Rapp.ta Rappresentanza delli pericoli medesimi, ne avendo nella distanza di quaranta, e più miglia dei Luoghi, ove nascer possono gl'incontri, le contingenze, modo, onde impedire li comuni mali effetti, ho conosciuto partita di necessità di provvisionalmente, e sino a tanto possi renderne intese VV.EE.EE. per le autorevoli loro deliberazioni, prescriver alli Capi, ed huomeni de' respettivi Comuni di Sagarine, e Campomolin, di non permettere nè agl'uni, nè agli altri dei diversi Appaltadori prelevar il legno, da loro boschi respettivi, de' Legni recisi.

Sperarò compatito da VV.EE.EE. questo passo, come diretto soltanto in mira di sospender le contese, e li fatti di propria autorità tra li differenti Impresarj

Ecc.mi Sig.ri Prov.ri e Prov.ri all'Arsenal

senza pregiudicare di alcun punto nel merito della questione, la di cui decisione conosco esser dovuta soltanto alla maturità inclinata di V.V. E.E.

Al passo provisionale stesso, mi da anco dato coraggio il riflesso, che le rispettabili loro sospesero gl'Incanti, e non l'esecuzione dell'Appalto, poiche lo di questo rapporto avessero l'atto, o la Cassolazione, col vantaggioso prezzo conseguito, potrebbe sperarsi, che a Treviso piuttosto, ove pare dovesse già operato, la sospensione diretta sarebbe stata.

Indicata nelle mie precedenti, fra le di ragioni esse rassegnate, anco la differenza, che tra Appalto, ed appalto nasce motivo di desumere soltanto dall'anticipazione della lire mille, colà fatta agl'Impresarj; ora a lume di VV. EE. mi credo egualmente in debito di aggiungere, ascender questi mille colla sussidiaria esibita notizia, rilevata anzi dal più al meno, al doppio della somma, che in pieno sarà per importare la deliberazione di Udine, poiche li Legni di Sagarines, che qui furono appaltati a L 10; a Treviso sono stati convenuti a L 18. il Quai dei Campomolin qui deliberati a L 9:10, colà a L 15. e li Tolpe in Udine contrattati a L 2; in Treviso a L 4; oltre esser stati in Treviso calcolati per Lerroni li Legni di piedi 13. di volta, che in Udine considerati furono per Tolpi. Bacio a VV. EE. divotamente le mani

Udine 29. Xbre 1760

Nicolò Contarini Luog.te

Alli Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi
Li Sig.ri Prov.ri e Patroni all'Arsenal

Venetia

[illegible]
[illegible]

[illegible]

A Fantuzzo, e Compagni Conduttori di Zoveri

A Sua Ecc.za il Luog.te viene da un Eccmo Kavaliere con tutta la premura raccomandato il S.r Antonio Vendramin Appaltador Trevisano, che assume la condotta dei Legni, che a voi furono deliberati; ond'esso abbi a terminarla.

Questo Signore con lettera publica solleverà la nostra Cassa da qualunque spesa, che per la condotta stessa potesse essere, mentre il tutto sarà pagato dalla Cassa di Treviso senza mai in alcun tempo pretender dalla Cassa della nostra Contadinanza alcun benche minimo risarcimento

Ora resta d'accordare con voi intorno il vostro interesse, e perciò vi propongo, che da questa Cassa vi sarà rilasciato il terzo dell'anticipazione pagatovi, senza mai in alcun tempo esservi dimandato da questa Cassa alcuna restituzione: e quando che tal grazioso rilascio non fosse bastante alle vostre pretese, il d.to S.r Vendramin accorderà con voi l'accennata intiera condotta al prezzo qui stabilito, cioè quei di Campomolin a £ 9:10 l'anno, e quei di Gaianne a £ 10 l'anno, e tutti li Dolfi a £ 12; cosicchè da esso dovrete esigere l'intiero della condotta, che averete fatto, computando però a vostro debito il terzo qui esato, che fu di £ 688:16 § 8, senza mai per tal conto, ne in qualunque tempo pretender cos'alcuna da questa nostra Cassa della Contadinanza

Di tutto ciò risolverete, mi darete avviso con vostra lettera, quale servirà di cauzione al Publico interesse, e salutandovi sono.

annotato in atti ~~[illegible]~~ Marinelli con Costituto
con cui accettò il regalo delle sud.te £ 688:16 § 8,
e cesse all'accordo fatto con la Contadinanza

Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Sopra le ragionevole umiliss.me istanze rassegnate all'E.V.
da D. Ill.mo M. Ant.o Vendramin intorno all'Appalto de
Pezzoni e Tajje esistenti ne boschi di Cansiglio Mater e
Gajarine ad esso al publ.o incanto da questa Curia de=
liberato inerentem.te agl'ordini riverbili per commesso
rilasciati dal Mag.to Ecc.mo all'Arsenal risultandone
il grazioso consenso per questa volta tanto di cod.ta Reg.a
Publ.a Rappresentanza purche l'esempio non serva di al=
cun pregiudicio per l'avvenire ai titoli, e diritti della
di Lei Giurisdizione come pure non venga inferito al=
cun aggravio alla Cassa di codesta Contadinanza per
conto delle esborse da farsi per le condotte de legni suin=
ferite. Devo assicurare l'E.V., che da q.sta pub.ca Fiscal
Camera saranno interam.te supplite le spese tutte di=
correnti relative all'Appalto sud.to ne ulteriorm.te sarà
q.sta Curia per ingerirsi nella materia stessa a tutela
degli antichi diritti della Giurisdizione di V.E.
mentre starò in attenzione de di Lei rite=

Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r L.T. di Udine

che visconti bacio a V. E. divotamente le mani

Treviso 9 Febbraio 1762 m. V.

Dom. Balbi Podestà

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Pron Col.mo

Non posso che confermare à V.E. il mio concorso, onde l'im=
presario Marco Antonio Vendramin abbia à
consumare la condotta, conforme l'Appalto costà
per il spiegato equivoco ottenuto, dei Pezzoni
e Tolpi esistenti nei Boschi di Campo Molin, e
Gasarine soggetti a questo Reg.to col riportarle
però la rafferma delle condizioni, anco nelle
di lei lettere g corr.te procorse, che la Cassa di
questa Contad.na non debba per le condotte stesse
risentire ne adesso ne mai alcun imaginabile
aggravio, e che l'appalto sud.to in Traviso, con
abbaglio come s.o corso non abbia à passar
in alcun tempo in esempio, cossiche la Giurisd.ne
di questa Pub.ca Rapp.za non sia per esser pregi=
udicata, e lesa negli antichi naturali suoi diritti
anco rapporto à Boschi sud.ti Bacio a V.E. le mani.

Udine 23 7b.re 1763

Nicolò Contarini [illegible]

Coll.mo Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Colend.mo
Il Sig.r Gregorio ...

Udine

Molt'Ill.re et Ecc.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo
Sig.r Lunardo Beazzi Sindico.

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Salmo 4 giug. 1763.

Molt'Ill.re Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

Haverej prima d'ora potuto rispondere à due stimatissime di V. Molt'Ill.re in materia de Boschi senza però alcun succo, ma in oggi avendo già parlato, e fatto udire l'una e l'altra da suoi à Casa mia in riguardo à Ordini recenti di Sedma in questa materia avvisati ai Communi dal mio [illegible] tiere e costà tal'incontro tutti sono contenti di depositare il suo carato con le condizioni come nella sua prima chè già la conservo. Sarei stato in persona per tutte quelle Ville, come già m'aspettano di giorno in giorno, ~~ma~~ tal intenzione ma li miei interessi anco non me l'anno permesso, ma spero in Dio la settimana

ven-

maniera d'effettuare tal'impegno. Oggi ho
avuto l'onore di riverire il Sig. Cancell.
Borelli in Molinis, il quale aspetto e
Ci sia del cert. à pranso meco in Heiniz,
che così se Lei mi volesse favorire e
tal giorno Lei spedirei il commodo il giorno
antecedente. In tanto riceverà e caparra
dell'affetto, che le porto una mezza dozena
di galinazze, quali goderà assieme colla sua
cara compagnia e amore d'un suo buon
amico e Serv. quale si soscrive e
sempre à suoi stimatissimi commandi e
si segna

A. B. Molto Oss.

Molinis li 9. 1763

Aff. Dev. Obl. Serv.

Leandro Benzi

Molto Ill.re Ecc.mo Sig.r Pad.n Col.mo
Sig.r Leonardo Beazzi Sindico.

Ill.mo Sig.r Pad.n Col.mo

Feltre 4. giu.° 1763.

Il memoriale che V.S. Ill.ma ha spedito all'Ecc.mo Corner è caduto sotto l'occhio
dell'Ecc.mo Sig.r Provv.r Generale e benchè nel natural suo bellissimo chiaro
a sufficienza a me sembri, pure parve all'E.S. che non fosse ingiu:
sto darne qualche maggior rischiaramento ed illustrazione. Io senza sco:
starmi punto dal piano originale mi sono ingegnato di riformarlo nel
modo che vedrà dall'inserto a piacere di S.E. Se allignasse per:
venturo come esser può facilitato di correzione V.S. Ill.ma se lo porga.
Sollecito maggiore che possa temersi a giudizio mio egli è dal canto del
ministero cui viene con una nuova ricantazione [illegible] a rimanersi gli
utili dell'esigenze. Dacchè a' corpi supplicanti di appianarlo, quanto
quanto all'Ecc.mo Sig.r Provv.r Gen.le inclinato al bene di sua natura, ed a
favore [illegible] del suo buon cuore alle [illegible] sono da sperarsi
tutte le facilità compatibili per qualche modo col pub.co servizio. Chi
già ha l'onor di servire all'E.S. non ha premura maggiore che
quella di secondare l'ottime sue disposizioni e nel proprio particolare
di rinunziare alla stim.ta Sig.r [illegible] Ill.ma la buona amicizia e la vera
stima che le professa. Degnisi di ricordare a tutti della Degnis.ma sua Casa
li miei rispetti anco a nome di mia Consorte ed, istanto sono col
vantaggio di protestarmi

di V.S. Ill.ma

Dev.mo Obbl.mo Ser.re
Giammaria Maggi

ione dal
li di quelli
ibili infor:
ento, e
le nella da:
mo con
l'affice:
anza, spero,
no: ma co:
de Boschi
maggie
il vol:
do opportu:
iere intesa
ca di tutti
gode, so:
itati in
orare à
dovrà le
che versi
rai per l'.
in del bene
ffendono,
ute dina:
he a servire
nizio mi
tutto
le mipite.

Molto Ill.e et Ecc.mo Sig.r Sig.r Pad.n Col.mo
Sig.r Leonardo Beavzi Sindico.

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Prone Col.mo

Appena assunta da questo Ecc.mo Sig.r Prov.r Foscolo la Sopraintendenza nella gelosa materia de' Boschi, mi chiamò a sè, ricercandomi dello Stato de' med.mi, e quali fossero li rimedj valevoli per tenirli in uno stato florido non solo, ma che nel tempo stesso solevati fossero li Composessori dalle tante rigorose Leggi, che innebbiscono a questi qualunque ingerenza ne med.mi; jo non hò mancato darne un distinto ragguaglio dell' essere d'ogni Bosco, e delle Leggi, che li difendono; li fece impressione sovratutto, che li rigori delle stesse si estendano non solo ne' Boschi Pubb.ci, che ne Privati, in particolare di quelli vicini à Monti ove non sono atti a produrre Roveri di alcuna qualità per li Pubb.ci Lavori dell' Arsenal; non hò mancato nel tempo stesso insinuarli la divisione sul metodo di quelli dell' Istria, cioè in quattro differenti Classi, li hà piaciuto sommamente questo mio pensamento sì all' E. S., che al Sig.r Canc.re, che è il Sig.r Giò Maria Allegri, ed ambi li hò rilevati portantissimi per fare qualunque bene a questa Provincia —

Sovvenendomi la Brama di V. S. Ill.ma, e di cotesti Sig.ri, che erano in oppinione per farne un ricorso, non manco subito di farla avversita perche produchino la Supplica all' Ecc.mo Collegio, onde sia commesso a questa Carica l' informaz.ne, mentre da questa si averà tutto favorevole. Desiderei in prevenzione, che quando da cotesta Patria si prendesse

La

ione dal
li di quelli
ibili infor=
ento, e
le nella da=
no con
asicu=
anza, spero,
no: ma co=
de Boschi
; il van=
do opportu=
iese interessa
ia di tutti
gode, lo=
itati in
rare à
dovrà le
che versi
cai per l'
ir del bene
ffendono,
ntes dina=
a seruita
nizioni
tutto
ispite.

la massima, essermene avvisato, come pure della ricevuta della presente. Mi credo, che questo sia per darli una prova della stima grande che hò per la di Lei stimabile Persona, nel mentre stesso passo a protestarmi pieno di stima

Palma 1mo 8bre 1763 -

Di V. S. Ill.ma

Umil.mo Dev.mo Servitore

Angelo Garbiza Cap.nio à Boschi

Molt. Ill.re Sig. Sig. Pad. Col.mo
Sig. Leonardo Beari Sindico.

Come che sempre mi fu a cuore di vedere sollevata codesta Popolazione dal rigore delle Leggi nella gelosa materia de Boschi, e di render liberi i tagli di quelli di codesta parte, così me ne sono preso l'impegno di prendere tutte le possibili informazioni, e lume per rinvenire quei mezzi, che servir possano di fondamento, e di raggione per ottenere il fine bramato.

Si è per tanto in positura di presentar all'Ecc.mo Collegio un memoriale nella data materia, e di procurar, che l'informazioni siano commesse ove ci saranno con favorevole Giustizia somministrate; avendo già a quest'ora lettere, che assicurano un esito felice.

Li Corpi, che rappresentano questa Provincia, Patria, Città, e Contadinanza, spero, che daranno il nome, e suppliranno anche alle spese ordinarie, che occorreranno: ma come, che la principal premura devono avere li Proprietarj, o Esercenti de Boschi così sarà giusto, che ancor essi concorrino con la sua quota e le spese estraordinarie, mentre se il vantaggio debe esser comune, tale deve riportirsi anche la spesa.

Lei dunque resta pregata far intendere ai Proprietarj sud.i, ed a chi crede opportuno il contenuto della presente, e la giusta ricerca; indi vedere, come viene intesa, perlocchè trovando uniforme il loro assenso, sarà bene, che mi dij notizia di tutti con la respetiva quantità di Campi Boschivi, che ognuno di essi possede, e gode, sopra la qual quantità si farà un riparto di ducati cento per esser depositati in mano di terza persona qui in Udine, ad oggetto di doverli liberamente esborrare à mani di chi averà avuto l'incombenza di tal maneggio; qual esborso non dovrà seguire, se prima l'affare non sarà interamente consumato, ed ottenuto, che resti libero il taglio dei Legni di quei Boschi in codeste parti situati; e che mai per l'adietro sono stati proibiti.

Et acciochè chi s'impiega nell'importante assunto non venga per far del bene, come il più delle volte accade, corrisposto con ingratitudine, e con dicerie, che offendono, potendo da taluno esser detto, che qui si studia d'estorquere ingiustamente dinaro, sarà di diligenza sua l'avertire ogn'uno degl'interessati, che tal summa servirà per supplire alle spese estraordinarie, cioè in regali à Protettori, e recognizioni a Persone che assisteranno; impegnandomi al caso di dare nota fedele del tutto volendo per altro credere come dissi, che le spese ordinarie saranno dai tre Corpi adempite.

Di tanto gle ne porgo la notizia per aver in seguito quanto le sarà riuscito positivamente di rilevare nel proposito; dandole piena libertà di leggere la presente a chi sarà di suo piacere senza però estraerne copia per non far scena, come in passato, e distintam.te riverendola di tutto cuore mi raffermo

Di V.S. Ill.ma

Vercelli 14 Ott.e 1763

Dev.mo Obbl.mo

Lunardo Casciani

[illegible]

[illegible]ore

[illegible]

e le avanzeranno del sud.to deposito dinari,
saranno à chi l'aspettas restituiti

Ill.mo Sig. Sig. Pat.on Col.mo

Sin nel Genaro passato ~~Ella mi~~ Scrissi per ottenere ~~qualche~~ informazione
sopra il taglio de Boschi, che ora siegue ad esser interdetto con pregiudicio
de Villici, da cui veniva ritrato il maggior loro sostentam.to, oltre ~~[illegible]~~ al

Sin nel Genaro passato V.S. Ill.ma mi ricercò con sua lettera qualche informazió=
ne intorno lo l'incaminata ~~proibizione~~ ristretezza de Boschi, e de Pascoli
con pregiudicio notabile de' poveri Villici, da cui veniva ritrato il loro maggior
sostentam.to, e de suoi Animali ancora. Allora si credeva, che 'l Publico Proclama
servisse solo per li catasticati, ~~onde~~ per cui onde seguì qualche arbitrio, che in cui taluno ha avuto
il suo gran imbroglio ad aggiustarla, ed io forsi più di tutti.
Internatomi perciò nell'affare, e ricorso ad Amici, che mi hanno potuto illuminar
rettamente, posso m'ora assicurarmi d'aver trovata la guida, che conduca l'affare
ad esito felice ~~[illegible]~~, e sarà, che li Boschi, quali sinora liberamente hanno servito
per legna da fuoco, perpetuamente dalla Sovrana Autorità per tali ~~[illegible]~~ restino di=
chiariti; sicchè libero sarà il taglio, ed il pascolo de med.mi; ~~[illegible] ed [illegible]~~
~~[illegible], [illegible] [illegible] dal [illegible]~~
Tanto Ho scritto al nostro Sig. Sindico Leonardo Beorzi di Nimis, ~~che tanto~~ acciò significhi
ai Proprietarj, o Affittuali de Boschi di quella parte ~~di il suo~~ sinora operato, affinchè
concorrino essi alle spese straordinarie, che potrano occorrare, mentre per le
ordinarie si procurerà, che li tre Corpi ~~Patria, Città, e Contadinanza~~ supplis=
cano, ~~con condizione, che [illegible] soldo loro [illegible], [illegible] a [illegible] [illegible]~~.
~~consumato [illegible]~~. Nel ricorso, si farà, che anche per li Boschi di codesta parte resti
fatto. Tanto a lei significo, onde possa notificare a chi crede opportuno; e
per il carato di loro spese è necessario, che in di sue mani sij fatto un depo=
sito di ~~[illegible]~~ 40, acciò nel caso di dover adoperarli, sijno pronti per produrli.
ag l'impegni, che si averano incontrati; e può darsi anche che di tal summa
avanzi qualche cosa, mentre il tutto si giustificherà con polizze di chi averà
l'incombenza d'operare, sopra di che senza perdita di tempo attenderò i suoi
avvisi, e con piena stima mi rosso.

Udine li 7 9bre 1767

All'Ecc.mo Sig. Giovanni [illegible]
Signor della Contad.za di Cividale

Sig.r Gb. Giovanni Vijan
Difensore dei Villici di Cividale
li 17 9bre 1763

Per ottenere quanto bisogna nel consaputo affare, sarà umiliato il ricorso all'Ecc.mo Coll.o, da cui saranno commesse le informazioni ai Magistrati e Reggimenti competenti, per indi esser deliberato dall'Ecc.mo Senato ciò che dovrà eseguirsi.

Il difficile sarà di superar i Ministri soliti cibarsi col ritratto delle licenze, ed a cui per necessità devesi ricorrere. A questi converrà dare un buon Soc= concino, onde soddisfatti in presente, non pensino al futuro.

La quota di d.ti ₰ 40, che potranno toccar a questo Territorio non deve considerarsi Gravezza pubblica, ma spesa privata, che si accorda particolarmente, e senza pregiudizio alcuno a quanto fu giudicato tra la Contadinanza di questa Patria, e Territorio di Cividale, poiché nei pubblici Libri di quest' officio di ciò non verrà fatta alcuna annotazione.

Se si dovessero pagar le spese di tal affare a misura dei Boschi, che respettivam.te si godono, e che si desidera liberarli, crederei, che la spesa dovesse esser maggiore per Cividale, che per questa parte; avendo scritto al Sig.r Sindico Beorzi di Trinis, che da quei Proprietarj, o officiali resti unito un deposito di ₰ cento, e tal danaro servirà per le spese estraord.e di regali a Protettori, Ministri, e Direttori di giustificar il tutto con le note, che a negozio felicemente consumato verrano prodote. In somma, replico, sarà eseguito quanto nella preced.te mia le scrissi, e col maneggio, che s'averà, anche codesti Boschi nella liberazione saranno compresi. Che se poi venisse considerato qualche pregiudicio fr l'unione di tal ricorso, potranno da se soli maneggiarsi, non essendo altra premura in me che il sollievo dell'universale de Villici, e con piena stima mi rass.o

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron. Col.mo

Ho inteso dalla riverita sua 7. del corrente pervenutami solo jeri mattina come attese le molestie provate in coteste parti nella ristrettezza de' boschi hanno dovuto scuotersi gl'interessati e risolto di fare i ricorsi opportuni per ottenere che li boschi quali sin ora liberamente hanno servito per legni da fuoco, perpetuamente dalla sovrana auttorità per tali restino dichiarati senza la soggezzione di dimandar licenze; nel qual ricorso propone d'includere anche queste parti. Ho parlato colli Sindici; e questi non hanno fatto veruna difficoltà se non che sopra l'espressione del caratto; poichè dicono: se ci venisse addossata o una metà o una terza o quarta parte sarebbe troppo; se poi si tenesse quella regola che si tiene negli aggravij alli quali vengono chiamate tutte due le Contadinanze di Udine, e di Cividale cioè di assegnare diciotto parti a quella, ed una a questa, sarebbe esorbitante quella spesa che di cui una decima nona parte fossero D.ti 40. in circa. Ho parlato poi con i Sig.ri Proveditori della Città dai quali conviene avere dipendenza trattandosi di spese straordinarie, e questi mi hanno detto che sanno benissimo che attualmente v'è del pericolo di molestie in questa materia, e che loro opinione era d'invitare i proprietarii dei boschi sotto Cividale, e la Contadinanza, e la Città, e fare che per la sua terza porzione cadauno di questi corpi concorresse nella spesa per trovarvi rimedio tenendo quest'ordine: di aspettare qualche moto per parte dell'Ecc.ma Carica di Palma, ed a quella ricorrere; dalla quale non venendo esauditi; appellare tanto qualunque ordine che da Palma venisse, quanto la terminazione dell'Ecc.mo Magistrato dell'Arsenale dell'anno scorso, al Cons.o di 40. C. N. Ordine che a me non ha mai piacciuto, ne mai piacerà, per molte ragioni che qui poco importa il riferirle. Ma intanto circa la proposizione fattami da V. S. non mi hanno deciso nulla. Io però che per l'esperienza avuta l'anno

non intendo di unirmi colla nostra Città di Cividale in questa materia, ma piuttosto se occorresse fare che la Contadinanza operi da per se darei orecchio poi facilmente a quanto lei mi propone anche senza curare l'autorità dei Sig.ri Provveditori, che a negozio fatto o saranno della mia oppur gli attuali saranno usciti. Perchè io abbia però coraggio di farlo, e di persuadere i Sindici converrà che lei mi favorisca di specificarmi più minutamente il modo del ricorso che intende fare cioè se al Magistrato dell'Arsenale, oppure a dirittura in Senato, se il ricorso si farà a nome del Parlamento, Città, e Contadinanza d'Udine, e Contadinanza di Cividale (giacchè della Città poco spero) oppure se ricorrendo la sola Patria abbia da includersi anche il Territorio di Cividale come per un accessorio, e per una necessaria conseguenza; poi mi farà grazia saperrmi dire se nell'assegnare il caratto delle spese necessarie al nostro Territorio V.S. intenda di tenere la regola consueta della decimanona parte in circa, oppure qual altra; poichè quando con questa ci venga assegnato il caratto (nel qual caso non crederei che vi andassero D.ti 40) ed atteso massime il vantaggio di non esborsar nulla se non che a negozio felicemente consumato aderirebbero senz'altro e li Sindici ed io ad concorrere perche la massima venghi decisa anche per li boschi di queste parti, e senza dipendere da alcuno per fare previamente il deposito del occorrente si troverebbe tosto quella summa competente da soddisfare al debito che s'incontrasse se credessi io medesimo di sborsarla di mia scarsella; assumendomi poi l'imbroglio di farmi risarcire. Attendo da lei le informazioni ricercate, e pregandola a compatire se tosto a dirittura io non posso accordarle quanto mi propone, perchè non posso arbitrar solo è ora ch'io passi a levarle il tedio a sottoscrivermi qual mi professo

Cividale del Friuli 15. 9bre 1763.

Dev.mo ed Obb.mo Servo
Giovanni Vipao

za
hio
dei
li
l
re
oco
l
e-
n-
on-
i
l
te
l
ov-
Hen-
di-
bi-

Li Cento Volpi, o lij Palle di Povere
p esser condotti a Palma furono desti=
[illegible] Rucà e

{i Cento Tolpi, o (ij Palli di Roverè -
} esser condotti a Palma furono desti=
[illegible] Villo. di Roncate, Rauca, e

Li Cento Tolpi, o sij Pali di Rovere
p esser condotti à Palma furono desti=
nati alli tre Ville di Percoto, Pavia, e
Trivignano, cioè à Percoto 40,
à Pavia 30, ed à Trivignano altri
30

Le sud.te Ville si sono opposte, e suo Pro=
tettore si è fatto l'Ill.mo Co. Fran.co Manticà

n=
ze
ato
do
tore
na=
delle
ti
to.
763,
andati

Li Cento Tolpi, o sij Palli di Rovere
p esser condotti a Palma furono desti=
nati alli tre Ville di Percoto, Pavia, e
Trivignano, cioè a Percoto 40,
a Pavia 30, ed a Trivignano altri
30
Le sud.te Ville si sono opposte, e suo Pro=
tettore si è fatto l'Ill.mo Ecc.mo Fran.co Manfrin
p. Germanico; quale presentatosi a
S. E. Ill.mo Lug.te ha fatto vedere, che volen=
do imporre a dette Ville le Gravezze
de Publici Daij, ciò è stato comandato
con Ducale dell'Ecc.mo Senato; e quando
questo comanderà, che debbano sottostare
anche alle Gravezze rurali, non man=
cheranno d'obbedire.
Sicche Sua Ecc.za terminò, che si sospendesse
p ora l'ordine, e che in avenire si
eseguirà quello, che verrà deliberato.
e perciò la condotta dei cento palli
fu ordinata alli Comuni descritti
nell'unito Comparto 22 Marzo 1763,
ed in tal giorno furono spediti li Mandati

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te
Sig.r Sig.r Prov.r Coll.mo

A sollievo non solo delle Ville contribuenti alla Cassa della Contadinanza e confinanti al Torrente Torre, ma anche di quelle di Percoto, Pavià, e Trivignano, quali sinnora furono di Giurisdizione Patriarcale, del 1707 sino 1711 concorsero tutti li Luochi di qua del Tagliamento con carra sei mille ottocento trenta sei alla condotta di pietre per formar ripari sul Torrente stesso, e massime quello verso Percoto.

presentata S.E. Sig.r Luog.te li 17 Marzo 1763

Per supplire alle spese, che occorsero, e che occorrerano per riparar li danni, che dal d.to Torrente furono prodotti, e che andera minacciando, con Sovrana permissione sopra i Confinanti Possessori furono, e vengono gettate le rate per pagare gli occorenti lavori, quali rate vengono decretate da Sua Ecc.za Proved.r Gen.le di Palma, onde abbino a riportare la sua intiera esecuzione. Dunque le spese per i ripari della Torre sono di Gravezza reale, perche pagate dai Patroni delle terre; ne per queste i Villici devono risentir alcun aggravio.

Le condotte de materiali occorrenti per li restauri della Regal Fortezza di Palma sono di Gravezza personale, ne per questa i Patroni delle terre a nulla devono soccombere: sono bensì tenuti tutti li Villici tanto esenti, che non esenti, privilegiati, e non privilegiati universalmente a concorrere, come dai Sovrani Decreti 1671 – 1672, e 1748 in verde osservanza, e che sono espressi nell' unito mandato solito circolarsi in tali occorrenze.

Ritornate ora sotto il Dominio del Principato, ed agregate alla Giurisd.ne dell' EE le d.te Ville di Percoto, Pavia, e Trivignano, sono in conseguenza obbligate a senso dei citati Decreti di adempire la comandata condotta dei cento pali di Rovere, che servir devono ai bisogni della Fortezza med.ma

Tutte le Ville confinanti alla Torre, ogniqualvolta furono comandate, con pronta obbedienza eseguirono, come consta dalla fede, che con la presente viene umiliata.

Se ora le riferite tre Ville venissero da tal fazione esentate averebbero raggione di suscitarsi le altre d'egual situazione per goderne la dispensa; e con più raggione potrebbero ciò

pretendere

pretendere tutte quelli confinanti al Tagliamento, ed ad altri Torrenti di questa Patria, che pur troppo abbondano, quali Ville con danni frequenti da quelle acque vengono molestate, e che da se sole procurano difendersi, com'è notorio, ma ciò non ostante adempiscono con pronta rassegnazione tutte le volte che a condotte di tal natura vengono obbligate.

Rassegnato per tanto dai Sud.ti Sindici della Contadinanza ali EE. il vero stato delle cose, implorano dalla sua costante Giustizia il determinare ciò, che in tutte le occasioni preservar possa questo povero, e fedelissimo Corpo da qualunque pregiudicio, e littiggio. Grazie

Udine li 22 Marzo 1763

Comparto di Carra venticinque per condur cento pali di Rovere, di volta di piedi 1½ - 2 - e 2½ dal Bosco Romagno sino alla Sega di Palma, calcolando pali quattro per Carro.

Attimis	Carra	3	Pali D.	12
Buja il Monte	1		4	4:—
Cassoni di Muzzin	2		4	8:—
Corrello	1		4	4
Cannia, e Camineto	2		4	8
Gramoian	2		4	8
Lauzzaco	3		4	12
Melarolo	1		4	4
Merlana	2		4	8
Manziallo	2		4	8
Mediuzza	2		4	8
Meretto di Capitolo	2		4	8
Qutaro	2		4	8
Carra D.	25	Pali D.		100

24 Marzo.
Con ordine di Sua Ecc.za Sig.r Luog.te, che desiderò far grazia al Sig. Co: Caiselli, fu levato dal sud.to Comparto il Comun di Corrello, e fu in suo luoco aggiunto, con condizione, che tal grazia non vada in esempio — — D. 1
S. Stefano

Cucanea Carra 1 pali 4
Montegnacco 1 — 4
Visinale 1 — 4

27 d.o
Con ordine di Sua Ecc.za Sig.r Luog.te fu sospeso questa volta tanto, e senza verun pregiudizio, e che non vada in esempio il Comun d'Attimis, resto senza Animali Bovini a cagione della recente passata Epidemia; onde fu subrogato.

Anche Gramoiano per esser Villa obbligata
alla Custodia del Bosco Romagno fu esentato
dalla sudetta condotta, onde per non moltiplicare
con sbandati la traduzione dei palli dodeci per
Altura, ed otto di Gramoiano, e per non essere
Comuni in queste vicinanze di potersi adoperare
furono fatti li sud.ti Palli 20 con danaro di spese
della Cassa, che sarà risarcita cogli avanzi della
passata condotta di Pers, e Caporiaco.
La condotta dei pred.ti 20 palli sin sotto li sudetti
fu accordata con Antonio Zucco di Corno di
Rosazzo da farsi con Carra tre a £ 9 il Carro
compreso £ 12, che vengono pagate a Palma,
sicche restano da pagarsi - £ 21.
a conto delle quali ha avuto £-6

Lauzzaro
hò Presentato al medemo
degano gion basta Tozzo

Melarolo
hò Presentato al medemo
degano domenicho matiano

Merlana
hò Presentato al medemo
degano gouanne bovino

Manziaello
hò Presentato al medemo
degano Antonio gardelo

Mediazza
hò Presentato al medemo
degano nadal Pecoraro

Meretto di Capitolo
hò Presentato al medemo
degano Piero Cosaro

Qudars.

Ature
hò Presentato al medemo.
degano Francesco cartevaro

Buri il Monte
hò Presentato al medemo
degano Bocollo durisso

Cassone di Smurfia
ho Presentato al medemo
degano gion maria Fadin

Cortello
hò Presentato al medemo
degano gion maria Bricho

Camin, e Caminetto
ho Presentato al medemo
degano Batista Bortolasso

Gramoian
ho Presentato al medemo
degano Antonio Bosca

NOI NICOLO' CONTARINI III.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

NEl' Urgenze de Carreggi per condur li materiali occorenti al reſtauro della Fortezza di Pa ma in relazione a Ducali del Eccellentiſs. Senato 25. Maggio, e Decretto pur dell' Eccellentiſſimo Senato 11 Luglio 1748. rinovativo delli decretti 21. Febbraro, e 2 Decembre 1671. e 15. Novembre 1672. dichiarativi, che Eſenti e non Eſenti, Privileggiati e non Privileggiati debbano ſoccomber a tal facione, e che debba oſſervarſi il metodo, che in allora fù praticato.

Commettemo al infraſcritto Commune, che in pena di Prigione, Corda, e Galera, ed altre ad arbitrio Noſtro a norma del comparto ſeguito debba ſomminiſtrar Carri Nu. e quelli mandar per ivi caricar e condur ſino alla Foſſe della Fortezza ſuddetta per il debito pagamento da darſi da quella Magnifica Fiſcal Camera altrimente in caſo d' innobedienza ſi eſequirà contro gl' innobedienti per le pene ſuddette così &c.

Udine li

(*NICOLO' CONTARINI 3.° Luogotenente*

Il Canc, Pret.

Copia

Per l'Uff.o della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli, si fà fede che nei comparti seguiti nei infrascritti Anni per condur materiali alla Fortezza di Palma furono obbligate le seguenti Ville tutte confinanti col Torrente Torre, cioè

1748 · 19 Luglio
Per condur pietre dalla Villa di Corno sino a Palma

Claugliano	Carà	n.o 4
Manzinello		" 2
Medruzza		" 2
Mellarolo		" 1
Merlana		" 2
S. Maria la Longa		" 5

1750 30 Aprile

per condur sabbion

Clavian	14
Louaria	4
Mellarolo	3
S. Maria la Longa	14
Manzinello	4
Medruzza	5

1751 primo Luglio

per condur sabbion

Louaria	Carà	10

1752 - 28 Febraro

per condur Roveri del Romagno

Buri il Monte	1
Clavian	7
Camin, e Caminetto	2
Louaria	1
Mellarolo	1
S. Maria la Longa	5
Medruzza	2
Viscon	1

Come il tutto consta dai registri esistenti in quest' Uff.o in prov.

Udine dall' Uff.o sud.to li 16 Marzo 1763

Lunardo Canciani Can.r G.le

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Sono in precisa necessità di rivolgermi colle presenti divotiss.me mie a V.E., supplicandola d'aggiungere i più pressanti comandi a cotesti Sindici della Contadinanza, onde faciano colla possibile sollecitu:dine seguir la Condotta de' Tolpi, o siano pali di Rovere giacenti nel Pub.co Bosco Romagno sommam.te necessarj per gl'indispensabili ristauri di questo Reggio Recinto dall'Ecc.mo Sen.to prescritti.

Dal distinto, e plausibile zelo di V.E. confida questa Carica del pronto concorso in affare, che ha in oggetto unicam.te il Pub.co servizio, in attenzione di che ho l'onore di baciar all'E.V. div.te le mani

Palma 16. marzo 1763

Ecc.mo Sig.r Luog.te d'Udine

Zan Battista Sagredo Provv.r G.le

Pressamenti da farsi in cadaun Mese di ... e di Xbre

Carte § Libera i Boschi
del Friuli non inservienti
alla Casa [illegible] dell' Arsenal, ne ad
altri Publici Lavori:

Pagamenti da farsi in cadaun Mese di Giugno, e di Xbre

1767

Carte
che contengono lettere, e conto di
pagamenti da farsi ogni semestre
alla Pieve di Sugo per fabbrie,
e condotte dei legni del Bosco
del Consegio

Ducali: 1767. X. Xbre. 14. Febbraro 1771. Lettere dell'Ecc: Mag: de' R: R: delle Entrade Publiche
altre Lettere 9. Marzo 1772. altre 17. Marzo predetto. altre 23. detto. altre 24. Aprile
altre 15. Maggio

Pagamenti da farsi in cadaun Mese di Giug.°, e di Xbre ogn' anno in Camera Fiscale altrimente con la pena

Per la condotta degl' Alberi del Bosco del Cansiglio per conto della Pieve d'Alpago giusto la Terminazione del Magist.° Ecc.mo de SS.ri Ecc.mi delle Entrade Pubbliche del dì 30. Ap.le 1755. approvata dall' Ecc.mo Senato 15. Mag.o susseguente --- L	618.	11	
Per Taglio, e fattura degl' Alberi suddetti esecutiva= mente a Lettere del sud.° Ecc.mo Magist.° suddetto 14. Febbraro, e 9. Marzo 1772. e precedente Decreto 10. Xbre 1767 ---------------- L	230.	9.	6
Per condotta di Legni per via di Piave in ordine al Comparto approvato con Decreto dell' Ecc.mo Senato 12. Marzo 1772., e Lettere del sud.° Ecc.mo Magistrato del dì 17. Marzo suddetto ------- L	100.	11.	6
Per altra condotta di Legni per via di Piave in ordine al sud.° Decreto, e Lettere dell' Ecc.mo Magist.° sud.° 15. Mag.° 1772 -------- L	58.	15.	—

Tutto summa in Valuta di Piazza -- L 1008. 7. —

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Illmi Sigri Sopr.i Beni Inculti

Copia

1767. 10. Xbre in Pregadi

Porge la Scrittura ora letta dal Mag.to de SS. SS. delle Entrade Pubb. a lume del Senato quanto col Decreto 29. Agosto decorso fu stabilito rapporto all'imposizione in ragione di anno dovuta dalli Castelli, e Corpi per le condotte de Legni, che si recidono nel Bosco del Consiglio ad uso della Casa dell' Arsenal, e suggerisce con ragionati riflessi, e considerazioni, qual annua tangente fissar si doverebbe a carico delli Castelli, e Corpi sud.ti anche rapporto alli Tagli.

Dal complesso delle cose dal detto Mag.to S.S. enunciate rilevando questo Consiglio, che militano a favor delli Castelli, e Corpi sud.etti quelle stesse ragioni, per cui si determinò il Senato alla discreta loro imposizione per le Condotte, trova per giusto di stabilire, che li predetti Corpi, e Castelli abbiano sino a nuovo Pubblico ordine a pagare l'annua tangente di ƒ 4707. onde per li Tagli, da essere distribuita colli soliti legali riparti, e innoltrata fidelmente pagata dalli Corpi sunnominati. Una tal summa dovrà essere allibrata con quella delle Condotte per li puntuali pagamenti, che cominciar dovranno per li Tagli sul piede della Nota predetta dall'annata 1765, conciliati con ciò restando li Pubblici con li privati riguardi, e coll'annua stabilita innaltarabile quotta levato il pensiere di ulteriori calcoli, e maggiorm.te assicurati li pagamenti.

Benetto Sgr.Sli

Ill.mo Sig.r Sig.r Osser.mo

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Osser.mo

Per risarcimento della spesa, che incontra la Casa Pubblica per Tagli, e fabbricazione de Lugni del Bosco del Cansiggio ad uso della Casa dell'Arsenale, provvisse l'Ecc.mo Senato con venerato suo Decreto 10. X.bre 1767 che dalli Corpi incombenti dabbiano esser in cadaun anno pagate ripartitamente £ 4707 V: P:, e di questa somma fu dalli Cancelliere del Territorio di Belluno formato il consueto legale ripparto. Non vedendosi però per anche effettuato d'alcuno delli Corpi soggetti a codesta sua Giurisdizione alcun pagamento per le quotte, che a tenor del ripparto medesimo loro incombono; anzi non essendoci pervenute da codesta Camera neppure le apportazioni di debito, che dovevano esser a ciascheduno di essi stabilite, ricerchiamo l'attenzione di V: S: Ill.ma a farcene tener la Copia, e qualora esse apportazioni non fossero per anche formate, sarà del di Lei zelo rilasciare le opportune commissioni, onde ne siino praticati li giri di Scrittura necessarj. A tale oggetto le trasmettiamo inserta la copia del Decreto sud.o, e quella del sud.o ripparto per la parte, che riguarda li Corpi soggetti a codesta Camera, avvertendola, che l'aggravio deve per il Decreto sud.o incominciare nell'anno 1765. Sarà merito poi del di Lei zelo addoperare li modi più efficaci onde ridurre li Corpi suddetti al Pubblico saldo delli rispettivi loro debiti, e frattanto attendendo le Copie delle sopraccennate apportazioni di debito le auguriamo felicità

Dal Magistrato de Rag: Rag: dell'Entrade Pubb. 14. Febbraro 1771 M: V:

Antonio Cappello p.o Rag: Rag: e Colleg.i

[illegible]

Udine

Riparto della Ricotta annuale spettante alli sottoscritti Corpi della Camera di Udine sopra l'imposta di £ 4707 V. L. fissata per il Taglio de Remi, ed altri Legni del Bosco del Cansiglio, formato dal Cancelliere del Territorio di Belluno relativamente al Decreto dell'Ecc.mo Senato 10. Xbre 1767

Comunità di Sacil per Remi Valuta Piazza	£ 63. 13		
per altri Legni	" 159. 11	£ 223. 4	
Comunità d'Aviano per Remi	£ 23. 3½		
per altri Legni	" 58. —½	" 81. 4	
Comunità di Polcenigo per Remi	£ 23. 3½		
per altri Legni	" 58. —½	" 81. 4	
Comunità di Caneva per Remi	£ 21. 10		
per altri Legni	" 53. 17	" 75. 7	
In tutto Valuta di Piazza		£ 460. 19	

Illmi Sigi Sigi ...

Copia

Illmo Sig: Sig: Colendmo:

Le appostazioni di debito, che in copia ci accompagnò V.S. Illma colle Responsive 4. corrente per le quattro Comunità Avviano Sacile, Polcenigo, e Caneva riguardano la tangente, che essi Corpi contribuir devono in Pubblico per risarcimento della spesa di Condotte de Legni del Bosco del Cansiglio, e così pure sopra l'Articolo delle Condotte attesta la Fede di codesto Scontro Camerale, che egualmente ci viene unita. Le Lettere nostre però 14. Febbraro decorso, ed il riparto con esse a cod: parte spedito tendono ad una nuova Contribuzione cui devono soggiacere le Comunità suddette, e che per il Decreto dell'Eccmo: Senato 10. Xbre 1767 deve incominciare nell'anno 1765. in risarcimento delle spese, che incontra la Pub. Cassa non già per le condotte, ma per li Tagli, e fabbricazione dei Legni suddetti. Di questa nuova contribuzione ricercata abbiamo colle Lettere suddette l'appostazione di debito, e sarà della benemerita di Lei attenzione far che venghi tosto eseguita, se per anco stata formata non fosse, trasmettendo poscia al Magistrato nostro la Copia, come altresì sarà del di Lei zelo ridurre li Corpi suddetti al Pub. Saldo de rispettivi loro debiti. Serviranno le presenti di lume alla singolare di Lei diligenza, di cui attendendo gl'effetti le auguriamo felicità

Dal Magistrato de Regj: Regj: dell'Entrade Pubb. 9. Marzo 1772

Antonio Cappello K. K. e Cons.

Udine al Luogt:

Illmo Sig: Sig: Osservmo

Copia

Illmo Sig: Sig: Colmo

Prescritto avendo l'Ecc: Senato colli Venerati suoi Decreti 30. Gennaro 1767, e 9. Giug: 1771, che anco per le condotte de Legni del Bosco del Cansiggio per via di Piave, debba dai Corpi contribuenti supplirsi per l'avvenire secondo le respettive loro quotte all'aggravio dovuto al Pubblico risarcimento, fu dal Magistrato Nostro previj li lumi occorrenti stabilito quel rippartò, che ci parve più adattato alla sconcertata economia de Corpi medesimi approvato questo anco dalla Pubblica Auttorità con seguente Decreto 12. corrente trasmettiamo a V: S: Illma quella parte, che riguarda li Corpi soggetti a codesta sua Giurisdizione perche commetta a chi spetta li dovuti impianti di debito nei Pubblici Libri; trasmettendone poscia al Magistrato Nostro la Copia, e siano prese dal di Lei zelo le opportune direzioni onde venga supplito dalli Corpi suddetti col metodo stesso delle Rate, che devono pagare per le condotte degl'altri Legni anco a questo aggravio, e le auguriamo felicità

Dal Magistrato de Rj: Rj: dell'Entrade Pubb. 17. Marzo 1772

Domenico Michiel Rj: Rj: e Colle:

Illmi Sigri Sigri ...

Copia

Comparto delle £ 1627.4, che devono essere annualmente pagate in Cassa Pubblica dalli sottoposti Corpi delle Camere di Udine, Treviso, Conegliano, e Feltre in conto di risarcimento della spesa, che viene incontrata dal Pubblico per le Condotte di Legnami per via di Piave ad uso della Casa dell' Arsenal

Corpi della Camera di Udine

Comunità di Sacile	£	97. 9
Comunità d'Avriano	"	35. 9
Comunità di Polcenigo	"	35. 9
Comunità di Caneva	"	32.16

Sono in tutte Lire duecento una soldi tre V:P: - £ 201. 3

Approvato con Decreto dell' Ecc.mo Senato 12. Marzo 1772

Franc.o Camerata Rag.

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.r Sig.r Osservmo

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luog.te

Comandata dall' E.V. l'obbedienza, ed esecuzione all'ossequiato Decreto dell'Ecc.mo Senato X marzo 1767, ed alle Lettere esecutive dell'Ecc.mo Magistrato dei R.R. 14 Febraro caduto, e 9 Marzo corr.te, con cui viene a questa Contadinanza, che rappresenta le Comunità di Sacile, di Caneva, d'Aviano, e di Polcenigo, ingionta una nuova imposta di £ 460:19 all'anno valuta di Piazza per il taglio, e fabrica dei Legni del Bosco del Cansiglio; per lo che essa Contadinanza colla solita sua obbedienza si rassegna al comando per esequirlo a senso del precitato Decreto riportivamente con la suma, che corrisponde per le condotte alla Pieve d'Alpago, cioè metà in Giugno, e metà in Xbre di cadaun Anno.

Rapporto poi al debito corso senza mai aver avuta notizia di tal nuova imposta, da che la d.ta Contadinanza hà incontrato il debito stesso del 1765 in poi senza sua colpa; Li Sindici Generali della med.ma umilmente supplicano l'E.V. a degnarsi d'accompagnar la presente ~~umilissima~~ loro dipostissima supplica con le responsive al d.o Ecc.mo Magistrato, dalla di cui clemenza implorano, che gli sij accordato il pagamento del riferito debito / ~~quando anche le altre Comunità soggette vengono obbligate~~ / con un presente, ed un passato senza pena, tanto più che in ora è agravata appunto per caggione dei danni del Turbine ~~[illegible]~~ di copiose condotte di Roveri per l'Ecc.ma Casa dell'Arsenale, e per la Reale Fortezza di Palma; onde con tal respiro possa seguitar a comparir puntuale, come lo è in tutti gli altri pagamenti. Grazie

[illegible]

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Osservan.mo

Implorata d'alcuni Corpi Contribuenti per l'imposta per li Vagli dei Legni del Bosco del Consiglio l'abilità, che viene supplicata dalle Comunità soggette alla Giurisdizione di V. S. Ill.ma col Memoriale pervenutoci col di Lei Foglio 18. Marzo corrente. Si rivolse il Magist.o Nostro all'Ecc.mo Senato per tutti li Corpi soggetti all'imposta medesima. Emanate, che siano le Pubbliche deliberazioni non mancaremo di avvanzarne anche a codesta parte la copia del Decreto; e frattanto sarà del di Lei zelo far seguire le apportazioni di debito ordinate colle precedenti Nostre g. corrente, trasmettendocene l'esemplare, e le auguriamo felicità

Dal Magist.o de Reg.i Reg.i dell'Entrade Pubbliche 23. Marzo 1772

Antonio Cappello Reg.r e Coll.o

Al Sig.r Sig.r Luog.te

Copia

Ill.mo Sig. Sig. Oss.mo

Non pervenuteci per anco le copie delle apportazioni di debito della nuova contribuzione, a cui soggiacer devono in ordine a Decreto dell'Ecc.mo Senato 10 Xbre 1767 le quatro Comunità d'Aviano, Sacile, Polcenigo e Caneva in risarcimento delle spese, che incontrò la Cassa Publica per li tagli, e fabricazioni di legni del Bosco del Cansiglio, richieste con lettere nostre 9, e 23 Marzo caduto, e persuasi noi, che per effetto delle zelanti sue solecitudini seguite saranno le apportazioni stesse; ritorniamo a V.S. Ill.ma per essere forniti dell'esemplare, che servir deve di fondamento alli nostri Registri; e riconfermandoli noi con tale incontro quanto significato le abbiamo con le precedenti lettere nostre 23 Marzo caduto rapporto all'abilità implorata dalle sud.te 4 Comunità a codesta Giurisd.ne soggette, con che le augur.mo felicità

Dal Mag.to de RR. dell'Entrade Publiche li 24 Aprile 1772

Ant.o Capello Pr. RR. e Colleghe

Sacile

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Coppia   Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Dopo stabilito dal Magistrato Nostro il comparto delle ƒ 1627.4 approvato dal Decreto dell'Ecc.mo Senato 12. Marzo passato in tal summa perche abbia questa ad avere risarcita alla Pubblica Cassa in conto di rimborso della spesa, che viene incontrata dalla medesima per le condotte de Legnami per via di Piave ad uso della Casa dell'Arsenale, fu presentato alle osservazioni nostre un Giudizio seguito nell'Ecc.mo Collegio il dì 11. Agosto 1755. con cui fu deciso, che il Territorio di Feltre, e le Comunità di Valdebiadene, Valmoren, e Cesana non abbino ad avere alcun aggravio per conto di Legni, se non sono di maggior quantità di N.o 3000 Grandi. Per sostenere perciò il comparto delle ƒ 1627.4 suddette, dovendo essere ripartita sopra gl'altri Corpi Contribuenti la Tangente, che per le medesime era stata addossata alli quattro Corpi suddetti, trasmettiamo a V. S. Ill.ma l'inserto ripparto di aggiunta per li Corpi soggetti a codesta sua Giurisdizione, onde commetta a chi spetta anche per questa li dovuti impianti di debito ne Pubblici Libri trasmettendone poi al Magistrato Nostro la Coppia, e sia dal di Lui zelo notificato il debito medesimo alli Corpi, perche abbino a supplire col metodo delle Rate già stabilito per li Comparti precedenti.

Dell'operato della di Lui attenzione attenderemo li riscontri, e frattanto le auguriamo felicità

Dal Mag.to de Rg: Rg: dell'Entrade Pubb. 15. Mag.o 1772

Antonio Cappello Pr.: Rg: Rg: e Colleghi

[illegible]

Aggiunta di Comparto per le tangenti, che col comparto antecedente furono poste a carico del Territorio di Feltre, Valdebiadene, e Cesana sopra le ƒ1627.4 V.ᵃ L.ᵃ, che in ordine al Decreto 12. Marzo 1772 devono essere risarcite alla Sud. Cosa per le condotte de Legnami per via di Piave quali tangenti si ripartiscono a carico degl' altri Corpi per dover essere li suddetti in ordine al Giudizio 11. Agosto 1755 dell'Ecc.ᵐᵒ Collegio esenti dall'aggravio de Legnami quando però non sormontino al N.º di 3000 Grandi

---

Corpi della Camera d'Udine

Comunità di Sacile	ƒ	56.18
Comunità d'Avviano	"	20.14
Comunità di Polcenigo	"	20.14
Comunità di Caneva	"	19.4
	ƒ	117.10

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia

L: D: 1772. Addì 30. Aprile Udine

Per Cassa obbligata per conto del caratto della Pieve d'Alpago da spedirsi all'Ecc.mo Sig. Conservator del Deposito // A Comunità infrascritte Lire quattrocento settantanove soldi sette contate dal Sig.r Federico Bertoli Cassiere della Contadinanza per li respettivi caratti ad esse Comunità spettanti per gl'esborsi da fare a detta Pieve e ciò per mesi sei finiranno ultimo cad.: appar Bol. N.° 57 cioè

A Sp: Comunità di Sacile	L 232.4	
d'Avviano	" 84.8	
A Sp: Comunità di Polcenigo	" 84.8	
A Sp: Comunità di Caneva	" 78.7	
	L	479. 7

Per Cassa d.o per conto d'altro Caratto per condotte di Remi per via di Piave in ord: a Lettere del Magist.o Ecc.mo dell'Entrade Pubbliche 17. Marzo p. p. // A sud: Lire settantasette soldi dicciotto piccoli sei contate dal sud: per d.o: caratto per mesi sei suddetti cioè

A Sp: Comunità di Sacile	L 37.13.6	
d'Avviano	" 13.15.3	
A Comunità di Polcenigo	" 13.15.3	
A Comunità di Caneva	" 12.14.6	
	"	77. 18. 6

Per Cassa d.o per altro caratto di Remi e Legni in ord.e a Lettere suddette, e Decreto 10. Xbre 1767 // A sud: Lire cento settanta otto soldi tredeci contate ut supra: cioè

A Sp: Comunità di Sacile	L 86.10	
di Avviano	" 31.9.6	
A Comunità di Polcenigo	" 31.9.6	
A Comunità di Caneva	" 29.4	
	"	178. 13. —

Per Cassa d.o per altro caratto in ord.e a Lettere sud: 15. Mag: p.o p.o // A sud: Lire quarantacinque soldi dieci piccoli sei contate ut s.a cioè

A Sp: Comunità di Sacile	L 22.1	
d'Avviano	" 8.—.6	
A Comunità di Polcenigo	" 8.—.6	
A Comunità di Caneva	" 7.8.6	
	"	45. 10. 6

Tratta dal Giornale esistente in q.ta Cam.a di Udine — Summa L 781. 9. —

Antonio Casella V. S.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia di Lettere dell' Ecc.mi Inquisit.ri All'Arsenal, dirette alla Carica Ecc.ma di Udine

Addottata dall' Ecc.mo Senato la Massima di fis=
1792 · 28. Marzo sare alli Boschi della Provincia Trevisana, e del Friuli delle attente, e nobili soprainten=denze, approvò col Decretto pp. Marzo caden=te il Piano, di cui l'articolo relativo occlu=diamo a lume di V.S. Ill.ma

Rileverà da esso la di Lei virtù, quali condizioni aver debbano li Soggetti, che verranno da cod.a benemerita Accademia nominati, e l'obbligo, che ad essa resta ingionto di rasse=gnare la nomina stessa al di Lei Zelo, per=chè giunger la faccia all' Ecc.mo Coll.o

Interessando poi sommam.te questo Inquisit.r il sa=pere quanto tra li Boschi di Rovere catta=sticati paghino in cod.a Fiscal Camera li Riservati, e quanto distintamente li non riservati, così ci rivogliamo a V.S. Ill.ma perchè prendendo da cod.o Ecc.te avv.o Fi=scale li relativi lumi voglia dentro il ven=turo Mese di Ap.le fornirsi della ricercata notizia ce le raccomand.ne

Dat. dall' Inquisitore all'Ars.le li 28 Marzo 1792.

Alvise Tiepolo Cav.r Inq.r

Bastian L.o Crotta Inq.r

Udine

1792 · 15 Aprile Una simile Copia della presente fu data all'Ecc:mo Sig:r Pietro Cargnelli come Fiscale

Importando l'annuale spesa di £ 16239 · 10, che dalla Pubblica Cassa vengono corrisposte anticipatam:te alla Pieve d'Alpago per le condotte degli Alberi, e Remi inservienti alla Casa dell'Arsenal l'anno 1755 dall'Ecc:mo Mag:to de SS:ri SS:ri delle Entrade Pubb. fu imposta alla Camera della Contadinanza ~~fu imposta~~ La quota di £ 1237 · 2 ~~per~~ in V. di Piazza per il Cavatto spettante: cioè

Terminaz:e a Stampa 30. Aprile 1755 del Mag:to Ecc:mo de SS:ri SS:ri delle Entrade Pubb. approvata dall'Ecc:mo Senato 15 Maggio susseguente

A Sacile di - - - - £	599 · 3
~~A Polcenigo~~ A Aviano	217 · 17
~~A Aviano~~ A Polcenigo	217 · 17
A Caneva - - - - -	202 · 3½
da pagarsi	£ 1237, ~~2~~ ½

ogni anno nella Fiscal Camera in Valuta di Piazza.

E per le altre condotte poi, che in seguito venivano comandate per ~~la~~ detta Ecc:ma Casa dal Mag:to Ecc:mo de SS:ri SS:ri delle Entrade Pubbliche veniva spedito a S: E: il Sig:r Luog:te il Comparto a Stampa ~~delli assegnam:ti~~ del Numero de Legni da condursi, ~~fatto~~ addossato alli quattro Luoghi suddetti acciò a sue spese facessero seguir le Condotte; e la Camera della

Contadinanza col mezzo degli incanti faceva seguir le Condotte dalli Appaltadori ai quali pagava la summa accordata.

L'anno 1767. fu dall' Ecc:° Senato prescritto, che dalli Corpi incombenti debbano essere in cadaun anno pagate nella Pub. Cassa ripartitamente £ 4707.— in Valuta di Piazza a tenor del Comparto spedito dall' Ecc:° Mag: ed alli quattro Luoghi predetti fu imposta la summa di £ 460.10 all' anno in V: L. le quali vengono pagate dalla Camera della Contadinanza

Decreto dell' Ecc:° Senato x. Xbre 1767

Lettere dell' Ecc:° Magist:° delle Entrade Pubb. 14. Febraro, e 9. Marzo 1772

In seguito fu nuovamente prescritto dall' Ecc:° Senato, che anche per le condotte di Remi dal Bosco del Cansiglio per via di Piave abbiano li Corpi contribuenti a supplir per l'avvenire secondo le di loro rispettive tangenti; e fu dall' Ecc:° Mag: suddetto spedito il comparto anche di questa nuova Contribuzione fissata in £ 1627. 4

Decreti dell' Ecc:° Senato 30. Gennaro 1767, e 9. Giug:° 1771

Lettere dell' Ecc:° Mag: delle R: R: 17. Marzo 1772

ad oppostata debitrice la Camera
della Contadinanza per li quattro
Luoghi antedetti in questa Fiscal
Camera di annue £ 201.13. in
Valuta di Piazza

Con altre nuove Lettere del detto
Ecc.mo Magistrato fu spedita una
nuova aggionta di contribuzione al
comparto della predette £ 1627.4
a risarcimento della Pubblica Cassa
in conto di rimborso della spesa,
che viene incontrata dalla medesima
per le condotte di Remi per via di
Piave per la Casa dell'Arsenale, e
fu ordinato l'impianto della
Partita in detta Fiscal Camera a
carico della Contadinanza per
li suddetti quattro Luoghi giusto
il Comparto spedito dal Mag.o
di £ 117.10 all'anno in valuta
di Piazza: cosicchè la Camera
della Contadinanza paga ogni anno
in Cassa Pubblica per la condotta
di Alberi, e Remi per via di Terra,
e per via di Piave £ 2016.15
in Valuta di Piazza

Lettere dell'Ecc.mo Mag.o de Remi
15 Maggio 1772

N.°

1742

Carte in materia di Condotte di Rovori avendo servito le medesime per ottenere dal Serenissimo Prencipe la Bonificazione la Camera della Contadinanza di d 7000. – per le molte condotte eseguite; e così pure altra bonificazione di d 1600. – l'anno 1752.

Lettere dell'Eccellentissima Casa dell'Arsenal con le quali fu comandato il pagamento al Corpo della Contadinanza di Condotte di Rovori recisi nel Bosco sotto Pordenon

&

Carte in difesa del Corpo suddetto usate non obbligato a tali pagamenti

Ordini, e Regolazioni per li Boschi nella Provincia dell'Istria approvati con Decreto dell'Eccellentissimo Senato 21. Maggio 1754

Carte usate per ottener dalla Magnifica Fiscal Camera di Palma il pagamento delle Condotte de Rovori fatte eseguire dalla Camera della Contadinanza nelli anni 1774. e 1775. a tenore della inserta Copia di Tariffa

Carte per la Condotta di Rovori dal Bosco del Romagno alla Fortezza di Palma in Ordine a Lettere di S. E. il Sig. Proveditor Generale di Palma del dì 19. 7bre 1787.

1790 – Carta di conto delli Rovori del Bosco del Romagno

Tavola

Per desumere la rendita media annua di un bosco ceduo dal valore della tagliata del medesimo fatta dopo un determinato intervallo di anni, calcolati gl' interessi al 4 per 100.
al 5 p% p

1. Numero degli anni dopo cui si fa la tagliata	2. Numero per cui si moltiplica il valore della tagliata p avere la rendita annua	come il n.° 1	come il n.° 2	come il n.° 1	come il n.° 2	come il n.° 1	come il n.° 2
1	1.0000 1.0000	26	0.0226	51	0.0063	76	0.0021
2	0.4878 0.4902	27	0.0212	52	0.0060	77	0.0021
3	0.3172 0.3203	28	0.0200	53	0.0057	78	0.0020
4	0.2320 0.2355	29	0.0189	54	0.0055	79	0.0019
5	0.18097 0.1846	30	0.0178	55	0.0052	80	0.0018
6	0.1470 0.1508	31	0.0169	56	0.0050	81	0.0017
7	0.1228 0.1266	32	0.0159	57	0.0048	82	0.0017
8	0.1047 0.1085	33	0.0151	58	0.0046	83	0.0016
9	0.0907 0.0945	34	0.0143	59	0.0044	84	0.0015
10	0.0795 0.0833	35	0.0136	60	0.0042	85	0.0015
11	0.0741	36	0.0129	61	0.0040	86	0.0014
12	0.0666	37	0.0122	62	0.0039	87	0.0014
13	0.0601	38	0.0116	63	0.0037	88	0.0013
14	0.0547	39	0.0111	64	0.0035	89	0.0013
15	0.0499	40	0.0105	65	0.0034	90	0.0012
16	0.0458	41	0.0100	66	0.0032	91	0.0012
17	0.0422	42	0.0095	67	0.0031	92	0.0011
18	0.0390	43	0.0091	68	0.0030	93	0.0011
19	0.0361	44	0.0087	69	0.0029	94	0.0010
20	0.0336	45	0.0083	70	0.0027	95	0.0010
21	0.0313	46	0.0079	71	0.0026	96	0.0009
22	0.0292	47	0.0075	72	0.0025	97	0.0009
23	0.0273	48	0.0072	73	0.0024	98	0.0009
24	0.0256	49	0.0069	74	0.0023	99	0.0008
25	0.0240	50	0.0066	75	0.0022	100	0.0008

Esempio

Dato un bosco ceduo che si taglia ogni 18 anni, e che il valore della tagliata sia di $ 9746.62, si domanda qual è l'annua rendita media del detto bosco.

Si moltiplichi il valore di $ 9746.62 pel numero corrispondente a quello degli anni 18, cioè $ 0.0390, e risulta che la rendita che si cerca è di annue $ 380.12.

Tariffa

delli prezzi fissati a cadaun Rovere di pubblica ragione serviente agl' usi sociali giust' al piano, e Terminazione Boschiva approvata dal Decreto 22. Marzo 1792., che si traggono dalle curazioni de' Boschi pubblici della Trevi=sana Alta, e Bassa, dal Friuli di quà, e di là del Tagliamento, dalla Padovana, Vicentina, Mestina, e Conegliano, e dalli Roveri delle Campagne, Strade, e Rivali delle seguenti lunghezze, e circonferenze; calcolati sulle traccie dell' antecedente Tariffa 17. Decembre 1792., essendo stati in questa riordinati li prezzi relativamente alle grossezze, e ridotte le lunghezze a 2. in 2. piedi. —

Lunghezza delli Roveri. —	Circonferenza dai p.di 2½ sino alli 3. esclusivi. —	Circonferenza dai p.di 3. sino alli 3½ esclusivi. —	Circonferenza dai p.di 3½ sino alli 4. esclusivi. —	Circonferenza di piedi 4. in punto. —
Piedi 10. e 11.	₤ – – 4. –	₤ – – 7. –	₤ – – 10. –	₤ – – 13. –
12. e 13	″ – – 5. 12	″ – – 9. –	″ – – 12. – 8	″ – – 15. 16
14. e 15	″ – – 7. – 4	″ – – 11. –	″ – – 14. 16	″ – – 18. 12
16. e 17	″ – – 8. 16	″ – – 13. –	″ – – 17. – 4	″ – – 21. – 8
18. e 19	″ – – 10. – 8	″ – – 15. –	″ – – 19. 12	″ – – 24. – 4
20. e 21	″ – – 12. –	″ – – 17. –	″ – – 22. –	″ – – 27. –
22. e 23	″ – – 13. 12	″ – – 19. –	″ – – 24. – 8	″ – – 29. 16
24. e 25	″ – – 15. – 4	″ – – 21. –	″ – – 26. 16	″ – – 32. 12
26. e 27	″ – – 16. 16	″ – – 23. –	″ – – 29. – 4	″ – – 35. – 8
28. e 29	″ – – 18. – 8	″ – – 25. –	″ – – 31. 12	″ – – 38. – 4
30. e 31	″ – – 20. –	″ – – 27. –	″ – – 34. –	″ – – 41. –
32. e 33	″ – – 21. 12	″ – – 29. –	″ – – 36. – 8	″ – – 43. 16
34. e 35	″ – – 23. – 4	″ – – 31. –	″ – – 38. 16	″ – – 46. 12
36. e 37	″ – – 24. 16	″ – – 33. –	″ – – 41. – 4	″ – – 49. – 8
38. e 39	″ – – 26. – 8	″ – – 35. –	″ – – 43. 12	″ – – 52. – 4
40. e 41	″ – – 28. –	″ – – 37. –	″ – – 46. –	″ – – 55. –
42. e 43	″ – – 29. 12	″ – – 39. –	″ – – 48. – 8	″ – – 57. 16
44. e 45	″ – – 31. – 4	″ – – 41. –	″ – – 50. 16	″ – – 60. 12
46. e 47	″ – – 32. 16	″ – – 43. –	″ – – 53. – 4	″ – – 63. – 8
48. e 49	″ – – 34. – 8	″ – – 45. –	″ – – 55. 12	″ – – 66. – 4
50. —	″ – – 36. —	″ – – 47. —	″ – – 58. —	″ – – 69. —

Data dall' Inquisitorato all' Arsenal li 15. Marzo 1796.

Zuanne Sagredo Inq.r

Giacomo Diedo Inq.r

Marco Balbi Inq.r

Vettor Gabriel Segret.o

Tariffa p. li Lavori del
Magistrato dell'Arsenale

1742

Carte
di Condotta di Boveri
per la quale fu beneficato
col Conta d.ro di sc. 2000
come
pure altra bonificazione
del 1752 p. effetto sud.to
di sc. 1600

Copia 1636 @ 29 Aprile in Pregadi

1636 29. Aprile

Ha' inteso questo Conseglio dall'umil supplicatione della fedelissima Contadinanza della Patria del Friuli presentata dal Fedel Zuanne Zannusso suo Interveniente li aggravij, che sente per la condotta de Roveri alla quale si vede in tutto inabile per li raggioni esposte come anno ancor rappresentato il Luocotenente di Udine, et Magistrato all'Arsenal, e dovendosi sollevar in quello, che più sia possibile li sudetti fedelissimi nostri. –

L'anderà parte, che alla predetta Contadinanza sia fatto restauro, et libera rilassatione di Ducati duemille per quanto potesse restar debitrice del Publico con obligo però di condur dalli Boschi alle rive solite li Legnami buoni, et dissegnati alla Condotta per la Casa nostra dell'Arsenal, et ciò con l'assistenza di Perito sufficiente per tutto Settembre prossimo che non esequendo al tempo predetto decadino dal beneficio del restauro come di sopra, et restino Obligati all'effettivo pagamento di tutto il debbito. Et acciò, che in avenire restino

sole

solevati in quanto più sia possibile dall'aggravio delle predette condotte sia commesso alli Provv:ri, e Proni dell'Arsenal, che avendo riguardo al misero stato della p:detta Contadinanza per li rispetti sudetti non permettino in avenire, la frequenza de Taghi de Legnami della med:ma Patria, acciò solevata in parte dalli obliga=zione, possa con maggior consolatione goder l'effetto della solita carità della Signoria Vostra.

Stefano Gregolin N. D.

1636. 29. Aprile
Deliberazione in Pregadi
di rilascio a favore contad.a

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo S.r S.r Col.mo

Penetrata la Carica dai zelantissimi riflessi, che V.E. mi porge con le riv.te sue 4. e 10. corr.te per le giustissime convenienze di cotesto benemerito Corpo della Contadinanza, non che de' poveri Villici tutti alla pente messe intenti, assente, che possano differirsi gl'Incanti, fino gl'ult.mi del corr.te per la traduzione delli 24 consaputi Roggoni, non che di poter fino li 10. del vent.o attendersi la risoluzione delli SS. Deputati di cotesta Patria sopra la già motivata, et incontrastabile antici=pazione decretata dall'Ecc.mo Senato delli D.ti 125 per le condotte de' Pub. Legni di Belluno.

Mi permetta però V.E. che rif.a li cenni fattigli dal Sindico della Contad.a, e dall'Appaltad.e per nome suo, e Compagni per la condotta pure de' Roveri fissati cogl'Incanti 8. Maggio pass.o senza render ragione la Carica verso l'accennate Persone, di quanto l'ho assicurata nelle preced.ti mie 27 scad.o, unicam.te à à di lei riv.ta cognizione le rimetta inserto l'esemplare della relazione di Pub.co Perito, comprenda la sua riv. la fallacia di cotesti Ministri, ed Appaltad.ri e le serva di motivo alla di lei soma maturità per riprenderli, et imponerle il dover loro senz' aver coraggio essi all'ascrivere di mischiarsi in riflessi incompetenti, à fronte delle mie asserzione anzi d'indurli non solo alla traduzione di tutti li 48 permessi mà pur anche delli due, che in appresso si sono scaduti dal Bosco Gaverda, come buoni ugualm.te all'Ecc.mo Casa, e con quell'accordato, che sem-brerà più onesto alla di lei Carità, e Giustizia, che io in tanto passo à baciarle divotam.te le mani.

Palma 12 Luglio 1742

Ecc.mo Sig.r Luog.te d'Udine

Pietro Mocenigo Provv.r Gnal Sup.r Sp. Sott

Ill.mo, ed Ecc.mo S.r Prov.r Gral Ing.r
sopra Boschi

In ordine alli riceviti comandi, e commissione ingiontane da V. E., che dovessimo portarsi noi Periti sop.a detto per dover rivedere diversi Roveri se fossero buoni per la Casa Ecc.ma dell'Arsenal, cioè li detti Roveri se ritrovevà nelli Boschi di Concordia, in Villa di Sbrojavacca, e nelle Ville di Sesto, Versola, e Bagnara, onde se abbiamo portato sop.a loro noi Steffano Verida, e Steffano Rapitz nelli pred.i Boschi, come dalla nota dell'E. V. appariste

Nelli Boschi sotto Concordia nel Bosco Comune abbiamo trovato Roveri buoni per la Casa Ecc.ma dell'Arsenal	N.o — 3
Nel Bosco di mezzo abbiamo trovato Roveri buoni	N.o — 2
Nel Bosco Brussada abbiamo trovato Roveri buoni	N.o — 10
Nel Bosco Gaveda abbiamo trovato Roveri buoni	N.o — 5
Più nel d.o Bosco Gaveda abbiamo ritrovato due Roveri senza esser bollati, ne esser messi in Vacchetta coperti di molti spini, e legname dolce, che per quanto mi hà detto il Proprietario questi legni quando sono andato il Capitanio in d.o Bosco dalla copiosità delli spini non li hanno potuto vedere, ne trovare li due sud.i Roveri, uno sono longo piedi dirdotto grosso nel Pedal piedi undeci, la Cima di d.o Rover dissparata dal Pedal sono longa piedi quindeci grossa nel Pedal piedi cinque, l'altro Rover sono longo piedi quindeci, grosso nel Pedal piedi sei, e questi sono buoni per la Casa dell'Arsenal	N.o — 2
Nel Bosco Brusil sotto la Villa Tovate abbiamo trovato Roveri buoni	N.o — 6
Nelle Ville di Sesto, Versola, e Bagnara nel Bosco della Comugna abbiamo trovato Roveri buoni	N.o — 7
Inutili, che non sono buoni per la Casa	N.o — 1
Nel Bosco Versola abbiamo ritrovato Roveri buoni	N.o — 7
Inutili, che non sono buoni per la Casa	N.o — 2

Nel Bosco Bagnara abbiamo ritrouato Roueri buoni — N.° — 13

inutili, che non sono buoni p la Casa ——— N.° — 1

Nel d.° Bosco abbiamo trouato Roueri buoni — ——— N.° — 51

Riffériamo all'E.V., che in tutto il Corpo delli detti Boschi si ritrouano Roueri veriti buoni per la Casa in tutti ——— N.° — 50

inutili non buoni p la Casa in tutti ——— N.° — 4

Et questi quattro Roueri, che non sono buoni li abbiamo bollati, e segnati, ed abbiamo dato ordine alli Appaltadori, che questi legni non li carrizino. Tanto rifferiamo all'E.V: del che le bacciamo le riuerite Vesti.

Danon li 21 Maggio 1742

Umil.mi Dev.mi Oblig.mi servitori
Steffano Veruta, e
Steffano Zaffette Podi

Copia

Ser.mo Prencipe

Si umilia alla S. V. l'infelice Contadinanza della Patria del Friuli, che all'intimazione di repplicato comando di S. E. Proveditor Generale di Palma Inquisitor sopra Boschi per la condotta di 1500 Rovori da re= cidersi immediatamente nei Boschi della Patria, dopo aver rassegnata alla sua Ecc.ma Carica la propria impotenza, si rivolge alla Paterna Sovrana Clemenza per il sollievo da tanto peso.

Corpo più misero, nè più Fedele di questo la S. V. non ha al suo Impero, mentre alla Povertà di natura cagio= nata dalla Sterilità della Terra, dall'inondazione di 20, e più Torrenti Maggiori, e d'altri minori in numero superiore alle Ville, che la compongono, dalla privatione d'ogni comercio si uniscono le orride tempeste, che annualmente l'affligono, la siccità dell'aria, e tante altre disgrazie, che la rendono oggetto di compassione, e pure ogn'anno corris= ponde alle Publiche occorrenze di commando di V. S. $\frac{m}{70}$, e più Lire, oltre che negl'anni prossimi passati attese le spese di Sanità sofferte, dalle quali ancora gl'effetti rissente, ed altre straord.rie Fazioni di condotte di Rovori, e Remi, e molte di più ha esborsate più di $\frac{m}{100}$ tanta sempre fu', ed è la sua Fede.

Ma

Ma al presente gravoso commando puo' benji' Sacri=
ficare li suoi desiderij uniti al dispiacere di sua impoten=
za, non mai le esauste, e quasi anichilate sue forze.
S'aggiunge poi ai predetti infortunij, e gravezze l'orido
flagello della morbalità nei Animali Bovini, che ha' de=
solate le Ville, e di presente le desola come è notorio,
Onde impossibile riesca al misero Corpo l'essecutione,
e però Genuflesso avanti la S. V. implora il sollievo
da tanto aggravio, e sempre in resto pronto per quanto
si estendono le sue deboli forze à sacrifficare tutto se'
stesso in autentica dovuta di sua costantiss:ma fede Ecc.

1742 : 18 : 7bre in Coll:o

Che sia rimessa ai Savij dell'una, e l'altra Mano

Consiglieri

E. Vicenzo Bembo	E. Lodovico Manin
E. Daniel Renier	E. Andrea Corner
E. Girol:mo Soranzo	E. Nicolò Donà

Illmo

D'ordine S. Il Luoco Tenenente di Udine risponda giusto le Leggi, l'istesso faccia il Regimento all'Arsenal.

Bembo Ricevuta [illegible]

Cop.

In Christi nomine Amen. Giorno di martedì 31. Luglio 1742 - Indizione quinta;

Fatto in Udine nella Camera d'Audienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Marco Contarini Luogotenente Generale della Patria del Friuli ne

Alla presenza di S.E. e degl'Ill.mi SS.ri Ottavio Sinvere Vittorio et Federico Franceschini Deputati Vecchi della Patria

Deliberata or ora dall'E.S. col parere et assenso delli sudetti Ill.mi Deputati con intervento del Sp. Sig.r Gio. Batta Bodolone cancellier Secondo della Contadinanza assistendo il nominato Sindico Gio: Maria Zonchi

La condotta de' Roveri tagliati per Pubblico comando ne' Boschi descritti et nella quantità espressa negl'editti a Stampa dei di 31 Luglio corrente agl'infrascritti Appaltadori, che sopra replicati Incanti, hanno fatto il maggior vantaggio, cioè

A Cesare Amiadio e Francesco Pirona

Nel Bosco della Chiesa di S. Martin in Villa di Pià di Pozzo ———— n.° 16

Nelli Boschetti Comunal e della Chiesa delli Bevissinotti in Villa di Cavia ———— n.° 8

che tutti rilevano Roveri o Peroni — n.° 24

a L12. l'uno, dico dodeci in essere ma di dedursi quelli che saranno conosciuti inutili per la Casa Ecc.ma dell'Arsenale

Qui presenti essi Appaltadori stipulando et accettando la condotta stessa per loro et Eredi in solidum, da farsi alle Rive ora comode e vicine di Ambòvo, esclusi quelli di Latisana e Delucizzino, che espressamente restono vietate

per gl'anteciati prezzi entro il termine del mese
d'Agosto prossimo venturo, per il qual obligo as:
sunto come sopra, esso Nuovo Sindico promette
et s'obliga far che dalla Cassa della sua con:
tadinanza le sij anticipatamente esborsato un
terzo dell'importar d'essa condotta, prestata però
prima idonea pieggiaria da esser da detto Nuovo
Sindico admessa, altro terzo alla metà della con:
dotta et il rimanente, et saldo, fatto che haveran:
no apparire con fedi publiche, e vegali del so:
prastante ai Boschi, d'haver intieramte adempito
alla condotta stessa in conformità dell'obligo sud.
contravenendo essi Appaltadori in caso di diffetto
possono gl'anti Sindici della contadinanza far
seguir la condotta sudetta a tutte sue spese danni,
ed incomodi d'essi Appaltadori et di loro pieggio
unitamte e solidariamte obligati, al qual effetto obli:
gorono se stessi, e li proprij Beni mobili, stabili,
presenti e venturi.

Promettendo l'una et l'altra parte mantenir, ed'os:
servar quanto nel presente si contiene sotto
obligo de Beni della contadinanza e degl'Appal:
tadori nella più ampla, solenne, e legal forma,
così &c.

Presenti il Nob. Sr. Domco del Nob. Sr. Germanico Nonkia
ed il Sig. Daniele Trevisano di questa Città testij,

Ex Actis Qualitum Patrie
Gasparis Martinelli Nob. [illegible]

Tratta dalla Cancellria della Patria del Friuli
Ud.e li 19 Xbre 1741 [illegible]

[illegible] Asquini Cancell.e della
Patria.

Cop L. D. Adi 19. Decembre 1742. Udine

Si fà fede giurata per me sottoscritto Publico Perito e Geometra di questa Patria del Friuli come li Boschi delle Ville nelle pertinenze delle quali sono situati li Boschi di Roveri rissercati a sua Serenità, e catasticati d'ordine di S. E. Sr. K.r Tron fù Proveditor General di Palma considerando il principio de Boschi stessi riguardante le Rive de Fiumi, Fiumere e Marine è con compresi li siti interni de medemi sono distanti à punto delle Rive alle quali d'ordine Publico li Roveri soglion imbarcarsi per l'Ecc.ma Casa all'Arsenal come qui sotto sarà espresso tanto constando dalle Distanze de luoghi della Patria et carte Publiche esistenti nella Cancellaria della Patria stessa, da me diligentemente vedute, et incontrate.

Seguono le Ville e luoghi nelle pertinenze delle quali sono situati li Boschi con le di loro distanze dalle Rive incominciando dal principio de Boschi medemi verso le Rive

	Da Palazzolo	circa miglia	n.o	2
	Biancada	circa miglia	n.o	1
	Da Verziola	circa miglia	n.o	5
	Da Muzzana	circa miglia	n.o	1 ½
	Da Cinto	circa miglia	n.o	6
	Donai	circa miglia	n.o	3
	Tison	circa miglia	n.o	4
	Gianna	circa miglia	n.o	5
Sdrianacca	Villotta	circa miglia	n.o	7

Cecchini	——	circa miglia	n.°	3
Fiume Bicolo	—	circa miglia	n.°	4
Giron	——	circa miglia	n.°	2
Fiume grande	—	circa miglia	n.°	4½
Riva rotta	——	circa miglia	n.°	1
Zimpel	——	circa miglia	n.°	2½
Pordenon	——	circa miglia	n.°	1
Concadia	——	circa miglia	n.°	1
Fagnigola o Tiez		circa miglia	n.°	7
Corbolon	——	circa miglia	n.°	2
Pozzo	——	circa miglia	n.°	2
Medruna	——	circa miglia	n.°	1
Prà di Pozzo	—	circa miglia	n.°	3
Fagagna	—	circa miglia	n.°	25
Carias	——	circa miglia	n.°	4

Co tanto &

Gio: Batta Ghersoni Pub.co Per.to, e Geometra di mano propria &

Noi Deputati della Patria del Friuli
Facciamo Fede che il sud.o D. Gio: Batta Ghersoni è tale quale si è sottoscritto, come dai Atti, e Registro di sua creatione in Perito e Geometra d'Atti di continuatione di suo esercitio esistenti nella Cancellaria della Patria.
Udine dall'Officio della Patria li 19. Xbre 1742

Andrea Asquini Cancellier della Patria

Nos nomine Commissario pro Ser.mo D. D. Venet. Locum.tis Patriae Fori Julii Generalis
Fidem facimus et attestamur suprascriptum D. Andream Asquinum esse talem qualem se fecit, et subs.t. Deo & in quorum
L.S.S.M. Utini die 19 Xbris 1742 — Bartholomeu Tomi a Secr.

B. 297

Nota de Roveri ricavati da Curationi nelli Bos-
chi di Concordia come segue

Nel Bosco Comune

No.	Longo piedi	Grosso piedi
No. uno longo piedi	16	grosso piedi 5
No. 2	16	5
No. 3	16	5

Bosco Bandirolada

No.	Longo piedi	Grosso piedi
No. 4 longo piedi	11	grosso piedi 5
No. 5	14	6
No. 6	14	5 ½
No. 7	17	5
No. 8	15	5 ½
No. 9	13	5
No. 10	17	5
No. 11	16	5
No. 12	18	5
No. 13	18	5

Bosco di mezo

No.	Longo piedi	Grosso piedi
No. 14	16	5 ½
No. 15	15	5

Bosco Sproveda

No.	Longo piedi	Grosso piedi
No. 16	13	5 ½
No. 17	13	5
No. 18	14	7
No. 19	13	6
No. 20	12	5

Nota de Roveri ricavati di cura-
rione nel Bosco detto il Nacil in
villa di Sbroiavacca

No. 21 Longo piedi 18 grosso [illegible]
No. 22 [illegible] 12 [illegible]

N°. 25. ———— 13 ———— 5 [illegible]

N°. 26 ———— 18 ———— 5

Vora de Roveri ricavati dalla Curatione nelli Boschi di Ciesto, Versuola, e Bagnana

Bosco Comugna

N°. 27. longo piedi — 13 grosso piedi — 6

N°. 28 ———— 17 ———— 7

N°. 29. ———— 15 ———— 7

N°. 30. ———— 16 ———— 5

N°. 31. ———— 18 ———— 5 ½

N°. 32. ———— 15 ———— 7

N°. 33. ———— 17 ———— 5

N°. 34. ———— 18 ———— 6 ½

Bosco detto Bagnana

N°. 35. longo piedi — 21. grosso piedi — 5 ½

N°. 36. ———— 13 ———— 6

N°. 37. ———— 14 ———— 5 ½

N°. 38. ———— 17 ———— 5

Bosco Versuola

N°. 39. longo piedi — 18 grosso piedi — 5

N°. 40. ———— 19 ———— 5

N°. 41. ———— 15 ———— 5 ½

N°. 42. ———— 14. ———— 6

N°. 43. ———— 15 ———— 5 ½

N°. 44. ———— 17 ———— 5 ½

N°. 45. longo piedi — 16 grosso piedi — 5 ½

N°. 46. ———— 13 ———— 6

N°. 47. ———— 20 ———— 6

Bosco detto dall'Aqua

[illegible] longo piedi — [illegible] grosso piedi — 6

[illegible] ———— [illegible] ———— [illegible]

[illegible] ———— [illegible]

N.° 51 —— 17 —— 5
N.° 52 —— 20 —— 5
Tratta la premessa nota dalla vacchetta della Cardinale de Rossi deliberata a il [illegible] maggio 1742.
[illegible] 9 Xbre 1766.
[illegible]

C. 84

Nota delli Sezzoni di Rovere destinati per la Casa Eccma dell' Arsenale come segue
Nel Bosco della chiesa di S. Martin in Villa di Brà di Porzo

Due Sezzoni di volta di piedi	6	lunghi piedi	15. n.º	2
Detto	7		22. n.º	1
Detto	6		25. n.º	1
Detto	8		10. n.º	1
Detto	5		24. n.º	1
Detto	5		31. n.º	1
Detto	6		17. n.º	1
Detto	4		16. n.º	1
Detti	5		16. n.º	2
Detto	10		13. n.º	1
Detto	5		19. n.º	1
Detto	5		13. n.º	1
Stortame	4		14. n.º	1
Detto Sezzon	5		13. n.º	1

Brà di Porzo 21. Marzo 1742 — n.º 16

Io Steffano Dapette Prete di S. E.

Nelli Boschetti detti Runch, e della Chiesa nella Villa di Corva di ragione di Aluise Perissinotti, come segue

Una Forcada di piedi	9½	lunga piedi	15. n.º	1
Un Sezzon di volta	9	lungo piedi	14. n.º	1
Altro Sezzo	6		16. n.º	1
Detto	4½		12. n.º	1
Detto	5		14 n.º	1
Detto	5		17 n.º	1
Detto	5		16 n.º	1
Detto	5		17 n.º	1

Corva li 7. Zugno 1742 — n.º 8

Io Lorenzo Chezan Prete di S. E.

Tratta la consonta nota de Roveri dalla Vachetta della condotta de Roveri deliberata ai 31. Lug.º 1742
V.to li 19 Xbre 1742 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

1742 —

Boschi di publica ragione, e raccommandati à Communi, e parte di quelli di ragione priuata fatti cattasticare da S. E. K.r Tron fù Proued.r Gen.l di Palma. —

Boschi di publica ragione, e raccomandati à Communi —

Nomi delle Ville	Nomi de Boschi
Corno	Bosco Romagno.
Pallazzuolo	Volpares
	Brusa
Biancada	Porgnan
Muzzana	Poronda
Cinto	Zilio Rossa
	Spongheira
	Bandida
	Ronchiada
	Persiana
	Banduzzo
Danon	Tagliada
	Sacil
	Saciletto
	Bandida
Lison	Prà di Praue Aguanegra
	Traghetto
	Frassinella
	Comagna
Paggiarina	Campo Molin
	Detto il Bosco Grande
	Corte Nuoua

Boschi di publica ragione, e raccomandati à Communi	Nomi delle Ville	Nomi de Boschi
	Villotta	Ronchi
		Meneghin
	Cecchini	Roveredo
		Fistugna
	Fiume piccolo	Amerd Braida, e mezza Strada
	Ciran	Ciran
	Fiume Grande	Bandida
		D.to il Bosco della Madoña
	Giuarotta	Comugna
	Zoppiel	Di Commun
		Della Strada
	Pordenon	D.to il Bosco di S. Marco
	Concordia	Di mezzo
		Tomasona, Sparedo, e Saluadego
		Comugna
		Brusolada
	Fagnigola, ò Tiez	Mantoua
	Corbolon	Crasacon
		Le Frattazze
		Il Bandiciol
	Cozzo	Capitanio, e Brozzeena
	Meduna	Baredo
		Bando di Corte Alta, e Bricich
		Arezzo
	Prà di Cozzo	Cauriol
		Castel Cucco
		Grive e Martinucci
		Strada di Riaza

Boschi	Nomi delle Ville	Nomi de Boschi
Boschi Privati	Fagagna	Ciambolan
		Selua e suo Boschetto
		Collat
		Vena con Boschetti
		Meazzed
		Del Molin
		Prà Bernardo
		Peres con Boschetti
		Rodere
	In altre Ville	Porè e Bosch.ta uicino
		Salalvoizza
		Gouere Basso
		Cao di Villa
		Albinà
		Villa nuoua
		Versiola
		Versiola in Villa
	Cozzo	Pie di Cratta

Copy

Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

L'esigenze dell'Ecc.ma Casa sono così stringenti per dar termine a molti lavori, e sopra tutto alla Fabrica delle Publiche Navi, quanto che si divisa per quanto mi si precorre la Publica notitia di farne opportunemente il Taglio di mille cinquecento Roveri di piedi sei in sù ne Boschi di questa Provincia oltre cinquecento consimili nel Bosco vicino di Romagno.

Cadendo li primi a peso della Cassa di codesta Contadinanza mi rivolgo alla virtù, ed al zelo ben distinto di V.E. affinche si dia il merito d'impegnare destramente codesto capo della Contadinanza a determinarsi con la possibile brevità nella condotta fino alle Rive de Legni sopra li generi all'incirca indicati onde possa prendersi aggiustate misure per l'importanza del Publico Servizio senza che restino esposti li Capitali Publici doppo il Taglio a diversità de pregiudicij.

V.E. che hà mente di distinguere l'oggetto Publico saprà altresì vincolare il benemerito corpo per secondarlo prontamente e sopra tutto assicurarsi del tempo precico per l'intiero compimento di quest'opera, a regola dell'ulteriori disposizioni.

Starò in attentione somma delli Benignissimi riscontri di V.E. a cui bacio divot.e le mani

Palma 27. Lugl.o 1742

Ecc.mo Sig.r Luog.te d'Udine

Alvise Mocenigo 3.zo Proved.r

Tratta dalla Cancell.a della Patria del Friuli
Ud.e li 28. gbre 1742 - Andr.a Asquini Canc.r della P.a

C77 In Christi nomine, Amen

Giorno di martedì 8 maggio 1742 - Ind.e 5ta
Fatta in Udine nella Camera d'Audienza dell'
Illmo ed Eccmo Sig. Marco Contarini Luogot.e
Gen.le della Patria del Friuli ne

Alla presenza di S. E. e degl'Illmi SSri Co: Gio: Giu:
seppe Vittorio et Federico Franceschinis Deputati
vecchi della Patria

Deliberata or ora dall'E.S. col parere ed assenso
de suddetti Illmi SSri Deputati, coll'intervento
del Sp: Sig: Gio: Batta Brodolone Cons.re Secondo
della Contadinanza assistendo l'onorando Sin:
dico Gio: Antonio di Silvestro

La condotta de Roveri taglieati per pubblico Co:
mando ne Boschi descritti nella quantità
espressa negl'Editti a Stampa del di 23 Aple
scaduto agl'infrascritti Appaltadori, che doppo
replicati Incanti hanno fatto il maggior
vantaggio, cioè

Ad Antonio e Cesare fratelli Amadei di Cinto
Nicolò Marasutto di Sesto, ed ad
Andrea d'Azzon di Versola, cioè ne Boschi
di Concordia

Nel Bosco comune Roveri segnati n.o	3:—
Nel Bosco di Moro Roveri segnati n.o	2:—
Nel Bosco Bruscolada Roveri seg.ti n.o	10:—
Nel Bosco Spareda Roveri seg.ti n.o	5:—

In Villa di Sbroiavacca

Nel Bosco di Musil Roveri seg.ti n.o	6:—

Nelle Ville di Sesto, Versola, e
Bagnara

Nel Bosco Commugna Roveri seg.ti n.o	8:—
Nel Bosco [illegible] Roveri seg.ti n.o	9:—

Bosco Li [illegible] — [illegible]

Nel Borco di Bagnova Rapeti seg.ti n.o 4: – et
Nel Borco detto dell' Aqua Rapeti seg.ti n.o 5: –
che tutti vilevono n.o 52 – a £10:10 – l'uno, con
risserva di dedursi quelli, che saranno cono:
sciuti inhabili per la Casa dell' Arsenale. Qui
presenti essi Appaltadori stipulando ed appal
tando la Caldotta suessa per loro ed eredi in
solidum, da farsi alle rive più comode e vicine
d'imbarco, escluse quelle di Cava e Belvedere
che espressamente restano proibite, per gl'an:
tecedenti prezzi, cioè il netto di Cinquantanove
mo ventesimo, con conditione espressa, che tutti
debbano solidariamente, et egualmente con:
correre in cadauno de Borchi sopranominati
con ugual ordine.
Per il qual obligo assunto come sopra essi Mo:
vandi Sindici promettono, et s'obligano far, che
dalla cassa della loro Contadinanza le sarà
esborsato un terzo dell'importar di detta Con:
dotta, prestata però prima idonea Pieggiaria
d'esser dagl' avvandi Sindici admessa, l'altro ter
zo alla metà della Condotta, ed il restante e
saldo, fatto che haveranno apparire con Fedi
Publiche, e legali del sopradetto ai Borchi
d'haver puntualmente adempito alla condotta
... in conformità dell' obligo loro.
Contentando essi Appaltadori che in caso di
diffetto possano gl'avvandi Sindici della Conta:
dinanza far seguir la Condotta suddetta a tutte
spese, danni ed interessi d'essi Appaltadori, e
loro Pieggio, al qual effetto obligarono se stessi,
e li loro Beni mobili, stabili, presenti, e futu:
ri

pisi. Promettendo l'una, e l'altra parte man:
tener, ed osservar quanto nella presente
si contiene sotto obligo de Beni della con:
tadinanza, e degl' Appaltadori nella più am:
pla solenne, e legal forma &c.

Presenti S. Antonio Stasco q. Giacomo et Leonardo
Maniago di Valeno di questa Città Testimonij

Pro extr. L. 16:- ex Actis Quondam Patriæ
Gaspare Martinelli. Not.

Tratta dalla Cancellaria della Patria del Friuli
Udine li 28. 9bre 1742

Andrea Azquini Canc. della
Patria

Bosco [illegible]

[illegible]

Bosco
d'Ali
Ho
[illegible]
cita
med.
Ro

[illegible]

Bosco
d'Ci
[illegible]
[illegible]
cito
ued.
[illegible]
[illegible]

Bosco d'Ali [illegible] cita [illegible]

Cardinas.

Per 1° anno 1751

Seren.mo Prencipe

Ecco ai Piedi di V.ra Ser.ta l'infelice Contad.za della Patria del Friuli, che dai comandi di S. E. Proved.r Gen.le di Palma Ing.r sopra Boschi espressi in Lettere 8 9bre ~~prossimo passato~~ per la condotta di Roveri ~~cento~~ cento settantatre per servigio dell'Arsenale ~~va~~ ricorre alla Paterna Sovrana Clemenza, o per l'assoluto sollievo da tanto peso, o per il pronto caritatevole, e corrispondente soccorso, affine di poterlo soffrire. Corpo più misero ne più fedele di questo la Ser. Vos. non ha il suo Impero, mentre alla povertà di natura cagionata dalla sterilità della Terra, dall'innondazione di vasti, e più Torrenti maggiori, e d'altri minori in numero superiore alle Ville, che la compongono, dalla privazione d'ogni commercio, si aggiongono le orride tempeste, ~~che annualm.te~~ l'affligono, e tante altre disgrazie, che la rendono oggetto di compassione, e pure ogni anno corrisponde alle Publiche occorrenze di comando di Vos. Ser. settantamille, e più Lire, oltre che negl'anni pross. pass. continuate furono le spese di Sanità, sembrando, che dal 1738 in poi sia stata una continua Epidemia, che passata dei umani individui di là dei monti nei Animali Bovini in questi ultimi anni ha desolata questa vasta, et infelice Provincia.

~~Si aggiongono~~

~~Ciò però~~ Non ostanti però tante, e si notorie disgrazie, e tanti sofferti pesi ha potuto ~~e pur~~ ~~di presente~~ corrispondere alla Regal Fortezza di Palma dal 1748 sino al presente careggi di pietra, Roveri, ed altri materiali per il restauro di quella Fortificazioni - N. 2777 e continua nella corrisponsione dei carreggi stessi

Bosco
d'A.
,,go
'r
cit.
ced.
~~Pe~~
R

e condurre alle Publiche Rive di Souvrano
Comando Roveri, e Remi - D.ti 4070
et impiegare nel nuovo Armo della Galea de
lire trenta un mille sei cento cinque.
La corrispondenza però non fu effetto delle
forze del misero Corpo, ma sempre della costante
inviolabil Fede, e provata, e cieca obbedienza
ai cenni del Principato; ma se di presente
senza l'implorato socorso incontra, vive
sicuro di rimaner soccombente.
Le disgrazie, e le aggravij ordinarij
hanno reso, e rendono il d.to Corpo totalmente
esausto. Le Gravezze continuano giornaliere
sono le incombenze per le d.te Fortificazioni, e
di presente è esposto, ed obbligato alla condotta
sino a quella Fortezza dal Montuzzo, e Contarà
Borgo di Rosazzo Roveri - D.ti 108, onde spera o
l'assoluto sollievo, o il Clementissimo loco implorato
socorso per continuare a servire la Ser.ma, e
che altre volte col riflesso a minori aggravij
esaudì la povera Contad.za supplicante Grazie

Copia

Adì 10. Genn.° 1643/4 m.v.

Relazione della Visita fatta in Villa di Mallesana nel Bosco delli Ill.mi Conti Giulio e Gasparo frat.li Brassoldo p ordine dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Antonio Savorgnan Prov.r Gen.le et giud.ce sop.a Boschi da me Gio: Ant.o Gambillo Cap.o a Boschi della Patria del Friuli come segue; avendo nella stessa Visita ritrovato, e numerato tutti li Roveri, che nel Bosco sud.o si attrovano tagliati di publ.a conviccione et avendo li med.mi misurati, e ribollati, e separato il buono dall'inutile come appare dalla seg.te partita grossezze, e lunghezze —

	Grosso	Lungo
N.o 1.	5:1/2	18 —
2.	7:—	15 —
3.	7:—	20 —
4.	7:—	19 —
5.	6:—	12:1/2
6.	8:—	18 —
7. cima	4:—	13 —
8.	6:—	28 —
9.	8:—	13 —
10.	9:—	15 —
11.	7:—	16 —
12. cima	5:—	14 —
13.	5:—	16 —
14.	5:1/2	16 —
15.	5:—	15 —
16.	7:—	13 —

segue

	Grosso	Lungo
N.o 17 ~~N.o~~	8:—	17 —
18.	10:—	17 — inconducibile
19.	6:—	13 —
20.	6:1/2	15 —
21.	6:—	15 —
22.	7:—	20 —
23.	7:—	17 —
24.	6:—	19 —
25.	6:—	15 —
26.	8:—	30 — inutile
27.	11:—	30 — inconducibile
28.	7:1/2	25 —
29.	5:—	15 —
30.	7:—	15 —
31. cima	4:—	10 —
32.	6:—	17 —

10 Gennaro 1773

Relazione di visita di Boschi fatta
dal Capitanio da med.mo

Copia

1743. 21. Marzo in Pregadi

Al Luog.te di Udine

Premendo la riduzione di Roveri usciti nei Boschi di cotesta Patria, ed in quello di Spongaro, ne dovendo servir di remora alla formazion degli Appalti la supplica presentata alla S. V. da cotesta Contradinanza si accetta il zelo vostro benemerito à dar mano ad essi Appalti per l'effetto di queste Pubbliche Volontà, riservandosi poi il Senato à devenire opportune sopra la supplica stessa à quelle deliberazioni che saranno trovate di giustizia

Al Prov.r Gen.le di Palma

Si unisce copia di quanto si scrive al Luog.te di Udine per la formazion delli Appalti per la condotta de Roveri, sentirà anche di Lui le nostre direzioni per l'oggetto stesso, e si riposa insieme alle vostre diligenze, ed aspettarete ... o. Cadetti

Bat.a Nicolosi

Petrus Grimani Dei Gra: Dux Venetiarum &c. Nob: et sap:
Viro Franc.o Thrupulo di suo mandato Locum.te Patrie
Fori Julij Fideli dilecto salutem, & dilectionis affectum.
Rimesseci sono dalle giurate informazioni vostre
non che dall'altre di questo Reggimento all'Arrend.
qualificati appieno i motivi addotti dalla Contadi=
nanza di codesta Patria in suo diretto ricorso onde
essere sollevata dal peso ingiontole dal Proued.r
Gnal. di Palma della condotta di mille cinquecento
Roveri. Come però di riguardi ben importanti
del Publico interesse e servitio non è permesso
disobligarla di tal incarico, che anzi preme
eseguito immancabilm.te tra la ventura buona
stagione, e prima della nuova invernata, così
poi conciliandosi il Publico compatimento la po=
vera constituzione d'essa supplicante Contadinanza
se di lei sofferte gravi iatture, e li pesanti ag=
gravij incontrati per Publico servizio, oltre la
sempre usata lodevole puntualità nel soddisfar
la summa ben rilevante di Lire settantamille
d'annue contribuzioni alla Cassa Publica, concorre
la carità del senato, quando effettuam.te la rife=
rita Contadinanza supplica per intiero e nel
fratempo indicato alla suespressa condotta
che possiate Voi nell'annual pagamento
dell'ordinarie gravezze di Taglie e sussidij,
Alozzi, ordini di banca, e simili escluso sem=
pre però il dazio macina, & altri del magg.r
rimarco bonificarle ogn'anno per un tal conto

riguardtand. porzione del erario vitalizio di Ducati duemille, fino a che le misure del beneficio medesimo siano adempite; con il qual mezzo possi affrancarsi come sarà dalla Prudenza, e desterità Vostra facendone le insinuaz.e del capital d'altretanta summa presa à livello per occasioni di Publiche condotte. Dovendo per altro da tale Publica beneficenze se nel termine denotato intieramente non adempirà alla sopradetta condotta.

Dat: in Ducali Pal: die XX. Aprilis Ind. VI. 1743.

M. A. Pizzoni Seg.rio

Transcritta dal Libro Ducal dell'anno 1743 esist.e nell' Archivio di q.a Canc.a Pret.a d'Udine:

Antonio Manusca Nod. della Canc.a Pret.a

29 Dec.re 1750

Leggieri di Risguente
Condotte di Danaro
Condotte di Galeotti
Utile di mostre

Per l'Uff.o della Camera della Contadinanza di questa Patria si fa fede che la Contad.a stessa annualm.te contribuisce alle Publiche esigenze decretate dall'Ecc.mo Senato, ed Ecc.mi Publici Rappresentanti in re cazione il Sovrano Beneplacito per Tasse di Genti d'Armi, Ordini di Banca in Camera Fiscale, altri ordini di Banca per Cavalleria in Soldo, e per la Fante- nelle Ville contribuenti ria, e Cavalleria ancora fuori di Soldo, per pagar Badie a Particolari in relazione a contratti d'ordine dell'Ecc.mo Senato, condotte di Roveri, e Remi per l'Ecc.ma Casa all'Arsenal, Condotte di Reggimenti, e di Bagagli di Soldati, Armi per le Cernide, Crazze, apparato per le Cernide comparenti alle Mostre, e per le non comparenti in Cassa Publica per condotta di Legni all'Ecc.mo Reggim.to, per spese di Sanità, per condotte di Munizioni, ed altri Publici Arnesi, per Legna, e Carbon, per Palma e per Marano, e Paglia ancora, per affitti di Case dei Capitani delle Cernide, per Salarij di Tasse ai Capitani stessi, Sargenti, e Tamburi, per Cavalcate, per mantenimento di Ponti, per Salariati, e per altre spese ordinarie, e straordinarie lire annue settanta mille e più ancora secondo le Publiche estraordinarie esigenze, ed accidenti come di ciò consta dai Publici Libri Giornali, e Quaderni esistenti in questo Uff.o, val annue ... 70000

Si fa pur fede, che la Co

numerandosi de la Forterza di Palma Ville delle migliori n.o sedici dalle quali in raggion di Fuoco dovrebbe riscuoter ogn'anno lire due mille quatro cento, & cinquanta, così che oltre la pred.ta summa di £ 70/m soccombe ogn'anno per la Forterza di Palma – £ 2450:–

come dai Publici Libri di quest'Off.o

Si fa anche Fede per l'Off.o di questa Camera che questa Contad.ta in relazione a Ducali dell Ecc.mo Senato ha consacrate Ville N.o ~~diciotto~~ 21 delle più popolate & più fertili di questa Patria al mantenimento delle Regie Stradde di sotto Palma che conduce all'imbarco, della Levada, Stradda, che conduce alla Forterza di Marano, ed altra Stradda, che conduce alla Dominante per la Motta & Fossetta, per il qual mantenimento sono sollevate le Ville stesse dalla metà dell'annua Graverza, che in raggion di Fuoco, giusto il solito calcolo importa appunto di sollievo lire duemille ~~tre~~ nove cento quaranta ~~...~~, così che giusto Publici Libri viene a spendere la Contadinanza in d.te Stradde, oltre le summe sopra.te e ... e seconda, annue – £ 2940:

Item si fa fede che la sud.ta Contad.a del 1747 primo Luglio, che viene secondo l'ordine di questa Scrittura a formar l'anno 1748 terminante secondo detto ordine ~~per~~ all'ultimo Giug.o seguente, sino al presente per condotte di Rovari, per l'Ecc.ma Casa ali Arsenal, condotte di Remi, Battare

di

di quelli pur per d.ta Ecc.ma Casa in relazione a rispettive lettere dell'Ecc.mo Sig.r Provved.r Gen.le di Pa.ma mor. Inq.r sopra q.i ruoli, e del N.H. N.H. Podestà e Capitanio di Belluno ha spese la Contad.ta di questa Patria lire diecisette mille cento sessanta otto e nove, tanto apparendo dai pubblici Appalti, Lettere, Deliberazioni, ed altre carte esistenti in quest'Off.o val. £ 17168:–9

comprese in queste spese £ 222:6:2 comandate con Lettere del N.H. N.H. Podestà e Cap.to di Bellun 17 X.bre cor.te

Item si fa fede, che dal 1738 sin al 1740 inclusive la Contad.ta ha esborsate dalla sua Cassa per causa di sanità lire cinquanta quatro mille due cento tre e diecisette val. ~~~~ £ 54203:17

e che dal 1741 inclusive sin tutto il 1749 anno pros. pas. pur inclusive calcolando tutti li d.ti anni ha spese p. l'Epidemia dei Animali Bovini lire quatro mille trecento cinquanta quatro e 6 val. £ 4354:6

Item si fa fede, che dal 1747 primo Luglio sin per tutto l'anno cor.te per Armo delle Cernide ad uso delle Milizie regolari giusto gl'ultimi Decreti dell'Ecc.mo Senato ha spese lire trentaun mille seicento cinque e dicinove, val. — £ 31605:19

Item si fa fede, che di mille nonanta due Fuochi, che compongono la Patria del Friuli, alla Cassa della Contad.ta sono contribuenti sole Ville cinque cento cinquanta tre, dalle quali detrate Ville ~~68, cioè~~ Ville sedici dedicate ai servigi momentanei di Palma, che nulla contribuiscono d'ordinaria Gravezza alla d.ta

Item si fa fede, che la Contad.ta Cargo dell'anno 1738 ed per adempire alle sue occorrenze s'è veduta costretta ad accrescere la Solita Gravezza di lire sodeci p. Fuoco, ma anche a prender ducati due mille a livello, quali poi negl'anni posteriori furono francati

Cassa

Cassa fuori dei momentanei servigi; E detratte Ville N°. trenta una dei Schiavi che contribuiscono la sola metà; Ville N°. diecinove obbligate al mantenimento delle stradde di Merano, di Muscoli, o nuovo imbarco, e della stradda, che conduce alla Motta, ed alla Rossetta, che contribuiscono pur la sola metà, rimangono le contribuenti interam.te alla Cassa Ville cinque cento undeci, comprendendosi in queste Ville N°. settanta, che non arrivano a fare un fuoco solo per cadauna così che rimangono Cochi contribuenti, che puono chiamarsi verame.te Ville N°. 441 ~~tanto~~ respettivam.te constando dai libri delle Leggi di questa Patria, e dei Publici registri esistenti in quest. Off.o in fede che ecc.

8 9bre 1750 Nota de Pezzoni di Rovere, & Tolpi, de quali con Lettere di S. E. Prov. Gen.le di Palma Sag. ai Borchi è stata comandata alla Contrari= nanza della Patria del Friuli la condotta alle respettive Rive, cioè

Dal Borco Mattavel	Pezzoni		N. 26
Dal d.o Taglaida			N. 219
	Tolpi	N. 30	
Dal d.o Sacil			N. 247
	Tolpi	N. 32	
Dal d.to Bandida			N. 122
	Tolpi	N. 133	
Dal d.to Spareda			N. 63
	Tolpi	N. 19	
Dal d.to Brustolada			N. 43
	Tolpi	N. 37	
Dal d.to della Mantoa			N. 140
	Tolpi	N. 62	
Sono Pezzoni			N. 860
Sono li Tolpi		N. 313	

Per Palma

Sopra il memoriale della povera Contad.za di questa Patria umiliato ai Piedi S.ri S.ta e rimesso dal Mag.to Ecc.mo del Arsenale a questa Ecc.a Carica per informazione, ed in cui dimanda, o l'assoluto sollievo della condotta di ?oveni mille cento settanta tre Plas. per Dominante o per il corrispondente socorso affine di poter soffrire un tanto peso, si umilia la Contad.a stessa pur a questa Ecc.a Carica si rassegna a vero lume di chi deve versare nella materia la verificazione dei fatti ai Piedi del Principato umiliati, onde compara degna di conseguire il sovrano compatimento, e l'implorata Grazia.

Verifica in fatto, che appunto questa misera Patria da tre parti chiusa d'alti monti, e dalli altra confinante col mare, è priva d'ogni comercio e d'ogni vantaggio, che porta la mercatura, o traffico, com'è notorio.

E lacerata da venti, e più torrenti maggiori che descendendo dai monti verso settentrione e latterali ancora asportano le terre nelle Lagune, oltre che ogni villa ha più torrenti particolari, che la danneggia, e pur ogni Villa ha le sue spese particolari nel riparare li torrenti med.mi, che unite insieme portano l'annuo aggravio di £ 12864:17, onde in poche delle med.me si vedono campi sterili e pustoli - D. 29578 -, e li poveri Comuni sono si miserabili, che li loro debiti appunto in Comune ascendono ad annue £ 9290.

V... ... ...

Co... ... ...

Contad.na è ristretto a sole Ville ~~n. 44~~

E che queste nella sua miseria corrispondono alla Pubblica Cassa per tas. di Genti d'Arme, ordini di Banca in Camera Fiscale, altri ordini di Banca p. Kavalleria in Vd.e, et anche p. li soldati d'ogni natura fuori d'Udine nelle Ville contribuenti, per pagar Dadie a Particolari di Sovrano comando, condotte di Zoveni p. Galee, condotte di Reggimenti, di Bagagli di soldati, Armi p. le Cernide de Civazza, per Legni di Pinquente, per condotte di danaro Publico, condotte di Galeotti, per visite, e mostre per condotte di Legni alle Reggim.ti, per spese di Sanità per condotte di Munizioni, ed altri Publici Arnesi, per Legna, e carbon per Palma, p. Marano, per affitti di Case dei Capitani delle Cernide, per salarj di Tasse ai Capitani stessi, Sargenti, e Tamburi, per Kavalcate del Malefizio, ed altre spese ordinarie, e straordinarie, annue Lire settantamille, onde sembra che il misero Corpo esiga dalla Sovrana Clemenza il supplicato sollievo, e soccorso

Tanto con la verificazione dei fatti esposti dovrebbe sperarsi, ma sempre più crescono le sue speranze nell'accrescimento dei seguenti suoi meriti.

Verifica, che ha dedicate ai servizzi momentanei di questa Real Fortezza Ville n.o sedici, dalle quali averebbe la contribuzione d'annue £ 2450.

Verifica, che ha conservato ... al mantenimento

delle regie stradde di Muscoli, di Novaro
E di Sbrovaza, et per la Possetta conduce
alla Dominante con la rimessa della
metà della Gravezza, che importa
annue lire 2940

Dimostra, che dal 1738 sin al 1740
dalla sua Cassa per spese di Sanità sono
uscite £ 54203:17, per le quali doveo
accrescere l'annua Gravezza, ed incontrare
un Livello, e che del 1741 sino al 1749
ha impiegate altre £ 4354:-6 per tal conto
con la conseguenza di piangere spopolate
le Ville intiere d'Animali Bovini, come è
noto à questa Ecc.a Carica, che con tanto
merito per molti anni fu Presidente in
tale materia.

Dimostra, che dal 1747 sino al presente per
Armo delle Cernide all'uso delle Milizie regolari
ha spese £ 31605:19, e che dal 1748 sino
al presente in condotte di Giovani per Remi ha
spese £ 17168:-9, compre in queste £ 2276:2
comandate con lettere del N.H.: N.H.: Podestà, e Cap.o
di Bellun 17 Xbre pas., onde recente è il merito
del misero Corpo, e però sempre più spera d'
esser esaudito.

Si aggiunge l'insoffribile peso di carreggi
N. 2373 per il restauro di questa Regal
Fortezza, oltre quelli che si faranno in progresso
E che [illegible]
[illegible]

orona il merito degl'infelici Supplicanti che in tante ristrettezze, e tante miserie che li circondano non sono debitori neppure d'un solo Volo al Principato, vanto, che non potranno darsi li debitori più fertili e più ricchi.

Degni dunque la virtù di chi verrà nella materia d'unire tutti questi fatti in un punto per sottoporli all'Sovrani riflessi con l'aggiunta, che se fin'ora ho potuto darsi il vanto esposto, quando non si accorra al suo sollievo, non sarà tal caso in avvenire, non già per mancanza d'obbedienza, di fede, d'amore, e d'impegno, ma per deficienza di forze, che dovrano cedere a tanti pesi con una totale [illegible] di tanto [illegible] rassegnandosi in aggiunta [illegible] della Reggia Camera espresso [illegible]

Sanità

1738	£ 18251:18	
1739	4 24749:-1	
1740	4 11202:18	
	54203:17	
	18067:19	il terzo £ 18067:19
1741	4 10202:8	Cometa £ - 510:4
1742		£ - 565:5
1743		£ - 242:16
1744		£ - 285:—
1745		
1746		£ - 130:19
1747		£ 637:[illegible]
1748		£ 1049:7
1749		£ [illegible]
		£ [illegible]

67:19
3
22½

100
100
100
100
100
100
100
100
100
100
92
1092

Di qua meno d'un fuocho
Ville —— D. 51
Ville schiave - D. 15
di là —— D. 70

3333:18
1020:8
4354:6

Celine
Arechina
Nuava
Tagliamento
Cuone
Covrenov
Tuuro
Malina
Rivini
Judri
Corno
Lisvonga
Natisone
Vevya
Cornaggia
Livenza
Fella
Cornaggia
Meyudio

Sumario delle carte spedite a Venz. per esser solevati della condotta di roveri go: Dolfin &c:

Fede, che contiene li contros.ti torrenti, che devastano la Patria.

Altra, che esprime la quantità de Campi inutili, spese per riparar i danni de Torr.ti, e conto di quanto li Comuni pagano à Particolari per aggravij in Comune. E questa simile à quelle descritte nella stampa contro 3 Comuni

Fede di 2373 carreggi fatti p Palma

sono stati roveri 373 — Copia di lettere di Palma, e nota respettiva dei Legni da Condursi scritta sotto li 8 9bre p.p.

Fede mia, di cui ne ho la copia

Copia della Ducale 1743 · 20 Aprile

88
60
60
66
88
354

516
354
162

275
102

75

510
35
1

162
75

E calcolate Ville 52 per sole vinti sei,
cioè trenta una dei schiavi, che contribuiscono
la sola metà, e vinti una obligate al mantenim.^to
delle stradde di Marano, di Muscoli, e nuovo imbarco,
e della stradda, che conduce alla Motta, e Tossetta,
che contribuiscono pur la sola metà, rimangono
le contribuenti intieram.^te alla Cassa Ville cinque
cento undeci, comprendendovi &.

Carte
Per il Taglio del Mandato
di P.e Cu[r]g.de 3 Sett.re 1752.
Che
Obbligava li Comuni di Zà
ascondar segni J Bersiolani

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia

Ecc:mi Sig:ri Proued:ri Sop:a Legne, e Boschi Venezia

Fattosi riconoscere da questa Carica D: Zuanne Beltrame colla inspettione demandatale dall' autorità inchinnata di VV.EE. p L'esamin:ne e condotta delli Legni à Poueve ad uso di fuoco essistenti ne Boschi di Danon le rilasciai appunto nel di 3 corrente un Mandato relatiuo alle di lui ricerche onde togliere li diuerzini alle Condotte med:me — E' uerissimo, che uenuti in cognizione questi Sindici della Contadinanza di esso Mandato si presentorono inanzi di me, et essibendomi L'occluso esemplare coll'inserto sumario credeuano indurmi alla soscriz:ne —

Io però ui ho resistito a tutto potere, ne mi lasciai uincere dalle loro vag:ni, e solo le insinuai di produrre le proprie istanze Com:

Questo è quel tanto, che mi accade rasegnar all' E.E.V.V. in risposta al stimat:mo Loro

foglio 16: stante, et in argomento della mia venerazione alle autorevoli pregevolissime di cotesto Ecc.mo Mag.to, non che in testimonio di quel inalterabile rispetto, cui mi onoro di ... Cesmani.

Udine li 22. Xbre 1752

And.a Mauri ...

Nota

dei Roveri, che immediatamente devono esser condotti

Dal Bosco Bandita — Roveri - N. 427

Editto a Stampa 3 Settembre 1752

— Saciletto — N. 122

— Roveredo — N. 269

— Mantoa — N. - 54

Altri diversi Boschi — N. - 14

— Biancada — N. 191

Lettera di S.E. Prov. Gen. di Palma 20 Settembre 1752

— Mugnan — N. 33

— Bolpani — N. 36

— Toronda — N. - 13

Lettera di S.E. Podestà di Belluno 22 Settembre 1752

Dal Bosco del Canseio sotto Belluno

Alberi da Regata — N. 315

di Scaloni — N. 879

di Bordonali — N. 350

di Taglio — N. 1266

NOI GIACOMO MIANI

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

DOvendo la Contadinanza di questa Patria in relazione à Lettere di S. E. Proveditor Generale di Palma Inquisitor sopra Boschi 30 Agosto prossimo passato far seguir la condotta dei Pezzoni di Rovere recisi nei Boschi appiedi descritti alle Rive più vicine, e comode all' imbarco, e desiderando Noi, che tal condotta si facia col minor aggravio della Contadinanza sudetta, si fà col presente Editto intendere, che volendo alcun Commune, altri Particolari assumere in se l' obbligo della condotta stessa, debbano per il dì vintidue del settembre corrente comparire alla Nostra Presenza, e degl' Illustrissimi Signori Deputati della Patria, ed ivi presentar le loro polizze sigilate con espressione del prezzo, che intendono conseguire: nominando anche idonei Pieggi per l' effettuazione di detta Condotta, acciò si possa deliberar col maggior vantaggio della Contadinanza medesima.

Proibendo espressamente à tutti quelli che hanno carica di detta Contadinanza, o siano interessati col soprastante dei Boschi l' aver parte nella condotta sudetta in pena di Lir. 25 per Rovere, aplicate ai Denoncianti, e maggiori ad arbitrio: Restando incaricati li Reverendi, Curati, ai quali sarà trasmesso il presente, quello publicare alla santa Messa, e li Degani quello publicare nelle loro Vicinie. Obbligati essendo à portar le relazioni tanto del Curato che di esso presso l' infrascrito Nodaro.

Udine li 3 Settembre 1752

GIACOMO MIANI Luogot.

Gaspare Martinelli Nod. della Contadinanza

Seguono li Pezzoni per esser condotti alle Rive più vicine, e comode all' Imbarco.

Dal Boscho Bandida pertinenze di Dannon	Pezzoni Nu	427
Dal Boscho Saciletto pertinenze sudette	Pezzoni Nu.	122
	Tolpi	7
Dal Boscho Roveredo pertinenze di Cecchini	Pezzoni Nu.	269
Dal Boscho Leuada pertinenze di Rivarotta	Pezzoni Nu.	4
Dal Boscho Paludo pertinenze sudette	Pezzoni Nu.	1
Dal Boscho Bandusso pertinenze di Squarzeredo	Pezzoni Nu	8
Dal Boscho Boscato pertinenze sudette	Pezzoni Nu.	1
Dal Boscho della Mantoa pertinenze di Fagnigola	Pezzoni Nu.	54

Molto Ill.re Sig.r [illegible]

[illegible] il Negri ci hà [illegible] licenza. Sarà anche la Sua:
le Lettere dell'Ecc.mo [illegible] sono appellabili, e sono
~~[illegible]~~ pregiudiziali. [illegible] pregata unire in
una [illegible] li Sommari fatti dalla Sua [illegible]
del 1724 in poi, le condotte de' Lavori, e [illegible] tutte
in una, ma con la [illegible]. Item. di più tutte
le spese di [illegible] per [illegible] queste
a' Tariffa, [illegible] il numero dei [illegible] con la
regola della Tariffa. ~~Item la [illegible]~~ Item tutti
gli altri [illegible], e preparar il tutto. Item [illegible] dalli
della ordine del mandato 11 corr.e Item [illegible] in
[illegible] far [illegible], che non impediscono i Legni
da' fuoco la condotta dei [illegible]. Item copiar [illegible]
che comandano, che li Legni [illegible] siano condotti, e
sono [illegible] dell' Avvocato. Per Domenico poi [illegible] sarà
[illegible] alla Ancona col suo [illegible] ~~e la~~ per
tempo, [illegible] le [illegible], e [illegible] all' [illegible] li Banchi
[illegible]. Copiava [illegible] la Sua ducale, che in stagione
incomincia li Contadini non sono obbligati a' condotte, e

e se potrà di domenica averle incontrate senza il Franchi
perchè si allestisca pur anche a Venezia.
Conviene che mandiamo ancor queste [illegible] [illegible]
coraggio. Oggi vado in [illegible]. [illegible] [illegible]
[illegible]. [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] occasione sicura io [illegible]
[illegible] potrà mandarmela, e [illegible]

A. [illegible]

[illegible]
A. A.

A Ser.ma Sig.a p. Ord.e di Banca
e Rinovarion di Prò

1748	£ 20169:18½
1749	19948:1
1750	19948:16
1751	18314:9½
1752	14727:17½

Sanità

1748	£ 637:–½
1749	1049:7½
1750	423:10½
1751	–:–
1752	1356:4

Ordine di Banca ai Soldati di Refugio

1748	£ 616:14
1749	830:5
1750	1027:17
1751	1174:5
1752	927:2

Zoveni e Zemi

1748	£ 7399:17
1749	2453:–
1750	4745:5
1751	3353:7½
1752	10710:12
più	3715:13

Quartieri di Città, Codroipo, e Sacile

1748	£ 4466:8
1749	2600:–
1750	1477:5
1751	2632:4
1752	4544:17

Condotte di Reggim.ti

1748	£ 1767:–
1749	5987:6
1750	4730:19
1751	4311:8
1752	3391:8
Si aggiunge la proviana alli Reggimenti a(?) cond.e di Legni	3279:16
	£ 23467:17

Fanno Carra D.° 1303 – di £18 il Carro

Armi

1748	£ 6696:16
1749	6123:2
1750	4186:1
1751	2314:11
1752	4514:19
più	5628:6

Condotte di Publico Servizio
cioè Bagagli di Soldati; Galiotti;
e Monizioni

1748	£ 1641:5
1749	1001:–
1750	606:10
1750	764:8
1751	307:12

Condotte di Legna, Carbon, & Paglia
Per Palma & Marano

Ogni anno ———— L. 2661:–7

Affitti di Case ~~& Cent~~ ai Capitani delle Cernide, & Capi, & quelle della Contad.ta

1748	L. 585:–6
1749	„ 935:–
1750	„ 669:–5
1751	„ 751:17½
1752	„ 683:15

Eccorate Prime, & Mesi a Sudditi

1748	L. 1943:10
1749	„ 1683:10
1750	„ 2703:–4
1751	„ 1814:–8
1752	„ 1733:–8

Salariati

1748	„ 7893·8
1749	„ 7217·5
1750	„ 10432:4
1751	„ 8418:–
1752	„ 9006:12

---

in Liti, Fabriche, ed altre Estraord.e

1748	L. 8991–1
1749	„ 10264·16
1750	„ 5858:–2
1751	„ 6473·7
1752	„ 8378:16½

in Cavalcate Criminali

1748	L. 1522·2
1749	„ 1211:18
1750	„ 561:12
1751	„ 1661:10
1752	„ 1510:11

Fuochi di Gioia
1751 ———— L. 4441

Per Conto di Tasse

Ser.ma Sig.a	L. 7844:16½
A Gastaldo	„ 2160:–
A Capitani	„ 1150:–
A Sargenti	„ 864:–
A Tamburi	„ 792:–

E così ogni anno

Le Mostre, quando si fanno costano ———— L. 5500:

Acconcj di Strade, cioè del Nuovo Imbarco Marano, Stroiovaca, & Tiviny, costano ogni anno alla Contad.a Duc.ti 43 ⅞ a L. 7 10 per uno ———— L. 3072:–5

Per li servizj di Palma sono impiegate ville 16 fanno Duc.ti 324 a L. 10 fa L. 2415:–

Die Secunda Mensis Februarij Millesimo Septinge=
nt.mo quadragesimo nono More Veneto

Comparsi alla presenza di me not.o e Testij infrasc.ti li
1749 S.ri Gio: Batta Pasquali di Danon e Mattio Schiavatto
2 dalla Frattina del Friul, e facendo in virtù dell'Acqui
Feb.o sto per loro fatto dal Comun di Danon di tutte le
M.V. legne che per la Publica permissione potranno rica
varsi dalle curazzioni, e schiavazzioni degli Boschi
nominati Landin, Taiada, Sacil, e Sacileto, giusto
il contratto con l'infra reg.ta scrittura privata seco
stabilito con li S.ri Gio: Maria Franchi, ed Antonio
Gossi Procuratori del Comun di Danon per Procura
29 Genaro 1748 Atti Sig.r Gio: Batta Locatelli nodaro
di detto loco, quali parimenti qui presenti tutti
simul et in solidum col Sig.r Giuseppe Scorzer da
Tarvé di motto per la detta cauzione e manutenzi
one verso l'infrasc.o Ill.mo Sig. Marin Negri compra
tore di tutte le Legne provenienti dalle curazzio
ni predette da uno.
Et dall'altra detto Ill.mo Sig.r Marin Negri q. Lorenzo
Mario, volontariam.te tutti gli sopranomin.ti per essi Eredi,
e Successori loro mi presentorono le infra registrate due
scritture privatamente fra li sopradetti respettive seguite,
e nel giorno d'oggi in mia presenza, e degl'infrasc.ti Tes
timonij firmate come per atto di mia mano. Ed atteso
l'esborso delli ducati cinquecento correnti da £6:4
per duc.to in vigor dell'infra registrato Accordo ed in
oltre di lire quatrocento cinquanta de piccoli in mia
pre

presenza fatto dal d.o Ill.mo Negri come nell'infraregistrata
riceuta firmata di propria mano delli soprad.ti SS.ri Schiavato
e Pasquali vengono transfuse le ragioni, ed azioni tutte
delli medesimi verso detto Comun di Danon nel d.o Ill.mo Sig.r
Marin Negri per quello riguarda le Legne tutte che si de=
duranno dalle cavazioni e schiarazioni predette convenute
col predetto Ill.mo Negri compratore delle medesime, come nella
infrareg.ta scrittura pregandomi esse Parti rilevare dette
due scritture in Publica forma registrarle in Atti miei e
dargliene di esse autentici estratti che ovunque vagliano
in Giudizio, e fuori. Rogantes &

Il tenor delle quali tutte sopradette
Carte segue. Videlicet

L. D. B. M. V. Atti pred.ta Febraro 1749 M. V.
Venezia

1749. Con Proccura de di 31 decembre 1747 rogata in Danon,
negl'Atti del Sig.r Antonio Rossi nod.o di detto Loco fù da quel
General Commune data facoltà alli Sig.ri Gio: Batta Pasquali,
7 Febrar. e Mattio Schiavato di portarsi in questa Serenissima
M. V. Dominante per qui comparire a piedi di sua serenità,
et a Mag.ti Ecc.mi ove occoresse per supplicare ed ottenere à
nome del detto General Commun le licenze necessarie
per la cavazione e schiarazione delli Boschi denominati
Candida, Saiada, Sacil e Sacilletto, e delle Legne che si ded=
ranno dalle sud.te Cavazioni e schiarazioni contrattar e dispo=
ner, con l'effettivo impegnamento del soldo per il miglior
ior ~~interesse~~ di detto Comun.

Osservatosi poi da esso Commun, non essere del suo
intereße

interesse il star à sopportaglie delle spese considerabili, che facessero li detti Procuratori Pasquali, o Schiavato, con più poi tutte le altre, che doppo ottenuta la grazia, si renderanno necessarie per il taglio di dette Legne, per le quali occorreva soldo pronto di cui mancava intieram.te detto Commun, sicche sarebbe per perdere ogni benefizio della Grazia suddetta.

E percio con nuova Procura 29 Genaro 1748 furono eletti Li Sig.ri Gio: Maria Franchi ed And.o Sozzi Procuratori del Commun General suddetto appar essa Procura negli atti del Spettabile Sig.r Gio: Batta Locatelli Nodaro di detto Loco.

Valendosi però essi Sig.ri Procuratori della facoltà in quella contenuta, e credendo dell'interesse di detto Comune assicurarsi colla vendita deffinitiva delle sue azioni e ragioni, che acquisite di conseguire dalla Publica permissione, senza esser sogetto ad alcuna spesa e fuori di ogni rischio.

Mediante la lunga assistenza poi dalli pred.ti Sig.ri Pasquali e Schiavato prestata e spese importantissime da essi fatte, venne concessa la supplicata Licenza di dette curazioni e schiarazioni con il Vener.do Decreto dell'Ecc.mo Senato del di 24 Genaro scaduto, e successivamente anco il mandato del Reggimento Eccmo dell'Arsenal onde poter effettuare le dette curazioni e schiarazioni.

E percio li suddetti Sig.ri Gio: Maria Franchi e Antonio Sozzi Proc.ri ut supra con la presente privata scrittura, che però valor debba come publico solenne Instromento, e

rog.to

rogato per atti di pubblica nod.° V.to anno dato, cesso, vendu=
to, e liberamente rinunziato, come in vigor della presente
danno, vendono cedono, ed assolutam.te rinunciano ogni azione,
e ragione del detto Commun, nelle curazioni, e schiavazioni
suddette nelli prenominati Boschi tutti, e ciò à tutto ris=
chio di detti compratori per qualunque danno, ò bene=
ficio che fossero per conseguirne a loro comodo, et inco=
modo, e con li patti, modi, condizioni, ed obligazioni
infrascritte

Primo. Che detti Sig.ri Pasquali, e Schiavatto non
possano in alcun tempo mai per patto espresso pre=
tendere dal Commun sud.to alcun risarcimento di tutte
le spese da loro fatte, quali e quante si siano che tutte
s'intenderanno comprese nel seguente accordo e neppur
per il taglio delle legne, o ligam.te di Fassi, che tutte
doveranno essere à peso di detti Pasquali, e Schiava=
to, sicche il Commun venga à conseguir l'infras.to
prezzo netto libero ed esente da qual si sia spesa

Secondo. Li sud.tti Sig.ri Gio: Batta Pasquali e Mattio
Schiavatto per essi Eredi e successori loro si obligano
à contemplazione delle sù espresse cose contar e pagar
à mano di essi S.ri Venditori ò altri che fossero legiti=
mamente del Commun sud.to ducati trecento correnti da
L 6:4 per d. pagabili in rate tre cioe ducati cento
simili prima di poner mano nelli Boschi predetti Duca=
ti cento corr.ti come sopra, con simile ordine nell'anno
1751, ed altri Ducati cento simili nel modo stesso nell'
anno 1752; dichiarandosi che in qualunque degli

enunziati

enunziati anni tre dovessero terminarsi le curazioni e schiaritazioni in caduta opportunità di tempo sia fatto l'intiero saldo delli sudetti Ducati trecento quale à dire prima di terminare l'intiero taglio in ogni tempo delli sudetti anni apparisca nelli Boschi sufficiente cauzione dell'ultima Rata

Terzo che le stelle tutte o' sia Zottumi prodotti dal taglio e recisione restino à pro e benefizio del commun General di Dauon con patto che detti SS.ri compratori possino delle medesime approffittarsene in condizzione di Persone di comun.

Quarto. Resservano pure à benefizio del Comun sopradetto tutte le Brusche e quelle s'intendono Brusche cioe rimasugli di rami che saranno abbandonati dagli Operarii taglialegni, cadorini, o' siano ffisiari à fattori di Passi e che non sono opportune a Passi

Quinto. Resservano per conto del commun sudetto Zocche n.o cento cinquanta da ripartirsi à cinquanta per colonello, ed à piacere del medesimo

Le quali cose tutte nella presente scrittura contenute ambe le parti promettano mantenere, ed inviolabilmente osservare cosi gli Venditori come li Compratori obligando ogni luogo posti, presenti, e fuouri in forma.

Sesto. Si dichiara che nulla venendo derogato à quanto nella presente sij espresso Il Sig.r Giuseppe Scorzer q.m di Torre di Mosto

promette

promette per se Eredi, e Successori suoi in sua spezialità e con obligazione di se stesso, e di ogni suo avere mobile e stabile presente e futuro come pieggio, e principal pagador per li sopradetti Sig.ri Compratori per la manuten=zione di tutto quello, e quanto fu di sopra espresso senza alcuna contradizione.

E la presente per sua validità, sarà dalle Par=ti sud.te con altra consimile sottoscritta alla presenza di due Testimonij per restarne una per parte et sic &

Io Gio: Maria Franchi affermo quanto di sopra

Io Antonio Rossi affermo quanto di sopra

Io Gieppo Scorzer afferma quanto di sopra

Io Gio: Batta Bergolati Afferma quanto di sopra

Mattio Schiavuti Afferma quanto di sopra

Io Giulio q.m Panzani fui testim.o a quanto di sopra

Io Giuseppe Dorin q.m Lunardo fui pnte Testimonio a quanto di sopra

Tutte le sopraseritte sette firme sono di mano propria respettivam.te degli sopraseritti, il che attesto Io Notaro Pub.co infraseritto per essere state fatte in mia presenza in quorum &

Venezia Li 2 Febraro 1749 M.V.

Ita est Antonius Franceschi P.co V.ta Notarius pro fide sub.ti atque Sig.to

L. D. B. M. V. Addì primo Febraro 1749 -
M. V. Venezia

1749 Febraro. Avendo li Sig. Gio: Batta Pasquali, e Mattio Schiavuzzo fatto Acquisto dal Commun di Danon di tutte le Legne che per Pubblica permissione potranno ricavarsi dalle cevaz.ni e schiarazzioni delli Boschi nominati Candida, e Zaiada, Sacil, e Sacile=to, giusto il Contratto oggi stabilito con li Sig.ri Procuratori, e Rappresentanti di detto Comun, si sono poi convenuti detti Pasquali e Schiavuzzo per essi Eredi, e Successori loro coll'Illmo Sig. Marin Negri q. Lorenzo Mastro Cittadino Ven.to per la Vendita di dette Legne con li patti, modi, e condizioni seguenti

Primo. Sarà dal detto Sig. Negri fatto pronto esborso alla sottoscrizione della presente di Ducati cinque cento corr.ti da L 6:4 perd.te delli quali dovrà consegnire il rimborso in ragione di Ducati ducento cinquanta all'anno 1750. e nel susseguente 1751 e detto rimborso dovrà eseguire nel modo seguente cioè

Secondo. Ogni consegna di Legne che gli verrà fatta, sia un Burchio per conto di detto rimborso il restante doverà esser pagato a detti Venditori salvo che se in capo all'anno non fossero supliti li Ducati

ducento

duecento cinquanta - sopradetti poiche allora debba prima esser suplito a detta somma, e poi dell'avanzo ne sia fatto il pagamento.

Terzo. Il prezzo di dette Legne resta accordato à Lire otto soldi cinque L 8.5 il passo à condizione che siano della lunghezza di quarte sei giuste.

Quarto. Li passi di esse Legne poste in Stiva debbano essere di piedi sei di Larghezza e cinque di altezza in modo debito impassate e misurate con la Misura sudetta nelli Pradi conducini alli Boschi sempre però à rischio delli predetti Venditori sino alla consegna quali Legne tutte dovveranno esser condotte alla Riva di Corbolon à peso di essi Venditori, e a tutte sue spese e ciò con prontezza, e solecitudine, perche li Barchi non stiano in stalia, e ciò per patto espresso.

Quinto. Se al terminar del Dazio cioè dal san Zorzi ogni anno, si del primo che dell susseguenti anni restassero Legne in Stiva non ancora condotte saranno dal detto Signor Negri conteggiate per farne il pagamento nel modo infrascritto restando però sempre à rischio delli Venditori sino alla consegna nelli Barchi

Sesto. non possano vendersi Le legne predette à chi si sia salvo che al detto Signor Negri in pena alli Venditori di Lire quatro al passo salva solo quella poca porzione che agli stessi Venditori occoresse ad uso di sua

casa

casa e non altrimenti ..

Settimo. Siano prese le necessarie Licenze per li Trasporti dalla casa Premio dell'Arsenal à spese delli Venditori

Ottavo. Il pagamento delle Legne sud.e oltre quelle che doveranno essere rilasciate a sconto delli sud.ti ducati duecento cinquanta all'anno doverà dal detto Sig.r Negri esser fatto qui in Venezia otto giorni doppo andate e ricevute le legne. E tanto le Parti sud.e per se Eredi e successori loro promettono inviolabilm.e ente attendere, e rispettivamente osservare e mantenere sotto general obbligazione in forma sottoscrivendosi alla presenza di Testimonij dovendo della presente esserne fatte due simili autentiche per restarne una per parte e così &

Marin Negri q.m Lorenzo Mattio Affermo quanto di sopra
Io Gio: Batta Pasquali aff.mo quanto di sopra
Mattio Schiavato aff.mo quanto di sopra
Io Giulio D.r Panzani q.m Giacomo fui presente testimonio a quanto di sopra
Io Giuseppe Torsi q.m Lunardo fui presente testimonio à quanto di sop.a

Tutte le soprascritte cinque firme sono di mano propria rispettivamente delli soprascritti il che attesto io not.o Pub.co infrasc.to per essere state fatte in mia presenza in quorum &

Venezia li 2 Febraro 1749 - M: V:

Ita est Antonius Franceschi Pub.s Ven.s notarius pro fide scrip.ti asque signacei

Adì 2 Febraro 1749 M. V. Venezia

Habbiamo receputo noi sottoscritti dall'Ill.mo Sig.r Marco Negri lire quatrocento, e cinquanta a parte delli Ducati cinquecento sopra nominati al contratto dico L 450 —

Matteo Schiavatto affermo q.to di sopra
Io Gio: Batta Pasquali

Et qui è il fine delle sud.te carte
come sopra registrate

Actum Venetijs In
Pharmacopea Dni Francisci Pignmariani in Parochia
Divi Ioannis Elemosinarij Rivoalti _ Presentibus
supradictis Ex.te D: Iulio Panzani medico Phisico et
D: Iosepho Sorni q.m Leonardi testibus

Sol: Ayer: L. 1206

L. S. Antonius Franceschi Pub.s Vened. Not.s
pro fide sub.s eisdem q.ue —

Scrittura schiavata
con
segni

Copie

@ 301 · 1455 - 15 Maggio
303 · 1455 - 26 Giugno
304 · 1458 - 1 Settembre
305 - 1462 - 12 Xbre.
315 - 1551 - 16 Agosto
327 - 1581 - 20 Maggio
328 - 1583 - 12 9bre
331 - 1592 - 18 Luglio —— 332 - 17 Agosto
333 - 1592 - 18 Settembre
334 - 1598 - 14 Xbre
335 - 1599 - 23 Agosto
350 - 1622 - 16 Sett.e
370 - 1593 - 16 Genaro
373 - 1637 - 3 Giugno.

1) 1455. 15. Maggio

Franciscus Foscari Dei gratia Dux Venet. Nobilibus et
sapientibus viris Nicolao Contareno de suo mandato
Locumtenenti Patrie Fori Julij et successoribus suis,
fidelibus dilectis, salutem et dilectionis affectum.
Fuerunt ad presentiam nostram Oratores fidelium
Comunitatum et subditorum nostrorum Terrarum,
et Locorum de citra Tulmentum pro una parte,
et illorum de ultra pro altera parte, occasione
litis et differentie inter ipsas partes vigentis
pro angaria sive gravedine incisionis et conducture
lignaminum incisi in Nemoribus tam nostri Comunis,
quam specialium personarum, et conduci ordinatorum
per nostrum Dominium pro fabrica et constructione
magnarum Navium nostrarum, quibus Oratoribus
utriusque partis auditis et viso, et audito diligenter
processu et sententia per vos tanquam delegatum
nostrum super ipsa differentia pronuntiata die
ultimo Februarij proxime elapsi. Et viso inter
cetera parte capta in nostro Consilio rogatorum
die 28 septembris 1451. per quam deliberatum est,
quod in quibuscumque Nemoribus tam nostri Comunis,
quam aliorum omnia lignamina necessaria pro fabricatione
ipsarum Navium nostrarum perpetuum incidi
secari, et parari debeant et in qua parte nulla fit
discretio de habitantibus citra, ab illis, qui habitant

ultra Tulmentum. Unde intento Consilij nostri pre=
dicti fuisse videtur, quod angaria ipsa, et gravedo
universaliter erat, et equalis unicuique pro facultate,
et conditione sua; et viso quodam facto superstitis
ipsarum Navium nostrarum, per quod manifeste
comprehendimus, illos de ultra Tulmentum longe
majorem quantitatem habent, ipsorum lignaminum ad
huiusque diem conduxisse quam illi de ultra.
Et considerato quod pars ulterior Tulmentum est
longe major opulentior, et rurij numerosior quam
citerior pars. Et quod gravedo huiusmodi est ne dum
extraordinaria, sed etiam inconsueta, et nullis alijs rebus,
et respectibus consideratis, deliberavimus, quod angaria sive
gravedo ipsa lignaminum tam incisorum et conductorum,
quam incidendorum, et conducendorum pro istis Navibus
nostris fiat, et solvatur per publicum equales omnium
terrarum, et Comunitatum cujuscumque illius Patrie.
Itaque tam citra, quam ultra Tulmentum ad huiusmodi
angariam contribuere debeantur juxta eorum
extimi formam, sive aliam huiusmodi descriptionem
vel modum contribuendi, ita, quod altera pars,
altera magis gravata non sit ullo modo, et illi, qui
propter distantiam aut aliam causam justam, vel
lignamina conferre non possent, denarios tribuant,
ita, ut equa lance omnes sentiant onus predictum
et nullius rei defectu desit, quo minus lignamina
ipsa ad tempus debitum, et sufficientiam
habeamus

habeamus. Hec est intentio, et dispositio nostra,
quam vos observare, et observari inviolabiliter
facere debeatis, non obstante predicta sententia
vestra tanquam delegati nostri, aut aliqua alia
re in contrarium quam revocatam esse
declaramus. Facientes has nostras Litteras
in Cancellaria vestra ad futurorum memoriam
registrari, et registratas presentantibus restitui.
Dat. in Nro Due. Palatio die 13. mensis maij. Ind. 3: 1455.

1455: 26. Junij.

Franciscus Foscari Dei Gratia Dux Venet. Nobb. et
Sapientibus viris Nicolao Contareno de suo
mandato Locumtenenti Patriæ Fori Julij, et
Successoribus suis fidelibus, dilectis, salutem, et
dilectionis affectum. Ad nostram fuerunt
præsentiam Oratores illorum fidelissimorum
nostrorum de ultra Tulmentum pro faciendis
lignaminibus pro Navibus Nostris, ac pro Lanis
pecudum, que in Patria tondentur, et certo
pro solutione equorum, et bladorum, que per eos
nostro Dominio data fuerunt. Quare vos advertimus
quod ipsi Oratores iussu nostro fuerunt
cum viro Nobili Leone Bembo dictarum
Navium Sollicitatore, et tandem concordes
remanserunt, quod Protomagister seu Superstans
dictarum Navium ad illas partes veniat et
simul cum deputandis per vos, sive illos fideles
nostros ad hoc se conferat per Nemora, que ei
ostenderunt, et per fideles nostros de ultra
Tulmentum incidantur, et conducantur in
ordine ad ipsas lignamina necessaria, que
deinde reperientur, que prædo: Protomagistro
videbuntur esse pro dictis Navibus necessaria,

et ea, quae defecerint, recuperentur de ultra subventum per illos, qui, vigore per reservatione, comperirentur minus oneris pro dictis Navibus contulisse, et omnes, de ultra, et ultra subventum ad equalitatem pro rata sui reducantur usque ad perfectionem dictarum Navium, sicque effectualiter observari, et omnino exequi facere debeatis. Vobis declarantes, quod intentionis nostrae est, et volumus, et mandamus, ac intendimus, ut nemo exemptus sit: sed per omnia loca Patriae tam nostrae, quam Reverendissimi Domini Patriarchae, et magnificorum Comitum Goritiae in executione Litterarum, quas vobis tradidimus 20. mensis maij 1454 scripsimus ad praedicta lignamina conducenda quia hoc omnino per necessarium est. De facto Lanarum volumus hunc modum observari videlicet. Quod habentes Lanas praedictas annuatim usque per totum mensem maij nequeant vendere Lanas suas nisi Conpatriotis eo precio, quo concordes erunt, quia aliquem contra ipsius velle non intendimus de precio astringi: transacto autem mense maij, sit in libertate habentium Lanas illas vendere quibus placuerit. De facto autem bladorum et equorum dicimus, quod intendimus, quod unusquisque habeat debitum suum. Et propterea dabimus operam intelligendi et certiorandi denuo, de quantitate habita et quibus solui restat, ut valeamus cum tempore opportuno dare ordines.

Dat. in nro Duc. Palatio die 26. Junij 1455.

1458. prima Septembris

Pasquali Maripetro Dei Gratia Dux Venetiarum Nobili, et Sapienti viro Leonardo Contareno de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Julii, fideli, dilecto salutem, et dilectionis affectum. Commendantes plurimum vestram diligentiam pro his, quae fecistis in executione mandatorum nostrorum circa operarios illius Patriae, qui debent accedere ad laborerium illius Turris, cui praeest vir Nobilis Marcus Cornario.

Respondemus ad declarationem, quam petiistis per Litteras vestras datas 29. Augusti nuper elapsi, esse nostrae intentionis, et sic volumus, et mandamus vobis, ut Communitatem Sancti Danielis, et caeteras alias Communitates, quae habent exemptionem tam a Consilio X.^{m} quam aliter ad hoc opus contribui facere debeatis ipsis exemptionibus non obstantibus,

quia penitus deliberavimus, quod exempti et
non exempti cogantur ad mittendum pro eorum
rata ad quas antedictum.
Dat. in Nro Duc. Palatio die prima Julij Ind. 7ª 1458.

1461/2. 12. X.bris

Paschalis Maripetro Dei gratia Dux Venetiarum Nobb.
et sapientibus viris Ludovico Lauredano
Doctori de suo mandato Locumtenenti Patrie
Fori Julij, et successoribus suis, fidelibus
dilectis, salutem, et dilectionis affectum.
Intentionis nostre, et firmi propositi est, ut
curetur Rocca Montisfalconi, ut quantocitius
possibile sit ipse locus in convenienti forti-
tudine reducatur; et quia ipsius ~~[illegible]~~
securitas concernit propter ipsius situm
conservationem, et universale commodum totius
Patrie, deliberavimus, ac volumus, et vobis mandamus,
ut omnem diligentiam, studium, et solertiam
vestram apponatis, ut dictum opus perficiatur
et cum effectu provideatis per illos modos, qui
vobis videantur, quod exempti, non exempti, et
etiam subditi Locorum, qui tenentur per Rmum
Dominum Cardinalem Patriarcham omnino ad

diebus opus constituant. Facientes has Litteras nostras ad memoriam successorum nostrorum in actis nostri Regiminis registrari.

Datum in Arce nostra Palatio die 12: Xbris. Anno X: 1462.

1591. x.ᵃ Agosto.

Andreas Cicogna Dei gratia Dux Venetiarum etc. Nob. et sap. viro Aloysio Barbaro
de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Julij et successoribus suis,
fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Havemo inteso
quanto ne havete risposto sopra la supplicatione, che ne fu porta
li superiori giorni dalle sue ville, cioè Baderno, Pasian di Prato,
Colugna, Feletto, Chiavalis, Lovaria, Beivars, et Vals richiedenti di non
esser gravati circa li carrezzi più della sua debita et ordinaria
obligatione: le qual si deteriorano con carrezze alli Luogotenenti,
loro Corte, Marescalchi, et Tesorieri in condur robbe, et masserie
loro, et benche habbiate detto nel venir e ritornar del Regimento;
tamen hanno avanti li Nuntij di detta Città, e così ne è stà confir-
mato da altri, che, se di ritorno solamente, et se altro sono stà
e vengono astretti far, il tutto è stato ad essi imposto estraordi-
nariamente per la propinquità sua a Udine, che è gravissima
angaria, dalla quale ne parevia potessero rilevarli. Qual nostra
opinione a voi certo è parsa fondata sopra l'equità, et honestà:
non essendo il dover, che quelli poveri huomini siano gravati
più dell'ordinario a commodo, e beneficio privato: perche tal
non è la intenzion nostra per alcun modo. Però, inherendo al
detto parer nostro, vi dicemo, e dichiaramo noi voler, che le
dette Ville non debbano esser obligate a condur robbe di
alcun Capitano di soldati, nè de loro soldati; nè siano astretti far
carrezzi alcuni per tornata per li Luogotenenti, sua Corte, Marescalchi,
e Tesorieri che mandano in questa Città, e per quella Patria per
loro particolari faccende; nè a dar cavalli quando si manda alla
Signoria Nostra danari in summa, che il Cavallaro portar possi,
come è conveniente, essendo sempre pagato della cavalcata sua;
nè a condur da Udine a Portogruaro nel partir, che fanno li Regimenti,

volte, Mersi, servimenti mini, ne servienti d'alcun amico loro. ma solum le volte, e mararie loro, come è detto: qual'erano tutte angarie estraordinarie con quella delle volte del Proveditor di Caudal, alle qual medesimamente non siano tenuti: ma quelli della Giurisditione di d. Loco siano à condur come è ragionevole et onesto, sicche le prefate otto ville restino con il gravezzo ordinario suo carego di condur le volte e mararie de Locotenenti loro Cortes, Marescalchi e Tesorieri, secondo il solito. aggionto etiam che siano similmente à condur le volte del Castellan nostro della Chiusa solamente, e non d'altri per alcun modo, e sotto niun pretesto, come è predetto; per le ragioni, et cause che prudentemente avete addotte nella detta vostra risposta. Pertanto vi Commettemo che debbiate così osservar, e far, che sij osservato inviolabilmente in ogni tempo, e da cadauno sia chi si voglia: perche volemo, et intendemo, che tutto si faccia in tal modo, restando tamen nell'esser che è stato sin qui, quanto appartiene al carreggiar delli nostri Rettori, Proveditori Generali et Governatori circa il che altro à noi non par disponer provisione, essendo cosa, che non così frequentemente suol accader. Has autem nostras registrabas presentanti restituite.

Dat in nostro Ducal Palatio Die x.^a Augusti Ind. 4. 1591.

1581. 20. maggio

Nicolaus de Ponte Dei Gratia Dux Venet. etc. Nobb. et Sapientibus
viris Hieronymo Venerio de suo mandato Locumtenenti
Patriae Fori Julij et Successoribus fidelibus dilectis salutem,
et dilectionis affectum. Significamus vobis, hodie in Consilio
Nostro Rogatorum captam fuisse partem tenoris infrascripti.
Che, atteso il grave danno, che vengono à sentir le ville
Communi della Patria nostra del Friuli per causa dell'obligo
che hanno di condurre ai Luogotenenti Nri li legni, che
si ricercano per l'ordinario consumo della Casa loro,
restando per tal causa li poveri Contadini di essi
impediti in tempo delli maggior bisogni loro con iattura
delli Carri, ed animali, oltre le fraudi, che occultamente
e senza saputa de Rappresentanti nostri vengono commesse
in danno d'essi poveri, siccome dalla supplicazione, e
risposta del q. Dilecto Nro q. Marco Zen ora letta, questo
Conseglio hà inteso, sia concesso ad essi poveri Communi,
che pagando fra tutte esse ville Communi à cadauno
delli Luogotenenti nostri, che per tempora si atrove-
vanno, Ducati settanta, debbano essi Luogotenenti
nell'avvenir à spese loro, e non altrimente, far
condur tutti li legni, che gli occorreranno, sicche
essi poveri Communi restino in tutto, e per tutto

volevati haber condennatione prefata, ò spesa altra per tal conto come hanno humilmente supplicato. Quare auctoritate supradicti Consilij vobis mandamus ut supradictam gratiam observetis, et ab omnibus inviolabiliter observari, et in actis Cammerarie vestre registrari, presentantique restitui faciatis.

Dat. in nro Duc. Palatio die 20 maij Ind. 9a 1581.

1583. 12 9bre

Nicolaus de Ponte Dei gratia Dux Venet. etc. Nob. et sap. viro Andreae Soranzo de suo mandato Provisori maranij fideli, dilecto salutem, et dilectionis affectum. Essendo stato separato il Territorio di Cividal di Friuli dal resto della Contadinanza della Patria per Terminazione dell'Ecc.mi delli sette Savij in Rialto, come Giudici delegati dalla Signoria Nostra: con dichiarazione, che abbia à far separatamente tutte le sue fazioni reali, e personali, siccome gli sarà comandato dal Dominio Nro; ed essendo ragionevole e conveniente, che alle spese, che occorreranno per bisogno di questa Fortezza, contribuisca ciascun Territorio per la sua caratà, vi Commettemo, che quando vi occorrerà di ricercar spese, ò altro per servizio di d.ta Fortezza dobbiate ricercar non solum dal Luogotenente della Patria per le ville à Lui soggette, ma anco dal Proveditor di Cividal di quello, che importerà il suo carato, acciochè ognun faccia la parte sua, come è giusto, ed onesto. E questo vi diremo, perchè, stante la separazion predetta, se solamente fusse richiesto il Luogotenente, non avendo egli ad impedirsi nella Giurisdizione di Cividale, ne potria nascere qualche

impedimento, che apportaria di tanione al servizio publico.
Ma quando auerte in contrario alcuna cosa, ne darebbe per
vostro auuiso.
Datum Ptis Duc. Galate die 12. Julij Ind. 12. 1585.

1597. 18. Julij

Pro Ruralibus Patriæ, seu illorum Syndicis Vallibus, cum D.D. Decanijs Vallis Clariss. D. Locumtenens, audijs mag.co, et Excellent. D. Hieronymo de Attimis uno ex magnificis Dominis Deputatis Patriæ, suo, et Collegarum nomine, nec non s. Nicolao Cipponio de Longa, et s. Joanne Dominico Ferino de Lauzzana, s. Nicolao de Cautij de Cagnaco, et s. Nicolao Menato de Tervenzano Syndicis Vallibus Ruralium predictorum ultra Sermentum cum Excell. D. Doctore Doctore Dnō Servilio Sveo eorum Advocato et Syndico Defensore, et consideratis gravaminibus propositis contra mandatum concessum die 8. Julij proximi preteriti predictis D.D. Decanijs unacum Decretis Serenissimi Dominij in hac materia latis, et hactenus inviolabiliter Observatis, liberantibus dictos Rurales ab onere conducendi val stante ..... ut in eis. Volens magnificentia sua Clariss. modo aliquo contravenire Decretis predictis, neque ullum, vel minimum preiudicium facere dictis Ruralibus, ad hoc, ut continuo in eorundem libertate conserventur mandatum predictum annullavit et revocavit, ipsumque aboleri iussit, et pro nullo haberi, perinde ac si factum

non paret, liberando subinde Communia, quibus praesentatum fuerit, ab onere conductionis demandate, et quod D.D. Datiarij teneantur aliter, et alio modo providere, quod non deficiat sal sub poena iuris &.

1597. 17. Augusti

Pro Ruralibus Vallis, seu Syndicis Vallibus ipsorum Ruralium, cum Dno Jacobo Lotta Cive, et Mercatore Venetiarum. Dnus Jacobus Jacintus unus ex dictis Syndicis nomine suo, et aliorum, habita notitia de Litteris Ducalibus ex adverso presentatis et mandato executo vigore dictarum Litterarum ad grave prejudicium ipsorum Ruralium, instetit suspendi dictum mandatum et sibi assignari terminum habilem ad comparendum Venetijs ad pedes Serenissimi Principis pro revocatione dictarum Litterarum. et eo magis, quia, si dictus Dnus Adversarius et eius Agentes vellent solvere debitam, et convenientem mercedem vectoribus, atque ita minime hanc formam procedendi per viam preceptorum penalium habuisset et haberet paratissimos quoscumque vectores seu Carrigiatores experti prout omnes alij Mercatores et Datiarij semper habuerunt a tempore immemorabili citra: quae quidem merces congrua conveniens atque moderata ad minus non potest esse, nisi ad rationem soldorum triginta pro quolibet centenario ferri: quia cum animalium et victualium, ac ferri et omnium aliarum rerum longe cariora sunt hijs temporibus et pariter transitus ad Cimbam difficiliores redduntur, et adeo ut vectores vix aliquod lucrum deductis expensis, et sumptibus necessarijs, faciant, itaque omni jure fieri debere dixit: quia Agentes dicti Dni Jacobi volunt cogere dictos vectores ad faciendum dictas conductiones ferri pro vilissima mercede, ita ut Communia vallarum coacta fuerint dare singulis vectoribus libras 5, et 6.

de eorum proprijs pecunijs, et facilius ipsi vectores possunt ire, vigore mandatorum praecedentium elevatorum vigore literarum Clarissimorum D. D. Gubernatorum Architectum pro obbedientia magistratus; cum protestatione tamen quam de iure respexit, refectionem consequendi a dicto q. Iacobo, cuius privatae utilitati expedit hanc servitutem introducere, nunquam per antea ab aliquo attentatam. Et Ibi incontinenti Praesens Excellentissimus Dominus Marcus Antonius Campanus pro D. Lucca et praemissis non consentiens instititae licentiari ab indebitis petitis per Ruvales, salvo eis iure comparendi ad pedes Serenissimi Principis, si quod gravamen habent in hac materia prout verum nullum habent, quia praedictus D. Iacobus solvit mercedem ordinariam, et ultra, prout constare potest ex Libris D. D. Agentium tum Contadij, tum Lemonij, et propterea cesset omne gravamen. Itaque, si quid ulterius praetendunt, compareant venetijs: sed interim tamen firma remanere debeant mandata stantibus literis prout stant et sic instat, ac omni meliori modo. Quibus, et alijs auditis, Clarissimus D. Locumtenens declaravit mandata ipsa exequenda esse, cum declaratione tamen, quod vectoribus debeat solui merces, prout hactenus soluta fuit. et si forte cognosceretur, ipsos vectores majorem mercedem habere debere, teneatur ipse D. Iacobus refficere omnibus, et singulis vectoribus, etc.

1592. 18. sett.

Paschalis Ciconia Dei gratia Dux venet. Nob. et sapienti viro Aloysio Bragadeno de suo mand. Locumtenenti Patrię Fori Iulij fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. Significamus vobis, hodie per Consiliarios Nostros terminatum fuisse ut infra, videlicet. Essendo stato citato Giacomo Zotta Daziario del ferro ad instanza della Contadinanza della Patria per veder revocar le Lettere dell' Ill.mo Collegio sotto li 18. Luglio prossimamente passato, scritte ad instantia d'l d. Daziaro e non essendo comparso, come riferì Gasparo Comandador alla porta dell' Ill.mo Collegio, che lo chiamò la Signoria Nostra così avendo instato la parte, hà revocate in absentia le predette Lettere. Quam quidem terminationem mandamus vobis ut exequi debeatis.

Datę in Nro Duc. Palatio die 18. 7bris Ind. 6. 1592.

[illegible]

1595. Adì 14. xbrio in Pregadi

Al Luog.te della Patria del Friuli.

Se ben vi scrivessimo col Senato sotto li 9. del presente, perche faceste accomodar de Carri delli Comuni sottoposti alla vostra Giurisdizione li Daziani del Sal di quella Patria, tuttavia, restando noi informati li detti Comuni non aver quest'obbligo, abbiamo voluto dirvi con le presenti col med.mo Senato, che non dobbiate dar esecuzione al detto ordine; ma, in quanto li soliti Carradori facessero resistenza di Levar li Sali, voi prestarete ad essi Daziari ogni conveniente ajuto, e favore; e quando bisognasse accrescer ad essi Carradori, per rispetto delli mali tempi, e cattive strade, alcuna cosa di più dell'ordinario, li potrete limitare quel prezzo, che vi parerà giusto e conveniente: perche così contentano li med.mi Daziari

1599. 28. Agosto

Marinus Grimano Dei Gratia Dux Venet. Nob. et Sapienti viro Stephano Viaro de suo mandato Locumtenenti Patriæ Fori Julij, fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. Li Intervenienti per la Contadinanza di quella Patria Nra ci hanno esposto, che volendo li Deputati far alcune fabriche in Udine, intendono astringerli alla condutura delle Pietre, et anco de Roveri per piantarli nelle Roje, di che asseriscono non aver obligo, dicendo essi, queste esser gravezze nuove, et insolite, con supplicarci à far, che vengano sollevati: ci siamo però mossi, atteso massimamente la mortalità seguita ultimamente negl'animali bovini, à commettervi, che non permettiate, che siano essi Contadini astretti alle sudette angarie, ma se averete alcuna cosa in contrario, ce ne darete avviso: e se alcuno si sentirà gravato, citata la parte, compari, che non li sarà mancato di giustizia.

Datæ in Nro Duc: Pal. die 28. Augusti Ind. 12. 1599.

1622. 18. Lug.

Antonius Priolo Dei gratia Dux ~~Veneti~~ Venetiarum etc. Nob. et sap. Viro Dominico Ruzino de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Julij fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. La Contadinanza di cotesta Patria nel Collegio nostro in contraditorio con li Capitani delle Ordinanze di Porzia, e di Sacil ha ottenuto giudizio a favor suo, di non esser tenuta a condurre ad essi Capitani delle Ordinanze, al tempo delle mostre le monizioni senza essergli pagata la spesa dalli medesimi Capitani. Pare ora, che non ostante detto giudizio, venga in pensiero alli stessi Capitani, che sono restati come di sopra soccombenti di voler di nuovo obligare detta Contadinanza a condur loro senza spesa le munizioni in tempo delle mostre; vi commettemo però, che stante il predetto giudizio, non dobbiate a modo alcuno permettere che essa Contadinanza sia molestata et astretta dalli predetti Capitani delle Ordinanse contro la forma delle cose a suo favore giudicate e conseguite.

Dat. in Nostro Ducali Palatio die 18. Julij Ind. 5ª 1622.

[illegible]

1597. 16 Zennaro

Ill.mo S.r Nicolò Contarini per la Ser.ma Sig.ria di Venezia Luog.te Gen.le della Patria del Friuli veduta la Scrittura presentata à Sua Sig.ria
Ill.ma per li Sindici della Contadinanza di questa Patria, per la
quale hanno esposto, che le infrascritte ville vicine alla Fortezza
di Palma sono eccessivamente aggravate sopra le loro forze
per le continue gravezze de Carezzi che giornalmente sono
astrette à fare per comandamento dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r
Proveditor di Palma per servizio di questa Fortezza:
onde hanno supplicato che per Terminazione di Sua Sig.ria
Ill.ma siano esse ville esentate, e liberate da tutte le
altre gravezze reali, e personali, che potessero loro toccare
nelle imposizioni, e gravezze che occorrono mettersi alla Patria,
eccettuate però le contribuzioni de soldati, e Galeotti, e come
più particolarmente in essa loro Scrittura. La quale
veduta, e ben considerata parendo à Sua Sig.ria Ill.ma
ragionevole l'instanza, poiche non è onesto ne conve-
niente, che ad esse ville per la vicinità della Fortezza
predetta sia addossato maggior peso di quello che possono
portare le loro forze, con l'autorità del Magistrato
suo per la presente Terminazione ha liberato, e
libera l'infrascritte ville, e cadauna d'esse da tutte
le altre gravezze reali, e personali, che occorresse per

l'avvenire fare per la Contadinanza, eccettuata
però la gravezza del contribuir soldati e Galleotti,
fin tanto che esse ville eccettuate, ed escluse,
durante l'occasione di Palma, sarà cosi sia servato.
Ma perche in esse ville s'intende esser molti
che non hanno animali boni da far carrezzi,
ma però sono tenuti à pagar la loro porzione di
bane, tasi, opere di Marano, ed altre fazioni,
però termina sua Sig.ria Ill.ma che questi tali debbano
pagare ogni mese tutte le terse ordinarie, e tase in
mano del Degano, e Zurati, secondo l'ordinario di
cadauna villa, il qual Degano, ò Zurati siano tenuti
ogni mese di pagar li danari che averanno scosso
à quelli, che averanno fatto li sopradetti Carrezzi.
e questo à beneplacito di questo Regimento, con
ogni miglior modo

1633. 5. Giugno.

Franciscus Ericio Dei Gratia Dux Venetiarum Nobb. et Sapp. viris Bertucci Valerio Provisori Nostro Generali in Patria Fori Iulij et successoribus suis fidelibus dilectis salutem et dilectionis affectum. Significamus vobis hodie in Consilio Nostro Rogatorum captam fuisse partem tenoris infrascripti, videlicet. Che in riguardo delle ragionevoli cause rappresentate nella supplicatione delle otto ville della Patria del Friuli cioè Mortegliano, Castions di Strada, Chiarisacco, S. Andrat, Palazzolo, Pocenia, Precenicco, e Morsan di Strada, obligate tutte à tener in acconcio la Strada, che và da Marano à Palma e sottoposte alle ordinarie estraordinarie e publiche gravezze del modo, che si è inteso dalle scritture, e risposte de Rappresentanti Nostri ora lette à quelli aggravij per la povertà loro con danno considerabile convengono soccombere: siano per effetto di publica munificenza esentate in avvenire le ville sudette della contributione della metà di tutte le gravezze, che pagano di presente, affinche col mezzo di questo benigno sollievo habbino quei fedelissimi nostri più facile il modo di contribuire nel loro obligo, e diligente impiego dell'opera addossatali nell'accomodamento della strada sudetta di Marano. Dovendo però esser fatta la compartita da chi aspetta sopra tutte le ville della

Contadinanza della Patria à giusta proportione di quanto fussero tenute le otto ville prenominate, che rimanendo esenti per la presente concessione, o grazia, acciò non rimanghi pregiudicato il publico interesse: ellene sia dato avviso al Proved. Gnale di Palma, ed al Luogte di Udine per la sua esenzione: Quare authoritate supradicti Consilij mandamus vobis ut supradictam partem observetis et ab omnibus inviolabiliter observari faciatis.
Dat. in Nro Duc. Palatio die 1a Junij Ind. 5. 1652.

Con Ducali 9 Xbre 1763 fu comandata dall'
Ecc.mo Senato l'informazione sopra l'accluso
memoriale, che implora soccorso per la grave
condotta di Novenne Remi, agl'Ecc.mi SS.ri
Proved.r Gen.le di Palma, e Cap.no di Udine.

Ducale: 1764 - 26 Luglio
che [illegible] alla contad.a di 1200 effettivi

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux Venet. Nob. et Sap. Viro Ioanni Cornelio de suo mand.to Locumt. Patrię Fori Iulij Fid. Dil. salutem, et dilectionis affectum. Dalle giurate informazioni del Precessor Vrõ Contarini, da quelle del Proved.r Gen.le di Palma, e dalle altre di questo Mag.to de V.V. dell'Entrade Publiche risultano qualificati appieno i motivi addotti in memoriale presentato alla Signoria Vrã da codesti Sindici Generali della Contadinanza del Friul per un qualche soccorso al peso estraordinario per publico comando alla med.ma ingionto di condurre Rovere N.o mille settecento dodeci per uso della Fortezza di Palma, e di quest'Arsenale; non che per mille duecento quarantasei Remi levabili dal Bosco del Cansegio. Come però da riguardi ben importanti del Publico interesse, e servicio vien ricercata la condotta stessa, e di molto premendo, che questa sia immancabilmente eseguita, così poi meritando il publico compatimento la presente costituzione di essa povera Contadinanza, le da lei sofferte gravi iatture principalm.te nella recente Epidemia de Bovini, e li pesanti aggravij incontrati per un Decenio per le Publiche occorrenze, concorre il Senato a seconda di quanto suggerisce il Mag.to sud.to, e sull'esempio di ciò, che a favore della med.ma si è praticato negli anni 1743, e 1752 in meno riflessibili circostanze, a suffragare codesto Popolo con la bonificazione di D.ti due mille due cento VC. del solito carato delle Tanse, sussidij, Alloggi, ordinario di Banca, ed altro, eccettuato la Marina. Tale summa però dovendo essere diffalcata dal generale Comparto nel totale del getto, acciochè cadaun Comune, e li Fuochi di Cità, che li compongono, abbiano ad essere certi della minorazion dell'agravio, ed a sentire in pari tempo il proporzionato sollievo, s'incarica il Senato per la corrispondente esecuzione,

1764
26 Luglio

Laquale

la quale avvertirete, oltre a verificarsi, allorquando verrà supplito per intiero la suespressa condotta, e di rendervi certo della med.ma, avvete a ben intendervi col Prov.r Gen.l di Palma, e con questo Reggimento all'Arsenal.
Dat. in nro Duc. Palatio die 26 Julij Ind.ne XII 1764
Davidde Marchesini Seg.rio

Tratta d'altra autentica esistente nell'Officio della Contadinanza, in quon.
Udine dall'Off.o sud.to li 12 Xbre 1764
Lunardo Carniani Can.r Sal.o

Copia

Serenissimo Prencipe

Le circostanze infelicissime, nelle quali è constituita la Contadinanza di questa Patria, anno mossi i di lei Sindici attuali ad umiliarsi con l'annessa supplica al soglio Augusto di Vostra Serenità per quel soccorso, che più convenisse ai gravi pesi, che soffre.

È già notorio, che questa Provincia laccrata da venti Torrenti maggiori, che fanno un asporto continuo di terreni fruttiferi, oltre i molti altri minori che scorrono lungo quasi tutte le Ville con danno degl'abitanti obbligati a riparare a proprie spese què pochi campi rimasti dal maggiore numero di quelli resi ora sterili, e incolti, si trova da tre parti chiusa da altri Monti, e per l'altra dal Mare, e per conseguenza priva di què vantaggi, che reccar sogliono la Mercatura, ed il traffico.

Da molti anni, e nel corrente ancora geme essa sotto il flagello della fatal Epidemia de Bovini, per cui si vede inculata la tanto utile spezie, e per motivo della scorsa seccità, e delle patite tempeste rapire i prodotti delle Campagne in modo che la maggiore parte de' Villici sono ora nella dura necessità di questuare il proprio alimento.

Mille, e novanta due Luoghi compongono l'intiera Provincia; ma sole quattrocento quarantauna possono dirsi le Ville, che costituiscono il Corpo della Contadinanza, che nella natural loro miseria corrispondono di gravezze rurali l'annua summa di ottanta mille lire circa, e per conto del Dacio Macina a valuta di Camera quella di lire cento cinque mille all'anno a fronte di si pesanti aggravij; hà però la Cassa della Contadinanza medesima

dovuto

dovuto nel corso del Decennio finito in Giugno 1762 esborsare la riguardevole summa di altre lire cento quindeci mila seicento quarant'otto, soldi undeci, per condotte di Roveri, e Remi per urgenze di Sanità, e per il nuovo armo delle Cernide, prescritto ad uso di regolari Milizie.

Nel mezzo però a tante sue ristrettezze, e de sofferti dispendj fu sempre il benemerito Corpo puntuale ne pagamenti spettanti alla Pubblica Cassa, ne a di lui carico si scorge alcun resto; ciò che non potrà forse dirsi d'altri Territori più doviziosi, e più fertili.

Bramano i Sindici stessi di comparire rassegnati anco al aggravio, che fu loro ultimamente adossato delle condotte in Palma per uso di quella Fortezza di 926 Roveri, e di altri 1456 per l'occorrenze di cotesto Arsenale in aggiunta a 1246 Remi. Nella cognizione però delle proprie forze non proporzionate alle conseguenze del ricevuto incarico, preveggono che la Cassa del loro Corpo vegger non possa senza sbilancio, quando l'Ecc.mo Senato non la soccorri nella forma che più piacesse al di lui clementiss.mo cuore.

La Pubblica Paterna carità si è distinta con atti di grazia verso il ricorrente benemerito Corpo negl' anni 1743: e 1752, al caso di esser egli incaricato a simili condotte di Remi, e di Roveri accordandogli la prima volta la bonificazione di Ducati due mila, e susseguentem.te di Mille sei cento nel

pagamen=

pagamento delle gravezze di Tasse, Sussidj, alloggj, ed
Ordini di Banco, sicche per le cose di sopra rasse=
gnate, sembra che anco presentem.te confidar possi
di conseguire l'implorato soccorso, tra quelle misure, e
con quel ragguaglio per altro, che la sapienza della
Ser.tà V.ra riputasse adattato a redimerlo dalle angu=
stie che lo circondano.

Esposto sinceram.te per obbedienza al comando
inchinato nelle Ducali 9 Xbre p.o p.o tutto ciò,
che mi risalta dal fatto, e mi fu col mezzo di
documenti incontrastabili comprovato, si assoggettarà
essi con ossequio alle supreme decizioni di V. V. E. E.
Graz.e

Udine 21 Gennaro 1763 M. V.

Nicolò Antonini Lg.te Generale

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Le seguenti summe furono esborsate dalla Cassa della Contadinanza nei infrascritti tempi, e doppo il Decreto 18 Agosto 1763, con cui furono accresciute ₤ 6 per fuoco, per condotte di Giovani, Legni, e Genti, impiegati in pubblico servizio

1763 - 16 9bre		₤ - 811 : 19 : 4
	d.o	241 : 11
	d.o	357 : —
	d.o	254 : —
	d.o	170 : —
	d.o	370 : —
	24 d.o	79 : —
	30 d.o	30 : —
	13 Xbre	380 : —
1764 - 3 Genaro		357 : —
		3049 : 18 : 4
	6 d.o	1458 : —
	14 d.o	618 : 10
	16 d.o	1442 : —
	27 d.o	379 : 16
	17 Feb.o	1664 : —
	14 d.o	1000 : —
	2 Marzo	517 : —
	3 Aprile	995 : —
	7 d.o	357 : 14 . 6
	9 d.o	189 : 18
	17 d.o	91 : —
	4 Maggio	471 : —
	6 Giugno	1716 : —
	15 d.o	357 : —
	25 d.o	618 : 10
		₤ 14748 : 6 : 10

Suma

	Summa retroscritta	£ 14248:–6:10
1764	9 Luglio	459:–
	12 Agosto	2151:10
	d.o	770:–
	d.o	690:–
	18 Settemb.e	1557:–
	28 d.o	416:–
	31 Ott.e	623:6:8
	21 Xbre	618:11:–
1765	18 Febb.o 1765	65:–
	6 Marzo	466:–
	5 Aprile	2149:–
		£ 24114:–:6

Tratto dai registri esistenti nell'Officio della Contadoranza in questo di Li 10 Aprile 1765

Riccardo Cancellieri C.a. A.o

Ser.mo P......

Ser.mo Prencipe

Se mai la povera Contadinanza della Patria del Friuli constituita nella più infelice situazione meritò d'ottenere dalla Paterna carità della Ser.tà V.ra qualche sollievo, lo è al certo nell'anno presente troppo fatale per accrescere le di lei miserie.

Oltre le continue inuzioni di venti Torrenti della più vorace rapida indole, e molti altri di natura alquanto più rimessa, onde la Patria stessa va sovente squarciata, e distrutta, gemendo da molti anni sotto l'incendio del fuoco Epidemico con istragge de Bovi, capitale il più prezioso di cui sia arrichita, risente per combinazione di più duro destino in appresso il flagello delle recenti tempeste, e della corsa siccità; mali tanti, che estenuando sempre più quei poveri Abitanti u'involano alla maggior parte ogni modo di sussistenza, niente di meno anco in mezzo a così lagrimevoli circostanze, e tra il peso ~~ordinario e straord.~~ naturale dell'ord.e, e straord.e publiche imposte ascendenti a $ 80/m oltre le $ 10s/m V. C; che annualm.te cadono per riparto sul Corpo di sole ville 441, che tali chiamar si ponno, s'incontrarebbe di buon animo anche il sopracarico, che vi si aggiunge di pesantissime condotte di Roveri per gli usi del Litorale, della Fortezza di Palma, e della Casa Eccma. all'Arsenal, e di quantità non indifferente di Remi levabili dal Bosco del Cansiglio, se vi fossero forze proporzionate alle conseguenze del comando.

Ma contrastando il vivo desiderio di una suddita dovuta obbedienza con una vera impotenza d'adempiere a tanti obblighi,

non

non resta in tal caso à quel Corpo, che la fi-
ducia d'esigere sugl'esempi passati dal
paterno clementissimo cuore di V.a Sac.tà
qualche soccorso, et abbonamento.
Umiliati per tanto al Regio suo Trono
li Sindici Generali della Contad.na colla più
profonda sommissione, e fervore lo im-
plorano tra quelle misure, e con quel
raguaglio, che più piacessi, e più conve-
nisse a Principe tanto magnanimo,
e Pio a sollievo di quest'afflitta angus-
tiata Popolazione. Grazie

Ser.mo Principe

Umiliati al Trono di V.ra Ser.tà li Sindici Generali della Contad.a del Friuli vi hanno prodotta un supplica sull'argomento della quale mi comettono le Ducali 22 dello scorso Xbre d'informare. Esposero dunque alla Ser.tà V.ra l'obbligo in che si attrovano di adempiere alle già ordinate Condotte di quantità non indifferente di Roveri occorrenti agli usi della Casa Ecc.ma all'Arsenal, e di questa real Fortezza, non che de' Remi levabili dal Bosco del Consegio. Ma che non sia compatibile col dovere del obbedienza l'angustia presente de' Villici, onde regge non solo à così grave straordinario peso, ma anco alle publiche annuali imposte di $\frac{165}{m}$, solite cader per riparto, può dirsi, sopra sole Ville 441, accresciute sopra tutto come sono oggidì le naturali miserie della Patria non tanto da venti Torenti Maggiori, ed altri particolari, onde viene quasi ogni Villa squarciata, quanto dal fuoco Epidemico, sotto cui geme da molti anni intermitentem.te colpita dalle recenti tempeste, e dalla Corsa siccità, se la Publica Clemenza non accorra à seconda de' Casi passati con una qualche proporzionata compensazione à prestarle sollievo. Per entrar dunque nell'esame delle cose rapresentate sono pur troppo veri, e notori gl'esposti Mali; cioè a dire tanto quelli, che la natura del Paese, quanto gl'altri, che riguardano le vicende Epidemiche, e tutte le altre strane influenze di sopra accenate, che avendo arse le più preziose sostanze de'

Villici

Villici, così ne seminati, che nelle specie de Bovi la Provincia oggidì si trovi in fatti nella più infelice costituzione. Dal rincontro poi dei fondamenti esibitimi mi rissulta, che n.o 746 siano li Roveri da Condursi al Caricatore per la Cassa Ecc.ma all'Arsenal 926 gli altri del Bosco Romagno destinati per questa real Fortezza, e 1246 li levabili dal Bosco del Consiglio. Comprobato quindi per una parte l'impegno mi si dimostra per l'altro per fede tratto dal competente Off.o che ₤ 60/m all'incirca l'annuali ordinarie Gravezze cadano ripartite sopra Ville contribuenti 441 unicamente, se eccettuar si vogliono settanta luoghi, che non giungono formar appena un fuoco per uno, e ₤ 105/m l'ordinarie per conto di Macina nella Pub.ca Cassa. Tutto ciò anche in mezo alle già dette Calamità, ed a tanti agravij a quali si deve socombere, non comparirà forse men degna de riflessi umanissimi di VV.EE. la pontualità altresì colla quale si è supplito verso il Errario alle Publiche imposte come rissulta da fede di quei Camerali Ministri. Detto ciò non mi resta, che di ramemorare a V.ra Ser.tà, che in occorenze forse men meritevoli di Compatimento la Publica carità nel anno 1743, col Decreto 20 Aprile per la Condotta di soli Roveri n.o 1500, e diversa ad abbonare alla Contad.za gli ₤ 2000 valuta di Piazza à diffalco di Tasse, sussidij, Alloggi, Ordini di Banca,

e

e simili, escluso il Taglio Macina, e parimente nell'anno 1752.
col seguente Decreto 24 Marzo per la quantità de' Roveri
n.° 1113 Opp.i 1600. Le commissioni, che sono in presente da
esequirsi à carico di questo Corpo abbracciano in pieno
Roveri n.° 1712. E Remi 1246. Una filiale suddita
riverenza tiene in giusta riserva li supplicanti per
non individuarsi intorno l'implorata compensazione.
La rimettemo dunque al Paterno cuore di V. Maestà,
che giudicando conveniente l'accordarla, saprà facil=
mente bilanciare le misure col riflesso agl' esempi
passati, ed alle contingenze presenti; giacche a me
non resta, che l'onore d'aver obbedito al sovrano
incarico. Grazie
Palma 13 Febro 1763. M.V.

Lunardo Valmarana Provv.r Gen.le con giu[illegible]

Sopra il memoriale della povera Contadinanza di questa Patria umiliato ai Piedi di Sua Ser.ta, e rimesso a questa Eccma Carica per informazione, ed in cui dimanda dalla Publica Carità soccorso per le condotte statili comandate di Roveri D. 706 per l'Ecc.ma Casa dell'Arsenale, d'altri D. 926 per li restauri della Fortezza di Palma, e di Remi D. 1246 pur per l'Arsenale, affine di poter soffrire un tanto peso, si umilia la Contadinanza stessa pur a questa Ecc.ma Carica, e rassegna a lume di chi deve versare nella materia la verificazione dei fatti ai Piedi del Principato umiliati; onde comprova [illegible] di conseguire il Sovrano compatimento [illegible] l'implorata Grazia.

Consta in fatto, che questa misera Patria da una parte chiusa dalli monti, e dall'altra confinante col mare, è priva d'ogni comercio, e d'ogni vantaggio, che porta la mercatura e traffico, com'è notorio: come pure è notorio, che da più anni, ed in presente viene flagellata dall'Epidemia de Bovi, che li distrugge; e per accrescere le di lei miserie, deve nell'anno presente soffrire la fatalità della scarsezza de prodotti causata dalla siccità, e tempeste, che hanno distrutte la maggior parte delle Campagne, onde procede nella maggior parte de poveri Villici

La dura necessità di procurare il proprio alimento.

È lacerata da venti Torrenti maggiori, che descendendo dai Monti verso settentrione, e latterali ancora apportano le terre nella Lagune; oltrecche ogni Villa ha più Torrenti particolari, che la danneggia, obbligati quei miseri Abitanti a ripararsi a proprie spese, ed a vedere i proprii Campi ridotti sterili, e pustoti

Verifica

Dal Luglio 1752 sino Giugno 1762

Verifica, che di tutte [illegible] pochi componenti l'intiera Provincia, il Corpo della Contea è ristretto a sole mille quattrocento quarantuna, e che queste nella sua miseria corrispondono di Gravezza rurale £ 80/m, e di macina £ 105/m soluto di Camera, onde sembra, che il misero Corpo esiga dalla Sovrana Clemenza il supplicato soccorso.

Dimostra, che dal Luglio 1753 sino Giugno 1762 dalla sua Cassa per spese di condotta di Poveri, e Rami sono state pagate £ 49/m 566:14 § 7. Che dal Luglio 1754 sino Giugno 1762 per causa di Sanità ha esborsate £ 17/m 874:-:11. E che per l'Armo delle Cernide ad uso di Milizie regolari ha impiegate £ 48/m 261:16

Corona il merito degl'Infelici supplicanti, che in tante ristrettezze, e tante miserie, che li circondano, non sono debitori neppur d'un menomo resto al Principato: vanto, che non potranno darsi li Territorj più fertili, e più ricchi di questo Ser.mo Dominio

Degni dunque la virtù di chi verte nella materia unire tutti questi fatti in un punto per sottoporli alli Sovrani riflessi con l'aggiunta, che, se sinora ha potuto darsi il vanto esposto, quando nessun accorra al suo sollievo, non sarà tal caso in avvenire, non già per mancanza d'obbedienza, di fede, d'amore, e d'impegno, ma per defficienza di forze, che dovranno cedere a tanti pesi con una total soccombenza. Di tanto si supplica rassegnando in aggiunta gli esempi della Publica Carità espressi nelle Ducali 20 Aprile 1743, e 28 Marzo 1752.

a
n
20
&
m

me

Per l'Officio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fà fede, che li Comuni Contribuenti la Gravezza annuale alla Cassa della Contadinanza sud.ta sono n.o cinquecento cinquanta tre compresi in questi n.o cento dodeci, che sono più tosto Casali, che Ville, quali non arrivano à fare un Fuoco di listo per uno, e tutti uniti assieme formano l'imposta di Fuochi 1113, come il tutto consta dai registri in quest'Off.o esistenti in quorum.

Udine dall'Off.o sud.to li 2 Marzo 1764

Lunardo Cancioni Can.re G.mo

Il Decreto, che permette aumentar £ 6 per Fuoco è nella Filza B al N.o 142

[illegible]

ro

[illegible]

ro

li

na

[illegible]

B

Per l'Off.o della Camera della Contadinanza si fa fede, che la Patria del Friuli è danneggiata dai infrascritti Torrenti maggiori, oltre li minori, che ogni Villa ha in più numero, cioè

Cellina	Tagliamento	Torre	Altro Corno
Meduna	Fella	Malina	Lisonzo
Colvara	Corno	Grivò	Natisone
Cosa	Cormor	Lemite	Versa
Cornappo	Zegudio	Iudri	Livenza.

Itq. si fa fede, che di mille nonanta due Fuochi, che compongono la Patria del Friuli, alla Cassa delle rurali Gravezze sono contribuenti sole Ville cinquecento cinquanta tre, dalle quali detrate Ville sedici dedicate ai servizzi momentanei di Palma, che nulla contribuiscono d'ordinaria Gravezza alla d.tta Cassa fuori dei momentanei servizzi; e calcolate Ville cinquanta due per sole ventisei, cioè trentuna de' Schiavi, che contribuiscono solo la metà, e ventuna obbligate al mantenimento delle Stradde del nuovo imbarco di Marano, e della Stradda, che conduce alla Motta, e Fossetta, che contribuiscono pure la sola metà, rimangono contribuenti interam.te alla Cassa Ville cinquecento undeci, comprendendosi in queste N.o settanta, che non arrivano a far un Fuoco per caduna, cosicchè rimangono Fuochi contribuenti che puono chiamarsi veramente Ville —— N.o 441

Tanto constando dai Publici registri esistenti in quest' Off.o, in quorum

Udine dall'Off.o sud.to li 10 Genaro 1764 M. V.

Lunardo Canciani Canc.o

[illegible] e
[illegible] il
[illegible] lle
[illegible] e
[illegible] ne
[illegible] à
[illegible] é

C

Per l'Off.o della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fa fede, che la Contad.za stessa annualm.te contribuis=ce alle Publiche esigenze decretate dall'Ecc.o Senato, et Ecc.i Pu=blici Rappresentanti in relazione al Sovrano Beneplacito per Tate di Genti d'Arme: Ordini di Banca in Camera Fiscale: altri Ordini di Banca per Cavalleria in Udine, e per Fanteria, e Cavalleria anche fuori di Udine nelle Ville contribuenti: per pagar Dadie particolari in relazione a contratti d'ordine dell'Ecc.o Senato: Condotte di Roveri, e Remi: Condotte di Reggimenti, e di Ba=gagli di Soldati: Armi per le Cernide: Civanze per le Cer=nide stesse comparenti alle Mostre, e per li non comparenti in Cassa publica: per condotte di legna al Ecc.o Reggimento: per spese di Sanità: per condotte di Munizioni, et altri publici arnesi: per condotte di legna, carbon, e paglia per Palma, e per Marano: per affitti di Case dei Capitani delle Cernide: per Salarij di Paste ai Capitani stessi, Sargenti, e Tamburi: per li Zaffieri di Cinquanta al No: U.o Capitan di Raspo: per Cavalcate criminali: per mantenimento di Ponti, e Stradde: per Solariati: e per altre spese ordinarie, e straord.e lire annue ottantamille c.a, e più ancora secondo le publiche esigenze, val —— L. 80/m

Item si fa fede, che la Contad.za stessa paga annualm.te di Dazio Macina in Cassa publica lire centocinque mille valuta di Camera, val —— L. 105/m

Item si fa fede, che la Contad.za sud.ta dal Luglio 1753 sino Giugno 1762 per condotte di Roveri, e Remi, fature di

Mi

C

ssi, d'Arbori, ed Antene in relazione a respettive Lettere dell'
Ecc.mo sig.r Provv.r Gen.le di Palma Inq.r sopra Boschi, e del N.o U.o:
Podestà, e Capitanio di Belluno hà spese lire quarantanove
mille cinquecento dodeci, e quatordici p.i sette, val £ 49/m 512:14:7
Item si fa fede, che dal Luglio 1754 sin Giugno 1762 la pred.ta Con=
tad.na hà esborsate per causa di Sanità lire dieci sette mille
ottocento settantaquatro s.di undeci, val — £ 17/m 874:–:11
Item si fa fede, che dal Luglio 1752 sino Giugno 1761 per il
nuovo Armo delle Cernide ad uso di Milizie regolari, giusto
li Decreti dell'Ecc.mo Senato, la sud.ta Contad.na hà impiegate
live quarantotto mille ducento sessantauna, e s.di sedeci,
val — — — — — — £ 48/m 261:16

Tanto respettivam.te constando dai Publici Libri Giornali,
e Quaderni esistenti in quest'Off.o in quorum.
Udine dall'Off.o sud.o li 10 Genaro 1764 M.V.

Lunardo Cassiani Contist.a

co
P. gel.
alle
vre
riena
mia
igg=
n
sv=
ase=
e,
r=
di
e,
v
ve

D

Per l'Ufficio di q.to Mag.co Fiscal Camera si fa' Fede, qualmente il Territorio della Contra= dinanza di questa Patria non appar debi= tore ne per conto di Gravezze de Mandato Dominii, ne del Dacio Macina, che e' tenuto corrispondere in q.ta Pub.ca Cassa, come consta da Pub.ci Libri in d.o Uff.o essistenti; in quo[rum]

Udine dall'Uff.o li 11 Genaro 1760 M. V.

Arrico Casella Nod.o

misure

Zar.co
Sid: Sal:
o dalle
altre
appieno
Patria
o ingi=
ta di
ben
è per=
me ese=
ione
ilian=
ne di
tare
zio
bisfar
d'anne
del
o
r
ga=
ggi,
rcio
gà

E

Petrus Grimani Dei Gratia Dux Venetiar. Nob. et Sap. Viro Franc.co
Theupulo de suo mand.to Locumt. Patriæ Fori Julij Fid. Dil.

1743
20. Aprile

Salutem, et dilectionis affectum. Rissultati sono dalle
giurate informazioni vostre non solo, che delle altre
di questo Reggimento all'Arsenale qualificati appieno
li mottivi addotti dalla Contadinanza di questa Patria
in suo diuoto ricorso, ond'essere sollevata dal peso ingi=
ontole dal Provv.re Gen.le di Palma dalla condotta di
mille cinque cento Roveri come però da riguardi ben
importanti del Pubblico interesse, e servizio non è per=
messo di sobbligarla in tal incarico, che anzi preme ese=
guito immancabilmente tra la ventura buona staggione
e prima della nuova invernata; così poi concilian=
dosi il pubblico compatimento la povera costituzione di
essa supplicante Contad.za le di lei sofferte gravi iatture,
e li pesanti agravij incontrati per Pubblico servizio
oltre la sempre usata lodevole puntualità nel sodisfar
la summa ben rilevante di lire settanta mille d'annue
Contribuzioni alla Cassa Pubblica, concorre la Carità del
Senato quando effettivam.te la rifferita Contadinanza
supplisca per intiero, e nel frattempo indicato alla
suespressa condotta che possiate voi nell'annual paga=
mento dell'Ordinarie Gravezze di Tasse, Sussidij, Alloggi,
Ordini di Banca, e simili, escluso sempre però il Dacio
Macina, ed altri del Maggior rimarco, bonificarle ogni
anno per un tal conto ripartitam.te porzione del
grazioso rilascio di Ducati due mille fino che le

misure

misure del beneficio med.mo siano adempite: col qual mezo possa francarsi come sarà dalla prudenza, e desterità vostra fargliene l'insinuazione del Capital d'altretanta summa preso a livello per occasione di publiche condotte: decader dovendo per altro da tale publica beneficenza, se nel termine dinotato interam.te non adempisca alla soprad.ta condotta.

Dat. in Nos. Duc. Pal. 20 Aprilis 1743

Marc'Ant.o Bizzoni Seg.o

Tratta d'altra autentica esistente nell'off.o della Cond.ra mi presente.

Verita dall'off.o sud.o li 10 Genaro 1762 m.v.

Zuanne Caniani Coad.r

r.
ke
ki
'é
d
elle
4'
rta
ria
co
ra
ato
ra
col
'ca
rro
rdi
co:
le:
rete
,da
la
lla
di
lo
,ca:
kette
ko

Lo bacinange

Bonification ye Londone [illegible]

F

1752 - 28 Marzo in Pregadi
al Provv.r Gen.le di Palma

Dalla Lettera, che il Precessor V.ro ha diretto al Mag.to de Deputati et Aggionti alla Provision del danaro, e che vi si accompagna con le altre carte alla med.ma inserite, rileverà la virtù V.ra lo stato presente de 1173 Roveri da due anni tagliati in codesti Boschi ad uso di questa Casa dell'Arsenale.

Attrovandosi la maggior parte di questi sepolti nell'acque, e ne gorghi potè sol tanto sin ad ora codesto Pub.co Proto eseguire la presentale general Revisione, che sopra 314, fra quali ne ritrovò 60 incapaci ad alcun uso della Casa med.ma

Conoscendo però di levarsi dal pericolo, che si rendano inabili pur quelli che sinora sono considerati per buoni, che ascendono al N.o di 254 prescriverete a codesti Comuni (che già sono obbligati) la loro pronta condotta al Caricatore, usando anche dell'Autorità della vostra Carica nel caso ritrovaste renitenza nei Comuni med.mi, e li 60 poi, che sono considerati di nessun uso, ordinarete, che siano ridotti in tanti legna da fuoco, delli quali ne farete la vendita, rendendo inteso il Senato della somma di danaro, che per tal conto averete ritratto.

Allora quando poi crederete, che gli altri ritrovati giacenti nell'acqua e nei gorghi possino esser scoperti, et in grado d'esser visitati; darete col zelo V.ro l'incarico al Proto sud.to, che in tanto renderete risarcito della spesa incontrata nell'altra occasione di 7 in 8 ducati; di portarsi sopra luoco, per prendere in osservazione li Roveri stessi, e riferirvi quali possino esser utili all'occorrenze dell'Arsenal in sua giurata espo=sizione, come lo ha eseguito in passato. Del rissultato di questa Re=visione, ne attenderemo dalla diligenza V.ra li riscontri, quali avanzerete pure a questo Reggimento dell'Arsenal per quelle considerazioni, che saranno necessarie in si gelosa, et importante materia.

Dandosi poi riflesso all'instanze prodotte alla Sig.ria N.ra da codesta Contadinanza, ed a quanto considerano li Deputati, et Aggionti alla Provision del danaro poterli ad essa bonificare D. 1600 moneta di Piazza, quando eseguisca la condotta dei 1173 Roveri in diffalco di Gravezze per Tasse, sussidij, Alloggi, ordini di Banca, e simili, es=cluso il Dacio della Macina, et altri di maggior conto. A voi si rimette

in tanto

in tanto di riportar la Bonificazione stessa di ₰ 1600 in ragguaglio dell'intiera condotta delli 1173 Roveri, sopra la presente delli 254, purche questa però siegua immancabilmente dentro il ven.te maggio, estendendole in allora corrispondente Terminazione, qual però prima s'abbia à verificare sopra i Datii vechi, se mai ve ne fossero. A misura poi, che s'anderano facendo da essa Contadinanza le condotte degli altri, il che si vi dirà di far esequire, avuto, che s'abbia la sunnominata Perizia, gli farete di volta in volta la Bonificazione stessa sempre però con il sopraespresso ragguaglio, sicche col compimento della condotta consequisca l'effetto delle sue instanze, à proporzione, però solamente del numero de legni, che sarano stati condotti.

Resta in fine eccitato il benemerito V.ro Zelo à prendere le più accurate informazioni ad oggetto di rilevare, se oltre li antedetti 1173 vi siano Roveri tagliati in altri Boschi di codesta Patria, e nel mentre di ciò ne renderete inteso il Senato, suggerirete ancora con l'esperienza V.ra quali regole, e metodi stabilir si potessero, perche in avenire tagliati, che sarano li Roveri, siano immediatam.te dai Comuni condotti al Caricatore, nè più s'incontri il disordine, che abbino à rimaner giacenti sulle strade con tanto pub.co pregiudizio.

E della presente sia data copia al Mag.to de Deputati et Aggionti alla Provision del Danaro, et al Reggim.to dell'Arsenal per lume.

Nicolò Fontana Nod. D.le

Tratta d'altra autentica esistente nell'Off.o della Contadinanza, ai quoz

Udine dall'Off.o sud.to li 10 Genaro 1764 m. s.

Lunardo Canciani Canc. Sud.to

aa=
lalli
cal
e
a-
s in
a=
ho
o
ia
ades:
o,
r
ao
cor=
on
ge=
er
e
o

ulas:
gius:
o, en
sco
hi
al:
al
nas
desse
eius
illa
tati
i al
ficue
ido
ff:
ut:
hi,
esta
non
con
aite
no

Cop.a

Ser.mo Prpe

Comorsi la Regia Clemenza sul Esempio di ciò hà per avanti praticato di soccorere l'umilissimo suddito Corpo della Contad.a della Patria del Friuli per la condotta, eseguita giusto al Comando di Roveri mille settecento dodici, per uso della Real Fortezza di Palma, e di questo Arsenale, non che per mille duecento quarantasei Remi, già tradotti dal Bosco del Cansio, con benigno Dec.to 16 Luglio ultimo decorso à concederli la Bonificatione di d.ti 1200. V.C. da esser ripartita sul Carato delle Tasse, sussidi, Alloggi, ordusi di Banca, ed altro, eccettuato la Macina, col avvertimento che un tal Beneficio da esser detratto dal Generale Comparto nel totale del getto per li riguardi di una giusta, benefica paterna distributiva abbi à verificarsi allor quando sia suplito all'intiere sue espresse condotte per accertarsi delle quali il Sp. Luog.te abbi egli ad intendersi coi Prov.r Generale Ecc.mo di Palma, e col Reggim.to all'Arsenal;

Adempì prontamente quel miserabilissimo Corpo alle Comesse condotte e suplì la di lui Cassa alle gravissime spese delle med.me, e di già l'Ecc.mo Generale di Palma tiene li più Cauti certi riscontri della puntuale esecutione con fedi de soprastanti alle Rive d'aver ricevuti al Caricatore il Numero de Roveri, e Remi Levati da Boschi, ne quali s'estesero le Publiche ordinationi;

A più suplir non può l'opra di que Villici, ne alle condotte per aqua di que legni in modo alcuno possono rispondere: ma il prescritto da detto gratioso decreto, che comette à quel Sp. Luog.te l'intelligenza per certificarsi della ordinata sud.a esecutione anco con il Reggim.to dell'Arsenale, a cui capitando legni da tante parti, senza fedi de quali Boschi, in numero sian Levati, e da qual natione al Caricatore vengono condotti, dificoltà all'una, e l'altra pub.a figura di rilevarsi per questa parte, quanto per altro non conviene à quella corporatione, che non può restar obligata rispondere, che alla condotta fino al Caricatore;

Attesa una tale dificoltà, non gode in oggi quel infelicissimo popolo nella scadenza delle Tasse in questo mese alcun sollievo nella gratia accordatali e inutile [illegible] si ritrovano li Sindici Deputati [illegible]

dell'intiere condotte ordinate, fatta al Cavicatore con li soliti requisiti, e fondamenti, indrizzata da soprastanti alle Acque come loro conviene ed esistenti presso l'Eccellentissimo Senato di Palma, quelli si rendano Bastevoli perche possa esso suddito Corpo, godere solecito l'effetto del impartita Caritatevole Grazie.

1764: 16: Genn.°: fu fatto.

Che sia rimessa avanti ec.

Consig.ri:

S. Pr.°: Aurelio Magno	S. Cristoforo Ant.°: Loredan
S. Franc.°: M.°: Grimani	S. Lau.zo: M.°: Venier
S. Galeazzo Dontiorologio	S. Ercole Ant.°: Contarini

Asico

D'ordine dell'Senato di Palma informi il Sig. Lelegi;

Lo stesso faccia le Leggi: all'Arsenal;

Marco Gradenigo

M.G.

Ser.mo Prencipe

N.° 51

Col dett.o ricorso a piè del Trono della Ser.tà V.ra con l'inserto riverentissimo lor memoriale, li Sindici Deputi della Contadinanza della Patria del Friuli, a vi esposero, che avendo la Pub.a Clemenza avuto in riflesso ricentemente delle passate jatture l'estraordinario peso appoggiato a quel Corpo delle condotte di Roveri mille settecento dodeci per uso della Fortezza di Palma, e della Casa Eccell.ma all'Arsenal, non che di Remi mille duecento quaranta sei levabili dal Bosco del Cansiglio, era discesa col Sovrano Decreto 26 Luglio decorso ad esaudire i suoi voti coll'accordargli la Bonificazione di D. 2200 V.e del solito Caratto di Tasse, sussidij, Alloggi, ordini di Banca, ed altro accennato la maniera, da verificarsi semprechè fosse supplito alle condotte stesse, intorno a cui dovesse la Carica Ecc.ma di Udine ben intendersi con quella di Palma, e col Reggim.to Ecc.mo all'Arsenal. Ma che se in adesso si era maturato il tempo, in cui partecipare dagli effetti della publica condescendenza doveva incontrare l'ostacolo, che non possibile da rilevarsi per opera del Reggimento Ecc.mo all'Arsenal il numero dei legni tradotti per la moltiplicità di quelli, che da diverse parti vi capitano senza fedi, che individuino da quai Boschi, ed in qual quantità levati; e da quai Corpi a respettivi Caricatori condotti, non poteva per conseguenza esser ammesso a godere alcun suffragio per la grazia ottenuta. Quindi però traggon motivo d'implorare dalla Ser.tà V.ra, che constando dell'esecuzione dell'intere ordinate condotte colla scorta de requisiti, e fondamenti esistenti presso la Carica Generalizia di Palma siano questi bastevoli; onde esser posti a parte dell'ossentita Bonificazione. Questo è in somma il tenor della supplica, sopra la quale chiama la Ser.tà V.ra ad informare colle Ducali 26 Genaro decorso

Poichè dunque tutta dipende l'esecuzion del comando dalla verificazione delle condotte sud.te, già innegabile, che il Corpo della Contadinanza non sia tenuto ad eseguirle, che ai respettivi Caricatori, cadendo tutto il resto da di là fino a codesta Dominante

a publico

Ser.^mo Principe.

N.° 5

...o publico peso, mi sono dato ad esaminare li fondamenti, e carte esistenti nel mio officio, e mi risulta, che 'l conto del Reggimento con gli Arsenal siano stati tradotti Remi D. 1254, e Legni 786, e per li servizii di Palma D. 1249, niente ammontando li Remi a D. 8, e li Legni al D. 1223 di più della prescritta summa, sempre sta che niente manchi, onde essere fatto degno dell'assentita publica grazia.

Lorenzo 5 Marzo 1765

Tratto dall'originale spedito a Venezia in giorno.
Dalla Sopr.° della Contadinanza li 6 Marzo 1765

Zuanardo Camiani ...

Leonardo Colmarana ... con giuram.

Per l'Officio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fà fede, che nel solo anno 1763, in relazione al Decreto di S.E. Sr. Nicolò Contarini 3º Luog.te 18 Agosto di detto anno li Fuochi furono accresciuti di £ 6 per uno, quali portorono d'aumento alla solita vendita £ 6678

Item si fà fede, che nel seguente anno 1764, stante il caritatevole dono concesso dalla Sovrana Auttorità con le Ducali 26 Luglio 1764 di D 2200 V.C. alla Contadinanza sud.ta, per esser bonificati nei pagamenti soliti farsi in Cassa publica, li Fuochi furono repristinati nella sola summa di £ 70 per Fuoco, come consta dai registri in quest'Off.o esistenti, in quorum.

Udine dall'Off.o sud.o li 19 Aprile 1765

Lunardo Cassiani Canc.o

o/
el
lii
za
olta
fui
p
le
u=
gli
zo

o,
ed
:
hi

za
lta
fi
,
p.
le
u=
gli
zo:

Copia di lettera scritta li 18 marzo 1765 dall'Illmo

d

li

ra

tta

ti

p

de

u:

ghi

zio

2/7:19

Copia di Lettera scritta li 18 Marzo 1765 dall'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Lunardo Valmarana Prov.r Gen.l ed Sop.r sopra Boschi all'Ecc.mo Sig.r Sig.r Luog.te di Udine, tratta dal Volume in materia dei Boschi marcato col N.o 33 - C 12 per me sottos.to

Risultando pienamente dai Documenti esistenti in quest'Officio Inquisitoriale aver la Contadinanza della Patria supplito nonmeno all'intiera Condotta dei Legni di Rovere 1212 - ai respettivi Pub.ci Caricatori, ed a questa Pub.ca Siega, ma altresi di più della summa prescrittagli n.o 323, ne faccio il dovuto cenno a V.E., onde in relazione alle Pub.e disposizioni sy ammessa all'uso delle beneficenze impartitegli dalla pietà Publica dietro l'effetto dell'avvisata Condotta, ed ad un tempo med.mo bacio all'E.V. div.te le mani

Palma 18 Marzo 1765

Giuseppe Sorre Coad.r Estraord.

All'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo
Il sig.r Luogte.
Di
Udine

[illegible]
1200
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

vid. li 3. Giugno 1767.

Assenso essendo l'Ecc.mo Senato con Lettere 25 Luglio 1764 ad accordare a cod.a Contadinanza la bonificaz.ne di [illegible] per li motivi in esso dichiarati, ricercati abbiano a cod.a parte con Lettere 13. corr.te li Giri di bonifica- caz.ne, che relativamente al Decreto sud.o formati esser dovevano

Rilevatosi però dalle responsive delli 17. del N. H. di Lei predecessore, che esso Decreto non abbia per anco ripor- tata la dovuta essecuzione, per la sua assenza ... il Ministro, cui incombeva formare li Giri pred.i non potendo adempire le avvanzategli ordinazioni; ci rivogliamo al Zelo di V. S. Ill.ma, perchè comandi ad esso Ministro di spiegare quali sieno i motivi, che impediscono la essecuzione del Decreto, e conseguentemente la formazione delli Giri necessa- rij, avvanzandoci li riscontri, e le auguriamo feli- cità.

Dal Mag.to de Beni Inc.ti dell'Ecc.mo Sen.to li 25 Maggio 1767

Udine

Tommaso Querini Cav.r e Proc.r R. R. e Colle.

Tratta dalle originali esistenti negli ... d'Udine

[illegible]

Copia

Ecc.mi S.ri S.ri Dell'Entr.e pubb.e

Non essendo stati ancora esibiti à questa Fiscal Camera dal corpo della contadinanza i fondamenti per i quali deve costare aver egli per intiero supplito ale condotte di Grovenì, in compartimento del qual aggravio è disceso l'Ecc.mo Senato ad accordarsi col Decreto, che umilio in copia, la bonificazione di Duc.ti duemilla duecento, non hà potuto il Ministro competente della Camera stessa praticare i Giri relativi. Alla imposta condizione non possono neppure adempire i Ministri della contadinanza sud.ta da me chiamati à rendere ragione del difetto, perche asseriscono non essere ancora così seguito il Decreto sulla verificaz.ne delle condotte medesime, non ostante, che queste pro=fessino essere state pienam.te giustificate dalle informazioni rassegnate in questo proposito per publi=ca commissione dal Regg.to Ecc.mo dell' Arsenale, e dall' Ecc.mo S.r Proveditor Gnale di Palma.

Umiliata ogni cosa à dovuto lume di V.V. E.E.; ed in risposta alle riverite loro lettere 16. Maggio scaduto, non mi resta, che di bacciare à cadauna di esse riverentem.te le mani.

Udine 3. Giugno 1767.

Tradotto   Al Cam.re Pretorio

Copia

Ill.mo Sig.r Lu.te Gen.le

Udine 18 Agosto 1763

Fatto dall'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luog.te, e dagl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria maturo riflesso alle gravissime imminenti spese, che deve incontrare la Cassa della Contadinanza nelle condotte di materiali, e Roveri occorrenti pel Pub.co servizio; ed al sbilancio, che indi verrebbe a risentire la Cassa stessa per l'impotenza di supplire intieramente alle moltissime spese ordinarie, e straordinarie, alle quali è indispensabilmente obbligata, quando non vi si applicasse l'opportuno ripiego per sostenerla in equilibrio. L. e S.; e le Sig.e loro Ill.me avute sopra ciò le informazioni degli Onorandi Sindici della Contadinanza hanno decretato

Che sij accresciuta la sum̃a di L 6 moneta di Piazza a cadaun Fuoco di Lista, e siano tutti ridotti di L 26 per Fuoco

Nicolò Contarini Luog.te

Tratta dall'originale esistente nell'Off.o della Contadinanza in filza B al N.o 142, in quorum
Udine dall'Off.o sud.to li 13 Giugno 1767

Lunardo Canciani Canc.re

copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

La Bonificazione concessa alla Contadinanza del Friuli
con l'aurea Ducale dell'Ecc.mo Senato 26 Luglio 1764
di ƒ 17600 V.C. nei pagamenti, che è tenuta fare in Cassa
publica in conto di sussidj, Tasse, ed ordine di Banca
fu eseguita nei infrascritti tempi, e nelle seguenti
summe, cioè

L'intiero importar dell'ordine di Banca, e
minorazione di prò d'anno uno spirato ul=
timo Aprile 1765. Valuta di Piazza ƒ 11103:16
L'intiero importar delle Tasse d'anno uno
spirato ultimo Febraro 1766 m.v. cor.te detta — 982:1
Porzione dell'importar dell'ord.e sud.to di
Banca per l'anno 1766 ——— 5514:3

ƒ 17600:—

come consta dai registri nell'off.o della Contadinanza
esistenti, in pruova.
Udine dall'off.o sud.to li 3 Giugno 1767

Lunardo Canciani Cancell.r

Copia   Ill.mo Sig.r Sig.r Osservand.o

Per l'Officio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fà fede, che sin l'anno 1762 inclusive l'importar di cadaun Fuoco di Lista era — L. 70

Con Decreto di Sua Ecc.za Sig.r Luog.te 18 Agosto 1763 per le gravi condotte di Roveri, e Remi fù il predetto Fuoco, accresciuto in — L. 76

Stante poi la bonificazione contenuta nella Ducale 1764 - 26 Luglio, ed il comando in essa prescritto d'essere la bonificazione stessa diffalcata dal generale comparto nel tottale del getto, acciochè cadaun Comune ne risenta il proporzionato sollievo, così negl'anni 1764, e 1765 l'importar di cadaun Fuoco fu ridotto à — — — L. 70

e nell'anno, che à seconda dell'ordine di questa Cassa principiò primo Luglio 1766, e finirà ultimo Giugno corr.te, l'importar di cadaun Fuoco fu ridotto à — L. 64:

tanto seguirà nell'anno venturo, come il tutto consta dai registri in quest'Off.o esistenti; in quor.

Udine dall'Off.o sud.to li 13 Giugno 1767

Leonardo Canciani Cont.re

Copia — Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Copia — Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Si persuade il Mag.to Ill.mo, che, fin d'allora, che con res=ponsive di V.S. Ill.ma 13 Giugno passato venimo fatti intesi degli ostacoli, che si frapponevano per l'esecu=zione delli giri di bonificazione di ₰ 2200, che re=lativam.te al Decreto dell'Ecc.mo Senato 26 Luglio 1764, formati esser doveano a credito di codesta Contadi=nanza, avevano li Ministri incombenti liquidato ogni cosa, sicchè saranno in grado di presentare a V.S. Ill.ma, per esserci spedita la copia dei Giri med.mi, da Noi altre volte richiesta.

A tal oggetto rilasciamo Ella le opportune commis=sioni, ed attendendo gli effetti della di lei diligenza, le auguriamo felicità.

Dal Mag.to de R.R. dell'Ecc.mo Sen.to 8 Agosto 1767

Tomaso Querini Cav.r Proc.r R.R. et Coll.a

copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Da quella di V.S.Ill.ma 23 Aprile prossimo decorso viene a rilevare il Magistrato nostro essere stata dall'Ecc.mo Senato a codesto sp. Territorio della Contadinanza per conto dell'ordine di Banca sive restrizione dei prò concessa una Bonificazione di £ 5892:8, che sin allora non era stata eseguita per difetto dei requisiti prescritti dall'Ecc.mo Senato. Essendo però necessaria per i giri di scrittura da eseguirsi anco nei Libri del Mag.to nostro la partita della stessa Bonificazione girata a credito del sud.to Territorio, e per conto soprad.to Si compiacerà V.S.Ill.ma far d'ordine nostro commettere a codesto Ministro Scontro di Camera di dover con la possibile maggior sollecitudine trasmettere al Mag.to nostro il giro della Bonificazione sud.ta, e nel mentre nel più breve termine possibile stare=mo attendendo solleciti riscontri dell'operato, e se le raccom.do

Data dal Mag.to de Proved.ri sopra Camere 29 Genaro 1766/67

Cristofolo Michiel P.o Pr.

Udine.

Ecc.te

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Penetrata l'equità dell'Ecc.mo Sen.to dalle giuste convenienze del Corpo di codesta povera Contadinanza in vista delle sofferte jatture, comosse col Sovrano suo Decreto 26. Luglio 1764. ad accordarle la bonificazione di Duc.ti 2200. V.C. dal solito caratto di Tasse, Sussidj, Allogj, Ordini di Banca, ed altro per l'estraord.o peso che in allora fù imposto ad esso Corpo, della Condotta di Roveri ivi per gl'usi di questa Torbezza, e della Casa Ecc.ma all'Arsenal, non che di Remi 1246. levabili dal Bosco del Cansiglio; ingiongendo l'obbligo a codest'Ecc.ma Carica di bene intendersi con questa, e coll'Ecc.mo Reggim.to all'Arsenal per assicurarsi prima d'eseguire la summentovata bonificazione, che sia stato per intiero supplito alla suindicata Condotta. Per rispondere adunque con fondam.to alle ricerche nel proposito espresso nel riverito Foglio di V.E. 6. corr.te, feci usar le osservazioni più diligenti in quest'Archivio. Ritrovai anche nei Volumi, e Carte nella materia dei Boschi sotto il Prec.r Ecc.mo Valmarana li Documenti sicuri d'aver il med.mo Corpo della Contadinanza intieram.te supplito alla suespressa Condotta; anzi lo stesso Ecc.mo Valmarana ne portò di ciò il riscontro al Prec.re di V.E. colle lett.e 18. Marzo 1766, che occludo in copia; Formata

Ecc.mo Sig.r Luog.te d'Udine

con ciò risposta al sumentovato di lei foglio, passo a baciarle
Riv.te le mani
Palma 20 - Luglio 1768

Pietro Vendramin Pd

L: D:-1771: @ 8- Aprile Udine

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Per l'effetto di veder verificata la bonificazione delle D. 2200 V. C. accordata dall'Ecc.mo Senato con il Decreto 20 Lug.o 1764 alla Contadinanza della Patria del Friuli si sono prodotti à questo Ecc.mo Reggimento li Sindici Generali della med.ma, instando, che à tenore delle Lettere di codesta Carica 6 Luglio 1768 siano avanzati a V.S. Ill.ma li opportuni riscontri della portata esecuzione alla condotta di D. 1212 Roveri, ed Roveri D. 1226 per uso di questa Casa, e real Fortezza di Palma § 1 espressa condizione dal Decreto stesso voluta

Constando però dal giurato publico rescritto dell'Ecc.mo Sig.r Proved.or Gen.le di Palma in data 5 Marzo 1765, e dai legali riscontri fatti seguire sopra questi Registri aver la Contadinanza med.ma non solo supplito alla condotta dell'intiero numero degli enunciati legni, ma d'averla ancora oltrepassata di D. 223, per giustizia siamo nel dovere di sodisfare con le presenti le riverenti instanze delli Sindici stessi, onde abbia a verificarsi la bonificazione sud.ta. Chiamato del zelo, e singolar fervore di V.S. Ill.ma far, che segua con le condizioni, e riflessi del decreto surriferito in = dicati a consolazione, e suffragio di quella povera popolazione, e se le desiderano con ciò le maggiori felicità

vedi originale in filza dal D. 217

Reggimento all'Arsenal li 10 Genaro 1770

Ferigo Foscari P.ron alla Casa

All'Ill.mo Sig.r Luog.te di Udine

L.D.- 1771 = @. 8 - Aprile. Udine

p. Officio Conservator del Deposito p. conto di Tasse, Minorazion Pro' di d.e Tasse, Ordine di Banca, e Minorazion Pro' d' Ordine di Banca: d. Territorio della Contradinanza di q.ta Patria, £.re duemille: duecento; se gli da credito p. l'importar della Bonificazione accordatagli dall' Ecc.mo Senato con Decreto 26 - Luglio - 1764 - sopra la condotta de Rovori, e Remi, stata effettuata anche in maggior numero del prescritto, e come in d.o Decreto, e susseguenti lettere del Reggim.to Ecc.mo all' Arsenal - io Senato p.to che comandano l'esecuzione; N.o 299 = cioè

p. Tasse di Genti d' Arme de Febr.o 1766 - £	292:3
p. Minorazion Pro' Tasse d' Aprile 1766 £	468:16
p. Ordine di Banca dell' anno finito ult.o Aprile - 1765 £	1215:1
p. Minorazion di Pro' d' Ordine di Banca dell' anno fin.o ult.o Aprile 1765 £ 58921:8 1766 £ 41211:10	
sono p. n. 2009 - val £ 101165:18	£ 12640: -

Tratta dal Enlet.o di q.ta Mag.ca Ducal Camera d' Udine.

Arrico Casella N.o

Alla Ill.ma Camera della Contad.na

R. pp.co — 2 1277116 V.a C.a
resta il p.o — 3 — 9,0111

Alla Ill.ma Camera della Contad.a

[illegible]

Copia
Copia

Seren:mo Prencipe

Ser:mo Prpe

Si rassegna l'umiltà mia coll'obbedienza dovuta all'inchinato commando di V.ra Ser.tà contenuto in Ducali 18. 7mbre scaduto sopra il riverente memoriale prodotto al Reggio suo Trono per nome di questa contadinanza.

Implora nel med.mo d'essere sollevata dalla condotta di 1500. Boveri, che gli viene assorta con lettere dell'Ill.mo Sig.r Proued.r Gnale di Dalmatia Anguirini sopra Borchi, da che derivandomi l'onore di douer informare giuratam.te, riferirò con ossequio ciò, che mi risulta dall'esame de fatti esposti in esso Memoriale, e dalle carte fattemi venire sotto l'occhio.

Soggiace per verità il benemerito corpo a varie sciagure, che lo abbattono quasi di continuo, e lo rendon' oppresso; Egli è sterile di sua natura nella Terra specialm.te alle nostre parti montuose, e laterali; inondato da venti Torrenti maggiori ed altri minori privo di Comercio, flagellato annualm.te dalle Tempeste, ov' inaridito dalla siccità, et ov' allagato dalle Acque; ristretto dalla separatione di molte Ville, ed altre esenti a cagione della loro naturale infecondità così che trovasi ridotto a soli 450. Villaggi.

Hà sofferto in oltre il pesante aggravio negl' ultimi anni decorsi per i sospetti di mal contaggioso nella Germania in parte parti confinante con questa Provincia, nella qual occasione [illegible] à tutto il [illegible] di [illegible] milizie [illegible] aggiungendo [illegible]

Condotte de Roveri, alle quali hò fatto, che pontualmente adempisca nelli anno corrente in ordine a Lettere dell' Ecc.mo Sig.r Proved.r Gnal di Dalma Inquisitor sopra Boschi, e merita non poco riflesso la fatale Epidemia accaduta in questi ultimi tempi ne gl' Animali Bovini, de quali in molto numero ne sono periti, massime alle parti vicine a Boschi, di modoche alcune ville intiere ne sono rimaste prive, particolarm.te di quelli atti al lavoro.

Fà nulladimeno vedere, che ad onta di tali, e tante calamità contribuisce alle Publiche esiggenze puntualm.te annue settanta, e più mille lire onde in riflesso a gli narrati infortunij, e rifferiti gravosi dispendij, che opprimono essa Supplicante Contadinanza, umilm.te confida, che dal Sovrano Clementiss.mo compatimento gli siano impartite quelle graziose beneficenze, che in altri tempi la Pub.ca Munificenza s'è compiacciuta concedergli a soccorso delle presenti poco meno, che annichilate sue forze; al qual effetto sopra le umiliss.me istanze de Sindici di detta Contadinanza unisco l'ingionta Copia di Sovrano Caritatevole Decreto; Grazie

Udine li 24: 8bre = 1742 =

Marco Contarini Luog.te
ora V. amento

Copia 27

Seren.mo Prencipe

Sà pieni confronti nelle prodotte Carte Legali l'ingionta vive=
-vente Memoriale, con cui si è gettata à piedi di V. S.tà La
povera Contadinanza del Friuli, che frà l'estrema miseria, e
pesanti aggravij, che La opprime, umilmente invoca sollievo
sopra l'annuale addossato incarico, di dover condur da Boschi,
in cui recisi, alle destinate rive di imbarco, li 1500: Roveri,
tagliati nella passata Luna d'Agosto.

Quantunque però più fondate arriveranno à VV: Ecc.ze
Le commesse informaz.ni all'Ill.mo Sig.r Luogoten.e di Udine, per-
che à vista della povertà, e delle annuali imposte à ricor=
-renti Communi; rassegna nonostante anche il debito nostro
con esattezza, attestando, che per Le Carte sud.e consta di fatto
si intorno il Loro destituto essere; Le dovute annuali contribu
-zioni; quelle patite in passato, e à quali non di rado soggetti per
estraordinarij acidenti, e quanto in fine risulta di conseguito
suffraggio dalla Carità Pub.ca per li stessi titoli di intesa impo-
-tenza, e sempre mostrata rassegnazione, ad onta dell'univer-
-sale mendicità, in simile antepassata occasione di condur
Roveri, anche in meno numero delli presenti.

Che ciò tutto sia vero, Lo fanno ampiamente discernere Le
molte Legali fedi osservate, comprovanti à pieno ogni detto
particolare, abbenche noti ciascuni alla Pub.ca intelligenza,
sia della mendica natural costituzione de Villici del Friuli,
Provincia sterile, specialmente alla parte del monte, e circon-
-data da venti, e più Torrenti maggiori, oltre da molti altri
minori, che La inondano; sia delle quasi annuali percosse di
Tempeste; Della recidiva mortalità di Animali; Delle fre-
-quenti arridezze, o alluvioni d'acque, senza Comercio, e
ristretta in sole 450. Ville, per La esenzione di molte to-
-talmente infeconde per Loro natura, d'altre obbligate
alle occorrenze della Fortezza di Palma, e della Patria.

Ben riletuasi tutto questo, se ben noto à V. V. E.E., come pur è quanto di pesantissimo annuale aggravio ella corrisponde pontualmente in Pub.ca Cassa, oltre con quanta rassegnazione si pieghi ad' ogni caso estraordinario, o per riguardi di Sanità, o per Condotte appunto di Publici Legni.

E in verità non può rimarcarsi senza sua Lode, e nostra amiraz.ne, che Corpo si estenuato per le desunte infelicissime circostanze, vadi saldo al dì d'oggi, e spicchi senza alcun resto di debito sopra un'annuale gravezza di m/70: e più Lire, che conta in Pub.ca Cassa: Pontualità che forse non paragonano altri Territorij della più commoda, e fertile situazione.

La fede inserta attrae loro questo giusto applauso, mentre manifesta, andar intieramente salda quella povera Contadinanza per conto di Sussidij, Tasse, alloggi, ordini di Banca, ed' altro, che sono aggravij ordinarij, sichè per essi senza alcun debito presentemente.

Per conto estraordinario grossissimo pure appar da altro Conto inserto, l'esborso avuto, dall' Anno 1712: sino al 1716:, ne' sospetti allora di Sanità, in Summa di Lire 8: millioni = m/954 = 744; oltre d'altre 26196., sborsate per il suo terzo di Casoni alle Linee, Caselli, Paglioni, Coperte, ed' acconcj d' Armi, ed' altre ancora sofferte ne' passati Anni, nonche quelle, cui soccombono pur di presente, per li recenti Comandi Publici, e per lo stesso corrente riguardo important.mo, come è ben noto.

Anche l'eccidio niente men grave, patito per la recidiva accaduta Eppidemia d' Animali in quella Patria, che hà totalmente spogliato intiere Ville, non può che riflettersi per altro, colpo sensibilissimo, à costituirla nelle professate estreme angustie, mai però valevoli ad' abbattere la pontualità, e rassegnazione nel dovere di buoni Sudditi.

Si scorta ella dunque in presente à V.V. E.E. con queste, di

ed altre ancora risultanti sue convenienze, à invocar il Pub.co suffraggio sopra la professata estenuatezza di forze, che sola combatte l'imposto Carico dall' Ecc.mo Sig.r Prov.r General di Palma, di render condotti alle rive li 1500: Roveri tagliati, il quali al certo importa, entrino imancabilmente trà la futura Stagione dentro la Casa.

In caso simile, e per uguali circostanze scoprissi in vero altra volta compatita da V.a S.tà col rilascio di £ 2000: per quanto potesse restar debitrice del Pubblico; mà nell'obligo insieme di dover adempir l'urgente Condotta per tutto il Mese di Settembre, decadendo per altro dal beneficio, e sussistendo nel debito, allorche non supplisse nel detto tempo, come parla il Decreto 29: Aprile 1636., che aggionge in oltre à loro solliero il riguardo di non frequentarsi Tagli nell' avvenire frà quella Patria.

Corre però anche presentem.te la stessa urgenza; Corre l'obligazione delli stessi Communi à supplirvi; mà corre la professata impossibilità, e solo differente scorgemo la costituzion sua, nè già nella povertà, che è la solita, e ben manifesta, mà nella condizione d'essere allora con qualche parte di debito Publico, per cui suffragata col detto rilascio, ed in presente col merito di apparir, non solo senza alcun diffetto di Saldezze Publiche mà di essere costituita debitrice, per occasioni appunto di Publiche Condotte, d'un prò annuo sopra Capitale preso à Livello di £ 2000: che tuttavia gli sussiste, onde se senza debito Publico, ella è però per Pub.ca causa con debito privato, come da presentato Istrumento dell' anno 1739: —

Unendosi per tanto un tal riguardo di corrente aggravio, al connaturale di sua povertà, pare in vero poter considerarsi nello stesso grado di compatibili convenienze, onde meritar anche in questa congiuntura, non altrimenti che graziosa, il simile sovvegno, che riputò convenirsegli nel detto Anno 1630: la Clemenza di

di V.^ra Ser.tà

D.ti 2000:- gli furono al certo rilasciati allora, per quanto potesse restar debitrice alla Cassa Pubblica; Altrettanta Summa per il meno, qualor piacesse alla Ser.tà V.ra, sembrarebbe potesse pur ora disporsi a di Lei suffraggio, per l'esserto Censo privato, e se non tutta in quest' anno, ripartita anche in più anni, sopra le dette ordinarie Gravezze, respettivamente di Tasse, Sussidij, alloggj, ordini di Banca, e simili, escluso sempre il Dazio Macina, et altri del maggior rimarco.

Ben per altro qualunque Indulto fosse per accordargli la munificenza di V. V. E.E., averà in conformità di subordinarsi al positivo, obbligo d'eseguir per intiero esse Condotte nelle venture buone Stagioni, talche abbia à perderne il total beneficio, quando non compiute nel presente Anno, e prima della nuova Invernata, sempre di nocivissima conseguenza all'esposta Stazione di si preziosi Pub.ci Capitali.

Tutto poi il rassegnato dipende dalla sempre inchinata Sovrana Volontà Pubblica — G.

Dal Reggim.to all' Arsenal Li 20: Marzo 1743:

Pietro Paulo Avogadro Prov.r con giur.to

Gio: Sagredo Prov.r con giur.to

Zuanne Bollani Prov.r con giur.to

Benetto Trevisan Prov.r con giur.to

Lorenzo Paruta Pr.r con giur.to

Biandida a £ 15 — £ 8 — £ 5:18
Tagliada a £ 5:15
Sparada & Brusolada a £ 6:10
Mantoa — a £ 20:10 — £ 13

osserva Giornale 1643

Carte doppiè in materia
di Poveri, e Bonificazioni
avute dal Prencipe

Per l'Officio della Camera della Contadinanza.

Della Patria del Friuli si fa fede, che nel decorso mese di gbre, et 8bre è stata comandata ~~la cond~~ alla Camera della Contadinanza sud.ta la condotta de Roveri infrascritti, ~~cioe~~ per servizio dell'Ecc.a Casa dell'Arsenal, e

Li restanti della Fortezza di Palma

Del Bosco Meneghin sotto Pozzo. Legni	N. 10	)	3:14
Dei quatro Boschetti sotto Rivarotta —	" 64	)	
Del Bosco Panzera sotto Ciato —	" 74	)	9:[illegible]
Del Bosco Pachiada sotto Ciato —	" 38	)	
Del Bosco Aguasera sotto Lison —	" 45	)	5:10
Del Bosco Sacil sotto Dannon —	" 110	)	7:15
Del Bosco Bandida sotto Dannon —	" 339	)	
Delli Boschi Prateria e Prafecon sotto Corbolon —	" 12	)	5:10
Del Bosco Banticiol sotto Corbolon —	" 79	)	
Del Bosco Romagno — — — —	" 717	)	17
Del Bosco di S. Agata sotto Polazzo —	" 15	)	20
Del Bosco di Polazzo —	" 70	)	9
Del Bosco Romagno —	" 139	)	

Sono Roveri N. 1712

Et si fa fede, che nel decorso mese di gbre è stata comandata la condotta di Remi del Bosco del Cansegio in numero di ——— 1246

Per l'Officio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fa fede, che nelli mesi di 9bre, e Xbre 1763 fu comandata la condotta [alla Confin: sopra] dei suprascritti Roveroni e Tolpi per uso dell'Eccma Casa dell'Arsenal; qual condotta fu esequita, come appare dalle respettive fedi del Soprastante alle Rive, da Lettere di S.E. Sig. Proved. General di Palma Inquisitor sopra Boschi, e dai pagamenti fatti da questa Cassa ai Condottori de Roveri, che siegueno.

Condottori		
Tomiò Bellomo	Del Bosco Meneghin sotto Pozzo Legni	D. 10
	Dei quatro Boschetti sotto Givarotta	D. 64
Osgualdo Rossi	Del Bosco Sponzera sotto Cinto	D. 74
	Del Bosco Sorchiada sotto Cinto	D. 38
	Del Bosco Aquarena sotto Lison	D. 45
	Dei Boschi Fratuzza, e Prassenon sotto Corbolon	D. 12
	Del Bosco Bonericiol sotto Corbolon	D. 79
Gio Batta Tirolin, ed Ottavio Pittona	Del Bosco Bandida sotto Dannon	D. 339
	Del Bosco Sacil sotto Dannon	D. 110
Antonio Zimolo	Del Bosco di S. Agata sotto Polazzo	D. 15
		D. 786

Item si fa fede, che nel sud.to mese di 9bre 1763 fu comandata la condotta di Remi del Bosco del Cansiglio D. 1246, stata esequita ai Luochi destinati a seconda delle Lettere del N.H. Ser Cap.o e Podestà di Belluno, suo Comparto a stampa, fede di Carlo Arcicaleli custode alle Rive, E pagamenti fatti al Sig.r Gio Batta Morran Condottore, come tutto consta dalle autentiche fedi, e lettere, e recapiti in quest'Officio esistenti, in quorum.

Udine dall'Off.o sud.to li 12 Xbre 1764

Per l'Officio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fa fede, che nei mesi di 9bre, e Xbre 1763 è stata comandata la condotta dei infrascritti Boschi per uso dell'Eccelsa Casa all'Arsenal cioè

Conduttori

Tomio Bertomo	Del Bosco Menecchia sotto Pozzo Legni	D. 10
	Dei quatro Borchetti sotto Nivarotta	D. 64
	Del Bosco Sponzera sotto Cinto	D. 74
Osgualdo Zossi	Del Bosco Spachiada sotto Cinto	D. 38
	Del Bosco Agnarera sotto Ciron	D. 45
Eredi Batta Eirolin	Del Bosco Savil sotto Danaon	D. 110
	Del Bosco Bandida sotto Danaon	D. 339
	Dei Boschi Fratuzza, Prapelon sotto Corbolon	D. 12
Osgualdo Zossi	Del Bosco Bandiaöl sotto Corbolon	D. 79
Antonio Zimolo	Del Bosco di S. Agata sotto Palazzo	D. 15
		D. 786

Item si fa fede, che pur nel mese di 9bre del sudetto Anno è stata comandata la condotta di Remi del Bosco del Cansiglio per uso dell'Eccelsa Casa sudetta — — — D. 1246

come il tutto consta dai registri esistenti in quest'officio, in quorum

Udine dall'officio sudetto li 8 Xbre 1764

Lunardo Casciani Coadiutore

[illegible]

[illegible]

[illegible]

inte
sto,
ère=
zera
per
lle
ne
;e
men=
e
toa
ed
ói
e
i

e;

nor:
le

C

Per l'Officio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fà fede, che la Contadinanza stessa annualmente contribuisce alle Publiche esigenze decretate dall'Ecc.mo Senato, ed Eccmi Publici Rappresentanti in relazione al Sovrano Beneplacito per Tasse di Genti d'Arme; ordini di Banca in Camera Fiscale; altri ordini di Banca per Kavalleria in Udine, e per la Fanteria, E Kavalleria anche fuori di Udine nelle Ville contribuenti; per pagar Dadie, e Pub.ci colori in relazione a contratti d'ordine dell'Ecc.mo Senato; Condotte di Rover, e Remi ~~per l'Ecc.mo Casa dell'Arsenal~~; Condotte di Reggimenti, e di Bagagli di Soldati; Armi per le Cernide; Crazze per le Cernide stesse comparenti alle Mostre, e per le non comparenti in Cassa publica; per condotte di Legni all'Ecc.mo Reggimento; per spese di Sanità; per condotte di monizioni, ed altri publici avanzi; per condotte di legna, carbon, e paglia per Palma, e per Marano; per affitti di Casa dei Capitani delle Cernide; per salarj di Tasse ai Capitani stessi, Sargenti, e Tamburi; per le Legazioni di Piazzente; per Cavalcate criminali; per mantenimento di Ponti; e al Ill.mo: V.o Capitan di Raspo per Strade; per Salariati; e per altre spese ordinarie, e straordinarie lire annue ottantamille, e più ancora secondo le publiche esigenze, ed accidenti, ~~come di ciò consta dai Publici Libri Giornali, e Quaderni esistenti in questo~~ ~~Officio~~, val L. — . — — — — — — — L. 80/m

Item si fà fede, che la Contadinanza stessa paga annualmente di Dacio Macina in Cassa Publica lire cento cinque mille valuta di Camera, val — L. 105/m

Item si fà fede, che la sud.ta Contadinanza dal primo Luglio 1753 sino ultimo Giugno 1762, per condotte di Rover, e

Remi

Remi, e fature di essi, e di Arboni, et Catene per l'Ecc.mo ~~Casa dell' Arsenal~~ in relazione a respettive Lettere dell' Ecc.mo Sig. Proved. Gen.le di Palma, Inquisitor sopra Boschi, e del N.o H.o Podestà, e Capitanio di Belluno, ha spese ~~la Con~~ ~~tadinanza di questa Patria lire quaranta~~nove mille cinquecento dodeci, e quatordici S.di resse, ~~tanto apparendo dai re-~~ ~~gistri esistenti in quest' off.o~~ val ——— £ $\frac{49}{m}$ 512:14:7

It. si fa fede, che dal primo Luglio 1754 sino ultimo Giugno 1762 la Contadinanza ha esborsate per causa di Sanità lire diecisette mille ottocento settantaquatro, e — Gr. undeci, val ——— £ $\frac{17}{m}$ 874:–:11

It. si fa fede, che dal primo Luglio 1752 sino ultimo Giugno 1761 per il nuovo Armo delle Cernide ad uso di Milizie regolari, giusto li Decreti dell' Ecc.mo Senato, la pred.ta Contadinanza ha spese lire quarantotto mille duecento sessantuna, e sedici, val ——— £ $\frac{48}{m}$ 261:16

Tanto respettivamente constando dai Libri delle Leggi di questa Patria, e dai Publici registri esistenti in quest' off.o, in quorum.

Udine, dall' Off.o Sud.to li 10 Genaro 1764 M. V.

Lunardo Carrioni Canc.r Scon.o

Per l'Off.° della Camera della Contad.za si fa fede, che la Patria del Friuli è danneggiata dai infrascritti Torrenti maggiori, oltre li minori, che ogni Villa ha in più numero,

cioè	Tagliamento	Torre	Altro Corno
Cellina	Fella	Malina	Lisonzo
Meduna	Corno	Grivò	Natisone
Colvara	Cormor	Lenzite	Versa
Cosa	Repudio	Iudri	Livenza.
Arrapo			

Item si fa fede, che di mille novanta due Fuochi, che compongono la Patria del Friuli, alla Cassa delle rurali Gravezze sono contribuenti sole Ville cinquecento cinquanta tre, dalle quali detrate Ville sedici dedicate ai servizzi momentanei di Palma, che nulla contribuiscono d'ordinaria Gravezza alla d.ta Cassa fuori dei momentanei servizzi, e calcolate Ville cinquanta due per sole 26, cioè trentuna di Schiavi, che contribuiscono solo la metà, e ventuna obbligate al mantenimento delle Stradde del nuovo Imbarco, di Marano, e della Stradda, che conduce alla Motta, e Fossetta, che contribuiscono pure la sola metà, rimangono contribuenti interam.te alla Cassa Ville cinquecento undeci comprendendosi in queste N.° 70, che non arrivano à far un Fuoco per cadauna, cosicche rimangono Fuochi contribuenti, che puono chiamarsi veram.te Ville N.° 441
Tanto constando dai Publici registri esistenti in quest'Off.° in quor.

Udine dall'Off.° sud.° li 10 Genaro 1764 M.V.

[illegible]

Spesi nel Duomo nuovo dalle Cornice

1752	£ 8163:-1
1753	10775:-4
1754	19021:-1
1755	2088:15
1756	154:20
1757	3787:20
1758	5061:-5
1759	1869:13
1760	381:7
1761	959:20
	£ 48261:16

Spese di condotte di Poveri, e Remi nell'infrascritti Decennio

1753	7364:10 ½
1754	—:—
1755	7013:—
1756	3464:19 ½
1757	3066:12
1758	4254::1
1759	7417:11 ½
1760	7523:-1·9
1761	5771:3·8
1762	3637:14·8
~~1763~~	49512:14:7

Spese di Sanità nei soprascritti Anni

1754	f 1951:–:5
1755	1595:19:2
1756	805:–9:6
1758	2637:4:6
1759	2516:16:6
1760	4734:3:6
1761	2837:19:4
1762	799:–3:5
	17874:–:11

in soli anni 8 per l'Epidemia
ne Bovini — f 17874:–:11

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
a
[illegible]
in
ne
ia
lelle
no
on
[illegible]
[illegible]
ca
so
che
ne
na
pia
ed
nio
so
[illegible]
me
lle
me
[illegible]

Copia

1752: 28 Marzo in Pr.di

Al Prov.r Generale di Palma

S.S. Del Cons.o
M. Alvise Mocenigo 4.to K.r Pror

Dalla lettera che il Precessor di lei ha diretto al Magistrato de Prov.ri et Aggiunti alla Prova del Denaro, e che vi si accompagna con le altre Carte alla med.ma inserte rileverà la virtù d'uno stato fatto di 1173 Roveri da due anni tagliati in Codesti Boschi ad uso di questa Casa di Arsenal.

Ritrovandosi la Maggior parte di questi sepolti nel aque, e nei fanghi potè soltanto rilevare Cod.o Prot.o Perito eseguire la presente generale Perizia, che sopra 314 pezzi, ne ritrovò 60 incapaci ad alcun uso della Casa med.ma

Procurando però di levarsi dal pericolo, che si rendano inutili pur quelli che finora sono considerati per buoni, che ascendono al n.o 254 prescriverete a Codesti Comuni (che già sono obbligati) la loro pronta Condotta al Caricadore avendo anche dell'autorità della V.ra Carica nel caso ritrovaste renitenza ne Comuni med.mi e li 60 poi, che sono considerati di niun uso, ordinerete che siano ridotti in tante legne da fuoco, delle quali ne farete la rendita rendendo inteso il Senato della summa di denaro che per tal conto averete ritratta.

Allora quando poi crederete che gli altri ritrovati giacenti nel aque, e ne fanghi possino esser scoperti, ed in grado di esser visitati, darete con il Zelo V.ro l'incarico al Perito sud.to che intanto renderete risarcito dalla spesa incontrata nell'altra occasione per la summa di 7 in 8 . . . di portarsi sopra luogo per prendere in osservatione li Roveri sud.i e riferirvi quali possono esser utili alle occorrenze del Arsenal in sua giurata espositione come

s'ha

eseguito in passato del risultato di questo Servizio ne attenderemo dalla diligenza Sua: li riscontri, quali avanzerete pure a questo Reggimento all'Arsenal per quelle Considerationi che saranno necessarie in sì gelosa importante materia.
Fandosi per riflesso alle instanze prodotte alla Serenità Sua da codesta Contadinanza ed a quanto considerano li Deputati, et Agenti alla prova del danaro potersi ad essa bonificare D.ti 1600 ma di Piazza quando eseguisca la condotta delli 1173. Roveri in diffalco di Gravezze per Tasse, Sussidij, Alloggi, Ordini di Banco, e simili, escluso il Dacio Macina ed altri di Magistrato Conto ... si rimette intanto di ripartire la bonificazione stessa di D.ti 1600 in ragguaglio dell' intiera condotta delli 1173. Roveri sopra la presente delli 264. purche questa però prima si abbia a verificare sopra li detti vecchi se mai ve ne fussero.
A misura poi, che si anderanno facendo da essa Contadinanza le condotte degli altri, il che vi si dirà di far eseguire, avuto che s'abbia la surnominata Revizia, gl'farete di volta in volta la stessa bonificazione, sempre però col il sopraespresso ragguaglio sicche nel compimento delle Condotte conseguisca l'effetto delle sue instanze in proportione però solamente del N.o de Legni che saranno stati condotti.
Resta in fine, eccitato il Benemerito Vostro Zelo à prendere le più accurate informationi ad oggetto di rilevare, se oltre li antedetti 1173:- vi siano Roveri tagliati in altri Boschi di codesta Patria, e nel mentre di ciò ne renderete inteso il Senato

suggeriranno ancora con l'esperienza vostra quali regole e metodi stabilir si potessero, perche inavertite le foglie, che saranno li Roveri siano immediatamente da Communi condotti al Caricadore ne più s'incontri il disordine, che debbano à rimaner giacenti s.a le strade con tanto pub.co pregiud.o

E dalle pnti sia datto Copia all' Magist.o de Dep.ti et Agg.to alla provision del dinaro et al Regim.to all'Arsenal per Lume

Nicolò Fontana Nod.o Ducal

Copia

1752: 28: Marzo in Pdi

Al Provved.r Gen.l di Palma

S.i del Cons.o

M. Alvise Mocenigo 4.o K.r P.r

in 7.ma

S.i di T. Fr.a

Dalla Scrittura che il Protettor V.o ha diretto al Mag.to de deput.i ed Agg.ti alla Provvision del denaro, e che ci si accompagna con le altre Carte alla Med.a inserite rileverà la nostra ordine lo stato pure di 1173: Roveri da due anni ta:gliati in Codesti Boschi ad uso di questa Casa dell'Arsenal

Attrovandosi la maggior parte di questi sepolti nell'acque, e ne fanghi per s'attrovar sin ad ora Cod.o Sud.o Proto eseguire la prescritta general Perizia, che sopra Bir.; fra quali ne ritrovò 60 in ogni ad alcun uso della Casa med.ma

Conoscendo però di Governi del pericolo, che si vedevano inabili per quelli, che sin ora sono considerati per buoni, che ascendono al n.o di 254. prescriviamo a codesti Comu:ni (che già sono obligati) la loro pronta condotta al Caricador usando anche delle cautioni della loro fattura nel caso ritrovassero Resistenza ne Commissari med.mi; e li 60: poi, che sono considerati di nessun uso, ordiniamo, che siano ridotti in tante legne da fuoco, delle quali ne farete la vendita, rendendo inteso il Senato della summa di denaro, che per tal conto averete ritratta.

All'ora quando poi vederete, che gl'altri ritrovati giacenti nelli acqua, e ne fanghi possino esser scoperti, et in grado di esser visitati daranno con il zelo V.o l'incarico al Proto sud.o che in tanto renderete risarcito dalla spesa incontrata nell'altra occa:sione per la summa di 2: in 3: ducati di pagarsi sopra luogo per procederne in osservatio:ne li Roveri sud.i e riferirvi quali possin esser utili alle occorenze dell'Arsenal in sua giurata esposizione come li ha eseguito in passato. Del risultato di quella Perizia, ne attenderemo dalla diligenza V.a li riscontri, quali avanzerete pure à questo Reg.to all'Arsenal per quelle Considerationi, che saranno necessarie in sì essenza, et importante Materia

Dandosi poi riflesso alle instanze prodotte alla Sig.a Ma.a del Codesta Contadinanza ed à quanto considerano li Deputati; et Ragioni alla pronta del denaro solleciti ad essa bonificare ducati 1600: M.a di piazza, quando eseguisca la condotta delli 1173: Roveri in diffalco di gravezze per tassa sussidij Allozzi, ordini di Banca e simili, escluso il dacio della Macina, ed altri di Mag.to Conso. Anzi si rimette intanto di spedire la bonificatione stessa di ducati 1600: in ragguaglio delli intiera condotta delli 1173: Roveri; sopra la presente delli 254: purchè questa però segua immancabilmente dentro il venturo Maggio estendendole in allora, corrisponda

Termine

Terminazione, qual però prima si abbia à verificare sopra li debiti delli
se mai ve ne fossero. A misura poi, che si anderanno facendo da essa Condott.
le condotte degl'altri, il che vi si dirà di far eseguire ancorche si attrovata
sunnominata perizia, gli farete di volta in volta la stessa bonificazione
sempre però con il sopraesposto ragguaglio, sicché col compimento della Condotta
conseguisca l'effetto delle sue instanze, à proporzione però dell'avanzo del n.o
de pezzi, che saranno stati condotti

Resta in fine eccitato il Benemerito V.ro zelo à prendere le più accurate
informazioni ed oggetto di ritenere, se dove li anni 1773: vi siano Roveri tagliati
in altri Boschi di Cons.e Sagra, e veramente di ciò ne renderete inteso il Senato,
raggravando amarezza l'esperitudine, con quelli stride, e metodi stabilir si potes:
ssero perché medesimi tagliati, che saranno di Roveri siano immediatamente da Con:
duttori condotti al Caricatore, né più si incontri il disordine, che abbiano à rimaner
giacenti sopra le strade con tanto pubb. pregiudizio.

E della presente sia data copia alli deputati de Vestir et Aggti Alla provision del
Dinaro et al Reggimento all'Arsenal per fume

Nicolò Fontana Nod.r

questo

[illegible]

Copia

1752: 26 Marzo in Pdi

Al Provved: Generale di Palma

S.S. del Cons.o

M. Alvise Mocenigo 4.o K.r Pror

in [illegible]

S.S. di [illegible]

Dalla Lettera, che il Precessor V.o ha diretto al Mag.to de Dep.ti alla Prov.ne del denaro, e che ci si accompagna con le altre Carte alla med.ma [illegible] lo stato prte di 1173: Roveri da due anni tagliati in codesti Boschi ad uso di questa Casa dell'Arsenal.

Attrovandosi la Maggior parte di questi sepolti nel aque, e ne fanghi poti solamente [illegible] potto eseguire la prescritta general Revisione che sopra 514: fra quali ne ritrovò 60 incapaci ad alcun uso della Casa Med.ma

Conoscendo però di levarsi dal pericolo, che si rendano inabili pure quelli, che sinora sono considerati per buoni, che ascendono al N.o 454 prescriverete a codesti Comuni (che già sono obbligati) la loro pronta Condotta al Caricadore aggiunta anche dell'autorità della V.ra Carica nel caso ritrovaste renitenza ne' Comuni med.mi, e li 60 pezzi che sono considerati di nessun uso, ordinerete, che siano ridotti in tante legne da fuoco, delle quali ne farete la vendita rendendo intiero il Risarcimento della summa di denaro, che per tal conto averete esborsata

All'ora quando poi crederete, che gli altri ritrovati giacenti nell' aqua e ne fanghi possino esser scoperti, ed in grado di esser visitati, darete con il zelo V.ro l'incarico al Perito sud.to che intanto venderete risarcito dalla spesa incontrata nell'altra occasione per la summa di L. [illegible] di portarsi sopraluogo per prendere in osservatione li Roveri sud.ti e riferirvi quali possono esser utili alle occorenze del Arsenal in sua giurata espositione, come l'hà eseguito in passato del [illegible] di questo

Perizia, ne attenderemo dalla diligenza V.ra li riscontri, quali avanzerete pure a questo Mag.to all'Arsenal per quelle Considerationi, che saranno necessarie in sì gelosa, e importante materia.

Dandosi poi riflesso alle instanze prodotte alla Sig.ria Nostra da codesta Contadinanza, ed a quanto considerano li Deputati, et Aggionti alla Provis.n del Dinaro potersi ad essa bonificare D.ti 1600: ma di Pezzo, quando eseguisca la condotta delli 1173: Roveri in diffalco di Gravezze per Tasse, Sussidij, Alloggi, Ordini di Banca e simili, escluso il Dacio della Macina, ed altri del Mag.to Conto a voi si rimette intanto di ripartire la bonificatione stessa di D.ti 1600 in ragguaglio dell'intiera condotta delli 1173: Roveri, sopra la presente delli 254: perche questa però segua imancabilm.te dentro il venturo Maggio, estendendole in allora, corrispond.te terminatione, qual però prima si abbia a verificare sopra li debiti vechi se mai ve ne fossero. A misura poi, che si anderanno facendo da essa Contad.za le condotte degl'altri, il che vi si dirà di far eseguire, avuta che s'abbia la sudnominata Perizia, gli farete di volta in volta la stessa bonificazione sempre però con il sopraespresso ragguaglio sicche col compimento delle Condotte conseguisca l'effetto delle sue instanze a proporzione però solam.te del n.ro de Legni, che saranno stati condotti.

Resta in

[illegible]

Resta in fine eccitato il Benemerito V.ro Zelo à prendere le più accurate informationi ad oggetto di rilevare, se oltre li antedetti 1173: vi siano Roveri tagliati in altri Boschi di cod.ta Patria, e nel mentre di ciò ne renderete inteso il Senato, suggerirete ancora con l'esperienza vostra quali regole, e metodi stabilir si potessero, perche in avvenire tagliati, che saranno li Roveri siano immediatamente da Communi condotti al Caricadore ne più s'incontri il disordine, che abbiano à rimaner giacenti s.a le strade con tanto pub.co pregiud.o

E delle pnti sia dato Copia al Mag.to de Deputati et Agg.ti alla provvision del dinaro, et al Regg.to all'Arsenal per lume

Nicolò Fontana Nod.o Duc.o

5

... Agosto 1764 ... Croni

Sembrami, che VSIll.ma non resti persuasa, che lo £ 6 diminuite in questa avidata diminuzio[n]e sopra cadaun fuoco di Lista non verifichi la bonificazione comandata per esequire la volontà dell'Ecc.mo Senato, allorchè comanda, che li Decretati £ 2200 effettivi siino distribuiti a sollievo de' Villici, onde mi permetta, che più diffusamente mi spieghi

Per la grave estraord.ria spesa, che si prevedeva nelle condotte di Legni di Publico servizio si ottenne un Decreto di poter accrescere £ 6 per fuoco: col accrescimento verificatasi da esso l'esazione, del 1° anno sei manca un terzo / doveva entrare in Cassa £ 6678 e così nei anni successivi, sino a che fosse stata risarcita la cassa se non in tutto almeno nella maggior parte delle spese per conto di d.te condotte avesse esborsato.

Dal gbre decorso sin oggi ha pagato la cassa per le accenate condotte £ 17/m 546:18:10 e in supplimento dei appalti seguiti doveranno ancora pagarsi £ 7/m c.a, oltre ad altra commissione, che imminente l'attende di grosso numero di legni per l'Arsenale, e fo conto, che in tutto e per tutto gli esborsi ascenderanno a £ 35/m

Se oltre la diminuzione fatta di £ 6 per fuoco si avessero anche da distribuir a sollievo de' Villici la decretata summa, la Cassa non verrebbe mai ad esser risarcita delle spese fatte, e da farsi, e la continuarebbe ad esser sbilanciata, come è stata sinora, a segno che il Cassiero col proprio ha dovuto sovenirla con più di £ 10/m

Seppi di più che l'effetto della grazia ottenuta aver non si puo; che di parte nell'Aprile 1765, ed il resto nel d.to mese 1766. è vero, che si pagano in Cassa Publica nel mese di gbre per conto di Sussidio £ 575:18, e nel Febraro per conto di Tasse £ 771:1, ma queste due ... a causa di moltiplicar ... seguiteranno ad esser pagate. e si riduremo ad aver il sollievo nel Marzo 1765 del pagamento dell'ordine di Banca, che importa annue £ 11103:16 di Piazza, e resteranno per l'anno 1766 d'aver la Bonificazione di £ 6496:4, che sarà il supplimento dee £ 2200

Dunque, secondo il mio debole sentimento, l'intenzione dell'Ecc.mo Senato resta interam.te esequita: in quest'anno per la diminuzione fatta delle già dette £ 6, li Villici ne risentano il sollievo ..., come dissi di sopra di £ 6678. l'anno venturo lo stesso, e così in seguito almeno per quatro anni, e ne sei ... diminuzione potea farsi, quando la Carità Publica non ci avesse socorso.

invalsa

Quando rifletto alla voce universale, che ~~corre~~ in Camera della
impunemente venga defraudata delle sue vendite
Contadinanza ~~di manzo e vitello~~, ~~[illegible]~~ ~~mi arrabio quanto un cane~~. ~~[illegible]~~
vado in delirio. Il vero è, ~~pronto a mantenerlo ovunque occorresse~~, che
il Cassiere, a cui vengono consegnati li libri di qualunque natura d'esaz
anche pure esige fuori di Cam
zione, deve render conto sino all'ultimo piccolo, se viene accreditato
d'un piccolo fuori dell'importo delle bollette pagate, e queste riconosciute,
e firmate da Sua Ecc.za Ill.ma, e dai M.ri Deputati della Bolla, e riveduto il
tutto dal Publico Ragionato, ~~che~~ da cui minutamente viene esaminato
Il scosso, ~~ed~~ il pagato è posto il tutto in distinto registro.
Ciò poi, che si faccia fuori di questa Camera io non lo so, ma certamente
~~in pregiudizio di questa~~ anche fuori di essa in minimo conto può venir
pregiudicata

Memoriale al Sig.r Leonardo Carcciani

Informazione spedita al N.o V.o Co: Carlo Savorgnan:
vedi suo memoriale intrato sotto presenti carte

Per ottenere il Decreto di Sua Ecc.za Sig.r Luog.te dei 16 Agosto 1763 con cui fù permesso d'accrescere ₤6 per fuoco di Lista non fù dai Ond.i Sindici della Contad.za prodotto alcun memoriale, bensì verbalmente ne fù fatta l'istanza, mentre allora aveano qualche motivo, che potessero giungere varie condotte di Roveri; mai però imaginandosi, che arrivassero al considerabile numero di Roveri due mille due cento dodeci, compresi li cinquecento comandati ultimamente con le venerate Ducali 2 Febr.o decorso, e Remi del Bosco del Consiglio Mille due cento quaranta sei.

L'accrescimento di ₤6:– per fuoco, quando resti verificato l'esazione intiera importa sole ₤6676: e per soli Roveri 717 dal corpo delli sudetti, e dopo replicati incanti fù accordato la loro condotta in ₤4966.

Il peggior di tutti i sconcerti, che conturba gli animi di chi è chiamato à vegliar sopra l'economia di questo povero Corpo della Contadinanza, si è, che a caggione del notorio anno infelice, in cui ogni giorno s'accrescono le miserie sopra i Villici, la Cassa, che dovea ritraere l'intiera annuale imposta giusto le Leggi, et Ordini nel passato 9bre, è in credito dai respettivi Communi contribuenti sino al giorno d'oggi di ₤ $\frac{13c6}{m}$ 127:–5 onde impossibile d'esigerle, ed in conseguenza impossibile di supplire a tanti ordinarj, e straordinarj soliti impegni, non che alle accenate condotte, quali potrano importar più di D.ti $\frac{4}{m}$

Memoriale al Sig.r Leonardo Canciani

Farsi estraer Copia della Terminazione di S. E. Sig.r Luog.te emanata per l'accrescimento di L. 6 per fuoco di Lista, indi Copia del Memoriale fatto da' Sindici della Contadinanza per ottenere tal Decreto indi il numero ristretto delle Ville contribuenti e respettivi Fuochi di Lista, che tutto ciò viene commesso da S. E. Co. March. Gio. Carlo Savorgnan.

Copia

Udine 18 Agosto 1763

In Castello nella solita Camera d'Udienza di S. E.

Fatto dall'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Lu.te, e dalli Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria maturo riflesso alle gravissime imminenti spese, che deve incontrare la Cassa della Contadinanza nelle condotte di Spuen; e materiali occorrenti pel Publico servizio, ed al sbilancio, che indi verrebbe a risentire la Cassa stessa per l'impotenza di supplire interamente alle moltissime spese ordinarie, e straordinarie, alle quali è indispensabilmente obbligata, quando non vi si applichi l'opportuno ripiego per sostenerla in equilibrio, S. E. S., e le Sig.rie loro Ill.me avute sopra ciò le informazioni degli ond.i Sindici della Contad.a hanno Decretato che sij accresciuta la suma di L 6 moneta di Piazza a cadaun fuoco di Lista, e siano tutti ridotti al prezzo di L 76 per ogni fuoco.

Nicolò Contarini Lu.te

Restano li Comuni di Taglivori dell'Anno 1763. per di quà e di là del Tagliamento le sottoscritte summe

di quà	— —	L 17062 : 15
di là	— —	" 21064 : 10
tutta summa	—	L 38127 : — 5

fatto li 2 Marzo 1764

Petrus Grimani Dei Gratia Dux Venet. Nob. et Sap. Viro Franco Theupulo de suo mand.to Locum.te Patrie Fori Julij Fid. Del. salutem, et dilectionis affectum. Rissaltati sono dalle giurate informazioni vostre non solo, che dell'altre di questo Reggimento al Arsenale giustificati appiono li motivi addotti dalla Contad.za di questa Patria in suo divoto ricorso, ond'essere sollevata dal peso ingiontole dal Provved.r Genel.e di Palma della condotta di mille cinquecento Roveri. Come però da riguardi ben importanti del Publico interesse, e servizio non è permesso dissobbligarla di tal incarico, che anzi preme esequito immancabilmente tra la ventura buona staggione, e prima della nuova invernata; così poi consiliandosi il publico compatimento la povera costituzione di essa supplicante Contad.; le di lei sofferte gravi iatture, e li pessanti aggravij incontrati per Pub.co servizio, oltre la sempre usata lodevole puntualità nel sodisfar la summa ben rilevante di Lire settantamille d'annue Contribuzioni alla Cassa Publica, concorre la Carità del Senato, quando effettivam.te la riferita Contad.za supplica per intiero, e nel tratempo indicato alla suespressa condotta che possiate voi nell'annual pagamento dell'Ordinarie Gravezze di Tasse, Sussidij, Alloggi, Ordini di Banca, e simili, escluso sempre però il Dacio Macina, ed altri del maggior rimarco, consificarle ogni anno per un tal conto ripartitam.te porzione del grazioso rilascio di Ducati due mille, fino che le misure del

del Benefizio med.mo siano adempite; col qual mezo
possa francarsi come sarà dalla prudenza, e des=
terità vostro far seguire l'insinuazione del Capital
d'altretanta summa presa à livello per occasione
di Publiche condotte. decader dovendo per altro
da tale Publica beneficenza, se nel termine di sola
to intieram.te non adempisca alla sopra.ta condotta.
Dat. in Nos. Duc. Pal. 20 Aprilis 1743

Marc'Ant.o Pizzoni Seg.rio

eo
los=
e
irola

lmo
io
pli
el
d
en
el
e:
n
2
ni
za

Copia [illegible]

Serenissimo Principe

Concorse la Regia clemenza sull'esempio di ciò hà per avanti praticato di soccorrere l'umilissimo suddito Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli per la con: dotta eseguita giusta al comando di Roveri mille settecento dodeci per uso della Real Fortezza di Palma e di quest'arsenale non che per mille duecento quarantasei Remi, già tradotti dal Bosco del Cansiglio con benigno Decreto 26. Luglio ultimo decorso a concedergli la Bonificazione di ₤ 2200. V.C. da esser ripartita, sul cavato delle Tasse, sussidi, alloggi, ordini di Banca, & altro accettuato la Macina, col avvertimento, che un tal Beneficio da esser detratto dal Eccellentissimo comparso nel totale del getto, per li riguardi di una giusta sere: fica paterna distributiva, abbi a verificarsi allor quando sia supplito all'intiere suespresse condotte per accertarsi delle quali il sudetto Luogotenente abbi equi ad intendersi col Provveditore Eccellentissimo Eccellentissimo di Palma, e col Reggimento dell'arsenal.

Adempì prontamente quel miserabilissimo corpo alle comesse condotte, & supplì la di lui cassa alle gravissime spese delle medesime, e di già l'Eccellentissimo Eccellentissimo di Palma tiene li più cauti avisati riscontri della puntuale essecuzione, con fedi de soprastanti alle Rive d'aver ricevuti al Caricatore il numero de Roveri, & Remi levati da Boschi, nè quali si estesero le pubbliche ordinazioni.

A più supplir non può l'opra di què villici, nè alle condotte per acqua di que legni in modo alcuno possono rispondere: ma il prescritto da detto gratioso Decreto, che commette a quel sudetto Luogotenente l'intelligenza per certificarsi dell'ordi: naria suddetta essecuzione anco con il Reggimento dell'ar: senale, a cui capitando egli da tante parti, senza fedi da quali Boschi, in numero siano levati, e da qual natione al Caricatore vengano condotti

difficultà all'una, e l'altra pub.ca figura di rileuarsi per questa parte, quanto per altro non conuiene a quella popolaz.ne che non può restar obbligata rispondere, che alla condotta fino al caricatore.

Altresì una tale difficoltà non gode in oggi quell'infelicissimo popolo nella scadenza delle Rate in questo mese alcun sollievo per la grazia accordataglì. Umili perciò si rivolgono li sindici Ecc.ti Rapporti il med.mo alla stà.va supplicando che constando dell'eccessiv.tà dell'intiere condotte ordinarie, fatte al caricatore, con li soliti requisiti e fondamenti, indrizati da sopraintendenti alle Rive come loro conuiene, ed esistenti presso l'Eccmo Eccl.tò di Palma, quelle si rendano Carteruoli perchè possa esso suddito corpo godere sollecito l'effetto dell'imparzialità caritatevole. Grazie.

1764. 26. Ecc.te in Coll.o
che sia rimessa a Savij

Cons.ri

1 P. V. Angelo Magno — 2 Cristoforo ant.o Loredan
2 Franc.o M.a Grimani — 2 Lancelotto M.a Renier
2 Galeazzo Dondi orologio — 2 Giulio ant.o Contarini

Uleico

Di ord.e SS. Ecc.ti di Palma infr.ti g.ta le leggi. Lo stesso faccia il Reg.to all'ord.e

Angelo M. Giacomazzi Nod.

Tratta d'altra consimile esistente in filza delle Venali di Commissione, che si custodiscono in questa Canc.a Ducale per altra a me fida mano

/ Giuseppe Torre Coad.r Ducale

Al Ser:mo Prencipe
di Venezia

Ser.mo Prencipe

Ser:mo Prencipe

n:i 51

Sep:te 7

Ebbero ricorso a piè del Trono della Ser:tà V:ra con l'inserto riverentiss:mo Memoriale li Sindici Gen:li della Contadinanza della Patria del Friuli, e vi esposero, che avendo la Pub:ca clemenza avuto in riflesso nientemeno delle passate iatture lo estraordinario peso appoggiato a quel Corpo delle Condotte di Roveri milla settecento dodeci per uso della Fortezza di Palma, e della Casa Ecc:ma all'Arsenal, non che di Remi mille ducento quarantasei levabili dal Bosco del Cansegio, era discesa col Sov:no Dec:to 26 Luglio decorso ad esaudire i suoi voti coll'accordargli la bonificaz:ne di D:ti duamille ducento V.C. del solito carato di Tasse, sussidj, alloggi, ordini di Banca, ed altro, eccettuato la Macina, da verificarsi sem=prechè fosse supplito alle condotte stesse, intorno a cui dovesse la Carica Ecc:ma di Udine ben intendersi con quella di Palma, e con il Reggim:to Ecc:mo all'Arsenal. Ma che se in adesso si era maturato il tempo in cui partecipare degli effetti della Pub:ca condiscendenza doveva incontrare l'ostacolo, che non possibile di rilevarsi per opera del Reggim:to Ecc:mo all'Arsenal il numero de Legni tradotti per la molti=plicità di quelli, che da diverse parti vi capitano senza Fedi, che individuino da quai Boschi, ed in qual quantità levati, e da quai corpi ai respettivi Caricatori condotti, non poteva per conseguenza esser ammesso a godere alcun sufraggio per la grazia ottenuta. Quindi però tragon motivo d'implorare dalla Ser:tà V:ra, che constando dell'esecuzione dell'intere ordinate condotte colla scorta de requisiti, e fondamenti esistenti presso la Carica Gen:lizia di Palma, siano questi bastevoli, ond'essere posti a parte dell'assentita bonificazione. Questo è in somma il tenor della Supplica, sopra la quale mi

chiama la Ser.tà V.ra ad informare colle Ducali 26. Lug.o decorso.
Poiche dunque tutta dipende l'esecuzion del comando dalla veri:
:ficazione delle Condotte sud.e, già innegabile, che il Corpo della
Contadinanza non sia tenuto ad eseguirle, che a respettivi
Caricatori, cadendo tutto il resto da di là fino a cotesta Dominante
a Pub.co peso, mi sono dato ad esaminare li fondamenti, e Carti
esistenti nel mio Officio, e mi risulta, che per conto del Reggim.to
Ecc.mo all'Arsenal siano stati tradotti Remi n.o 1254, e Legni 286.
e per li serviggi della Fortezza di Palma n.o 1249, sicchè am:
:montando li Remi a n.o 8, e li Legni a n.o 323 di più della prescritta
summa, sembra che niente manchi, onde essere fatto degno
dell'assentita Pub.ca Grazia.

Parenzo 5. Marzo 1765

Lunardo Valmarana Prov.r Gnl con
Giuram.to

Copia Tratta dal Registro Dispacj Pnltio sud.o esistente in quest'
Archivio secreto @ 47. per me sottoscritto

Giuseppe Torre Coad.r Pnltio

en:
te
ti
im:
sb
m:
illa
o
n
to
s'

1752

Instromento del 1753 Soveni
Decreto dei D 1600 di Bonificazione
Fedi di Condotte

29
14:10
7.5.
6

*** Lettera al Podestà

Franciscus Lauredano Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobili et sapienti Viro Angelo Contareno Provisori Nostro Generali in Patria Fori Julij, Fideli dilecto salutem et dilectionis affectum.

Dalla Lettera che il Precessor Vostro ha diretto al Mag.to de Deputati, et Aggiunti alla Provision del Denaro che vi si accompagna con le altre Carte alla Med.ma inserte, rileverà la Virtù

1772 Vostra lo stato presente di 1173 Roveri da

27 due anni tagliati in codesti Boschi ad uso di

Marzo. questa Casa dell'Arsenal. Attrovandosi la maggior parte di questi sepolti nell'acque e ne fanghi, potè soltanto sin ad ora codesto Sud.o Prov.r esequire la preservidale general Perizia che sopra trecento quattordeci, frà quali ve ne trovò 60 incapaci ad alcun uso della Casa Med.ma. Convenendo però di levarsi dal pericolo, che si rendano inabili pur quelli, che in ora sono considerati per buoni, che ascendono al numero di ducento cinquanta quattro, prescriverete à codesti Communi (che già sono obligati) la loro pronta condotta al Caricadore, usando anche dell'Auttorità della vostra Carica, nel caso ritrovaste resistenza ne Communi Med.mi e li 60 poi, che sono considerati di nessun uso, ordinarete che siano ridotti in legne da fuoco, delle quali ne farete la vendita rendendo instesso il tratto della summa di Denaro, che per tal conto ricaverete - s'intenda

Allora quando poi vederete che gli alberi ritrovati giacenti nell'Acqua, e ne Fanghi, possino essere scoperti, et in grado di essere rifsibati, darete con il zelo vostro l'incarico al Servito sud.to, che in tanto venderete risarcito della spesa incontrata nell'altra occasione per la summa di sette in otto Ducati di portarsi sopra luogo per prender in osservazione li Roveri sudetti e rifferirmi quali possino essere utili all' occorrenze dell' Arsenal in sua giurata assertione come lo' ha' asseguito in passato.

Del rissultato di questa Servizia, ne attenderemo dalla diligenza vostra le risconti quali avanzarete pure à questo Reggimento all' Arsenal, per quelle considerazioni, che saran necessarie in si gelosa, et importante Materia. Dandosi poi riflesso all' instanze prodotte da codesta Contadinanza, et a' quanto considerano li Deputati, et Regg.ti alla Bonifica del Danaro potersi ad essa bonificare Du.ti 1600 - Monetta di Piazza, quando asseguisca la Condotta delle 1173 - Roveri in diffalco di Gravezze per Tasse, Sussidi, alloggi, Ordini di Banca, e simili, escluso il Dazio della Marina, et altri di magg.e conto; à Voi si rimette in tanto di riparlire la bonifica zione stessa di Du.ti 1600 - in raguaglio dell' intiera Condotta delli 1173 - Roveri sopra la presente delli 154, purchè questa però segua immediatamente dentro

il ventura

il venturo Maggio, estendendole in allora
corrispondente Terminazione, quale però una
si abbia à rarifficare sopra li debiti vecchi
se mai ve ne fossero. A' misura poi
che si anderanno facendo da essa Contadinanza
le Condotte degl'alberi il che si vi dirà
di far esseguire, avuta che si abbia la
sudnominata Scrittura gli farete di volta in
volta la stessa bonifficazione, sempre però
con il sopra espresso ragguaglio, sicche col
compimento delle Condotte conseguisca l'effetto
delle sue instanze à proporzione però solam.te
del numero de Legni che saranno stati di
Condotti: Resta in fine eccitato il bene
merito vostro zelo à prendere le più accurate
informazioni ad oggetto di rilevare se oltre
li antedetti 2173 vi siano speri tagliati
in altri Boschi di codesta Patria e nel
mentre di ciò ne renderete inteso il Senato
suggerirete ancora con l'esperienza vostra
quali regole e Metodi stabilir si potes=
sero, perche in avenire tagliati che
saranno li speri siano immediatam.te da
Communi condotti al Caricatore, ne più
s'incontri il disordine che abbiamo à
vinaner giacenti sopra le strade con
danno sud.to pregiudicio —

Dat. in Nostro Ducali Palatio Die XXVIII Martij Ind. XV
1752

Gioseppe Milesi Segret.o

All'Ill.mo Conte Baldissio Coppio Prov.r Fiscale

Decreto de Graça

[illegible]

Nota dell numero delli Pezzoni di Rovere dell corpo delli Apaltari, ultimamente Scartati, perche inutili, esistenti nelli Boschj, e strade, che segue.

Boschi di Sanon — —

Nella strada detta le monistare contigua all Bosco Tagliada
Pezzoni marcati col n°: 55 = 77 = 110 — — — — — sono pezzoni n°: — 3

Nel pascolo dell N. H. Capello contiguo all Bosco Sasil
Pezzoni — — — — n°: 264 = 334 = 364 = 310 = 287 = — detti — // — 5

Nell prato dell N. H. Contarini distante dall Bosco miglia — 1
Pezzoni — — — — n°: 370 = 178 = 223 = 24 = — — — — detti — // — 4

Nel'interno delli Boschi Tagliada, e Sasil
Pezzoni — — — n°: 293 = 156 = 459 = 458 = numero non conosciuto; detti — // — 5

Nell Bosco Bandida — Pezzoni — n°: 467 = 468 = 469 = 471 = 473 = 474 = 510 = 574 = 585 = 581 = 580 = 540 = 534 = 533 = 587 = 569 = 565 = 508 = 498 = 497 = 485 = 505 = 531 = 541 = 556 = 555 = 561 = è due che non sotti poter conoscere il numero, che in tutti sonno — — n°: — // — 29

Concordia delli Boschi Sproveda, e Brusolada
Alle rive della Borrella — Pezzoni marcati n°: 22 = 59 =
Alle rive di Concordia — detti marcati n°: 97 = 93 = uno non numerato — // — 5

Dell Bosco Rovaredo — Alle rive di Cechini — detti — — n°: 60 = — — — — — // — 1

Summano tutti Pezzoni n°: — 52

[illegible]

[illegible]

Memoriale

Informarsi col Proto Meran quanti legni siano rimasti addietro del Bosco della Mantoa del primo Taglio p malizia del Conduttore, e farsi dar li numeri di questi

---

Inform: rsi di quanti siano stati scartati a Dannon

---

informarsi, se ai quelli che hanno da far li ponti, siano stati consignati li Rovri ricercati

---

Registro de Roveri scartati

Nel Bosco Zonzel	—	10
Mantoa	—	12
Bandida	—	30
Tagliada	—	27
Sacil	—	19
		98
Brussolada, & Saveda	—	12

Manca da condur dei Roveri

Dai Bosco Zonzelio	—	16
Dai tre Boschi di Danon		195
Tolsi	—	13

30
27
19
76

106
177

539 351
116
241

860
539
321
110
211

211
16
95

Copia di Particolare contenuto in Ducali dell'Ecc.mo Senato 13 Agosto 1752 come segue

Omissis

Ma come vivamente preme al Senato, che tutti li Roveri recisi in qualunque di cotesti Boschi siano quanto più tosto condotti à questa parte non solo perche non manchi un requisito ora più che mai necessario all'occorenze le più importanti di questa Casa, mà affine principalmente di preservare un tanto prezioso publico Capitale dal pericolo cui si trova esposto, sarà merito vostro il disponere con li soliti metodi, e con la maggiore sollecitudine quanto occorre per la più pronta condotta di tutti gli utili, e capaci al servizio tanto del N.° delli primi 2173, quanto degli altri 886 che furono ultimamente scoperti e riconosciuti pure utili al Lavoro, astringendo le Comuni che ne hanno per li premessi appalti il debito, ed usando anche dell'Auttorità della vostra Carica nel caso ritrovaste per avventura in loro resistenza, onde per ogni modo puntualmente vi adempiscano. Sarà come l'oggetto della sud.a condiscendenza sull'instanze prodotte da quei Communi di somministrare ad essi Duc.ti 1600 = à diffalco de loro debiti

vecchi per conto dell'espresse Evanezze, allorche terminata avessero l'intiera Condotta di 1173 Roveri fu' di genero Lave e sollecitare la traduzione di detti Legni à questa parte; così continuando nel Senato la stessa premura, e disposto essendo per gl'oggetti med.mi di continuare loro le stesse beneficenze, quantunque fuori del termine assegnato vi si dice, che à misura delle Condotte venissero da essi fatte sollecitate di volta in volta ad accordarne sul ragguaglio d'allora eguale bonificazione, cosiche com-piute che siano per il numero di 1173 abbino à conseguire l'effetto delle loro instanze per la summa predetta di Duc.ti 1600 volendo essendo del Senato che per quanto è possibile non si frapongli maggior dilazione alla Condotta loro

caeteris omissis

Dat. in Nostro Ducali Palatio die XXIII Augusti Ind. XV.a 1752

Gio: Zon Segretario

Tratta dall'originale esistente nell' Officio della Cancellaria Ducale come sopra, e giace per me sottoscritto

Marco Cigaina V. Canc. Ducale

al

1752
23
Agto.

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Pron.e Col.mo

Delle cuoraz.ni incaminate per Pubb.co commando in alcuni Boschi di là dal Tagliamento sono stati contrasegnati dal Cap.no Zanirrolo molti Cerzoni di Rovere con alquanti Dolpi per uso dell'Ecc.ma Casa dell'Arsenale -

Pervenuto però l'ordine ne passati giorni a questo Inquisitorato di far sollecitamente trasportar al vicino Cargadore li Legni med.mi, e spettando l'esecuz.ne a codesta Cameral della Contadinanza, rimetto a V.E. le occluse lettere in copia, perche prescriver voglia li pronti appalti - Già conviene cadauno di essi in Cirrica, dove bisognan condurli, onde a me non resta, che di Rilevar le Lettere riscontri; e di baciar attendendone opportune all'E.V. Ill.ma le mani

Palma li 27 9bre 1750

D.V.E. Ill.ma

Alvise Rhoni[?] Prov.re Gen.l Superior a Boschi

Copia

Adi 23 Maggio 1750.

Vacchetta di tutti li Pezzoni buoni à lavor nella casa Eccmo dell Arsenal ricavati dalla Curazione, e Schiavazione nel Publico Bosco detto della Mansora nel tener della Villa di Fagnigola, in esecuzione alle venerate Comissioni dell Eccmo Reggto in data li 18 Febraro 1749/50 à me Z. Angelo da Borsolamio Capo à boschi in Friuli,

Numo	Lunghezza	Volta
- 1	17	5
- 2	19	4.½
- 3	14	5
- 4	18	5.½
- 5	2[illegible]	5.½
- 6	19	5
- 7	21	4.½
- 8	20	5
- 9	20	5
- 10	15	5
- 11	15	6.½
- 12	20	4.½
- 13	15	6
- 14	15	4
- 15	17	4
- 16	2[illegible]	5
- 17	16	5
- 18	15	5
- 19	15	5
- 20	21	5
- 21	20	5
- 22	15	5
- 23	15	6.½
- 24	20	5.½
- 25	20	5
- 26	14	5
- 27	20	5.½
- 28	20	6
- 29	15	5
- 30	16	5
- 31	12	6.½
- 32	20	6
- 33	20	4.½
- 34	24	7.½
- 35	22	5
- 36	15	6
- 37	13	6.½
- 38	13	7
- 39	17	6

Numo	Lunghezza	Volta
- 40	17	5
- 41	20	4.½
- 42	16	4
- 43	20	4
- 44	15	5
- 45	15	5
- 46	22	5
- 47	12	7.½
- 48	15	5
- 49	15	6
- 50	17	5.½
- 51	20	5.½
- 52	15	6
- 53	16	6.½
- 54	20	5.½
- 55	16	6
- 56	16	4
- 57	16	5.½
- 58	15	5
- 59	20	4.½
- 60	15	7
- 61	20	4.½
- 62	20	5
- 63	16	4.½
- 64	15	5
- 65	14	6
- 66	21	5
- 67	25	5
- 68	19	5.½
- 69	20	5
- 70	20	5.½
- 71	16	5
- 72	19	5
- 73	25	4.½
- 74	20	5.½
- 75	20	7
- 76	20	6.½
77	28	5

Segue

	Num.º	Lunghezza	Volta
	-78	19	5·½
	-79	21	5
	-80	22	5
	-81	20	5
	-82	15	6
	-83	20	5·½
+	-84	15	6·½
	-85	11 varial	5
	-86	17	4·½
	-87	17	5·½
	-88	20	5
+	-89	25	5
	-90	20	5
	-91	15	5
	-92	16	5
	-93	15	5
	-94	19	5
+	-95	16	7
	-96	19	5
	-97	22	5
	-98	15	5
	-99	17	6·½
	100	25	5
	101	15	4·½
	102	18	5
	103	16	4·½
	104	17	4·½
	105	20	5
	106	25	4·½
	107	16	4·½
	108	19	4·½
	109	17	5
	110	16	5
	111	17	5·½
	112	18	5
	113	16	5
	114	20	4·½
	115	16	5
	116	15	5·½
	117	15	6
	118	20	6
	119	20	5
	120	17	5·½
	121	16	5
	122	19	7
	123	15	5
	124	17	4
	125	17	5
	126	20	6
	127	16	6
	128	15	6
	129	16	4
+	130	17	5·½
	131	18	6
	132	17	5
	133	20	5
	134	18	6
	135	18	5
	136	17	6
	137	20	5
	138	[illegible]	5·½
	139	16	4·½
	140	15	5

Volpi nº 62 di piedi 15 di longhezza è due, e due, e mezzo di volta,

Fine -

H Madaler

Ill.mo [illegible]

Copia

Adì 19 Maggio 1750

Nota over vacchetta di tutti li Stezzoni buoni à lavori nella casa Ecc.ma dell'Arsenal ricavati dalla Curazione nel Publico Bosco detto Maravel nel tener della Villa di Tompel in esecuzione alle venerate Comissioni dell'Ecc.mo Mag.to in data 18 9bre prossimo passato à me Z. Angelo di Bortolamio Cap.dio à boschi in Friuli;

alle Scrivere del M[illegible]

Num.i	Lunghezza	Volta
1	15	5 ½
2	15	5
3	22	5
4	25	5
5	15	5
6	16	5 ½
7	19	5 ½
8	18	5 ½
9	20	5 ½
10	15	5
11	17	5
12	20	4 ½
13	17	5 ½
14	20	5
15	16	5
16	19	5
17	15	6
18	19	5 ½
19	17	5
20	15	5 ½
21	21	6
22	27	5 ½
23	19	5
24	16	5
25	16	7
26	21	5

[illegible] Año d l [illegible]

[illegible]

Copia

Adì 18 Maggio 1750.

Vacchetta di tutti li Rovveri buoni à lavori nella Casa Ecc.ma dell Arsenal ricavati dalla Curazione, e Schiavazione nelli Boschi della Comunità di Concordia detti Brussolada, e Spaveda in esecuzione alle venerate Commissioni dell Ecc.mo Mag.to in data 21 Febraro 1748/49 à me Z. Angelo de Bortolamio Cap.o à Boschi in Friul.

Alle [illegible] delle [illegible] il Bosco [illegible] et alle [illegible] di Concordia quello di Brussolada

Nel Bosco di Spaveda

Num.i	Lunghezza	Volta
1	18	5·½
2	17	4·½
3	25	4
4	16	4·½
5	13	5
6	12	6
7	28	5
8	27	5
9	25	5
10	12	5·½
11	25	6
12	24	4·½
13	25	6
14	13	4
15	16	4·½
16	25	4·½
17	16	5
18	24	4·½
19	25	5
20	16	6
21	25	5
22	14	6
23	25	6
24	16	6
25	25	5·½
26	25	5
27	16	4
28	24	6
29	25	6
30	25	5
31	25	4·½
32	27	5·½
33	20	5
34	13	4
35	25	5
36	28	5
37	28	5
38	20	5
39	15	6
40	20	6·½
41	27	6
42	25	5
43	14	4

Num.i	Lunghezza	Volta
44	25	4
45	25	4
46	25	4
47	25	5
48	16	5
49	20	5
50	20	4·½
51	16	5·½
52	25	4
53	16	6·½
54	22	6
55	27	4
56	25	5
57	21	6
58	25	5
59	22	7
60	25	4·½
61	25	5·½
62	23	4
63	19	6

Tolpi n.o 19 di piedi 15 di longezza, e 2·½ di volta.

Nel Bosco Brussolada [illegible]

Num.i	Lunghezza	Volta
64	17	4
65	16	5
66	25	5·½
67	16	5
68	23	5
69	27	4·½
70	27	5·½
71	20	5·½
72	20	5
73	27	4·½
74	25	4·½
75	16	5
76	27	5
77	24	5
78	28	5
79	18	4
80	25	5
81	20	5
82	25	5
83	25	5
84	25	4·½

Segue

Numº.	Lunghezza	Volta
-85	18.	6
-86	15	5
-87	18.	5
-88	15	5
-89	20	4·½
-90	20	5
-91	21	5
-92	20	5
-93	14	5½
-94	12	4 Dvarial
-95	13	5

Numº.	Lunghezza	Volta
-96	14	5·½
-97	19	5
-98	18	5
-99	22	5·½
100	15	4·½
101	18	4
102	16	5
103	17	4·½
104	15	4
105	20	5
106	19	6

Tolpi nº ottanta sette di piedi quindeci di lunghezza, e due, due, e mezo di volta.

III. [illegible]

Adì Maggio 1750

Vacchetta di tutti li Rezzoni buoni, a lavori nella Casa dell Arsenal, ricavati dalla Curazione, e Schiavazione nelli Publici Boschi, di Tagliada; Sasil, e Bandida, nel tener della Villa di Danon, in esecuzione delle venerate Comissioni dell Eccmo Magto in datta 26 Genaro 1749 à me Z. Angelo de Bortolamio Capo à Boschi in Friuli,

Tagliada, e Sant... alle Spine di Cordolon
Bandida alle Spine di Danon

Nel Bosco di Tagliada

Numi.	Lunghezza	Volta
1	16	5
2	17	6
3	14	5½
4	12	6
5	12	6
6	19	5
7	13	5
8	15	6
9	15	5½
10	15	6
11	17	6
12	15	6
13	20	6½
14	15	5½
15	15	6
16	14	4½
17	21	5
18	20	5
19	17	5½
20	14	5½
21	17	5
22	15	5
23	15	5½
24	16	5
25	15	5½
26	18	6
27	15	5½
28	15	6
29	19	5
30	20	6½
31	20	5
32	15	5
33	21	6
34	16	6½
35	20	5
36	17	6
37	15	6½
38	17	5
39	15	6½
40	15	6
41	15	5
42	20	6
43	19	6
44	20	6
45	21	5
46	21	6
47	20	5½
48	20	5½
49	15	5½
50	15	5½
51	15	6
52	20	6
53	21	5
54	17	5
55	22	5½
56	17	6½
57	15	4½
58	15	4½
59	15	5½
60	20	5½
61	17	5
62	19	6
63	16	6
64	13	6½
65	15	6
66	15	5
67	20	6
68	16	6½
69	14	6
70	16	6
71	20	5
72	20	6
73	17	5½
74	25	6
75	15	6
76	20	5½
77	15	6
78	17	6
79	17	4½
80	18	6
81	19	5
82	18	5

Segue

Num.°	Lunghezza	Volta
83	16	5
84	15	4½
85	17	6
86	19	6
87	16	6
88	13	5½
89	19	6
90	17	5
91	15	6
92	15	5
93	17	5½
94	15	5
95	15	5½
96	20	5½
97	20	6½
98	19	6
99	20	5½
100	15	5
101	15	5
102	20	5½
103	15	6
104	28	6
105	15	6
106	15	5½
107	17	5
108	17	5½
109	15	5½
110	15	5½
111	15	5½
112	22	5½
113	17	5
114	19	5
115	15	6
116	16	5
117	15	6
118	16	6
119	20	5
120	20	6
121	17	6
122	16	5½
123	20	5
124	15	6
125	17	5
126	15	6
127	20	6½
128	15	4½
129	20	5
130	17	6
131	15	6

Num.°	Lunghezza	Volta
132	15	5
133	15	5½
134	15	5
135	20	5½
136	20	5½
137	15	6
138	21	5
139	16	5
140	17	5½
141	16	5
142	16	6
143	20	6
144	20	6
145	20	5½
146	21	6½
147	17	7
148	15	5
149	19	6
150	23	5
151	17	5
152	22	5½
153	19	5½
154	17	5½
155	16	6
156	18	6½
157	17	5
158	18	5
159	15	6½
160	18	6
161	21	6
162	15	5
163	20	7
164	15	5
165	16	5½
166	15	5½
167	19	5
168	17	5
169	17	5
170	20	5½
171	19	5½
172	18	5
173	20	5½
174	15	5½
175	17	5
176	20	5
177	18	5
178	18	5½
179	16	5

Segue.

Num.º	Lunghezza	Volta
180	15	5
181	20	5
182	15	6
183	16	6
184	16	5
185	18	5½
186	17	6
187	15	5
188	17	5
189	20	5
190	15	5½
191	16	4½
192	17	5
193	18	5½
194	20	4½
195	15	6½
196	17	6
197	17	6
198	16	6½
199	15	5
200	20	6
201	15	5½
202	18	5½
203	17	6½
204	19	5
205	18	5½
206	21	5½
207	22	5
208	17	5
209	18	5½
210	17	5½
211	15	5½
212	20	5
213	15	4½
214	17	5½
215	20	5
216	17	5½
217	16	5½
218	18	5½
219	18	5

Molti nº 30. di piedi 15 di lunghezza, e due, due, e mezzo di volta.

Nel Bosco di Sasil,

220	16	5
221	18	5
222	16	6
223	15	5
224	19	5½
225	20	4½
226	15	5½
227	16	5
228	16	4½
229	20	5
230	18	4½
231	17	5
232	15	5

Num.º	Lunghezza	Volta
233	20	4½
234	21	5
235	17	6
236	16	5½
237	17	4½
238	20	4½
239	22	4½
240	15	5½
241	17	4½
242	15	6
243	20	5½
244	20	5
245	17	4½
246	16	4
247	16	5½
248	21	5
249	20	5
250	16	5
251	24	5
252	16	4½
253	16	5
254	20	5
255	14	5
256	16	5
257	20	4½
258	16	5½
259	16	6
260	20	6
261	16	5
262	17	5½
263	20	5½
264	15	5
265	22	5
266	18	6
267	17	5½
268	21	5
269	24	5
270	20	5
271	13	5
272	20	5
273	18	5
274	16	5
275	16	5
276	20	5
277	16	4
278	22	5
279	16	4½
280	20	5
281	22	5
282	16	4½
283	20	5
284	18	5
285	16	4½
286	20	4½
287	15	5½

Segue

Num.°	Lunghezza	Volta
288	18	5
289	20	5½
290	24	5½
291	20	4½
292	22	5
293	25	5½
294	20	5
295	17	6
296	16	6½
297	19	5½
298	16	5½
299	18	5
300	18	5½
301	19	5
302	18	4½
303	18	4½
304	22	5
305	16	5
306	15	6
307	17	5
308	16	5
309	17	5
310	17	5
311	18	5
312	15	5
313	16	5
314	19	5½
315	20	4½
316	16	4½
317	18	5
318	15	5
319	16	5
320	17	5
321	16	5
322	14	5½
323	16	5
324	21	5½
325	19	5
326	20	5½
327	21	4½
328	20	5½
329	15	6
330	19	5
331	20	5
332	21	5
333	20	5
334	20	5
335	18	5½
336	18	5
337	17	5½
338	17	5
339	17	5
340	20	5

Num.°	Lunghezza	Volta
341	20	5
342	17	5½
343	16	5
344	16	5½
345	16	5
346	17	5
347	16	5
348	17	4½
349	18	5
350	16	5
351	16	4½
352	18	4½
353	20	5
354	15	5
355	15	5
356	15	4½
357	17	5
358	15	5
359	15	5
360	16	5
361	17	5
362	15	5
363	18	5½
364	21	5½
365	18	5
366	19	5
367	20	5
368	20	5
369	18	5½
370	15	5
371	17	6
372	17	5
373	20	5½
374	20	5½
375	15	5½
376	16	5
377	15	4½
378	14	4½
379	15	4½
380	18	5
381	17	4½
382	15	5
383	15	6
384	16	5
385	15	5
386	17	4½
387	16	4½
388	16	4½
389	15	4
390	18	5
391	16	5

Segue

Numi	Lunghezza	Volta
392	10	5
393	15	4
394	18	5
395	21	4½
396	20	6½
397	18	5½
398	15	5
399	19	4½
400	21	5
401	20	4½
402	16	4
403	16	5
404	15	5
405	16	5
406	16	4
407	23	5
408	19	5½
409	16	5
410	20	5
411	16	5
412	20	4
413	20	5
414	17	5
415	22	5
416	18	5½
417	20	5
418	15	4½
419	17	5
420	19	5
421	16	5
422	20	5
423	14	5
424	21	5
425	20	5
426	15	4½
427	20	5
428	20	5
429	20	6
430	20	5
431	21	5
432	21	6
433	20	6
434	19	5
435	20	5
436	15	5
437	18	5
438	15	5
439	15	5
440	16	5
441	16	5½
442	20	5½
443	16	5
444	19	5
445	20	5

Numi	Lunghezza	Volta
446	15	5
447	18	5
448	22	5½
449	21	5
450	20	5
451	20	6
452	17	6
453	20	5
454	18	5½
455	15	5
456	15	5½
457	21	6
458	15	5
459	15	5½
460	21	5
461	20	5
462	16	5
463	15	6
464	20	5
465	16	5
466	22	5
Molpi n° ~~…~~ 32 di piedi 22 di lunghezza e due, due, e mezzo di volta		
	Nel Bosco Bandita	
467	15	5½
468	15	4½
469	18	5
470	20	5½
471	20	6½
472	21	6½
473	20	5
474	15	5
475	20	5
476	20	5
477	15	5
478	17	5½
479	26	5½
480	15	4½
481	17	5
482	20	5½
483	17	5½
484	17	5
485	16	4½
486	17	5
487	16	5½
488	24	6
489	16	5½
490	21	5½
491	25	5½
492	15	5
493	20	5½

Segue

Num.°	Lunghezza	Volta
494	20	5
495	18	5
496	22	5
497	30	7
498	25	6
499	20	5
500	21	5
501	16	6
502	25	5½
503	16	6
504	20	5½
505	20	5½
506	23	6
507	17	5½
508	19	6
509	19	6
510	19	5½
511	25	6
512	15	5
513	20	6
514	28	6
515	19	5½
516	17	6½
517	20	5
518	25	5½
519	20	6
520	23	5½
521	15	5½
522	22	6
523	23	5½
524	22	5½
525	25	5½
526	20	6
527	21	6
528	21	6
529	27	5½
530	20	5
531	20	5½
532	16	6
533	15	5
534	13	6
535	17	6½
536	20	6
537	17	5½
538	20	6
539	16	7½
540	23	7
541	16	6
542	20	6
543	15	6
544	17	5
545	19	6

Num.°	Lunghezza	Volta
546	16	6
547	22	6
548	21	5½
549	20	6
550	15	6
551	18	5
552	15	6½
553	18	5½
554	22	6
555	19	7
556	23	6
557	18	6
558	16	5½
559	19	6
560	18	7
561	20	6
562	19	7
563	18	7
564	16	5½
565	16	6½
566	15	5½
567	15	5½
568	20	5½
569	20	6½
570	17	6½
571	16	5
572	17	6
573	16	6
574	16	7
575	26	6
576	22	6
577	17	5
578	19	6
579	20	5½
580	16	6½
581	19	7
582	21	5½
583	23	6½
584	16	5½
585	15	5½
586	16	5½
587	16	5½
588	19	6

Volpi n.° 133 di piedi quindeci di lunghezza, e due, due e mezzo di Volta

Fine

[illegible]

[illegible] Cortinas

Coven ~~per Lettera~~
di l'Isole .

84·9
40·17
125·6

Illmo ed Eccmo del Cel: Consiglio

In Christi Noie Amen.

Giorno di Venerdì 26 Novembre 1751, Indne xiiii

Fatto in Udine nella camera d'audienza dell'Illmo ed Eccmo Sig:

Fran: Maini Luogotenente Generale della Patria del Friuli ove

Alla presenza di s.e. e degl'Illmi Sri Co: Fran: Mantica, e

Camillo Zoppola Deputati attuali

Deliberata di ora dall'e.s. col parere ed assenso delli

sudetti Illmi Sri Deputati, e coll'Intervento del Sr Leonardo

Cancianini rappresentante della Contadinanza assidendo il Sr

Nicolò Vanelli sindaco di mese

La condotta de Pezzoni, e Tolpi tagliati di pubblico

comando nelli Boschi descritti nel Editto di stampa

del di 17 settembre prossimo passato agli infrascritti Appaltadori, ch

doppo replicati incanti hanno con polizze secrete dato

il maggior vantaggio alla contadinanza cioè

Al Sig. Batta Pasquali li Pezzoni del Bosco Zampel

n.° — — 26 a 79:- l'uno

Al Sig. Mattia Schiavuzzo li Pezzoni delli Boschi Tagliado

Torni, e Barbada n.° 588 a 77:18 l'uno

e Tolpi — n.° 195 a 22:- l'uno

Al Sig. Nicolò Moravutti li Pezzoni de Boschi Naveda e

Bincoltada — n.° 106 a 77:- l'uno

e Tolpi — n.° 56 a 21:10 l'uno

Al Comun di Pagnigola li Pezzoni del Bosco della Mantova

n.° — n.° 140: a 71:-8 l'uno, ed

Al Sig. Mattia Calderari in d.° Bosco Tolpi n.° 62: a 21:-8 l'uno

[illegible]

condotta della & loro eredi in solidum di fare dette
spese i lenori del editto sud.to al Ezzo anadeda nel
termine di mesi tre pross.mi ven.ti et al Schiavazzo
& tutto il mese di agosto pross.o ven.to
Per il qual obbligo li sud.ti come sopra sindici,
promette et s'obbliga far ch'dalla Cassa della Contrad.ra
le sij esborsato un terzo prestato però prima idonea
pieggiaria, e seguito ch' sarà mezza della condotta
le sarà esborsato l'altro terzo, et il restante a
tutto fatto et riceveranno approvare con fedi pubbliche
e sigilati di haver adempito pontualm.te detta nuova
condotta in conformità del obbligo loro, et in
difetto non potranno pretender alcun pagam.to di parte
della condotta ch' fusse seguita anzi potranno gli
sudetti sindici far quella seguire a danni spese et in-
comodi di detti appaltadori al qual effetto obbligano loro
stessi e li proprij beni mob. stab. pnti e ven.ri;
Promettendo l'una e l'altra parte mantener et osservar
quanto nel p.nte si contiene sotto l'obbligo de beni
della contrad.ra e di detti appaltadori mob. stab. pnti e ven.ri
Pnti il.l. mattio Ferrara Cam.ro di s.e et il.l. Nicolò Serra
di questa città Testi.

Gaspare Martinelli Nod.o della
Contrad.ra

Illmo. [illegible]

Instrumento Po[illegible]

Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Avendo Mattio Schiavato che si rivolse [illegible] Conduttor delli Zattoni di Rovere, ch'estraevano in navigli Boschi oltre il Friuli [?], che furono deliberati nell' appalto così seguito in forza del Proclama [illegible] 7: 7bre 1751 – prodotto à questa Carica la fede del soprastante alle Rive Fran.co Zanchi in data 5: 7bre corr.te, con cui assicura detto Schiavato abbia oltre le Condotte praticate in passato che dovessero ad esser quelle commesse nella preced.te di lui fede 18: Ap.le decorso, sia costì [illegible] nelli giorni precedenti al rilascio della pred.ta di lui fede alla Condotta alle Rive di Corbolon di altri Zattoni duecento e dodici, compreso [illegible] esistenti nel [illegible] et estratti dalli Boschi di Bassiano [?], e [illegible] Jannon [?] è giusto che dalla parte di codesta Consiglio [?] sia reso soddisfatto anche della condotta di detti Zattoni n.° 212.

Nel mentre però accompagnano à V.V. E.E. la stessa fede sarà della di lei [illegible] il [illegible], da chi spetta, [illegible] del soldo della [illegible] conforme del di lui Appalto. [illegible] detta fede appariva che nell'atto dello scarico uno delli predetti Zattoni fu caduto nell'acqua della [illegible], e che il detto Conduttor Schiavato si è prest[illegible]

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo [?]

imeno di farlo pescare e ridurre alle Riva, così di questo
Maona esserli toccato il pagam.to fino à tanto, non con:
:sti, che sia stato recuperato; mentre anzi quando
ne risse dovrebbe il Conduttor suo esser sottoposto al com=
:mes servizio alli Pubblici riguardi per la poca cura da
lui avessata nel farlo custodire, e bacio all'EE.VV. divotam.te
le mani

Palma li 9: 9bre 1751:-

Illmo, et Rmo: Sr: Sr: Obispo

Illmo et Eccmo Sig.r Sig.r Col.mo

Illmo et Eccmo Sig.r Sig.r Col.mo

Dall'annessa Fede, che mi fù esibita in nome di Iseppo Schiavato Appal:
:tador delle Condotte de Pubblici Legni ritratti dalle Curazioni, ed esis:
:tenti nelli Boschi di Tagliada, Siril, e Bandida, con lui il Sopraziamen:
:to l'ha formata assicura esser stati condotti alle Spese di Contò:
:Con per il loro imbarco, e traduzione alla Dominante li Sessanta
bot - di Zonare, e li Solzini 184 in essa descritti; sarà della
comendabile vigilanza di V.E. il far che resti sodisfatto con il
solito metodo di le misure, che gli furono accordate nell'Appalto
con esso stabilito, con la dovuta precauzione però, che incom:
:be tai pagam.ti, che non abbia a correre duplicato nella
consultazione, con qui ritenuto esser corsa tale materia, e bacio
all'E.V. divotam.te le Mani -

Palma li 18. Aprile 179[illegible] -

Eccmo Sig.r Luog.te G.le d'Udine -

Illmo. et Rmo.: Sr.: Sr.: [illegible]

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Dalla fede, che mi viene prodotta per nome di Gio:
Batta [illegible] A[illegible]li uno dell'Appaltadori delle Condotte de
Bubb[illegible] [illegible] Curag.i ne Boschi dove
il Sag[illegible] [illegible] sopra stante alle Rive
Brode[illegible] [illegible] nata, assicura esser
dal [illegible] [illegible] ti alle Rive de Cechini
per [illegible] [illegible] zzoni della premessa
natu[illegible] [illegible] o detto Matavel nel
dener[illegible] [illegible] i dell'equità di V. E.
il [illegible] [illegible] rtuni, acciò con il soli:
: to [illegible] [illegible], che gli furono ac:
: con[illegible] [illegible] tabilito, resti esso Sag.
: que[illegible] [illegible] edotte dalla Cassa di
cose[illegible] [illegible] incombe l'obbligo delle
Cond[illegible] [illegible] rtand.e le Mani

Co[illegible]

// Z 5189-8

Ill.mo Sig.r Sig.r Pro.re Col.mo [illegible]

All'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Procur.r d'Istria

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Dalla fede, che mi viene prodotta per nome di Sig.r Batta Pasquali, uno degl'Appaltadori delle Condotte de Pubblici Legni, tratti dalle passate Curag.i ne Boschi dove il Tagliamento con la quale il Sopraintendente alle Piave Francesco Zacchei, che l'hà formata, assicura esser dal sud.o Pasquali stati condotti alle Piave de Cechini per il loro imbarco li sedici Pezzoni della premessa natura, ch'esistevano nel Bosco detto Mararel nel tener della Villa di Zomper, sarà dell'equità di V. E. il far rilasciar gl'ordini opportuni, acciò con il solito metodo, e sù le misure, che gli furono accordate nell'appalto così stabilito, resti esso Pasquali sodisfatto delle sud.e Condotte dalla Cassa di codesta Contadinanza, à cui incombe l'obbligo delle Condotte stesse, e Le bacio divotam.te le Mani

Calima primo Settembre 1751:-

Ill.mo Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo
Ecc.mo Sig.r Prov.r de Legne -

Angelo Contarini [illegible]

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Sig. Col.mo

Constando dall'annessa Fede esibita à questa Carica d'Angelo Campagna come Procuratore del Commun di Zagnigola rego=lador delle Condotte delli Pezzoni Rovere ch'esistevano nel Fosso della Mantova sotto Zagnigola esser stati tradotti alle Rive dell'Imbarco cento trenta tre Pezzoni del Taglio 1750. e giusto essendo, che conseguisca la Mercede che gli resta accordata nella deliberazione, che costì gli fu fatta sopra l'incanto, V. E. ordinerà gli sia per intiero contribuita per la quantità sud.ta con la detrazione però di quanto gli fosse stato contato sopra l'altra Fede precedentemente prodotta dall'Ecc.mo mio Precessore, e le bacio divotamente le Mani.

Palma 12 Aprile 1751.

Angelo Contarini Prov.r Gen.le

Ecc.mo Sig. Luogotenente d'Udine.

Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Avendo Nicolò Morassuto Publico Appaltador condotti alle respettive Rive delli Amburco, cento sei Peponi, nove e cinquanta sei Tolpi, fuori delli Boschi nominati nell'insesta Fede del sopra stante alle Rive del Friuli Zuan Dominico Zanchet, destinati per li bisogni della Casa Ecc.ma all'Arsenale si è presentato a questa Carica con instanze di accompagnarlo come faccio alla riverita Auttorità di V. E. onde conseguire il dovuto pagamento per tali Condotte a norma del di lui Appalto. Apparindo però dalla Fede stessa essere stati dall'Acque Montane trasportati due delli sud.ti Tolpi dalla Riva da lui condotti e non essendo giusto che la sud.ta Cassa soccomber abbia all'aggravio di tale condotta V. E. si compiacerà ordinare a chi spetta che in occasione di simile pagamento siano detratti li sudetti due Tolpi smariti come sopra in colpa del caso, con che bacio all'E. V. divotam.te le mani.

Udine 4 Marzo 1752

Angelo Contarini Lu.te

Ecc.mo Sig.r Luog.te d'Udine

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Avendo Anzolo Campagna Appaltador delli n.° 140 Bezzoni Galere, condotti alla Piazza dei Cechini settanta cinque delli med.mi e Mattio Calderan altro Appaltador dei Sogli ha compito il di Lui contratto impegno come viene di spiegare l'occlusa Fede rilasciatale dal soprastante alla Piazza del Friuli Zuan.e Zaccheo, accompagno all'E.V. li Appaltadori med.mi affinche sia dalla di Lei riverita autorità ordinato à chi spetta li respettivi pagamenti; così richiedendo gli atti di Giustizia, e di Carità. Sono certo, che l'E.V. non lascierà di rilevar le loro premure in vista del sud.o Servizio, ed all'E.V. bacio divotam.te le mani.

Palma 11 Febraro 1752

Levata Bolletta di pagamento li 12 Feb.o sud.to

Ecc.mo Sig.r Prov.r Gen.le di Udine

Girolamo Riva ... Prov.r

104:
sual:
rdia
zeli
solada
dico
174.8:
ziuge
dr
albi
duc
40
ullea:
4040:
ca dr

uan
nal
aau:
ecca
o lai
di cosi
ella
bello
nso le
alle-

Copia N.° 5

Adì [illegible] Aprile 1751: Concordia

Faccio ampla, et indubitata fede io qui sot:
:toscritto come M.r Nicolò Giovanetto Appal:
:tador ha condotto alle Ecc.me Fine di Concordia
et alle correlle Fine di Imbarco dalli Boschi
della Communità di Concordia detti Boscolada
e Gaveda legnami di Rovere al n.° 106. dico
cento e sei, recisi del taglio dell'anno 1748:
Come pure ha condotto [illegible] alle sud.e Fine
dal Bosco Boscolada soggi [illegible] di piedi 15: di
longhezza, e due, e mezzo di grossezza, et altri
soggi n.° 37: di piedi 15. di longhezza, e due
e mezzo di grossezza ha condotto lo stesso
[illegible] da Bosco di Gaveda alla Fina Ecc.ma
[illegible] alle correnti. in fede di che mi sottoscri:
[illegible] essere riconosciuta da
[illegible] di [illegible] [illegible] de Boschi

Ricercato dall'[illegible] [illegible] Montagna [illegible]
ha portato via due soggi [illegible] la Fina Ecc.ma di
Concordia del Bosco Boscolada [illegible]
:avvertenza del sud.o Appaltator: [illegible]
[illegible] delli [illegible] e dalli [illegible]
che la Fina è in una situazione [illegible]
che [illegible] [illegible] [illegible] alla
dell'[illegible] delli [illegible] [illegible] dal detto
Appaltator: [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] per mia [illegible]

Io Zuanne [illegible] Sorpad: alle
Ecc.me Fine [illegible]

L. [illegible]

L. d. s. Adì 8: Aprile. 1752: Danon.

Faccio ampla, è indubitata Fede Io sottoscritto come il Sig.r Mattio Schiavato Appaltador del corpo di cinquecento, è ottanta otto, Pezzoni di Rovere che à Levato dal Publico in canto dal Regimento Ecc.mo d'Udine delli boschi Tagliadizzi, è bandida nel tener della Villa di Danon, Recisi nel Taglio, 1750. dalla Cavazione di essi boschi come dissi ne anno condotti alla Publica Riva di Corbolon di Corbolon tre cento, dico — n.o 300:
Item ne à condotti poco discosto Fuori del bosco numero venti nove dico 29: statti scartati dal Sig.r Lorenzo Mezan Proto appresso S. E. General di Palma, per esser tratti in legne da fuocho à chi s'aspetta; In fede di che mi sotto scrivo, e la presente doverà esser riconosciutta da S. E. General di Palma, Inquisitor A' boschi.
Item facci fede anco che del corpo de 195: Tolpi che à levato al sudeto Publico in canto il sudeto Sig.r Schiavato, ne anno condoto alla Publica Riva di Corbolon cento è ottanta due; dico 182:

Io Francesco Zaccheo;
Soprastante a le Publiche Rive del Friuli — M.o P.a

L. D. Adi 26 Luglio 1752

Faccio Fede io sottoscr.to come il Sig.r Gio: Batta Pasquali Appaltador ha condotto alla Publica Riva dell'imbarco dei Sacchini, il numero Roveri Pezzoni di Roveri [illegible] vicanzati alla [illegible] nel Publico Bosco detto Mataret nel tener della Villa di Zompicchia sotto Prata, del taglio dell'Anno 1750 dicono 16 che tanto atesto; e la presente dovrà esser Riconosciuta da sua Ecc.za Generale di Palma, e Proveditor sopra Boschi. in fede di che mi sotto scrivo.

Io Francesco Zaccheo, soprastante alle Publiche Rive del Friuli

L. D. S. Adì 20: Marzo, 1752. In Serviggio P.co

Faccio Ampla e indubitata Fede Io sottoscritto, come Missier Anzolo Campagna come Procuratore del Comun di Fagnigola Apaltador, à condotto alla Publica Riva dei Cecchini, Pezzoni di Rouere Recisi dal boscho della Mantoua, sotto Fagnigola alla summa in tutti de cento, è trenta tre, dico - n.° 133: Recisi l'Anno 1750: in fede di che mi sotto scrivo, et la presente doverà essere Reconosciuta da S. E. General di Palma, Inquisitor sopra boschi.

Asseverando all' e.e. VV.e che il sud.to Campagna, è compagno à condotto Fori del bosco sud.to Pezzoni n.° 10: dico dieci, et un miglio discosto dal detto boscho quali è stati scartati dal Sig.r Lorenzo Mezzan detto appresso S. E. General di Palma che tanto Affermo con mio Giuram.to

Io Francesco Zacheo,
soprastante alle Publiche Rive in Friull' Affermo.

L. D. Adì 8: Febo 1752: Cechini

Faccio ampla è indubitata fede Io sotto scritto come Andrea Campagna Appaltador à condotto alla Publica Riva de: Cechini Perzoni di rovere settanta cinque della Summa di nº 1401: Alberi nel Bosco della Mantova sotto Ruata restando da condur gli altri, che deferisce lo stesso per mancanza del Ponte di S. Andrea de Rondolin ritto Ruinoso è Rischioso, in fede di che mi sotto scrivo, et la presente doverà essere devoluta da S. E. inquisitor à Boschi. –

Adì d.o

Faccio fede inoltre io sotto sc.to come Mattio Calderan Appaltador à condoto li nº 62: dico sesantadue Tolpi del detto Boscho della mantova alla Publica Riva dei Cechini in fede di che mè sotto scrivo douendo la medem esser Riconosciuta da S. E. General di Palma. –

P. S. Asserendomi li medemi sovranominati non hauer auto niun soldo allo conto del d.o Appalto. –

Io Francesco Zaccheo –
soprastante Alle Rive del Friulli
M.o P.a

30
32
19
37
02
133
313

182
62
54
298

860
110
750

Nota

dei Poveri, che la Contad.za della Patria del Friuli hà ~~[illegible]~~ condotto del Corpo dei 1173 descritti negli Editti di Settemb.e 1751, e contenuti nel Decreto dell' Ecc.mo Senato 28 Marzo 1752.

Dal Bosco Mantoa, come da fede 8 Febraro 1752	D. ~~75~~ D. 62
Dal Bosco d.to, come in d.ta fede	D. 137
Dalli Boschi Brustolada, e Spaveda come da fede 2 Marzo 1752	D. 106
Dalli Boschi d.ti, e come in detta fede D. 19, e D. 37	D. ~~30~~ 56 ~~133~~
Dal Boscho Mantoa, come da fede 22 Marzo	D. ~~58~~ 132
Altri in detta fede	~~D. 10~~
Dalli Boschi Tagliada, Saul, e Bandida, come da fede 8 Aprile	D. 300
Altri in d.ta fede	D. 182
Altri in d.ta fede	D. ~~29~~
	D. ~~[illegible]~~ 839
Dal Bosco Matarel, come da fede 26 Luglio 1752	D. 16
Dalli Boschi Tagliada, Saul, e Bandida, come da fede 5 Xbre	D. 212
	D. ~~[illegible]~~ D. 1067

Margin calculations: 106 / 177 / 300 / 16 / 212 / 767 — 75 / 106 / 58 / 300 / 212 / 751 / 110 / 861 / ~~781~~ / 751 — 110 / 39 / 71 — 10 / 29 / 38 / 115 — 767 / 39 / 806 — 62 / 56 / 182 / 300 / 1106 / 39 / 1067 — 1173 / 110 / 1063 — 835 / 228 / 1063

[illegible]

145
56
62
1337

L. 1. sdi 5. xbre. 1752. Sanon

Faccio Fede Io sotto scritto come il Sig.r Mattio Schiavato Appaltador, che del Corpo de numero 588. Pezzoni di Rovere che à Levato dal Publico in canto dal Regimento Ecc.mo di Udine, delli boschi Tagliada Sacil, e Bandida nel tener della villa di Sanon Recisi nel Taglio 1750 dalla Preservazione d'essi boschi, di ssi Ne à prima condotti alla Publica Riva d'imbarco di Corbolon, in numero trecento dieci 300. come d'altra mia fede fidata in passato al detto S.r Schiavato si dibate Pezzoni n.o 76. stati scartati dal Sig.r Lorenzo Mezan Protto di Sue eccellenze General di Palma. Di più anno lo stesso S.r Schiavato condotto alla sudetta Riva d'imbarco di Corbolon, li giorni passati altri numero due cento è dodici Pezzoni di essi boschi suvonominati che in tutti li Pezzoni che à condotti alla med.ma Riva è n.o 512; In fede di che mi sotto scrivo.

è la presente deve esser riconosciutta da S. E. General di Palma Inquisitor A' boschi.

P. S.
soggiungo che per esser la riva d'imbarco di Corbolon assai streto. accidentalmente nel scaricar uno de sudetti pezzoni e saltato nel Fiume Livenza e per tanto il sudetto S.r Schiavato s'à impegnato con me di farlo pescar, indi farlo tirar à Riva. che tanto avanzo l'aviso per mia Indemnità.

Io Francesco Zaccheo Soprastante alle Publiche Rive del Friuli, affermo

[illegible]

ya:
ressor
ua
ecc: le
ssau,
C'
uille,
li
la
a
uarte
fosse/
ra
'a
non
ua
ll'
li
erano
uevo
'er
riuere
li
dove,
l'
'i
li=

Ill.mi Ecc.mi Sig.ri Proved.ri e Prov.ri all'Arsenale
Venezia

Nelle venerate Ducali dell'Ecc.mo Senato segnate 8 marzo decorso, con le quali mi furono accompagnate in copia le Lettere dell'Ecc.mo mio Precessor dirette agli Ecc.mi Sig.ri Deputati ed Agg.ti alla Provision del Denaro segnate 18 Zenaro preced.te con la Relazione del Sud.to Proto Lorenzo Mezzan, rileva[?] dalla sua [illegible] ... rilevato l'infelice costituzione in cui si ritrovavano mille remi, [illegible] tre [illegible] da due anni venissi nelli Boschi di questa Provincia all'uso della Casa di codesto Ecc.mo Reggim.to a cui V.V. E.E. presiedono e soggiunto poi, che per essere stati per la maggior parte ritrovati sepolti nell'Acque, e ne Zanghi, non fosse stato allora sortito ad esso Proto Mezzan, ch'era destinato alla di lui obbedienza di eseguire la general Perizia, che gli era stata presc.ta, se non sopra trecento quadardini fra li quali ne aveva ritrovati 60 [illegible] ad alcun uso. Che nell'importanza però di levarli dal pericolo, che si rendessero inutili, per gli altri, che in allora erano considerati per buoni, che ascendevano al numero di duecento e cinquanta [illegible] dovesse esser a [illegible] della mia [illegible] attenzione, lo prescrivere alli Comuni, che già tengono l'obligo di eseguire la loro [illegible] condotta al Caricatore con usar dell'Autorità della Carica, nel caso si fosse incontrata renitenza in essi Comuni, mentre per li restanti poi considerati di nessun uso, dovessero da me essere rilasciati gli ordini opportuni, onde fossero ridotti in Legne da Fuoco per fama

seguire la vendita col vendere l'intero di Ecc.mo
ricavato del Denaro, che dalla Med.ma fosse sortito di
ricavare. Sono stato in oltre incaricato, che
allora quando avessi creduto, che gli altri ch'esiste=
vano giacenti nell'acque, e ne Zanghi potessero
essere scoperti in grado di poter essere visitati
dovessi incaricare il sud.to Protto Messar à
portarsi sopra Luogo per prenderli in osservazione
e rifferire esattamente in sua giurata relazione
quali potessero essere utili all'occorrenze di
cotesta Ecc.ma Casa, come lo aveva esseguito
in passato per rassegnare à Pubblico Lume li
riscontri della stessa Perizia, quali avessero da
me ad essere egualmente avanzati all' EE. VV.
per quelle considerazioni, che fossero reputate
necessarie in sì gelosa materia. Sù aggiunta
della sopraespressa Comissione, come alla sovrana
maturità erano state in riflesso le instanze,
che gli furono [struck] umiliate dalla Contadinanza
di questa Patria sopra quando avevano consi=
derato gli Ecc.mi SS.ri Deputati, et Agg.ti alla
Provision del Denaro di potersi alla Med.ma
bonificare Duc.ti 160 a moneta di Piazza quando
vi fosse esseguita la Condotta delli 1173 Legni,
nel riflesso di cui fosse delle Gravezze di
Taglie, Sussidij, Alloggi et Ordine di Cassa, [struck]
[struck] e simili, escluso il Dacio della Marina
et altri di Maggior conto, così fù in dando à
me rimesso di ripartire la bonificazione della
sud.ta summa delli Duc.ti 1600 in ragguaglio dell'
intiera Condotta di esso numero di Legni,

sopra

sopra quella delli n.° 94, che erano stati confi=
scati a titolo alla Pubblica [illegible], a condizione
che la stessa Condotta dovesse seguire entro il
susseguente mese di Maggio, con estendere
corrispondente Terminazione, quale si avesse a
verificare sopra li debiti [illegible], se mai ve ne
fossero, e perche poi a misura che dalla stessa
Condotta [illegible] si andasse supplendo alle Condotte
degli altri, che la sud.ta providenza si ristenne
di preservare, quando esseguita la sud.ta Revisione
fosse stata da me umiliata a' suoi sapientiss.mi
riflessi, avessi a far [illegible] la
stessa verificazione, [illegible] con il sopravanzato
ragguaglio, cosicche [illegible] delle Condotte
avesse a conseguire l'effetto delle sue instanze
a proporzione delli Legni, che fossero stati
condotti. Rispetto poi delle sopramenziate
[illegible] a prender le
piu esatte informazioni all'oggetto di rilevare
[illegible] il pred.ti [illegible] se fossero altri Legni re
[illegible] da altri [illegible] di questa Patria, e nel
[illegible] stesso di render [illegible] l'Ecc.mo Senato,
e di suggerire anche quelle regole, e metodi sta=
biliti potessero, perche [illegible] seguire tagliati,
che [illegible] le [illegible], vengano immediatamente
[illegible] Condotti alli Caricadore, ne piu'
si rinnovi il disordine, che abbiano a
restar giacenti sopra le strade con
pubblico pregiudizio. nel dettato

di render in ogni parte adempite le riv.te Sup.e
Commissioni, avendo scorsi li Registri lasciati in
questa Cancelleria alla partenza dell'Ecc.mo mio Precessore
non compresi che il numero degl'indicati 1175 - Legni
qualificati per Roveri potesse aver correlazione
se non alli Pezzoni e Tolpi estratti dalle passate
Curazioni e Schiarazioni, che esistevano ne Boschi
oltre il Tagliamento, descritti nelle Vacchette
che dall'EE. VV. furono spedite à questa parte
nella loro riverita Lettera pur Ottobre 1750 e
ricordati nella Lettere stesse; mentre per la
Condotta delli med.mi con gli Ordini corsi al Nob.
Ho: Luog.te d'Udine, erano anche sotto li 22-
Decembre 1751 stati praticati gl'incanti,
e seguita la deliberazione à peso della Contadinanza
di questa Patria, incominciata, e proseguita dalla
med.ma non solo per il numero, che fu soggetto alla
requisizione del Proto Mezzasoma, mà anche per
non pochi degli altri, sopra li quali hà tenuto
sospendevole per li motivi enunciati nell'accen-
nato riverito Decreto. Nell'esame però
prestato all'intiero della materia perche la
composizione assai confusa, mentre dalle perquisizioni
e schiarimenti ch'erano seguite in passato delle
Curazioni in varj altri Boschi ~~[illegible]~~ situati
egualmente oltre il Tagliamento, e mi fù
supposto vi potesse esser anche nelli med.mi qualche
maggior numero di Pezzoni giacenti, oltre
l'indicato nelle sudette Vacchette, hò creduto

salutar

salutar espediente uniformando in questa parte la mia obbedienza al sovrano comando, nell'incontro, che il Sud.° Proto mezzan doueua passar à supplir alla visita delli restanti Legni, de quali si aueua sospesa, d'incaricarlo à fare una general scoperta in tutti li Boschi esistenti nell'auuenuta situazione, e di far anche di essi le separazioni, col poner il tutto in chiaro à scanso di ogni maggior sconcerto, che ne potesse deriuare.

Premessa però à tal fine dalla Commissione, che sarà nell'annessa foglia segnata n.° 1, doppo di auer per qualche tempo douuto differire la sua mossa per la sopra vagante de' tempi, et inondazioni che correuano, hà intrapreso l'impegno, che riuscì lungo, e tanto fastidioso nel minuto esame, che hà douuto estendersi in varj Boschi sopra un numero non indifferente de Pezzoni della natura sopraccennata, col impiego anche di due persone condotte seco, l'una per il trasporto degli Utensili, che se gli rendeuano necessarj, e l'altra per assistere all'impressione di nuoue impronte nelle Pezzoni, che considerò utile al Pub.° seruizio. Essendosi finalmente ne scorsi giorni restituito à questa parte, mi hà fatto rileuare di auer supplito con la più desiderabile attenzione all'incarico ingiontole, con esibirmi il Foglio contrassegnato con il numero 2

che in una parte comprende l'intiero di
tutti li Segni venissi nelli Boschi in esso
enunciati nelli decorsi anni quattro, distin=
guendo fra essi quelli, che sono stati condotti
in cotesta Ecc.ma Casa, li scartati come inutili
e quelli, che rimangono per anche à condurre
del restante numero dess.o nelle premesse
Vachette spedite da V.V. E.E., che furono accor=
dati in appalto, e che sono stati in ristretto
all'Ecc.mo Senato nelle sud.te Ducali, de quali
frà tanto hò creduto salutar espediente di
prescrivere che siino continuate e con
sollecitudine adempite le Condotte al favor
della Nuova Stazione à peso della suddetta
Condutrice in relazione alli premessi Appalti.
Oltre li predetti Registri ritrova esso Diedelista
il numero degl'alberi, che ritrovò giacenti ne
Boschi, che non erano à cognizione di questa
Carica descritti dallo stesso Proto nelle due Vachette
anche rassegno alle mature ispezioni dell'EE.VV.
segnati A. B. dalle quali rileveranno che
separati gli utili dagli inutili ascendono li p.mi
à 886. e li sud.ti à 4133. Per la condotta
delli Roveri in conformità delle disposizioni di V.V.
E.E. sarò per dipendere dalle Commissioni, che mi
deriveranno dalla Sovrana Autorità dell'
Ecc.mo Senato, à cui rassegno in quella ordinaria
il dettaglio di quanto mi risulta dall'esse=
cuzione prestata alle sue auttorevoli

prescrizioni

prescrizioni e nel tempo stesso tutto ciò, che
sarà per ingiongermi, riguardo agl' inutili tanto
della sud.ta natura, come degl' altri trà quelli,
ch' erano stati già accordati in appalto, e
nella magg.r parte passati in ristessa d.ta Cassa,
mentre per la decretata gratificazione poi alla
Contadinanza, che non potei mai in alcuna parte
formalizzata per il disordine seguito dal non essere
state sospese le Condotte allora quando non riuscì
possibile di terminare la separazione degl' utili
dagl' inutili, che ha posto la cosa nella confusione
rimarcata dal sud.to Proto Mezzan nella di Lui relazione
che sarà unita al sud.to [illegible], e [illegible]
segnata n.o 13 il che può aver contribuito la poca
attenzione del soprastante alle Opere, e sarò per
determinarmi a quanto crederà più conveniente
la pubblica maturità, quando risulti, che sia
stato dalla stessa Contadinanza supplito per
l'intiero alle stesse Condotte, o sul ragguaglio
di quelle averà effettuato, all'oggetto d'ani-
marla ad intraprender le altre, che veranno delibe-
rate sopra le scoperte del Mezzan in consonanza
degl' altri, che anche in tale proposito mi
veranno ingionti. Con quest' opportunità
mi credo in debito di dover significare all'
EE. VV., che non avendo potuto secondar le
prudenti considerazioni espresse nelle loro riverite
Lettere di Aprile passato con destinare li Pezzoni
di scartati come inutili dal sud.to Proto Mezzan

nella prima verificazione, che hò praticato col
destinarli nel rifacimento, e respettivo ristauro
delli Ponti di S. Andrea, Bradolin, e Boston
sopra li quali transitar ~~[illegible]~~ devono li
stessi Pezzoni, e Tolpi, come considerò alla Loro
maturità l'Ecc.mo mio Precessore per aver rilevato,
che in seguito dello scarto fossero stadi ridotti
in Legname da Fuoco dall'Vrgente destinato dall'Ecc.mo
Mag.to alle Legne, e Boschi, come mi rafferma
in di lui lettere 19 del sud.to Aprile nel caso meritas-
sero li riflessi di VV. EE. li stessi Ponti per
gli oggetti dalla loro prudenza accennati si
potrebbe far uso di un numero eguale di quelli
che furono scartati nell'ultimo incontro dallo stesso
Proto desti.to nella Varietta segnata D. ch'esistono
nelli Boschi di Dauon, e Bavigola che sul ragguaglio
della di Lui Scrittura umiliata à VV. EE. dal
sud.to Ecc.mo mio Precessore nelle di Lui lettere
5 Febraro decorso ascendere dovero ad 81 Pezzi
compresi in essi 58 Tolpi per l'impianto delli
Palli, quando però lo stesso Ecc.mo Mag.to alle Legne
non intendesse di farne egli la stessa disposizione
che hà fatto degl'altri, come si è espresso nelle
di Lui lettere 10 Luglio scaduto, nelle quali all'
oggetto non venisse da me fatta alcuna novità
sopra li sud.ti Legni, mi significò espressamente
che aveva creduto di rassegnar all'Ecc.mo Senato
una scrittura in tale proposito, perche
non resti vulnerato quanto fù prescritto

nel Decreto

nel Decreto 5. Maggio 1746 riguardo alla
dispositione delli Legni inutili, il che sarà à
dando lume della Loro som̄a prudenza, mentre
nella risserva di esseguire tutto ciò che mi verà
ingionto dall'Ecc.ze Vostre, con quel fervido zelo, che
prestano alli riguardi del Sud.to servizio, Le bacio
divotam.te Le mani.
Padua 12 Luglio 1752

Dispaccio di Palma
allorche fu concesso alla Contrad.za
un dono di $ 1600 in solievo
di Condotta di Poveri

Serenissimo: Prencipe

Con l'umilissimo Mio Dispaccio segnato n.o 8. in data 29
Aprile decorso partecipai a Vostra Serenità, che mi
erano pervenute le Sovrane Commissioni dell'Eccellentissimo
Senato nelle riverite Ducali 28. Marzo antecedente
e la pronta disposizione, in cui ero di renderle
in ogni parte eseguite con la Spedizione del
Proto Lorenzo Messan, onde avesse praticare la
recognizioni nel restante numero delli rov. Roveri
recisi da qualche tempo, e rimasti poi giacenti
ne' Boschi di questa Provincia che non gli era
riuscito di effettuarla nell'altra visita da
Lui praticata se non sopra 254 per aver
ritrovati gli altri sepolti nell'acque, e ne'
fanghi, con a peso di questa Contadinanza,
che haveva l'obbligo ne dovesse per intiero
seguir la Condotta, dopo che fosse effettuata la
separazione degl'utili dagl'inutili, e perché
dovesse poi estendere un'eguale osservazione, e
separazione in tutti gli altri Boschi della
stessa Provincia per rilevare se nelli Medesimi
vi fossero Legni di tale natura, ch'erano in
rifflesso alla Publica Marina all'oggetto di
levarli dal pericolo di rendersi del tutto inutili
ad alcun servizio, e che mi riservavo di render
intesa la Serenità Vostra di tutto ciò mi fosse
risultato dall'uso di tale diligenza, per dipendere
dall'ulteriori deliberazioni, che mi venissero
ingionte. Nell'esame però da me pratti=
cato dell'indice della Materia, ho rilevato,
che oltre il sopravvenuto numero, che
comprendeva li Tezzoni, e Dolzi, che avevano
à soggiacere all'osservazione, e separazione

del sud:to Suolo descritti nelle Vacchette spedite nelle Lettere dell'Ecc:mo Reggim:to all'Arsenal 22 D:bre 1750 tratti dalle Cavazioni, e schiavazioni esseguite per sud:to Comando, in alcuni Boschi oltre il Tagliamento, e dinotati in esse Lettere per la condotta delli quali, con gli ordini corsi con il Nob. Ho. Luog:te di Udine sotto li 27. D:bre antecedente 1751. erano stati prattticati gli ricavati; e seguite le deliberazioni à peso della Contadinanza della Provincia intrapresa anche dalla Ecc:ma, e ~~principiata~~ prosseguita non solo per il numero, che fu soggetto alla recognizione del premesso Suolo, mà per gli altri ancora per li quali hà dovuto valentarla, perche li trovò sepolti nell'Acque, e nei Fanghi, mentre non fù sospeso l'ordine, che era corso per le stesse Condotte, perilche ne sono derivate delle Confusioni, e ne fosse un numero non indifferente della stessa natura in alcuni altri Boschi, hò creduto salutare espediente, uniformando in questa parte la mia obbedienza al comando di Vostra Ser:tà d'incaricare espressamente lo stesso Suolo, acciò nell'incontro, chanto destinai alla visita d'alli sopranominati Legni, per quelli non gli fù permesso di adempirla, per gli enunciati motivi, dovesse pratticare una general scoperta in tutti li Boschi esistenti nella predetta situazione, et à tutti quelli gli fosse sortito di ritrovare giacenti, pratticare le stesse separazioni, col poner il tutto in chiaro à scanso di maggiori confusioni.

Munito à tal fine sotto li 10. del sudetto mese di Aprile rassetato dell'opportune instruzioni,

doppo

doppo di aver per qualche tempo dovuto differire
la di lui mossa per la lontananza de tempi,
che correvano, e che hanno prodotto delle
inondazioni, hà poi intrapreso l'impegno, che
riuscì lungo, e fastidioso nel minuto esame,
che hà dovuto estendere in varj Boschi sopra
un numero non indifferente di Pezzani, e dolci
delle nature sopraccennate, con l'impiego
anche di due Persone che hà condotto seco, l'una
per il trasporto degl'utensili, che se gli resero
necessarj, e l'altra per assisterlo alla enumera=
zione di nuovo impressa nelle Pezzani che considerò
utile al Pub.co servizio. Estendosi finalmente
ne scorsi giorni restituito à questa parte mi
hà fatto rilevare di aver supplito con la più
desiderabil attenzione all'obligo ingiontole
col esibirmi l'annessa di lui relazione, ed il
Catastico sotto di essa registrato, che da una
parte comprende l'intiero di tutti li Pezzani che
furono verificati in cadauno delli Boschi nel med.mo
enunziati negl'anni quattro decorsi, distinguendo
frà essi quelli, che sono stati condotti nella
Casa dell'Arsenal, li tagliati, come inutili,
quelli che rimangono per anche à condurre del
numero delli 11703 che sono stati in ristretto
all'Ecc.mo Senato nelle sopraviste Ducali, delli
quali frà tanto hò creduto salutare espediente
di prescrivere, che siano continuate, e solle=
citamente, e tollerabilmente adempite la
condotte alli Caricatori al favor della buona
stagione à peso della sud.ta Contadinanza, in

relazione alli premessi Appalti: Ciò che li pred.ti
Razzoni, e Tolpi esaminarono essa relazione e Dedelista
dall'altra parte il numero degl'altri, che ritrovò
anche essi giacenti ne Boschi, che non erano a' cogni=
zione di questa Carica, de quali praticate le
osservazioni degl'utili al sud.to servizio dagl'inutili
comprendevasi V. V. E. E. che li primi ascendono a'
numero 886, e li 2.di a' 483, onde per la Condotta
de Buoni sarò per dipendere dalle Commissioni, che
mi scriveranno dalla sud.ta Autorità, con li
suggerimenti, che veranno creduti più adequati
dalla consumata esperienza dell'Ecc.mo Sig.r Deputato
all'Arsenale a cui ho rassegnato un eguale
dettaglio del frutto riportato dalle osservazioni
del sud.to Proto Mazzoni et unito la relazione del
med.mo con il Dedelista, e le Vacchette, che
contengono la descrizione di tutti li Legni
sopravenuti, e che dimostrano con distinzione
li Buoni dagli inutili. Per le Condotte poi
che in specialità riguardano li 1173 Legni
per li quali nelle precedenti vicende Ducali
furono in ristretto l'istanze prodotte a'
Vostra Ser.tà dalla sud.ta Contadinanza, e quanto
hanno considerato gli Ecc.mi S.ri Deputati, ed
Agg.ti alla Provision del Denaro di potersi alla
med.ma suffiziare Duc.ti 1800 Moneta di Piazza
adempita, che haveranno la Condotta di tutti li
stessi 1173 Legni, in disfalco della Gravezza
per Tanse, sussidij, Alloggi, Cordini di Cama,
e simili a fine il Danno della Marina, ed
altri di maggior conto, come fu rimesso in

tanto

dando alcuna obbedienza di riguardare essa
Bonificazione in ragguaglio dell'intiera
Condotta di essi Legnami sopra quella delli 254,
che nella Bergia del Mezzano erano stati
considerati utili, quando la med.ma avesse
mancato l'Ill.mo à seguire entro il mese di
Maggio decorso, con estendere in allora com=
petente Terminazione, avuo abbia col pred.to
pubblico sentimento à verificarsi sopra le
Deficienze, se mai ve ne fossero, e perche
à misura che si andassero dalla stessa Com=
munanza supplendo alle Condotte degl'altri,
per le quali si rissero l'Ecc.mo Senato di dimi=
il premio della sua sovrana volontà, doppo
fosse pervenuta sotto le sue Mani riflessi
la predetta Bergia, abbia ad essere alla med.ma
Communanza fatta di volta in volta eguale
bonificazione sempre col riguardo questo ragguaglio
cosicche col compimento della Condotta abbia
à conseguire l'effetto delle sue Instanze
à proporzione però de Legni, che saranno
stati condotti, così per il disordine corso dal
non essere stata sospesa la Condotta, allora
quando non riuscì possibile al Proto Mezzani
di terminare le predette separazioni, da che
ne derivò la confusione rimarcata dallo
stesso Proto nella di lui Relazione e
Fedelissima, tutto che le Condotte stesse siano
seguite entro il termine prefisso in numero
maggiore delli 254 Legni, e venne à

terminarsi le altre di tutti quelli sono stati creduti utili al Sud.o servizio fra il numero sopra espresso, non avendo creduto di determinarmi ad alcuna previsa verificazione per l'adequato riparto delli sud.i siao, che gli furono destinati in gratificazione sarò per dipendere da quanto la sud.a sapienza crederà d'ingiongermi, all'oggetto di animarla ad intraprendere e proseguire anche quelle, che fossero decretate sopra le nuove scoperte dal sud.to Todo. A questo passo mi trovo in preciso debito di partecipare à vostra ser.tà che non essendo stato in grado di render esseguite le Publiche Commissioni che mi furono demandate nelle sud.e riverite Ducali nella parte, che riguardava di far ridur in legne da fuoco le sud.te 61 Seppoi inutili, e di farne la vendita, con riservare il tratto alla sovrana sud.a disposizione, ne di assegnarli per il ristauro di alcuni Ponti per il necessario transito che dovevano fare per essi li Conduttori de Publici Legni; come mi considerò utile l'Ecc.mo Reggimento all'Arsenal in sue zelanti Lettere 11 Aprile decorso, per essere li med.mi in seguito dello scarto stati dall'Ill.mo Regente dall'Ecc.mo Mag.to sopra le Legne e Boschi di codesta Dominante, ridotti in legne da fuoco, e successivamente vendute, come mi confermò poi anche lo stesso Ecc.mo Mag.to in di lui Lettere 29 di detto mese di Aprile, sarò poi per dipendere dalle Publiche autorevoli deliberazioni per gli altri Seppoi scartati della stessa natura, e per quelli ancora abbracciati dallo scarto nelle nuove scoperte, che

sono

sono seguite comprendendo, che lo stesso Ecc.mo
Mag.to alle Legne intende di far Lui la dispo=
sizione stessa che ha fatto degli altri, come
ne ha fatto espressamente il cenno nelle
di Lui Lettere in Giugno scaduto nelle quali
fu seguito che avanno creduto di rassegnar all'
Ecc.mo Senato una scrittura in tale proposito,
perche non resti vulnerato il sovrano Decreto
8 Maggio 1746, riguardo alla disposizione
delle Legne inutili riservata alle di Lui
inspezioni, onde il tutto sia a notizia della
Pubblica maturità. Riguardo poi alle
provisioni, che potessero esser adequate per toglier
il disordine, che proviene dal ritardo di tali
Condotte in avenire, ci riserviamo di ventilare
la materia, rilevare quali disposizioni vi
siano in tale proposito nell'universale
questa Contadinanza in confronto degl'altri Terri=
tori, a quali è adossata una consimile obligazion
per umiliarne poi a parte un minuto detaglio
a Vostra Ser.tà per quelle deliberazioni, che crede
di prendere, onde al caso di nuove Condotte possino
esser con sollecitudine adempite, ne insorga un
consimile disordine pregiudiciale alli Pubblici
importanti riguardi. Avendo nella recogni=
zione delli Dessoni consumato il Fed.do Pub.co
Proto Lorenzo Massari lo spazio di circa due
mesi per le non lievi difficoltà incontrate
nell'inegualità della Stagione, per le quali
esigge già quello stipendio di Paga, e

Gratifica, che gli è stabilita in ricompensa
del servizio, che presta, mi ha posto in rifle=
ssione poi il dispendio, a cui è stato soggetto
nel dover spesare, e riconoscere in qualche
parte le due Persone, che se gli resero indis=
pensabili per gli oggetti sopraccennati del
trasporto de proprij Utensili, e per la nuova
annumerazione che calcola di L 220 circa,
onde assoggettando alla sovrana Equità dell'
Ecc.mo Senato la convenienza, che milita di
vederlo risarcito, sarò per dipendere anche in
questa parte dalle sue autorevoli prescrizioni;
Padova 12 Luglio 1751 Draghi

Sopra il Memoriale della povera Contadinanza di questa Pa=
tria umiliato ai Piedi di Sua Seren.tà, e rimesso dal Mag.to
Ecc.mo all'Arsenale a questa Ecc.ma Carica per informazione
ed in cui dimanda o l'assoluto sollievo della condotta di
Roveri mille cento settanta tre per la Ser.ma Dominante
o pur il corrispondente soccorso, affine di poter soffrire un
tanto peso, si umilia la Contad.a stessa pur a quest'Ecc.ma
Carica, e rassegna a vero lume di chi deve versare nella
materia la verificazione dei fatti ai Piedi del Prin=
cipato umiliati, onde compara degna di conseguire
il Sovrano compatimento, e l'implorata Grazia

Verifica in fatto, che appunto questa misera Patria da
tre parti chiusa d'alti monti, e dall'altra confinante
col mare è priva d'ogni comercio, e d'ogni vantaggio,
che porta la mercatura, e traffico, com'è notorio.

È lacerata da venti e più Torrenti maggiori, che
descendendo dai monti verso Settentrione, e latterali
ancora asportano le terre nelle Lagune; oltrechè ogni
Villa ha più Torrenti particolari, che le danneggia, e pur
ogni Villa ha le sue spese particolari nel riparare li
Torrenti med.mi, che unite insieme portano l'annuo
aggravio di lire cento ottanta sei mille novecento ses=
santaquattro soldi diecisette, onde in poche delle me=
desime si vedono campi sterili e pastori n.o vintinove
mille cinquecento settantaotto, e li poveri Comuni
sono si miserabili, che li loro debiti appunto in Com=
mune ascendono ad annue lire novantanove mille
duecento novanta soldi sette.

Verifica

Verifica in fatto, che di mille nonanta due Lochi componenti l'intiera Patria, il Corpo della Contad.za è ristretto à sole Ville quatrocento quaranta due, E che queste nella sua miseria corrispondono alla Publica Cassa per Tasse di Genti d'Arme; Ordini di Banca in Camera Fiscale; Altri Ordini di Banca per Kavalleria in Udine, ed anche per li Soldati d'ogni natura fuori di Udine nelle Ville contribuenti; Per pagar Dadie à Particolari di Sovrano comando; Condotte di Roveri, E Remi; Condotte di Reggimenti; di Bagagli di Soldati; Armi per le Cernide, E Livazze; Leggieri di Cinquanta; Per condotte di Publico danaro; Condotte di Galiotti; Per Visite, E Mostre; Per condotte di Legni ali Eccmi Reggim.ti; Per spese di Sanità; per condotte di monizioni, ed altri Publici Arnesi; Per Legni, E carbon per Palma, E Marano; Per affitti di Case dei Capitani delle Cernide; Per salarij di Tasse ai Capitani stessi, Sargenti, E Tamburi; Per Kavalcate del Malefizio; E per altre spese ordinarie, E straordinarie, annue lire settantamille, onde sembra, che il misero Corpo esiga dalla Sovrana Clemenza il supplicato sollievo, E soccorso.

Tanto con la verificazione dei fatti esposti dovrebbe sperarsi; ma sempre più crescono le sue speranze nell'accrescimento dei seguenti suoi meriti.

Verifica, che ha dedicate ai serviggi momentanei di questa Regal Fortezza Ville N.o sedici, dalle quali averebbe la contribuzione d'annue lire duemille quatrocento cinquanta

Verifica

verifica, che hà consacrate ville vinti una al man=
tenimento delle Reggie Strade di Muscoli, di Marano
e di Sbroiovacha, che per la Fossetta conduce alla Do=
minante con la rimessa della metà della Gravezza, che
importa annue lire due mille novecento quaranta

Dimostra, che del 1738 sino al 1740 dalla sua Cassa per
spese di Sanità sono uscite lire cinquantaquatro mil=
le duecento tre soldi diecisette, per le quali dovè ac=
crescere l'annua Gravezza, ed incontrare un livello:
E chè del 1741 sino al 1749 ha impiegate altre lire
quatromille trecento cinquantaquatro soldi sei per
tal conto con la conseguenza di piangere spopolate
le ville intiere di Animali Bovini, come è noto a quest'
Eccma Carica, che con tanto merito per molti anni
fu Presidente in tale materia.

Dimostra dal 1747 sino al presente per l'Armo delle
Cernide all'uso delle milizie Regolari hà spese lire
trentauna mille seicento cinque soldi diecinove; e che
dal 1748 sino al presente in condotte di Roveri, e Remi
hà spese lire diecisette mille cento settanta otto sol=
di nove, comprese in queste lire duemille duecento
settantasei e due comandate con lettere del Ill.mo Po=
destà e Capitanio di Belluno 17 Decemb. pas.: onde
recente è il merito del misero Corpo, e però sempre più
spera d'esser esaudito.

S'aggiunge l'insoffribile peso de carreggi di due
mille trecento settantasette, per il restauro di questa
Regal Fortezza, oltre quelli, che si facevano in pro[illegible]

e che in questi sono carreggi di Ruveri D.° trecento settanta sette condotti da Boschi più distanti.

Corona il merito degl' infelici Supplicanti, che in tante ristretezze, e tante miserie, che li circondano, non sono Debitori neppure d'un soldo solo al Principato; vanto che non poranno darsi li Territorj più fertili, e più richi.

Degni dunque la virtù di chi versa nella matteria unire tutti questi fatti in un punto per sottoporli ahi Souvrani riflessi, con l'aggiunta, che se sin ora ha potuto darsi il vanto esposto, quando non si accora al suo sollievo, non sarà tal caso in avenire, non già per mancanza d'obbedienza, di fede, d'Amore, ed impegno, ma per defficienza di forze, che dovrano cedere a tanti pesi con una fattal soccombenza. Di tanto si supplica rassegnando in aggiunta l'esempio della Publica Carità espresso nell' ingionta Ducale.

Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Nelle escavazioni incaminate per Publico comando in alcuni Boschi di Ca' del Tagliamento sono stati contrasegnati dal Cap.nio Zanturolo molti Terzoni di Rovere con alquanti Tolpi per uso dell'Ecc.ma Casa dell'Arsenale

Derivato però l'ordine ne passati giorni a questo Inquisitorato di far solenem.te trasportar al respettivo Conzadore li Legni med.mi, e spettando l'essecuzione a codesta Camera della Contad.za, rimetto a V.E. le occluse Vachette in copia, perche prescriver voglia li pronti Appalti. Ciascuna comprende cadauna di esse la Riva, dove doveran condursi, onde a me non resta che di attenderne opportunam.te li cortesi riscontri, e di baciar all'E.V. divotiss.te le mani.

Palma li 8 9bre 1750

Ecc.mi Sig.ri Provv.ri di Palma

[illegible]

Nota dei Boschi, e dei Perroni di Rovere, e Tolpi, da quali con Lettere 8 9bre 1750 di S. E. Pro: ved.r Gen.le di Palma Ing.r Sopra Boschi è stata comandata alla Contad.na della Patria del Friuli la condotta alle Rive indicate, cioè

Dal Bosco Mattarel - Perroni		D. 26
Dal d.to Tagliada		D. 219
Tolpi	D. 30	
Dal d.to Saett		D. 247
Tolpi	D. 32	
Dal d.to Bandida		D. 122
Tolpi	D. 133	
Dal d.to Spareda		D. 63
Tolpi	D. 19	
Dal d.to BruistoCada		D. 43
Tolpi	D. 37	
Dal d.to della Mantoa		D. 140
Tolpi	D. 62	

Sono Perroni — D. 860

Sono Tolpi — D. 313

Per l'Off.o della Camera della Contad.za di questa Patria si fà fede, che la Contad.za stessa annualm.te contribuisce alle Publiche esigenze Decretate dall'Ecc.mo Senato, ed Ecc.mi Publici Rappresentanti in relazione al Sovrano Beneplacito per Tasse di Genti d'Armi; Ordini di Banca in Camera Fiscale; altri ordini di Banca per Cavalleria in Udine, e per la Fanteria, e Cavalleria ancora fuori d'Udine nelle Ville contribuenti; per pagar Dadie a Porticonari in relazione a' contratti d'ordine dell'Ecc.mo Senato; Condotte di Boveri, e Remi per l'Ecc.ma Casa all'Arsenal; Condotte di Reggimenti, e di Bagagli di Soldati; Armi per le Cernide, Divise, quanto per le Cernide comparenti alle Mostre, e per le non comparenti, in Cassa Publica; Per condotta di Legni all'Ecc.mo Reggim.to; Per spese di Sanità; Per condotte di Monizioni, ed altri Publici Arnesi; Per Legne, Carbon, e Paglia per Palma, e per Marano; Per affitti di Case dei Capitani delle Cernide; Per Salarij di Tasse ai Capitani stessi, Sargenti, e Tamburi; Per Cavalcate criminali; Per mantenimento di Ponti; Per Salariati e per altre spese ordinarie, e straordinarie, Lire annue settantamille, e più ancora, secondo le Publiche estraordinarie esigenze, et accidenti; come di ciò consta dai Publici Libri, Giornali, e Quaderni esistenti in quest'Off.o, val annualm.te ——— L. — 70000:—

Si fà pur fede, che la Contad.za med.ma in relazione ai Sovrani Decreti ha dedicate ai servizzi momentanei della Fortezza di Palma Ville dette migliori N.o sedici, delle quali in ragion di fuoco dovrebbe riscuoter ogn'anno Lire due mille quatrocento cinquanta, cosiché oltre a pred.ta Summa di L. 70/m, s'accombe ogn'anno per la Fortezza sud.ta come dai Registri in quest'Off.o ——— L. 2450:—

Si fa anche Fede per l'Off.o di questa Camera, che questa Contad.a in relazione a Ducali dell'Ecc.mo Senato ha consacrate ville 21. vintiuna delle più popolate, e più fertili di questa Patria al mantenimento delle Reggie stradde di sotto Palma, che conduce all'imbarco; della Levada, stradda che conduce alla Forterra di Marano, ed altra stradda, che conduce alla Dominante per la Motta, e Fossetta, per il qual mantenimento sono sollevate le ville stesse della metà dell'annua Gravezza, che in raggion di Fuoco, giusto il solito calcolo, importa appunto di sollievo lire duemille novecento quaranta, cosiche giusto i Publici Libri vien a spendere la Contad.a in d.te stradde, oltre le summe soprad.te, primo, e seconda, anno £ 2940:—

Item si fa fede, che la sud.ta Contad.a del 1747 primo Luglio, che viene secondo l'ordine di questa Scrittura a formar l'anno 1748 terminante secondo detto ordine all'ultimo Giugno seguente sino al presente, per condotte di Roveri per l'Ecc.a Casa all'Arsenal, condotte di Remi, e fatture di quelli pur per d.ta Ecc.a Casa in relazione a respettive Lettere dell'Ecc.mo Off.o Proved.r Gen.le di Palma Ing.r sopra Boschi, e del N. H. Podestà, e Capitanio di Belluno, ha spesa la Contad.a di questa Patria lire dieciasette mille cento sessantaotto, e nove, tanto apparendo dai Publici Aggolti, Lettere, Deliberazioni, ed altre carte esistenti in quest'Off.o; val ———— £ 17168:9

comprese

comprese in queste spese £ 2276:2 comandate con Lettere del No: Ho: Podestà e Capitanio di Belluno 11 Decemb. pross. pass.

Itz si fa fede, che dal 1738 sino al 1740 inclusive la Contadinanza ha esborsate dalla sua Cassa per causa di Sanità lire cinquanta quatro mille duecento tre, soldi diecisette, val ———— £ 54203:17

e che dal 1741 inclusive sino tutto il 1749 pur inclusive, calcolando tutti li d.ti anni, ha spese per l'Epidemia dei Animali Bovini, lire quatro mille trecento cinquanta quatro z sei, val — ———— £ 4354:6

Itz si fa fede, che la Contadinanza sud.ta dell'anno 1738 per adempire alle Publiche occorrenze, non solo fu costretta accrescer di lire dodeci per fuoco l'annuale Gravezza, ma anche a pren=der ducati due mille a livello, quali poi negl'anni posteriori furono francati.

Itz si fa fede, che dall'anno 1747 primo Luglio sino per tutto l'anno cor.te per l'Armo delle Cernide ad uso delle Milizie regolari, giusto gli ultimi Decreti dell'Ecc.mo Senato ha spese lire trenta un mille seicento cinque z dieci=nove, val ———— £ 31605:19

Itz si fa fede, che di mille nonanta due Cochi, che compongono la Patria del Friuli, alla Cassa della Contadinanza sono contribuenti sole Ville cinquecento cinquanta tre, dalle quali detratt. Ville n.° sedici dedicate ai

serviggi momentanei di Palma, che nulla contribuiscon
d'ordinaria Gravezza alla d.ta Cassa fuori dei momentanei
serviggi, e calcolate Ville cinquanta due per sole vinti
sei, cioè trenta una dei Schiavi, che contribuiscono la
sola metà, e vinti una obbligate obbligate al manteni-
mento delle stradde di Marano, di Muscoli, o nuovo
imbarco e della stradda, che conduce alla Motta e Tor-
setta, che contribuiscono pure la sola metà, rimangono
le Contribuenti interamente alla Cassa Ville cinque-
cento undeci, comprendendosi in queste Ville D.
settanta, che non arrivano a fare un Fuoco solo
per caduna; cosiche rimangono Le chi contribuenti,
che puono chiamarsi veramente Ville — D. 441
Tanto respettivamente constando dai Libri delle
Leggi di questa Patria, e dai Publici Registri
esistenti in quest' Off.o; in fede di che.
Udine dall' Off.o della Contad.a li 20 Genaro 1754

Lunardo Damiani Cancell.re
Gen.le della Contad.a

Per l'Off.o della Cancellaria della Patria si fa fede, che la Patria stessa è dannegiata dai sottoscritti Torrenti maggiori, oltre li minori, che ogni Villa hà in più numero, cioè

Celine	Corno	Judri
Meduna	Cormor	Altro Corno
Colvara	Repuidio	Lisonzo
Cosa	Torre	Natisone
Cornappo	Malignà	Versa
Tagliamento	Gnivò	Livenza
Fella	Lencite	Roncello

Item si fa fede, che in Ville due cento trenta Ville componenti il corpo contribuente della Contadinanza si trovano Campi inutili, e perduti N.° vintinove mille cinquecento settanta otto — N.° 29578

Item che l'annua spesa dei Comuni in n.° per i Torrenti, non comprese in queste le obligate al riparo del Torrente Torre sotto la dirrezione del Sig.r Canciler di Palma sono annue lire cento vintisei mille novecento sessanta quatro, e dicisette — £ 126964:17

Item che li debiti annui particolari dei Comuni in solo numero di duecento trenta, che li hanno notificati

sono

sono lire novantanove mille duecento novanta

e sette —————————————— £ 99290:7

Iz. si fà fede, che per li restauri della

Regal Fortezza di Palma, principiati

nell'anno 1748 sino al presente, la

Contadinanza della Patria ha contribuiti

carreggi N.° 2373, compresi in

questi Careggi N.° 377 di Roveri,

cioè duecento settantacinque dai

Boschi di Caporiaco, Bett. fu Sagagna,

Lochi distanti da Palma vinti miglia,

e più, e cento due dal Bosco di

Morazzo distante da Palma circa

miglia dieci — — — ——— N.° 2373

Tanto constando respettivamente dalla

descrizione della Patria esistente in

quest' Offo., dalle polizze giurate dei

Comuni presentate nell'anno 1740,

e 1745, e dei Registri, e riparti dei

carreggi pur esistenti in quest' Offo.

Udine dall' Offo. della Contad.a della Patria li 20 Febr.° 1751

Andrea Asquini ... Can.

... della Patria

Nos Antonius Amulius pro Serenis. Venet. Domin. Locumten.s

Locumt. Elis Patrie Fori Julij
Universis, et singulis fidem facimus, et atestamus ultrascripto Sp. Dnum Andrea Aquini Cancellarium huius Patrie talem esse qualem se fecit, et subscripsit ideo sic inquid
Utini die 23 Januarij 1751

Julius Mannuti Not. Regst.

Si fa' fede p l' offo della magnifica Fiscal Camera di questa Citta' qualmente il Tesrio della Contadinanza di questa Patria non appar. debitore p conto alcuno per le Gravezze de mandato Dominij tenuto corrisponder in questa Pubca Casa, come consta da Publici quad. in quest' offo essistenti, in quorum
Udine dall' offo sudetto li 22 Gennaro 1751.

Nicolò Biani quad.

Nos Antonius Annulus pro Locumt. Venet.
Dominio Locumt. Elis Patrie Fori Julij
Fidem facimus, et atestamus suprascripto Sp. Dnum Nicolaum Biani Quad.mum talem esse qualem se fecit, et subscripsit ideo sic inquid
Utini die 23. Januarij 1751.

Julius Mannuti Not. Regst.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì ultimo Giugno 1744

Co: sp: sig: Valentino Antivari Cassiero della Contad.^a
Deve Dare

Omissis

E contra

Il Contro.^to sig.^r Cassiero all'incontro deve avere

Omissis

Per Contadi in S. Monte della Pietà depositati contro il Pio ospital mag.^re di questa Città per francazione della metà del capital Livellario di ₰ 12000, come dalla partita 17 Aprile 1744 in copia autentica in filza de' Ri=ceveri al N.° 194 —— ₰ 6200: —

Omissis

| Fran.^co Tiepolo Cap.^to
| Fran.^co Belgrado Decano Deputato
| Tomaso Co: di Prampero Dep.^to
| Alvise di Spilimbergo Dep.^to
| Mario Co: Bozzo Dep.^to

Gio Batta Toreani Dep.^to

Adì ultimo Giugno 1746

Lo Sp: Sig.r Valentino Antivari Cass.r della Contadinanza

Deve Dare

omissis

E contra

Il Contro.to Sig.r Cassiero all'incontro deve avere

omissis

Per Contadi in Cassa del S. Monte della Pietà depositati contro il Pio Ospitale maggiore di qui per conto, e resto della francazione del Capital Livellario di D 2000, come da partita 17 Feb.o 1745, val L 6200:-

omissis

Alessandro Diedo Luog.te
Fran.co Belgrado Decano Dep.to
Alvise di Spilimbergo Dep.to
Giorgio de Brugni Dep.to

Giò Batta Stevenoni Nod.o

Tratte dal Libro dei conti degli anni 1744, 1746 fatti al Sig.r Antivari Cassiero della Contad.za esistente in quest. Off.o, in fede di che.

Udine dall'Off.o della Contad.za 20 Genaro 1751

Leonardo Dariani Canc.
[illegible]

Petrus Grimani Dei Gratia Dux Venet. Nob. et Sap. Viro
Fran.co Pezenzolo de suo mand.to Locum.te Patrie Fori Julij
Fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. Risultati
sono dalle giurate informazioni vostre, non solo che dell'
altre di questo Reggimento all'Arsenale qualificati ap-
pieno li mottivi addotti dalla Contadinanza di codesta
Patria in suo divoto ricorso, onde essere sollevata dal peso
ingiontale dal Provved.r Gen.le di Palma della condotta
di mille cinquecento Roveri. Come però da riguardi
ben importanti del Publico interesse, e servizio non è
permesso disobbligarla da tal incarico, che anzi preme
esseguito imancabilm.te tra la ventura buona stag=
gione, e prima della nuova invernata: così poi consi=
liandosi il Publico compatimento la povera costituzio=
ne d'essa Supplicante Contad.za, le di lei sofferte gra=
vi iatture, e li pesanti aggravij incontrati per Publico
servizio, oltre la sempre usata lodevole puntualità
nel sodisfar la summa ben rilevante di lire settanta
mille d'annue contribuzioni alla Cassa Publica, con=
corre la carità del Senato, quando effettivam.te la
riferita Contad.za supplisca per intiero, e nel frattempo
indicato alla suespressa condotta, che possiate voi
nell'annual pagamento dell'ordinarie Gravezze di
Tasse, e Sussidij, Alloggi, Ordini di Banca e simili,
escluso sempre però il Dario macina, et altri del
maggior rimarco, bonificarle ogni anno per un tal
conto riparditam.te ... del gravioso ... di
...

Ducati due mille, sino a che le misure del benefizio med.mo sarà adempite: con il qual mezo possi affrancarsi, come sarà dalla Prudenza, e desterità vostra sorgliere l'insinuazione del Capital d'altretanta summa presa à Livello per occasioni di Publiche condotte: decader dovendo per altro da tale Publica beneficenza, se nel termine denotato intieram.te non adempisca alla sopradetta condotta.

Dat. in Nos. Due. Palat. 20 Aprilis 1740

Mattaeo Pizzoni Seg.

Tratta d'altra simile esistente in quest'Off.o in fede.
Udine li 20 Genaro 1751

Lunardo Canciani Canc.r
Scond. della Contad.na

Nos Antonius Amuleo per Serenis. Venet. Dominia Locumt. Elis Patriae Fori Julij &.
Universis, et singulis fidem facimus, et sincere attestamus suprascriptum D. Dominum Leonardo Canciani talem esse qualem se fecit, et manu propria se subscripsit ideoq. &. In quorum. Utini die 23 Januarij 1751

Julius Mansuti Nott. Regt.

Ecc.mi SS.ri Proved.ri e Prani all'Arsenal

Prostrata coll' annesso suo umilliss.mo Memoriale a' piedi di Sua Ser.tà la povera Comunanza di questa Patria comesso lo stesso all'esame della loro auttorità mi dò l'onore d'obbedire il comando ingiontomi da VV. EE. in loro ossequiate lettere decorso, rendendole distintam.te informate di quanto nel med.mo si contiene.

Rilasciatogli l'ordine da questa Curia di far trasportare al solito Caricatore Roveri 11180 fatti recidere ne' Boschi Comunali oltre li deliberati ... uso, e servizio di cod.ta Ecc.ma Casa, si è rivolta alla paterna clemenza del Prencipe implorando o l'assoluto sollievo da tanto peso, oppure un qualche pronto convenevole soccorso affine di poterlo incontrare. Appoggia il suo ricorso alla sterilità delle terre, cadenze per ogni parte da un estraordinario numero di torrenti e frane cagionate da orribili tempeste, facendo in oltre vedere le innumerevoli tasse, alle quali oltre l'ordinarie ne' prossimi decorsi anni ha dovuto soccombere per il pubb.co servizio pretendendo di quelle, che tutta via se contribuano per i bisogni di questa Reale Fortezza.

Volto però da me minutam.te e a parte a parte ogni cosa per mano sono con la presente a rilevare all'EE. VV. tutto, e quanto mi è riuscito poter raccogliere nel ... proposito

Rinchiusa questa Provincia fra monti altiss.mi e confinante
da una sola parte col Mare, consta ad evidenza
essere la med.ma sabbiosa, scarsa d'ogni prodotto, che
si rende direi quasi del tutto inutile al traffico et
al Comercio. oltre li picoli, che la danneggiano in
molte delle sue superiori, e che cadendo quindi
negl'altri vano si trasta in troppo prendendo il
Nome; continuo per dir vero sono i Torrenti Magg.ri
che con diverse frequentiss.me inondazioni la
flagellano in ogni parte, in modo che per ripa:
:rare li stessi mali deve annualm.te soccombere
alla spesa di L: 126964:17: non comprensavi
quella de riparari il Torrente Torre, i quali
è tenuto suplire un Consorzio a parte, ciò risul:
:tando da una fede, e ben ampla della Cond.ta
della Patria, dalla quale pure apparisce il debito
che assieme uniti tengono tutti i Comuni
Contribuenti in summa di lire novantanove
mille cinquecento ~~novanta otto~~ sette; Eccedere
in oltre della med.ma fede ascendere al num.o
di novantanove mille cinquecento settantaotto i
Campi, che per le continuate inondaz.ni di essi
Torrenti si sono sin qui resi deserti, e del
tutto inutili, disgrazia, che in vece di mino:
:rare, andarà pur troppo accrescendo col tempo
in maggiore desolaz.ne della Provincia.

Fatta con ciò la vera dimostraz.ne dello stato
suo infeliciss.mo, poste, pusico, d Tesoriere a [illegible]
i pesi, che annualm.te soffre, e quali ancora, che

fa soffero

sofferto ne' vostri Decorsi Anni per molte Lutt.e estraord.e esigenze.

Di mille, e novanta due quelli, che formano il completo di questa Dattia, trovo che i sole cinquecento cinquantasette. Viene a restringersi il Corpo della Contadinanza; e che questi nella sua Esigenza corrispondono alla Lutt.a Tassa, per Tasse di Lance d'Armi ordini di Banca in Camera Fiscale, altri ordini di Banca per Cavalleria ed Infanteria in Udine e fuori di Udine, Tadie di Persone particolari in ord.e à Contratti dell' Ecc.mo Senato; Condotte de Sonori e Fieni per codeste Ill.me Cari; Bargeli de Reggim.ti e di Milizie. Spese di Sanità stra.de Condotte di Munizioni, et altri Lutt.i Attirazzi; Per Legna Carbon, e Paglia per questa Piazza e quella eziandio di Marano; per affitti di Case à Capitanj di Cernide; per Salarj di Case à med.mi Capitanj, Sarg.ti e Tamburi; per Cavalcate Criminali al Giudice del Maleficio, ed Sbirri; per mantenim.to de Conti; e per altre estraord. occorrenze, l'annua Somma di £ 40000: come chiaro si vede dai Libri Giornali Quaderni ed altri publici Registri.

Sedeci Ville delle migliori di d.o Corpo concorsero a fare i servizj di questa Reale Fortezza dalle quali in ragione di fuoco venivano essa Contadinanza à risultare ogni anno L. tre mille quattrocento cinquanta venti otto

pure Ricovro: aggiungersi i di Ci Rego -
Asseverissimi Sig.ri di Quelli del: Ser.mo Senato ha
pur destinate altre sette annuali delle più servili
e ... del Paese al mancenimento del: Raggie
Strade, della Squadra, di Muzzoli, e così dell'altra
che per la corte della Motta, e della Zoppetta
conduce alla Domin.te: per la quale obblig.ne vestano
sottomesse le dette Regge della metà dell'annua
Gravezza, che in ragion di fuoco, giusto i soliti
Capitoli ascende a D. 2940 - Lo che pure viene
ad accrescere i suoi aggravij, et à moltiplicare
le annuali somme di sopra dette -
Fà vedere, che dal primo Luglio 1719: sino al
presente giorno per condotte di Cannoni, e Armi, et
altre ... instromenti al servigio di codesta
Ecc.ma Casa e commando di questa Carica ha impie:
:gate L: 11168:3:9 - non comprese in questa
Summa L: 2256:12 - commendate con Terre ...
e ... ... del N. H. q Lod.o e Cap.o di Bellun
Dimostra pure evidentem.te che dall'anno 1738:
sino tutto quello del 1740 - sono uscite dalla
sua Cassa, per oggetti di Sanità L: 54203:17 -
per la qual estraordinaria spesa hà dovuto accreg:
:cere l'annuale Gravezza et incontrare un ...
di Ducati due mille, che fu anco posteriorm.te
affrancato, e che dal 1741, sino all'anno 1749
hà impiegate altre Lire M. 354: 6 - à cagione
dell'Epidemia de Bovini, con la conseguenza d'
aver dovuto in all'ora non senza ... ...
...

lacrime veder spopolate le Ville intiere d'Animali di questa specie, come pur troppo sarà ancora presente alla memoria di codesto Ecc.mo Magistrato alla Sanità. Oltre tutto ciò pone in vista, che dal 1743: in quà, per l'Armo delle Cernide all'uso della Milizia Regolata s'ha dovuto impiegare oltre L: 31605: 19, e che dall'Anno 1749: susseguente sino al presente giorno ha per i Ristauri non ancor terminati di questa Fortezza paridi contribuiti Carezzi n.° 12363- compresi in essi Carezzi 388- di Sassi estratti da' Boschi di Sgoriaco, Cassegna, e Forais, altri venti, altri sedici miglia di qui distanti.

E' cosa in fine di fatto, che di mille novanta:due Fuochi, che compongono l'intiera Patria del Friuli sole cinquecento cinquanta tre sono le Ville Contribuenti. Si detraggano da queste le Sedici dedicate a' servigi di questa Piazza che nulla contribuiscono all'Ord.a Gravezza alla Cassa della Contadinanza, fuori che qualche momentanea fazione: vi si aggiungano le altre Ville [illegible] obbligate come si è detto al mantenimento delle Pub.e Regie strade che solo pagano la metà, e altre cinquantadue le [illegible] di calcolare per sole Ville 31:, che pagano anch'esse la sola metà dell'Ord.a Gravezza; vi si considerano altre Ville senza..., che non arrivano a formare un fuoco per cadauna

e si vivrà, che li quali contribuenti verranno
à restringersi, à sole sole 442:_
Tutto, e quanto sò di sopra detto assai chiaram.te
risulta da' Libri delle Leggi di questa Patria
da' Registri che si conservano in d.o off.o e da'
legali ed autentiche fedi, che mi sono state
prodotte in ogni proposito.
E pure à fronte di tutte le esposte sue
miserabili ristrettezze, e di tante angustie, che
la circondano, non apparisce essa afflitta Contadinanza
Debitrice neppur di un soldo alla Publ.ca
Cassa, come con altra fede particolare bilanza
lo attesta il Quaderniere della Fiscal Camera
di Udine; qualità forse che doverà fatica à
ritrovarsi negl' altri Territorii, e più ricchi, e
più fertili della Veneta ???:_
Alcuni anni sono si è ritrovata essa infelice
Contadinanza allo stesso stato per un'altra
somigliante Condotta di mille cinquecento Soldati,
e non prostrata con suo Umiliss.mo Memoriale
à piedi della Publ.ca Carità ottenne
indulgente Decreto con in fronte il nome del
Serenissimo Renier, con il quale fù invariato
il N.o ? ? soppresso Sindolo in all'ora
Luog.te d'Udine à doverli domiciliare (sem:
:pre che però effettivam.te adempisca al intiero
di essa Condotta) Due, ? lire mille, e questi
nell' annual pagam.to di sue ord.e Gravezze, di

tasse, sussidj, alloggi, ordini di strada e cose
simili, escluso sempre però il Dazio Marina
et altri del magg.r riparo, à condizione di
decadere dal beneficio qualunque volta oltre il
prescritto t.ne se differisca, ò trascurasse l'
adempim.to il che tutto si legge da' Ducali S.ri
ciò rilasciate à 20: Ap.le 1745:-

Se in all'ora, che forze inferiori erano
le sue jatture più potevano rendersi degna
d'un tal sollievo, confida in adesso attese
tutte le cose di sopraesposte di potere molto
più meritarlo, e però non trascura di far
cadere sotto i riflessi di V.V. E.E. il sodetto
favorevole esempio -

Provano la puntualità sua e la sua fede
l'attenzione sin qui osservata ne pagam.ti
di sue Gravezze, mà se mai per mancanza
de mezzi, e dell'ajuto, che umilm.te implora
fosse da ora innanzi cadere in qualche difetto
ciò non doverà attribuirsi à mancanza di
rassegnaz.ne, e di volontà, mà ad effetto di dura
et insuperabile impotenza, che tutti sono i
Corpi umani devono fatalm.te soccombere, quando
loro mancan le forze, per sostenersi -

Lo tutto ciò riverent.te esposto, à rilegnarsi lume
di V.V. E.E. dipendendo ogni altro riflesso dalla
loro equità per tutto quel giusto favore, che esiger
potesse la supplicante Cittadinanza di S. Daniele
bacia riverentem.te le mani

Daniele li 7: Marzo 1752:-

Copia

[illegible]

Li Obbligo, ciò stato ingionto con lettere 8: ottobre decorso dalli fu N.N. H.H. Luogotenente Gen.le di Palma alla Contadinanza della Patria del Friuli per la condotta alli solito Carricatore di mille cento settanta Legni destinati agl'usi di quest'Arsenale, ha dato motivo alla med.a di ricorrere in seguito col inserto memoriale al Trono Augusto di V. Ser.tà

Implora essa Contadinanza dalla Paterna Clemenza di V. Ser.tà l'andare sollevata da tanto peso, ovvero il pronto caritatevole, e corrispondente soccorso a fine di poterlo soffrire

Argomento questo di non lieve riguardo, e che richiede esatte nozioni, e riscontri: ha creduto il nostro dovere prima di prodursi alli comandi di V.V. E.E. colle nostre comandate informazioni di ritrarre dalla virtù, e zelo sempre benemerito delli fu N.N. H.H. Prov.r Gen.l di Palma, quei lumi, che si rendono necessarj in comprovazione de fatti nello accennato Memoriale rappresentati, onde abbiano a servire di norma alle sovrane determinazioni

Rimarcasi in vero per mezzo di una diligentissima e distinta esposizione dello stesso di detto Prov.r Gen.l sud.o, che rinchiusa la vasta Provincia tra monti altissimi, e confinante da una sola parte col Mare, ne deriva perciò a quella diserta popolazione la notoria scarsezza de prodotti per la naturale sterilità delle Terre, che si trova quasi affatto impotente ad esercitare alcun traffico, ed è priva di ogni Commercio. Flagellata in ogni parte da Escrescenze, frequentissime inondazioni, di Venti, e più Torrenti maggiori, non che di molti altri minori e particolari in ogni Villa, incombe dunque annualmente per riparo delli gravissimi danni alla spesa ben rilevante di Lire cento, ventisei mille, novecento sessanta quattro, soldi diecisette, non compresi in queste gl'esborsi obbligati alli ripari del Torrente Torre, toccandosi oltre ciò aggravati li poveri Comuni Contribuenti, uniti insieme per conto de loro debiti particolari di lire novanta nove mille, ducento, novanta, soldi sette. Ventinove mille cinquecento, e settanta otto Campi si contano finora, che per le continuate Escorrezioni de Torrenti, sono divenuti perduti, ed affatto inutili senza considerare quei maggiori danni, che possono pur troppo col progresso del tempo succedere

Doppo tutti questi discapiti, che giustificano la infelice costituzione di essa Contadinanza, è poi ben rimarchevole il peso, ch'ella soffre annualmente di settanta mille lire per varie Pub: esigenze, ripartito

con

un tale aggravio, non già sopra mille, e novanta due Villaggi, che compongono quella provincia, mà ristretto in sole quattrocento, quaranta una Ville; mentre molte delle migliori sono riservate in servigi della fortezza di Palma, che nulla contribuiscono di estraordinaria gravezza; molte altre delle più popolate, e più fertili destinate al mantenimento delle Regie strade, che pagano la sola metà, le quali accrescono alla suddetta Contadinanza, oltre le mentovate lire cinque mille trecento, no: nanta, un maggior aggravio d'altre lire cinque mille trecento non: anta annue; molte ancora, che contribuiscono la sola metà delle ordina: rie gravezze, e le rimanenti poi in numero non indifferente, che poco ò nulla si contano, perche non arrivano à formare un fuoco per ciascu: na.

Oltre di queste ordinarie annuali contribuzioni, rilevasi aver contribuito dà primo Luglio 1747: sino in hora per condotte di Roveri, Remi, e fatture de medesimi per comando della Carica Generalizia lire diecisette mille cento sessanta otto, soldi nove, ed altre lire due mille duecento settanta sei soldi due per ordine del N: H: Podestà di Belluno. Nel caso di due anni ancor pure contribuito lire cinquanta quattro mille, duecento trè, soldi dieci sette per riguardi di sanità, per la qual estraordinaria spesa, hà dovuto accrescere di lire dodici per ogni fuoco l'annuale gravezza, ed incontrare un Capitale di 3000: che fù anche posteriormente affra: ncato, aggiungendosi à tutto ciò l'esborso fatto dall'anno 1741: sino alli 1749: di lire quattro mille trecento, cinquanta quattro per cagione delli epidemia de Bovini, e della funesta conseguenza di vedere spogliate intiere ville per la mortalità de medesimi: l'impiegata summa dal 1747: in quà di lire vent'una mille, seicento, cinque, soldi dieci: nove per l'armo delle Cernide ad uso di milizia regolata; ed il gravissi: mo peso sofferto dall'anno 1748: fino al presente di duecento sessanta trè Carreggi per li ristauri della fortezza di Palma, oltre quelli, che si faranno in progresso, comprese in detti Carreggi trecento settanta sette Roveri estratti dà Boschi più distinti.

Una Combinazione di Circostanze così rilevanti, autenticate non solo dalla mano dell'Ecc.mo Sig. Prov.r Gen.l di Palma, mà comprovate eziandio

dà

Dà fedi prodotte, individue, e legali, rappresentasi in vero un oggetto
degno di compatimento nella supplicante contadinanza; e tanto
più se nel mezzo à tante ristrettezze, ed angustie, ella non appare debitri:
ce ne pur di un resto alla sud.ta Cassa, come accenna li fido Ill. Sig. Provv.
Gen.l sud.o col fondamento di autentica particolar fede della Fiscal Cam.a
di Udine, per lo che benemerita si distingue forse sopra di ogni altro
Territorio de più ricchi, e più fertili
Per prendersi dunque à V. Ser.tà con un qualche espediente sopra li umiliato
ricorso, meglio non sapressimo certamente additarlo, che dietro l'esempio
del sovrano decreto 20: Ap.le 1745:, relativo ad altro più rimotto 1730: 29:
Ap.le, col qual decreto 1743: in caso simile, e per uguali circostanze furono
rilasciati alla medesima contadinanza d.ti 2000: dà esserle bonifi:
cati ogni anno ripartitamente, sino alla consumazione nelli annual paga:
mento di sue ordinarie gravezze di Tasse, sussidi, allozzi, ordini di
Banca, e cose simili esclusa sempre il Dazio Macina, ed altri del magg:
iore rimarco, con l'obligo però, che dovesse dentro il prescritto termine
effettuarsi l'intiera condotta, altrimenti avesse à decadere dal Beneficio
qualunque volta ne fosse, ò differito, ò trascurato l'adempimento, in
una eguale, e forse peggior situazione di allora, rispetto agli aggravij di rece:
nte sofferti, e alla natural sua povertà, sembra in fatti alli Umilità nostra
che possa essere non men degna, anche nel caso presente la sud.ta bene
emerita popolazione di essere dalla Sovrana Clemenza, e carità, so:
corsa nelle stesse misure, e con lo stesso metodo, e Condizioni
V. V. E.E. dunque in vista delle cose rappresentate sopra uno con la maturità
loro determinarsi, ed il Reggimento Nostro non avrà, che venerare, in
tale proposito le sempre giuste sovrane disposizioni Grazie
Dal Reggimento alle Arsenal 4: Giugno 1751:

Marin Cavalli Pron.r giu.to — Vicenzo Gritti Pron.r cong.to
Gio: Boldù Pron.r Cong.to — Antonio Capel Pron.r cong.to
Barbon Vicenzo Morosini Pron.r cong.to — Alvise Foscari Pron.r Cong.to

Carte usate per ottenere dalla Mag.ca Camera Fiscale
di Parma il pagamento delle condotte de Roveri fatte
eseguire dalla Camera della Contadinanza negli anni
1774. e 1775. a tenore della inserta Copia di Tariffa

Per Palma

Foglio A contiene il numero dei Pezzoni; e Tolpi condotti; con le loro distanze,

Foglio B contiene la Pubblica Tariffa di Palma per le Pubbliche condotte; si osservi le parole trassate.

Foglio C contiene il pagamento non fatto dalla Contadinanza, ritratto dalle condotte fatte dei Zocche di Cerro, e Capotiaco.
Vi sono anche le copie dei Mandati avuti altrove, e furono pagate £ 8 per carro

E tali copie preme di conservarle nell'off.o della Contad.za, assieme con quelle, che saranno fatte nel caso presente, affine sij di fundamento nell'officio della Contad.za

Si consegnano anche in colto separato le lettere Pubbliche, e Fedi, che comprovano le condotte eseguite, che anche tali carte devono restituirsi alla Cancellaria della Patria

A. Minuta dei Pezzoni di Rovere, che il Corpo della Contadinanza à sinora fatto condurre dagl'infrascritti Boschi sino alla Pubblica Siega di Palma in esecuzione delle Venerate Commissioni di S: E: il Sig:r Provved: Generale di Palma, che esisteva in Udine, ed accordati alla di lui presenza sul Pubblico incanto il dì 23. Aprile 1774: dovendo restar a beneficio della Cassa della sudd:a Contadinanza la paga che viene somministrata dalla Mag:ca Camera di Palma

Pezzoni		Disco sti da Palma	
Sotto Muzzana	N:o 28	Miglia	N:o 16
Sotto Palazzolo	" 4		" 17
Sotto Piancada	" 11		" 18
Sotto Castions	" 41		" 12
Tutti	N:o 84		

Similmente furono condotti dalli suddetti Boschi sino al Ponte della Muzzanella li Tolpi infrascritti

Tolpi		Discosti dal Ponte suddetto	
Sotto Muzzana	N:o 49	Miglia	N:o 4
Sotto Piancada	" 149		" 8
Sotto Palazzolo	" 153		" 5
Sotto Castions	" 45		" 8
Tutti	N:o 396		

Come appare dalle Fedi respettive del Proto accompagnate da Lettere di S: E: &

Tratta dai Registri esistenti nell'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli &

Udine 20. Agosto 1774

Leonardo Carriani Canc:r Sost.

A.

Minuta delli Pezzoni di Rovere, che il Corpo della Contadinanza hà fatto condurre dai infrascritti Boschi sino alla Publica Piazza di Palma, in esecuzione delle venerate commissioni di Sua Ecc.za Sig.r Proveditor Generale, che esisteva in ordine, ed accordati alla di Cui Presenza nel Publico incanto li 20 Aprile p.p., inservienti per li Lavori di Marano, cioè

Pezzoni		Discosti da Palma
sotto Muzzana	D. 28	miglia D. 16
sotto Piancada	D. 11	18
sotto Palazzolo	D. 4	17
sotto Castions	D. 41	12
	D. 84	

Si averte, che Castions non hà condotto sinora, che Pezzoni 26, onde rimangono D. 15.

Similmente dai sudetti Boschi sino al Ponte della Muzzanella furono condotti gli infrascritti Tolpi, cioè

Tolpi		Discosti dal Ponte sud.o
sotto Muzzana	D. 49	miglia D. 4
sotto Piancada	D. 149	8
sotto Palazzolo	D. 153	5
sotto Castions	D. 49	5
	D. 400	

Non ostante che Castions abbi condotto li Tolpi 49

Tratta dai registri esistenti nell'off.o della Contadinanza in quel.

Udine dall'Off.o sud.o li primo Agosto 1774

Leonardo Cancianini Canc.re

A

Minuta dei Pezzoni di rovere, che il Corpo della Contea ha ricevuto fatti condurre dai infrascritti Boschi sino alla Publica Siega di Palma, in esecuzione delle venerate commissioni di Sua Ecc.za N.H. Proveditor Generale, che esistevano in Udine, ed accordati alla di Lui Presenza sul Publico Mercato li 25 Aprile p.p. 1774: dovendo restar a benefizio della Cassa della sud.ta Contadinanza la paga, che viene somministrata dalla Regia Camera di quella Fortezza 76

Pezzoni		Discosti da Palma	
sotto Muzzana	N.° 128	Miglia	N.° 16
sotto Pincada	N. 11		18
sotto Palazzolo	N. 4		17
sotto Carbons	N. 41		12

come appare dalle Publiche Lettere, e da Fedi quel Proto

Al Comun, sive al Condutore di Carbons manca di condurre Pezzoni — N.° 15

Similmente dai sud.ti Boschi sino al Ponte della Muzzanella furono condotti gl'infrascritti Tolpi

Tolpi		Discosti dal Ponte sud.to	
sotto Muzzana	N. 49	Miglia	N. 4
sotto Pincada	N. 149		8
sotto Palazzolo	N. 153		5
	Tolpi N. 351, come appare dalla Fede 25 Giugno decorso		
sotto Carbons	45		8

Al Condutore di Carbons manca di condurre Tolpi N.° 49

A Carbons sono rimasti Tolpi 45, non essendosi trovati li quatro mancanti. Tratto dai registri esistenti nell'Off.o della Contadinanza discosti miglia dieci in più.

Udine primo Agosto 1774

Riccardo Carniani Canc.o

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia 53

Assignamento a Comuni in pagamento dei Carreggi, che vengono fatti per Pubblico Servizio

Da Palma a Muscoli per ogni Carico	L.	2 —
Da Palma a Marano	L.	6 —
Da Palma a Monfalcone	L.	6 —
Da Palma a Cividal del Friuli	L.	6 —
Da Palma a Udine	L.	4 —
Da Palma al Bosco del Romagno	L.	2 —
Da Palma a Campolongo per condur materiali	L.	2 —
Da Palma a Castello di Porpetto	L.	2 —
Da Palma a Corgnoi	L.	2 —
Da Palma al nuovo Taglio	L.	2 —

Ritornando carichi con robba di Pubblica ragione abbino ad avere altretanta summa, e facendo viaggio in qualche altro luogo possino conseguire Lire due per ogni cinque miglia come è il solito

Da Palma a Codroipo	L.	6 —
Conducendo Paglia li suddetti Comuni fuori di tempo se li bonifica con la condotta	L.	10 —
ed a suo tempo per ogni Carro con la condotta	L.	6 —
Alla guardia di Monfalcon se li dà un soldo d'Oglio al giorno, e gli paga Legne per ogni invernata per mesi quattro dalli 25. 9bre sino li 25. Marzo in ragione di L. 3 al giorno sono L. 4.10 al mese che in tutto summa	L.	18 —

Tratta per me sottoscritto d'altro consimile esistente nell'Archivio dell'Ordinariato di questa Ecc.ma Carica

Tomaso Pico Ord.o di Cond.re

Distanze raccolte dalle informazioni di diverse Persone prattiche delle medesime; dai Boschi degl'infrascritti Luoghi sino a Palma, ed al Ponte della Muzzanella

Dal Bosco di Muzzana sino a Palma Miglia	N°: 16	Dal detto Bosco sino al Ponte della Muzzanella Miglia N°: 4
Di Piancada	18	8
Di Pallazzolo	17	5
Di Castions	12	5

Distanze degl'infrascritti Boschi dalla Pubblica Siega di Palma

Dal Bosco di Caporiaco sino a Udine Miglia dieci, e da Udine sino a Palma Miglia undeci, fanno Miglia	N°: 21
Dal Bosco di Fagagna sino a Udine Miglia nove, e da Udine sino a Palma Miglia undeci fanno Miglia	20
Dal Bosco di Lerro sino a Udine Miglia dieci, e da Udine sino a Palma Miglia undeci fanno Miglia	21

All'occasione di Pubbliche condotte dai suddetti Boschi sino a Palma furono da quella Mag.^ca Fiscal Camera pagate £ 8 per Carro, come consta da Copia di Mandati 28. Gen.^ro 1762 esistenti in questo Ufficio in quorude

Udine dall'Ufficio della Contadinanza 31. Mag.^o 1774

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Fatte eseguire da questo benemerito Corpo della Contadinanza le condotte de Roveri ordinate da V: E: mi furono prodotte le inserte carte dai Rappresentanti il Corpo medesimo, una delle quali contiene la nota delle condotte stesse con le rispettive distanze, l'altra la Tariffa esistente nell'Archivio di questo ordinario, e ciò a fondamento de pagamenti, che alla Contadinanza medesima sono dovuti per le accennate condotte. Mentre però resta pregata l'E: V: di ordinare l'effettuazione dei pagamenti stessi ai mentovati Rappresentanti della Contadinanza, mi fo pregio di baciarle divotam.te le mani

Udine 9. Gen.o 1775

Ecc.o Sig.r Provved: Gen.l di Palma

Giulio Corner Luog.te

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Colla scorta delle accette Lettere di V. E. g. cot.e si sono prodotti a questa Carica li Rappresentanti codesto Benemerito Corpo della Contad.a onde conseguire il pagamento loro dovuto per le effettuate condotte de Rovveri a questa Pubblica Tieza. L'ottennero anche in parte ricusando di ricevverlo per l'intiero nelle misure in addietro pratticate, e che altrimenti non possono dagli incombenti Generali Ministri. Si riservarono però l'uso de propri ricorsi per la pretesa abbonazione delle distanze a senso della accompagnataci Tariffa, locchè accorrendo all'E. V. in riscontro al suddetto ricevuto foglio mi pregio di baciarle divotamente le mani

Palma 20. Gennaro 1774 M. V.

Ecc.mo Sig.r Luog.te di Udine

Franc.o Zorzi Provved. Gen.le

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Addì 26. Agosto 1775 Palma

Facendo come Procuratore, e Legitimo Rappresentante il Corpo della Contadinanza di questa Patria in vigor della Procura del dì   io sottoscritto con il presente Chirografo assummo volontario impegno, e mi obbligo nella forma più valida di sollevare d'ogni, e qualunque responsabilità, spesa, e molestia o disturbo, che pervenir potesse in qualsivoglia tempo da qualunque ufficio Pubblico, Magistrato e Rappresentanza al Sig.r Giuseppe Bidischini P.o R.o di questa Reale Fortezza per i pagamenti delle condotte di Rovere, che è per rilasciare alli Rappresentanti la Camera della Contadinanza sud.a in ragione di L 12. ogni cinque miglia di distanza in relaz.e a quanto fu praticato anche in qualche altro incontro, così pure per la summa ed importare delle condotte de Colpi pure di Rovere, e tutto questo prometto, e mi obbligo nomine ut supra, e colla garantia della Camera suddetta in fede

Antonio Cappello Procurat.re

[illegible]

C

Distanza delli sottoscritti Boschi dalla Pubblica Siega di Palma

Dal Bosco di Caporiaco sino a Udine miglia dieci, e da Udine a Palma miglia 11, sono — M. 21

Dal Bosco di Fagagna sino a Udine miglia nove e da Udine, come sopra sino a Palma M. 11 — M. 20

Dal Bosco di Rotto sino a Udine miglia dieci, e da Udine a Palma, come sopra M. 11, sono M. 21

Alli occasione di Pubbliche condotte dai suddetti Boschi sino a Palma furono da quella [illegible] al Camera pagate £ 8 per carro, come consta da copia di mandati 28-29 7bre 1762 esistenti in questo Officio, [illegible].

Udine dall'Off.o della Cont.a di Camera li 31 Maggio 1774

Leonardo [illegible] Cancell.o

Copia

Addi 20. Gennaro 1775. Palma

N.° 1 A D.° Rodolfo Barnaba Sindico della Contadinanza della Patria del Friuli £ settecentonovanta due in pagamento di Rovori N.° 396 caricati nelli Boschi di Murzana Pianeada, Pallarzollo, e Castion di Strada condotti sino al Ponte della Murzanella, la distanza è di miglia cinque, giusto la Pubblica Tariffa, che in ragione di £ 2 ogni cinque miglia per Rovere importano . . . . £ 792. —

Franc.co Rota Provv.r Gen.le

Giuseppe Bidischino R.° R.°

Addi 27. Aprile 1775. Palma

N.° 2 A D.° Antonio Cappello V.° Scontro della Contadinanza di Udine £ duecentocinquantaotto in pagamento della condotta di Rovori N.° 43. caricati nelli Boschi di Murzana, Pallarzollo, e Pianeada, e condotti a questa Pubblica Sega; la distanza è di Miglia 16. che in ragione di £ 2 – ogni cinque Miglia giusto alla Tariffa per Rovere importano . . £ 258. —

Franc.co Rota Provv.r Gen.le

Giuseppe Bidischino R.° R.°

Addì 27. Agosto 1775. Palma

N.° 13 A D.° Antonio Cappello N.° Scontro della Camera della Contad.ª di Udine L centoquattro in pagamento di Roveri N.° 26 caricati al Bosco di Castions di Strada, e condotti sino a questa Pubblica Siega, la distanza è di Miglia 12, che in ragione di L 2. ogni cinque Miglia giusto alla Tariffa per Rovere di condotta a L 4– l'uno importano - - - - - - - - - - - - - L 104. —

Fran.co Rota Provved.r Pente

Giuseppe Bidischino R.o R.o

detto giorno

N.° 14 Al suddetto L sessanta in pagamento della condotta di Roveri N.° 15. caricati al Bosco di Castions di Strada, e condotti sino a questa Pubblica Siega; la distanza è di Miglia dodeci, che a L 2– ogni cinque Miglia giusto alla Tariffa per Rovere a L 4. l'uno importano - - - - - - - - - - - - - L 60. —

Fran.co Rota Provved.r Pente

Giuseppe Bidischino R.o R.o

N:o 5. Addì 27 Agosto 1775. Palma

Al D. Antonio Cappello di Scontro della Camera della Contadinanza di Udine £ seicentosettantaotto in pagamento della condotta di Rovri N:o 113. cariati al Fiume della Muzzanella, e condotti a questa Pubblica Siega; la distanza è di Miglia 15. che in rag: di £ 2. per ogni cinque Miglia giusto alla Tariffa importano - - - - - - - - - £ 678. –
Z. Fran:co Rota Provved: Fonte
Giuseppe Bidischino P:o P:o

d:o g:no

N:o 6 Al sud:o £ settecento settantaquattro per la Condotta di Rovri N:o 129. cariati nelli Boschi Brussia, e Toronda, e condotti sino a questa Pubblica Siega; la distanza è di Miglia N:o 17. che in rag: di £ 2. – ogni cinque miglia giusto la Tariffa fa £ 6. importano - - - - £ 774
Z. Fran:co Rota Provved: Fonte
Giuseppe Bidischino P:o P:o

d:o g:no

N:o 7 Al sud:o £ trecento in pagamento della condotta di Rovri N:o 50 cariati al Bosco di Pallazzolo, e condotti sino a questa Pubblica Siega; la distanza è di Miglia 16 che in ragione di £ 2. – ogni cinque Miglia giusto alla Tariffa importano £ 6.– per uno £ 300
Z. Fran:co Rota Provved: Fonte
Giuseppe Bidischino P:o P:o

Addi 27. Aprile 1775. Palma

N:° 8. Al S: Antonio Cappello V: Scontro della Camera della Contad:ª di Udine L: trecento quaranta in pagamento della condotta di Roveri N:° 74, e Tolpe N:° 11. in tutti sono N:° 85. caricati nel Bosco di Castions di Strada, e condotti sino a questa Pubblica Siega sono Miglia N:° 12, che in ragione di L: 2 ogni cinque miglia giusto alla Tariffa per Legno L: 4. ed importano — L 340 —

Z. Frane:° Rota Provved: Pro:

Giuseppe Bidischino R:° C:°

Addi 24. Maggio 1775. Palma

N:° 9. Al S:r Gio: Batta Antonelli Sindico della Contadinanza L: trecento in pagamento di aver fatto caricare al Bosco di Mezzana Roveri N:° 50. e condotti a questa Pubblica Siega discosto d:° Bosco Miglia sedeci, che in ragione di L 2. — ogni cinque Miglia per Legno importano Lire sei per uno; che tutti formano la summa di L 300. —

Z. Frane:° Rota Provved: Pro:

Giuseppe Bidischino R:° C:°

Riporto le summe oltrascritte

N:° 1	L	792
" 2		258
" 3		104
" 4		60
" 5		678
" 6		774
" 7		300
" 8		340
" 9		300
Summa	L	3606

[illegible]

Summario delle Spese incontrate dalla Camera di questa Contadinanza per conseguire il pagamento delle condotte di Lavori in più volte fatte eseguire per servizio delle Fortezze di Palma, e Marano desunto dalle Pollize segnate come segue

N.° 1. Pollizza 10. Giugno 1774 di - - - - - - - - - - -	£	91. –
" 2. Simile 20 detto sin 21. Gennaro 1775. di - - - - -	"	373. 5
" 3. Simile 9. Aprile 1775. sin 22. detto di - - - - - -	"	315. 15
" 4 Simile 22. Marzo di spese fatte in Venezia dal Sig.r Rodolfo Barnaba Sindico sin 12. Febbraro success.e di	"	826. –
Prestanza fatta alli Mag.ci S.ri Deputati della Patria de Nobb. Castellani, e Spp. Comunità coll'obbligo di far la restituzione della medesima con £ 200 - all'anno appar Scrittura del giorno d'oggi sottoscritta dalli Mag.ci S.ri Deputati della Patria ed Ond.o Sindico di Mese del di 23. 9bre 1775. in Filza seg.a B. N.° 300 di - - - - - - - - - - - - - - -	"	2000. –
Summa - - - -	£	3606. –

Esatti dalla Mag.ca Fiscal Camera della Fortezza di Palma per le condotte di Lavori fatte eseguire da questa Camera della Contadinanza per comodo di detta Fortezza, e per quella di Marano come segue

N.o 1 Bolletta 20. Gennaro 1775. pagata al Sig.r
Rodolfo Barnaba Sindico di - - - - - - - - £ 792. —
N.o 2 Simile del dì 27. Aple 1775. pagata a me
Antonio Cappello di - - - - - - - - - - - - - - - " 258. —
N.o 3. Simile del giorno sud.o pagata a me sud.o di " 104. —
" 4. Simile di d.o giorno pagata a me suddetto di - - " 60. —
" 5. Simile di d.o giorno pagata a me suddetto di - - " 678. —
" 6. Simile di d.o giorno pagata a me suddetto di - - " 774. —
" 7. Simile di d.o giorno pagata a me suddetto di - " 300. —
" 8. Simile di d.o giorno pagata a me suddetto di - - " 340. —
" 9. Simile del dì 24. Giugno 1775. pagata al Sig.r
Gio: Batta Antonelli di - - - - - - - - - - - - - - - " 300. —

Summa - - - - £ 3606. —

N.° 1 Addì 10. Giugno 1774. Udine

Spese fatte da me sottoscritto di commissione degli Ond.i Sindici della Contadinanza, e partecipazione alli Mag.ci Ill.i Deputati come segue

Viaggio da Udine a Palma per far estendere nuova Lettera da S. E. il Sig.r Provveditor Generale di Palma al Magistrato Ecc.mo de R.R. per la nuova Terminazione de Carreggi degli Ecc.mi Rappresentanti, e per le Milizie in nolo di andata e ritorno - - - - L	15. –
Bonamano al Postiglione -	3. –
Spesi a Pranso in Compagnia del Sig.r Antonelli Sindico,	7. –
Contadi all'Ill.mo Sig.r Canc.r Generalizio per la estesa di nuova Lettera al Magistrato Ecc.mo de R.R. per la Terminaz.e de Carreggi - - - - - - - - - - - - - - - - - - -	22. –
Item al Feudatto per conseguire col di Lui Mezzo la concessione di N.° 40 Tolpi per accomodare la Strada di Sbrojavacca -	44. –
	L. . 91. – –

Antonio Cappello

N°: 2

Addì 20. Giug°: 1774. Udine

Nota di spese fatte da me sottosto di commissione degli Ond: Sindici della Contadinanza, e partecipazione delli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria per ottenere il pagamento delle condotte de Sgorzi dalla Pubblica Cassa di Palma giusto la Tariffa

	Spesi in nolo di Cavalli per viaggio fatto a Palma in compagnia del Sig.r Sindico Antonelli andata, e ritorno	16. —
	Bonamano al Postiglione	4. 10
	Spesi a Pranso, e Cena in due, e Camera	12. —
4.	Speso in altro Viaggio a Palma col Sig: Sindico Barnaba andata, e ritorno, Bonaman al Postiglione, e Stalieri	22. —
	a Pranso col Sig.r Barnaba	8. —
	a Cena col Sig.r Barnaba Sig.r Moro, ed io e Camera	12. —
19.	Gennaro 1775. Spesi in altro viaggio a Palma col Sig.r Barnaba Sindico ~~andata, e ritorno~~, Mancia al Postiglione e Stallieri	22. —
	a Pranso in due	8. 5
	a Cena col Sig.r Barnaba, Sig.r Antonelli, ed io con Camera	12. —
20.	d°: all'Ill.mo Sig.r Cav.r di S.E. Provv.r Generale per le risposte a S.E. il Sig.r Luogotenente per l'affare delle condotte suddette	22. —
	d°: al Sig.r Bidischino Pub. Proto per li Mandati delli pagamenti delle condotte in ragione del Numero de Legni e non in ragione del Numero de Carri avendo con ciò apportato alla Cassa della Contadinanza notabile vantaggio	29. —
	d°: al Sig.r Paolo Moro per essersi impiegato presso S.E. il Sig.r Provv.r Rinto di Palma per il vantaggio di questa Cassa Polizze n°: 20	29. —
	d°: al Pub. Proto Lupola per aver le Fedi delle condotte	2. 18
	d°: al Sig.r Ragionato per Licaro di Bollette e registro	3. 12
	d°: spesi a Pranso col Sig.r Antonelli, e Barnaba Sindici, Sig.r Paolo Moro, ed io	16. —
21.	d°: Spesi in nolo da Palma a Udine, e Mancia	22. —
	d°: Contadi a due Soggetti, che anno maneggiato l'affare in Udine, e a Palma per il vantaggio apportato a questa Cassa per le predette condotte	132. —
		373. 5

Antonio Cappello

[illegible]

N.° 13

Addi 9. Aprile 1775. Udine

Nota di Spese fatte da me sottoscritto di commissione degl'Ill.mi Sindici della Contadinanza e partecipazione alli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria per ottenere il pagamento delle condotte de Rovari dalla Pubblica Cassa di Palma giusto la Tariffa,

	Spesi in nolo di Cavalli nel viaggio fatto a Palma col Sig.r Sindico Barnaba compresa la Mancia al Postiglione ₤	18.	—
	d.° Spesi a Cena il Sig.r Barnaba Sig.r Moro, ed io - - ₤	9.	—
10.	d.° Spesi a Pranso in tre - - - - - - - - - ₤	12.	—
	d.° Spesi a Cena in tre - - - - - - - - - ₤	9.	—
11.	d.° Spesi in Nolo e Mancia da Palma a Udine col Sig.r Barnaba ₤	18.	—
12.	d.° Spesi in un Vitello spedito in regalo a Palma - - - ₤	24.	13
	d.° Spesi in un Paro di Presciuti spediti in regalo a Palma ₤	53.	14
26.	d.° Spesi in altro viaggio fatto a Palma col Sig.r Barnaba nolo, e mancia - - - - - - - - - - ₤	18.	—
	d.° Contadi al Sig.r Ragionato per levar di Bollette e registro ₤	11.	—
	d.° al Coperta - - - - - - - - - - - ₤	6.	—
	d.° al Sig.r Ordinario Pretorio per n.° 2 Fedi - - - ₤	4.	4
	d.° al Sig.r Mattio Savio Quadernier - - - - - ₤	4.	4
	d.° Spesi a Cena in quattro, e Camera - - - - ₤	16.	—
27.	d.° Spesi a Pranso in quattro - - - - - - - ₤	16.	—
	d.° a Cena in due e Camera - - - - - - - ₤	8.	—
	d.° Contadi di ricognizione al Sig.r Bidischino Pub.co Profo per aver fatto li Mandati del pagamento delle Condotte con vantaggio di questa Cassa della Contadinanza calcolando il numero de Legni, e non quello de Carri Zecchini due - - - - ₤	44.	—
	d.° Contadi di ricognizione al Sig.r Paolo Moro per essersi impiegato presso di S.E. il Sig.r Provv.r General di Palma al vantaggio di questa Cassa Zecchini due - - ₤	44.	—
		₤ 315.	15

Antonio Cappello

[illegible]

N.o 4

Spese fatte dal' Ond.do Rodolfo Barnaba col dinaro ritratto dalle condotte de' Roveri fatte eseguire dalla Camera della Contadinanza per la Fortezza di Palma, tratta dalla politta d'altre spese dal medesimo incontrate in Venezia, Udine, e Palma.

1775. 22. marzo spesi in Venezia p l'affare della condotta de' Roveri fin 7. Aprile sussequente, come da' minuta dell' Ecc.te Nuncio Cavezzi —— L — 486:–

Più pagati posteriorm.te all'effetto conseguito del Lievo del soldo di Palma, a' senso degl' impegni assunti —— " — 110:–

Spesi in Venezia all'occasione del Decreto sospensivo della Mostre, come da' Lettr " — 48:–

Per trattenim.to in Palma, viaggio da Casa, stazione in Ud.e, tutto —— " — 30:–

1776. 12. Febraro spesi in Venezia p maneggi per la proroga della Marina, Lettre Publiche spedite p diffonder le stampe, e memoriale a' tenor delle commissioni avute —— " — 44:–

Per tanti spesi nella Causa in Venezia p occasione della strada Postale, cioè in' atti, Appellaz.e, e scritture —— " — 108:–

summa L — 826:–

Rodolfo Barnaba.

[illegible]

Dichiarazione

Il Dinaro cavato dalla Cassa Pubblica di Palma per le condotte fatte eseguire dal Corpo della Contadinanza di Ferroni di Bovere N:° 229. e di Tolpi N:° 678 arriva alla somma di - £ 3606. -

Se fossero stati calcolati come in passato li Ferroni a £ 2. - per Carro senza calcolare la distanza delle Miglia dodeci quindeci, e diecisette importarebbe la sola summa per li N:° 229. Ferroni - - - - - - - - - - - - - £ - 458. -
E per li Tolpi N:° 678. se fossero stati calcolati a ragione di Carro, e non a ragione di Legno, computandoli a quattro per Carro in ragione di sole £ 2. per Carro sarebbe stata la tenue summa di sole - - - - - - - - - - - - " 339. -

£ 797. -

Vantaggio derivato alla Contadinanza per opera del maneggio di far mettere in esecuzione la Tariffa delle £ 2. per ogni 5. miglia, e dal aver computato un Carro ogni Tolpo di - - - - - - - - - - - - - - - £ 2809. -

1775: Venezia

Notta di spese fatte da me sotto dall'i 22: Marzo pmo passato fin al . di sette Aprile corre di Commissione del Sig.r Rodolfo Barnaba, Ord.o Sindico del Corpo della Contad.a della Patria del Friuli

P. Consulto per divisione sopra Affar Rovieri	L 44:
Per Conferenze col Sig.r Cenerini Fiscale a Rag.: alla Scrittura a p. 4 : [illegible]	96:
P. Consulti due col Nod.o di d.o Mag.to	44:
P. Stesa di Memoriale p. produr al d.o Mag.to	22:
Spese all'Arsenale p. veder Carte	6:
Spese alli Frezza p. incontrar la Rubrica de Decr.ti	4:
In Cannelle d'ordine per d.o eff.o	4:
Gondola p. andar da Avvocati	6:10
P. varie Carrion ottenute	66:
P. Summario, Conferenze ed altro a me inser.	27:
P. Viaggi di andata e ritorno da sud.o	60:
P. Giornate n.o 20 Andata, Venuta e permanenza	70:
Stesa Memorial p. Mosse	32:
	L 486:

Gio: Batta Tanezzi Nuncio del
Corpo della Contad.a sud.a [illegible]

Aggravata oltre modo la Povera Contadinanza della Patria del Friuli per le frequenti condotte de' Roveri, che in questi ultimi tempi p Pub.co comando hà dovuto far esequire, traducendoli dai Borghi più remoti del solito alla Real Fortezza di Palma, à quella di Marano, et al Ponte della Muzzanella con grandiose spese eccedenti l'ordinario, trova ella di conforto la tenue recogniz.e stabilita in un antica Tariffa, che sta' affissa nella Cancell.a della Camera di Palma, di L 12:- p ogni cinque miglia # di condotta ad ogni carro di traduz.e di d.ti Roveri, come furono in tal forma pagate anche l'anno 1762 alli Caradori che fecero p la Contadinanza med.ma li carreggi ordinati nel proposito. Neglettà posterior.te in tal parte l'essecuz.e della Tariffa stessa, e sebbè li tagli si facevano in Borghi più vicini, e sebbè li Caradori conseguivano già l'intiero dalla Cassa della Contadinanza, ed indi accettavano ciò, che in Palma veniva loro assignato, essendo present.e ricaduto in seno di d.ta Contadinanza il peso di far praticare esse condotte, e vedendo oppoz.e nei Ministri Camerali di Palma, si presenta il Nunzio di esso fedelissimo Corpo dinanzi la sapienza, e Giustizia

e Giustizia di questo Ecc.mo Mag.to Revisore, e Regolatori del maneggio, e conteggi di questa Camera, implorando umilm.te venghi con altro prescritta l'esecuz.e di essa Tariffa ad oggetto voglia il Corpo supplicante continuare à rincapare le L.: -- scavo ogni cinque miglia à sollievo di questa misera Popolaz.e, che sacrifica ben volentieri assai più del doppio, oltre il consumo de' Bovini, e Carri spendere senza ritardi eseguite le Publiche sovrane commissioni, come si augura di poterlo fare ad ogni tempo. Grazie.

Carte lasciate al Sig. Paolo Novo

Fede 14. Agosto 1774. –

Condotta dal Borgo di Castione sino alla Lega di Pezzoni N.° 15=

Fede 2. Aprile 1774

dal Borgo di Castione alla Lega N.° 26 –

Fede 19. Luglio 1774.

Pezzoni di Sprevere alla Lega N.° 43

Fede 8. 9bre 1774.

Tolsi dalla Mezzanella alla Lega N.° 113.

Fece il ~~condotto~~ conto Bideschini in £ 915:–

noi £ 1160:– saviso. 226 / 1141

Li 10. ~~Marzo~~ Aprile 1779.

NB.– £ 1160: –

113 / 2 / 226 / 226 / 452 / 113 / 113 / 56 / 6 / 336 / 226 / 562

98 / 298 / 206 / 90 / 912 / 915 / 336 / 1251:–

113 / 6 / 678 / 339

Affari dei trotturi di Belluno

Far rinovar la Terminazione delle condotte di Reggimenti, e dispaccio di sua Ecc.za s.r Prov.r Ved.r Gen.le in data 18 marzo p.p. che l'accompagnava, a causa d'esser smarite tali carte in Venezia, che erano presso l'Ecc.mo Savio per ottenere il Decreto d'approvazione.

Sopra tal materia informi anche l'Ecc.mo Mag.to de R.R. in Cecca, ma ivi non furono tenute le copie delle carte sud.te

---

Lettera a Sua Ecc.za s.r Proved.r Gen.le, che dal s.r Pietro Simonetti di Claziano fu fatta tagliar la strada per cui veni=vano tradotti li Lezzoni e Tolpi del Bosco Moscato sotto Cortina, pretendendo danni sopra le proprie terre; quando in passato tali legni per tal strada si conducevano, e pez

---

Per far la palificata necessaria sopra l'acqua, che pregiudica il transito nel strada di Sbrovivacca, qual conduce alla Donizzata, sono necessarj 50 Tolpi del Bosco ivi contiguo. E però si supplica sua Ecc.za s.r Proved.r Gen.le a concederli, e ciò come in passato.

Affine si veda il bisogno, si consegna il dissegno per l'esame occorrente.

Si consegna la copia della Publica Tariffa che serve di regola per pagar le condotte dei Legni

Li Corradori lesitabano a condurre

mandati; che potrano incontrarsi coi vestiti

Jée legni, e materiali, che Contadinanza
traduce di Publico servizio a Palma, e
altri luoghi
di conseguo le distanze dei Boschi di
Pioverada, di Palazzolo, di Muzzana, e di
Carlins da detti luochi sino a Palma,
e sino al Ponte della Muzzanella, onde
supplicano Sua Ecc.za il Provved.r Generale, a
senso della Tariffa sud.ta terminar la mer=
cede di tali condotte, non dando al
presente, che soldi [illegible] per Carro, quando
che per Fagagna, Caporiaco, e Rive ai
Corradori se ferono datte £ 8, dal
che potranno vedersi li Publici registri
di Palma, si fenno [illegible] dal sig. Bi=
dichino; che dal più al meno è
distanza consimile rispetto a Palma.
rispetto poi alla Muzzanella, £ [illegible] per
carro sono uniformi al praticato
in altri luochi di simile distanza;
a [illegible] Tariffa

Per far la palificata necessaria al Lago, che pregiudica la strada di Sbroiovacca, qual conduce alla Dominante, sono necessarj Tolpi 40 di piedi uno, e mezo di volta, e non più, quali si trovano ivi vicini. E perciò supplicar Sua Ecc.za Ill.ma Provv.r Generale a concederli; come lo fu in passato

Acciò si veda tal bisogno, si consegna lettera del Co: Ill.mo Zamboni Deputato, ed il disegno della strada med.ma

---

Si consegna la copia della Publica Tariffa, che da regola per pagar le condotte di legni, e de materiali, che la Comunità conduce per Publico servigio à Palma, ed altri luoghi.

Si consegna in foglio la distanza dei Boschi di Biancada, Palazzolo, Muzzana, e Carbons da detti Boschi sino à Palma, e sino al Ponte della Muzzanella, onde supplicar Sua Ecc.za Ill.ma Provved.r Gen.le a senso della Tariffa sud.ta terminar la mercede di tali condotte, non dando al presente, che sole £ 2 per carro, quando che per li legni di Fagagna, Caporiaco, e Poria ne furono date £ 8, come appare dalle copie di mandati, che potranno incontrarsi coi

vergini

registri di Palma, che del più al meno la distanza è consimile, come si rileva dai fogli, che vi consegnano

Rispetto poi ai legni, che si conducono al ponte della Muzzanella, I. R. per carro sono uniformi al praticato per gli altri luoghi di simil distanza.

A dì 26 9bre 1762 Salma

A' m: Giorgi Franel Degano del Comun di Caporiaco Lire cento trenta sei per aver caricato d'opera m: dieci legne nelli Boschi sotto il detto Comun di Caporiaco e condotti con carra n.° 17 sino à questa D:ª Siega, come dall' annessa fede che in ragione di Lire quatro per ogni dieci miglia distanti essendo miglia n.° venti una val — — — — L. 136. —

Giuseppe Sebischini S.to S.co

Adì 28 9bre 1762 Salma

Al nº Rinaldo de Rinaldo Degano del Comun di Sers lire ottantaotto in suo pagamento per aver caricati spaneri nº undeci nelli Boschi sotto Sers distanti miglia ... e condotti con carra nº ii sino à questa Subi... come dall'annessa fede, che in raggione di £4 per ogni dieci miglia per carro val £ 88.-

Giuseppe Pedrischini ...

registri di Salma, che del più al meno la distanza è consimile, come si rileva dai fogli, che si consegnano

Rispetto poi al segui...
alquanto della ...
sono uniformi al prat...
Quelli di simil distan...

Adì 20 9bre 1762 Salma

A' m. Ornaldo dal Sig. Regano del Comun di Sers lire cento cinquanta due in suo pagam.to per aver caricato Sopeni n.i diecinove nelli Boschi sotto Sers e condoti sino à questa Pub.ca Siega con carra n.i 19 distanti m. miglia 20 che in ragione di £ 4 ogni dieci miglia per carro val — — — — £ 152,-

Giuseppe Didischini St.o S.co

registri di Palma, che dal più al meno la distanza è consimile, come si rileva dai fogli che vi consegnano

Rispetto poi al segui[illegible]
alquanto della misura[illegible]
sono uniformi al prat[illegible]
Quelli di simil distan[illegible]

Adì 26 9bre 1762 Palma

A m.ro Ubaldo del Sig.r Degano del Comun di Pers lire cento e venti in suo pagamento per aver caricato Squeri n.o quindeci nelli Boschi sotto Pers con carra n.o 15 e condotti sino à questa Publica Siega che in raggione di L. 4 per ogni dieci miglia distanti essendo miglia 20 L. 8 per ogni carro val — — L. 120;–

Giuseppe Dedischini Pto Gl.e

vegistri di Palma, che dal più al meno
la distanza è consimile, come si rile=
vava dai fogli, che vi …

Rispetto poi al legn…
alparte della misura…
sono uniformi al pr…
qualchi di siano di…

Adì 28 9bre 1762 Palma

Alli Uomini del Comun di Caporiacco lire cento cinquanta due
in loro pagamento per aver caricato passi diecinove
con carra 19 Condotti nelli Boschi sotto Caporiacco dis:
tanti miglia sei che in ragione di lire quattro per
ogni dieci miglia per loro importano L 152:—

Giuseppe Dedrichino [illegible]

1789. 29. Agosto

Volto di Carte concernente un affare ⟨di⟩ Taglio di Roveri tra li Mag.ci S.ri Deputati della Patria di là del Tagliamento, e li ond.i Sindici della Contadinanza, che fu sopito con tutta quiete.

Riflessioni sopra l'affare del Taglio, e Condotta de Roveri di là del Tagliamento maneggiato dal Nob: Sig: Co: Bortolo di Lanigai Deputato della Patria assieme col Nob: Sig: Co: Pietro Antonio Bonesoni pure Deputato della Patria

~~Polizza~~ 1789. 29. Agosto

Polizza di spese incontrate dal Nob: Sig: Co: Bortolo di Lanigai Deputato della Patria in nolo di Cavalli per andar a Pordenon, e due giornate consumate colà.

1789. 30. Agosto. Lanigai

Lettera scritta dal medesimo al Nob: Sig: Co: Giacomo Belgrado da Lanigai, che attrovandosi ne suoi contorni per la visita de Boschi l'Ecc: Sig: Proveditor Generale si è creduto in doversi presentare al medesimo, ed aver con suo dispiacere rilevato dalla S. S:, che sia stato trascurato di dar principio alla condotta de 500 — Roveri per la Fortezza di Palma. Dunque il dì 29. e 30. non è stato a Pordenon, ma à visitato S: E: ne suoi contorni.

1789. 13. 7bre. Lanigai

Lettera del sudetto al Nob: Sig: Co: Giacomo Belgrado, che la Condotta de Roveri doverà essere fatta dalli Comuni di là del Tagliamento, e che è buona cosa che siano prevenuti li Magn: Sig: Deputati di qua, acciò

al caso di una Pubblica Commissione
si pensi ad un qualche riccorso.

1789. 6. 7bre. Udine
Fu rapporto, che si à avuto sentore del
Taglio da farsi, e che si à lusinga che
la condotta non abbia a cadere a peso
della Contadinanza: nel qual caso, che
la Patria ne la Contadinanza avranno
sopra di ciò alcuna influenza.

1789. 6. 7bre. Pordenon
Lettera del Nob: Sig: C: di Panigai
al Nob: Sig: C: Odorico Frangipani
che attrovandosi a Pordenon per
qualche affare coll' Ecc: Proveditor
Generale à rilevato con suo sommo
ramarrico, che la condotta de Rovori
da tagliarsi deve essere eseguita entro
il corrente mese a peso di quella
povera Contadinanza. Eccita perciò
il Nob: Sig: Frangipani a portarsi a
Pordenon col Nob: e Revd: Monsig:
Pitelario Deputato de RR: Prelati.

1789. 7. 7bre. Udine
Risposta del Nob: Sig: C: Frangipani
che ne Lui ne il Collega suo credono
necessaria la di Loro andata colà

1789. 9. 7bre. Venezia

Lettera scritta da Venezia alli Nobb: Sri: Co: Deputati di qua dal Nob: Sig: Co: di Panigai, che avendo rilevato da una Lettera dell' Ecc: Sig: Proveditor Generale in data 2. 7bre inviata a S: Vito alli Nobb: Sri: Deputati della Patria pervenuta a S: Vito 6. detto, à dato motivo ad esso Sig: Co: di Panigai; ed al Nob: Sig: Co: Ronconi di portarsi tosto a Venezia per fare un riccorso contro della medesima.

NB. La Lettera dell' Ecc: Sig: Proveditor Generale è in data 2. 7bre. Il Sig: Co: di Panigai scrive in data 6. 7bre, che si attrova a Pordenon per qualche affare coll' Ecc: Provd: Generale, e non fa alcun cenno, che da S: E: sia stata scritta alli Deputati di Là alcuna Lettera, nè che questa sia stata diretta a S: Vito, e che non l'abbia riceevuta il Co: Ronconi per non essere a S: Vito.

Di più scrive alli 30. Agosto da Panigai di essersi presentato a S: E: Proveditore che era ne suoi Contorni: è da credere che siasi presentato come Deputato

della Patria non come Co: Bortolo di Panigai, e perciò la Lettera di S: E: non doveva essere spedita a S: Vito, ma a Panigai, ove era il Deputato de Nobb: Castellani già fattosi conoscere da S: E: e l'Ill: Proveditore

Pone nella sua Polizza in data 5. 7bre il viaggio di ritorno a Pordenon, ed essersi tratenuto colà giornate tre. Queste tre giornate o sono prima del dì 5. 7bre, o sono dopo. Se sono prima doveva esseli nota la Lettera di S: E:, e poteva in data del dì 6. con la Lettera, che à spedito a Udine da Pordenon per espresso al Nob: Sig: Co: Frangipani dar un cenno di questa Pubblica Lettera al medesimo del viaggio fatto sino a S: Vito poiche o da S: E: o dal di Lui Cancelliere li sarà stato dato qualche cenno. Se poi le giornate sono posteriori al dì 5. 7bre. Il dì 8. che pure attrovavasi a Pordenon poteva spedire a Udine la copia della medesima e non portarsela seco a Venezia per spedirla ~~col corier~~ il dì 9 da Venezia a Udine

L: D: I:

1789. 30. Agosto. Lanigai

Lettera del Nob. Sig. Co. Bortolo di Lanigai Deputato della Patria al Nob. Sig. Co. Giacomo Belgrado Cancellier della Patria da Lanigai; con la quale lo ragguaglia

Che

Attrovandosi ne suoi contorni per la Visita de Boschi l'Ecc. Sig. Proveditor Generale si è creduto in dovere di presentarsi al medesimo, e che con suo dispiacere à rilevato non esser stata eseguita la condotta de 500. Rovvri alla Pub. Siega di Palma, e però che dica alli Mag. SS. Co. Deputati Collega che diano gli ordini più pressanti per la condotta medesima

1789. Primo 7bre

Fu risposto al medesimo dal Co: Giacomo, e spedita anche la Informazione del fatto, che il Corpo della Contadinanza non è imputabile della negligenza dell'Appaltador della Condotta suddetta

1789. 3. 7bre

Lettera del Nob. Sig. Co. Bortolo di Lanigai scritta al Co: Belgrado

Che

viene fatto il Taglio di N.° 900 Rovvri ne suoi contorni, e che quelli entro il corrente mese devono esser condotti alle Rive per la pronta spedizione alla Casa Ecc. dell'Arsenal, e che tale Condotta dovrà essere eseguita dalli Comuni.

Che per il dì 5. detto deve esser nuovam.te dall'Ecc. Sig. Provved. Generale, e che da Lui saprà meglio l'affare, che intanto starà bene il prevenire li loro: Deputati Collega perche al caso d'una qualche Commissione pensar si abbia ad un qualche ricorso.

Che si presenti a nome delli Deputati a S. E. il Sig. Luogot.e per ottenere un ordine risoluto che ~~tosto~~ abbiano ad essere accomodate le Strade, e ponti ove anno da passar

li Lavori da condursi, e che questo ordine di far seguire tal acconcio resti appoggiato a Persona che validamente lo faccia eseguire; ed Egli si offre, benche abbia ad incomodarsi di servire il Pubblico

1789. 6. 8bre

Risposta del Co: Giacomo alla detta Lettera. Che anche in Udine si è preresentito, che abbia ad essere fatta questa Condotta, ma a spese della Pubblica Cassa, nel qual caso ne la Deputaz: ne li onod: Sindici della Contadinanza non devono alcuna influenza ed a nome delli Mag:ci Sig:ri Deputati di qua resto avvertito a contenervi colla più possibile circospezione, e prudenza per non incontrare sopra di ciò il minimo discorso coll'Ecc:o Proveditor Gen:le tanto più che è prossima la di Lui partenza. E se per sorte tocar dovesse al Corpo della Contadinanza di soccombere ad una tale Condotta si dovranno pensare seriamente a qualche compenso come suggerirà la virtù del Sig:r Co: di Lanieri.

E giunta che sarà colli metodi soliti la Commissione Pubblica non si mancherà di ottenere dall'Ecc:o Sig:r Luog:te il Mandato di governar le Strade, e giache Egli si offerisce di sopraintendere con suo non indifferente incomodo saranno ordinati i Lavori stessi sotto la di Lui direzione

1789. 6. 7bre

Pordenon spedita per Espresso Soldato a Cavallo

Lettera del Co: di Panigai al Nob: Sig: Co: Odorico Frangipani Deputato della Patria con la quale lo partecipa di essere a Pordenon per qualche affare coll' Ecc.mo Sig: Provveditor Gen.le di Palma, ed aver rilevato con suo sommo rammarico, che li Fanti tutti in N.o 1800, che S. E. fa tagliare devono esser condotti alle Pubb. Rive dentro il presente mese, che se ciò venisse effettuato a ~~tutto~~ peso della sua Contadinanza sarebbe una vera rovina.

Esser egli in qualche maneggio per far, che il male sia meno sensibile, e però prega il detto Sig: Co: Frangipani ad unirsi al Nob: e Ecc.mo Monsignor Vicario e portarsi ~~tosto a Pordenon~~, che colà si fermerà ad aspettarli onde d'accordo conciliare coll'E. S: un tal importantiss: affare; ~~la~~ La gelosia del medesimo lo determina a scrivergli direttamente senza che alcun Ministro ne abbia ad essere intero, così essendo consigliato dallo stesso Ecc.mo: Gen.le

1789. 7. 7bre

Risposta del Sig: Co: Odorico Frangipani alla Lettera suddetta

Che attrovandosi a Udine da due giorni aveva rilevato con dati quasi certi, che la Condotta de Roveri, che esso accenna dovesse stare a peso della Pubb. Cassa ed esser certo che di ciò era stato ~~fatto~~ consapevole il Sig: Co: Giacomo Belgrado da Monsig: Vicario, e però che crede di sospendere per ora la sua venuta colà, e che resterà persuaso di tal sospensione ancor lui per non imbarazzare la Deputaz:

1789. 9 Settembre. Venezia

Lettera del Nob: Sig: Co: Bortolo di Lanigai scritta da Venezia a Udine alli Nobb: Ill: Co: Deputati della Patria di qua del Tagliamento con la quale li dà ragguaglio di essersi portato a Venezia in compagnia del Nob: Sig: Co: Pietr Antonio Gonconi Deputato della Patria per fare un ricorso contro una Lettera dell'Ecc: Sig: Provveditor Generale di Palma scritta alli suddetti in data 6. 7bre 1789. ed inviata da S. Vito.

1789. 6. 7bre. Pordenon

Lettera dell'Ecc: Sig: Provveditor Generale di Palma scritta alli Mag: Ill: Deputati della Patria di qua del Tagliamento, che avvisa li medesimi esser egli destinato con d'allegata Deputazione al taglio, e Bollo, e Condotta di N. 1800. Roveri cioè 900. tra Piave, e Livenza; e 900. di qua del Tagliamento, con la quale eccita li predetti Mag: Ill: Deputati suddetti acciò facciano star in attenzione li Comuni incombenti e pronti al caso di potersi portare al Taglio

delli

delli 900 Lavori destinati in quel riparto di qua dal Tagliamento; e siccome l'indicata condotta dovrà essere ~~eseguita~~ accellerata, a succedere dietro agli Incanti di deliberazioni ad Appaltadori, così essere utilissima cosa, che di ciò siano intesi sollecitam.te Li Comuni per il più pronto allestimento degli apprestamenti occorrenti alla condotta stessa alli Pubblici Caricatori, e che passino ugualmente a quelle disposizioni che troveranno più valevoli a far succedere il riattamento dell Strade, e Ponti.

1789. 13. 7bre Udine

~~Lettera~~ Risposta delli Mag.ci S.ri Deputati della Patria di qua ~~all~~ spedita a Venezia alli Mag.ci S.ri Deputati di La, che fa vedere l'inutilità del Loro viaggio di andata a Venezia per ricorrere sopra la Lettera dell' Ecc.mo Sig.r Provveditor Generale, ad arbitrio presosi in un affare che è tutto del Corpo della Contadinanza, e non della Deputaz.e della Patria

1789. 17. 7bre S: Vito
Lettera del Nob: Sig: Co: Pietro Antonio Monconi Deputato della Patria, che ragguaglia al Nob: Sig: Co: Giacomo Belgrado l'operato da esso, e dal Nob: Sig: Co: di Panigai Deputato in Venezia, e spedisce Copia del Memoriale presentato all'Ecc: Casa dell'Arsenal

1789. 15. 7bre presentato
Memoriale presentato dalli due Mag: M: Co: Deputati Bortolo di Panigai, e Pietro Monconi alla Casa Ecc: dell'Arsenal sopra la Lettera ad essi diretta dall'Ecc: Sig: Proveditor Generale di Palma.

1789. 15. 7bre. Venezia
Lettera degli Ecc: M: Proveditori, e Sopraproveditori all'Arsenal sopra le istanze espresse nel suddetto Memoriale

1789. 17. 7bre

1789. 17. 7bre. Pordenon

Lettera del Nob: Sig: Co: Bortolo di Lanigai [?] Deputato al Nob: Sig: Co: Giacomo Belgrado colla quale ragguaglia il da Lei operato in Venezia assieme col Nob: Sig: Co: Pietranton Fonconi [?]; promette di spedire in seguito tutte le Carte in Processo relative all'affare e spedisce le Polizze delle spese incontrate acciò li sia rimmesso il Danaro di quella Cassa, che aspetta.

Polizza di spese incontrate dal Nob: Sig: Co: di Lanigai [?] Deputato comincia ~~8. 7bre~~ 29. Agosto, fin 16. ~~detto~~ 7bre

Altra comincia ~~29. Agosto~~ 8. 7bre fin 16. 7bre

1789. 23. 7bre Udine

Risposta delli Mag: Sig: Deputati della Patria di qua alli Mag: Sig: Deputati di La alle di Loro Lettere 17. corrente con la quale spiegano il ~~[illegible]~~ rigettoso [?] dissenso delli Ond: Sindici di soddisfare le Polizze sudette

1789 25 Lug.°

Decr.° Sen.°

che approva la relaz.e del Reggim.° Arsenal del Taglio di Legni 1800 per i bisogni di quella Eccma Casa

che commette in articolata Termin.e estender discipline rapp.° al Taglio e condotte

1789 6 Agosto

Decreto Sen.°

che approva la Terminaz.e dell' Eccmo Reggim.° Arsenal del d.° Lug.° dec.° rapporto alle discipl.e

Du.i relative di commiss.e all'Eccmo Prov.r Gente di Padua di soprraintendere al Taglio ed esecuzione dell'approv.a Termin.e dell'Eccmo Reggim.° sud.°

Termin.e articolata .. Lug.° 1789 approv.a dall' Eccmo Sen.° col Decr.° sud.° 6 Ag.°

Polizza d'incanto

1789 3 7bre

Lett.a del Nob. Dep.to Co: di Panigai al Canc.r di Pa

partecipa esser S.E. Prov.r Gente di Padua nei contorni di Panigai per far seguir il Taglio di 900 Roveri

esprime il sommo aggravio de' Communi ed esser necessario un ricorso

1789 6 7bre

Lett.a del Canc.r di Patria al pred.o N.Co: Dep.to

esser a notizia ancora de' M.ri S.ri Dep.ti di qua e de' Sind.i d.a Cont.

il taglio e condotte di d.i Roveri

ma che si ha qualche certezza che venga eseguito a spese della Pub.ca Cassa

che se poi succedesse il contrario cioè a spese della Cont.a d.a Contad.a

allora si dovrebbe pensare seriam.e a qualche ricorso per il compenso come suggerisce

1789 6 Xbre
Lett.a del N.G. Dep.to di Panigai al Nob. G. Dep.to Frangipani

7 d.o
Risposta alla med.ma

9 Xbre
Lett.a del N.G. Dep.to di Panigai scritta da Ven.a con cui accompagna la lett.a dell'Ecc.mo Prov.r del dì 6 Xbre cor.te

13 Xbre
Lett.a di risp.a de' M.ci SS.ri Dep.ti della Patria alla lett.a del Nob. S.r G. Dep.to di Panigai

17 Xbre
Lett.a del Nob. G. Dep.to Ronconi che accompagna la lett.a dell'Ecc.mo Reggim.o dell'Arsenal sospensiva dell'Ecc.mo Prov.r di Palma
e
memoriale presentato al d.o Ecc.mo Reggim.o dell'Arsenal

17 Xbre
Lett.a scritta da Pordenon del N.G. Dep.to di Panigai al Canc.r della Patria
che si riporta a quella scritta dal N.G. Dep.to Ronconi; e che ricerca pagam.o di spese a tenor delle Pol.e spedite

23 Xbre
Risposta de' M.ci SS.ri Dep.ti al Nob. G. Dep.to di Panigai

9 Xbre
Mand.o di S.E. Prov.r Gen.le di Palma che chiama il Sindico Locatelli di Pordenon

11 d.o
Altro mandato che commette risolutam.e in pena della pub.a ind.e d'ord.e di assistere al Taglio

d.o
mand.o simile al Sind.o Franchi di Dannon

d.o
simile al Sindico Trevisan de' Cechini

Copia

Io non trovo soggetto di alcun ricorso nell'Argomento del Taglio comandato dall'Arsenal.
Il Provv.r Generale si rivolse alli Deputati della Patria perchè diffondessero gl'ordini ai Comuni. Essi potevano rispondergli che per ciò si rivolga al Luogotenente: ma in vece li hanno diffusi, ed hanno reclamato in merito all'Arsenal perchè i Communi non siano soggetti alla condotta, ed hanno ~~ottenute~~ le declaratorie, che dal Gen.l si ripetano.
Ora egli si era già rivolto anche prima del nostro ricorso ai Sindici della Contad.a perchè essi facciano esequire dai Comuni nei respettivi quartieri.
Li Sindici non hanno reclamato per ciò all'Arsenal, e se credevano di non esser tenuti dovevano con una Comparsa in Generalato esponere riverentem.te che non tocca a loro, e indicare li Capi dei respettivi communi a cui possano rivogliersi gl'Ordini. Quello che non si è fatto, si può fare ancora con una Comparsa riverente perchè la Cosa non passi almeno in esempio, e questo basterà forse anche perchè subito si cessi dal molestare li Sindici, ma certo servirà in avvenire perchè non nascano più questi equivoci.
Ma sospendere un'operazione tanto importante che involge oggetti di Stato, nè con appellazioni, nè con avogarecche non è possibile, e sarebbe un azzardo grave, e veram.te innutile, e senza soggetto.

~~Tommaso~~ Gallini Andriani Avv.to Cont.o così sento.

io non trovo soggetto di alcun ricorso nell'argomento
del [illegible] commendatore dell'Arsenal
il Provv. Sent. si rivolse alli [illegible] della Marina
perchè diffondessero gli ordini ai Guardiani. Essi
[illegible] risponderglì che questi si rivolga al Corpo [illegible]
ma invece li hanno diffusi, ed hanno reclamato
in nome all'Arsenal perchè i Guardiani non siano
soggetti alla Galera, ed hanno ottenuto la [illegible]
che dal Sent. si risparmino.
Ora egli si era già rivolto anche prima del nostro
ricorso ai Sindici della Compagnia, perchè essi facessero
rispettare dai Guardiani nei rispettivi quartieri
che li Sindici non hanno reclamato punto all'Arsenal
e si contentano di non esser nominati, dicono con una
Compagnia in [illegible] provvisoriamente che non sono a loro,
e indicano i luoghi dei rispettivi Guardiani a cui possono
riferirsi gli ordini. Quel che non si è fatto si può
fare ancora con una Compagnia [illegible] perchè la
cosa non passi in esempio e possa [illegible] fuori anche
perchè tutti si sono fatti valere li Sindici, ma come
servirà in avvenire, perchè non nascano più questi
[illegible]
ma aspettano un [illegible] non importa che [illegible]
oggetti di [illegible] nè [illegible] nè un [illegible]
non è possibile, e sarebbe un [illegible]
e [illegible] [illegible] e senza soggetto.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

1789 25 Luglio. in Pregadi

informazione

Stati incanti arbitrarie direzioni fatte dai magnifici deputati della patria di là del Taglia:mento+ ne deriva la prima necessità di ricor:re alla diligenza sua, acciochè colla scorta delle carte, che gli vengono rimesse, e com:mariate nell'unito foglio sopra un serio Con:sulto coll'Ecc.mo [illegible] Gadina..

+ nella pure nella materia de' Roveri ne

All'oggetto di facilitarne la più pronta ris:posta si è formata la seguente sommaria informazione

Dal decreto dell'Ecc.mo Senato 25 Luglio p.o p.o si vede approvata la relazione, che l'Ecc.mo Reggimento dell'Arsenale ha pre:sentato per l'urgente bisogno del Taglio di 1600 Roveri; come pure comandata una ar:ticolata terminazione di disciplina tanto per il taglio quanto per le condotte+ e sa:ranno anco prescritte le respettive facoltà [illegible] per la Carica Generalizia di Palma; come per il N.U. Luogotenente di Udine: per il primo sarà stabilito, che abbia a sopraintendere per la verificazione del Taglio coll'assistenza di due Sopraintendenti già des:tinati dall'Ecc.mo Reggimento dell'Arsenal comandando, che siano chiamati i respettivi Capi di Comun, e respettivi proprietarii de Boschi o ogni dipartimento de boschi stessi: e per il secondo sarà comandato, che previ gl'incanti da tenersi su le prescrizioni di d.a Terminazione, ed alla ~~sua~~ presenza di d.o N.U. Luogotenente abbia egli a far verificar se le condotte senza il menomo aggravio de' Comuni.

+ e nella Terminazione [illegible]

zione di condotta, [illegible]

conoscerà le opportune e conducenti a realizzare il Pub.co

Nel susseguente Decreto 6 Agosto p.o p.o viene approvata la terminazione sud.to con Ducale relativa di quanto incombe alla Carica Generalizia per la verificazione del Taglio: segue inoltre la polizza di pi: canto approvata in quanto alla massima. Sopra si precise commissioni non si do: veva mai temere, che il peso della condotta di d.ti Roveri avesse a verificarsi sopra il Corpo della Contadinanza.

Pur troppo un zelo, le di cui intenzioni non si sanno comprendere, ha portato il Corpo della Contadinanza al più imbarazzo ed ha interessato li Magnifici Deputati di qua del Tagliamento a prendersi queste difese, che potessero mettere in calma il Corpo med.mo.

Il Co: Panigai coltivatore d'un zelo non bene inteso con sua lettera de' 25 7bre decor: so partecipa al Cancelliere della Patria, che ne contorni di Panigai si ritrova S. E. Generale di Palma per il Taglio de' Roveri significando la som: ma sua amarezza per avere rilevato dal: lo stesso Generale, che il Taglio doveva essere a peso del Corpo della Contadi: nanza: ai 8 d. d.to questo gli fu rispor: to dal Cancelliere suo di commissione de suoi Colleghi di qua, che si tranquilli: zasse poiché si sapeva questi di certo, che doveva essere a peso del publico erario: e che anzi procurasse di allontanarsi e di non temere con S. E. sopra di ciò veru: un Accordo: assicurandolo che a tempi op:

1789 25 luglio. in Pregadi

portioni in caso di verificazione del suo sospetto si sarebbe studiato ai modi di difendersi:
Efficati poté ottenere sull'animo del d.to Conte la predetta insinuazione: poiché con altra lettera dei 6 cadente in Pordenone scritta al Co: Odorico Frangipani dep.to fa chiama in Pordenone coll'unio: ni a magnifico [?] altro dep.to per i R.R. [?] Ebbe questa risposta segnata 7 cad.te e scritta dal Co. Odorico su corrente oltre altra 6 pure cad.te
Sai 9 7bre fu nuovamente scritto dal Co: Panig: gai in Venezia al Cancelliere della Patria signifi: cando la sua gita a questa parte come pure il principiato maneggio ad oggetto di liberare la Contadinanza da un aggravio da lui solo ima: ginato, e che accompagna una lettera di S.E. Generale scritta a lui come pure al Co: Ronconi dep.to Collega di là del Tagliamento senza che dai Dep.ti di qua si possa ben comprendere la ragione di non essere stata nota prima la mod.ta lettera essendo segnata ai due di 7bre. Sopra il tenore di questa lettera è necessario di riflettere la sua incompetenza come deviante dalle commissioni prescritte nella Terminazione appro: vata come si è detto dall'Ecc.mo Senato:
in data dei 13 fu data risposta dai magnifici sig.ri Deputati, e che si desidera che sia considerata, per: che anco questa coerente nel formale di caso.
in data dei 17 fu scritto dal Co: Ronconi di concerto anco col Co. Panigai dando notizia di quanto avevano operato facendosi un sommo merito di avere ottenuta una lettera da S.E. Veronese Padrone di mese del' Ecc.mo Cons.o degli Triennale [?]: ed anco questa merita d'essere considerata, in unione al memoriale pro: dotto

zione di consorzio, [illegible]
conoscerà le opportune e conducenti a realizzare il Pub.co

fatto in nome proprio di due Deputati. Ai 17 7bre
fu nuovamente scritto dal Co. Panigai in conformi:
tà a quella del Co. Concina coll'aggiunta della noti:
zia di essere in contrasto, e che ricerca il pagamento.
In data dei 22 fu data risposta dai magnifici
suoi Colleghi di quà, e sempre con costante coeren:
za e con notizia del formale dissenso dato in
voce dagli Onorandi Sindici uniti in riduzione
in n.o di cinque agli stessi magnifici Deputati
di quà uniti.

A tutte le su accennate carte si uniscono quattro
mandati tutti d'un tenore di S. E. Generale verso
tre Sindici, come rappresentanti i respettivi quar:
tieri, ove ha ~~[illegible]~~ a verificarsi il taglio.

Sopra questi mandati si desidera d'avere una
direzione: mentre da noi sono creduti ~~ed~~ ul:
tronei incompetenti e non attendibili perchè ar:
bitrarii affatto e devianti dalle commissioni so:
vrane dell'Ecc.mo Senato: mentre per tenore della
Terminazione è prescritto a S. E. Generale di
far chiamare i Capi de' respettivi Comuni co'
i respettivi proprietarii del dipartimento de'
Boschi. I Sindici hanno una rappresentanza tutta
diversa, nè possono per la sua costituzione essere
attenti ai Capi sud.ti. Noi pertanto saressimo
in opinione o di ottenere una Ecc.ma Avogarescha
che presidiasse le nostre ragioni inerentemen:
te a quanto è stato prescritto dalla Autorità dell'
Ecc.mo Senato, oppure di annotare una Protestazio:
ne ai mandati sud.ti come offensivi, irregolari, il:
legali, ed ultronei: mentre per l'atto di d.ti mandati
i Sindici di que' quartieri sono in continuo moto
e per conseguenza a peso della Cassa della Con:
tadinanza: ciò che in questo caso è stato preser:
vato dalla clemenza del Sovrano. Si aggiunge, che
il fatto presente non riparato forma un cattivo esempio p.
i casi avvenire, perchè i Sindici e non i Capi de' Comuni ver:
rebbero impiegati sempre con aggravio indebito della Cassa

1789 25 Luglio. in Pregadi

Nuovo testimonio di obbedienza alle Leggi e soddisfacente la Pubblica espettazione è l'ora intesa benemerita Relazione del N.U. S.r Zuanne Veronese Prov. all'Arsenal con cui porta un esatto dettaglio al prospetto della Guardia sostenuta nel dec.o mese di Giugno e per la quale gli retribuisce il Senato pieni sensi di laude e di commendazione.

Quanto è però la Pub.ca compiacenza nel rilevare l'attività e l'utile servizio dei trattenuti Travagliadori e la vigilanza assidua dei Preposti sotto le discipline delle provide emanate ordinanze, non meno che il fervido zelante impegno de' Cittadini destinati a presiedere a così importante e geloso riparto con altrettanto grave senso raccoglie il Senato, che la deficienza in quei Depositi del primo genere cioè de' Legnami necessarij alle rappresentate occorenze rende languido, e non proporzionato alle Pub.e Disposizioni che si trovan predisposte su quei Cantieri soggette conseguentem.te nella loro giacenza alli riflessibili marcati pregiudizij.

Questa risultanza impegnando a ragione tutte le cure del Senato dietro l'esposto su indicato bisogno di mille ottocento Legni da filo del Bosco del Montello, e di 500 della stessa spezie della Valle di Montona per li Lavori interni, ed esterni nelle su espresse costruzioni non meno che di 500 Legni di Trupe e Pezzoni metà del Montello e metà di Montona restano ricercati li Capi del Cons.o di X in coerenza anco di quanto fu disposto col Decr.o 6 Giug.o dec.o a devenire col loro Consiglio a quelle disposizioni, che parevanno proprie alla loro prudenza per il relativo taglio de' Legni stessi, e con le solite intelligenze, e metodici concerti per la sollecita traduzione loro nella Casa dell'Arsenale.

Quanto poi ai mille ottocento Legni pur da Filo da estraersi nella presente opportuna stagione dai Boschi del Friuli, e li quali per li raccolti lumi sono suscettibili di somministrarne il bisogno, il Senato mentre ne determina assolutam.e il Taglio, incarica il zelo del Reggimento all'Arsenal, cui si rimette in copia la su espressa relazione di estendere immediatam.e in articolata Terminazione tutte quelle discipline in linea di Taglio, di fabbricazione di condotta, e di custodie, che coll'esperienza sua conoscerà le opportune e conducenti a realizare il Pub.co

interesse e servizio per quindi accompagnarla all'approvaz.e di q.to Cons.o suggerendo nel tempo stesso, quali sopraintendenze e vigilanze fossero da stabilirsi per l'esatto adempimento della spiegata Pub.ca volontà.

Piace quindi d'intendere che sia stato eseguito ed anche con buon felice successo posto in uso il nuovo Ponte senza Catene all'imboccatura del Rivo d. della Madonna costruito sulla norma dell'approvato Modello con l'opera dell'abile secondo Ajutante de' Marangoni Andrea Liberal Salvini sotto la direzione dell'industrioso Giovine inventore del Modello med.mo Giovanni Granotto rapporto al quale attenderà questo Consiglio dalla diligenza del Reggim.to l'esaurimento delle Commissioni ingiontegli col Decreto 10 Genn.o passato per quelle disposizioni, che saranno riconosciute egne e convenienti.

E mentre conforta il riscontro dei classificati lavori eseguiti nel corso del mese di Giugno del seguito imbarco sulla Pub.ca Checchia La Polonia delle rimanenze dell'approvato fabbisogno del Capit.lo delle Navi Estraord.e e di porzione dei Generi componenti il decretato fabbisogno di avviso per la ventura Campagna e rilevando la verificata solita mensual rassegna de' Giubilati in ordine alle Leggi si compiace il Senato, che nei successi esami dei Garzoni nelle prime Scuole risultino i buoni effetti di tale istituzione ripete al Cittadino i meritati sensi di laude e di commendazione, ben a ragione confidando della continuazione del zelante ed attivo di lui servizio nel rimanente corso dell'appoggiatogli geloso incarico.

Copia   1789. 6. Ag.to in Pregadi

Decretato li 25. Giug.o cad.o per le pressanti indigenze della Casa dell'Arsl il pronto Taglio di Mille Ottocento Piante di Roveri da trarsi nelli Boschi di Prov.a del Friuli, e commesso quel Reggim.to di raccogliere in articolata Terminaz.ne tutte quelle regole, e discipline in linea di Taglio, di Fabbricaz.ne di Condotta, e di Custodie, che conducenti stimasse a realizzare nel più cauto modo il Taglio medesimo con lodevole, e benemerita sollecitudine si è prestato il Reggim.to stesso all'incarico, e con la, ora letta Scrittura accompagnata la imaginata, e conformata Terminazione.

Esaminata questa in ogni sua parte, e trovandosi molto opportuni li metodi in essa contenuti per conseguire gli oggetti contemplati in tutto li sopraccennati rapporti, il Senato l'approva colla sua autorità, concedendo facoltà al Reggim.to di devenire alla pronta Elez.ne de'due proposti Soprainstendenti tra le più attive, ed abili Figure, che servono nella Casa.

E nella importanza, che verificato il Taglio abbiano ad accelerarsi anche le Condotte, ci aggradisce pure la sollecitudine, con cui il Reggim.to stesso si è applicato per estendere la pure accompagnata Polizza d'Incanto per le Condotte Terrestri di d.i Legni alli respettivi Caricatori di Acqua, la quale riportando la Pub.ca approvaz.ne sarà quindi opportun.te di base agli Esperim.ti d'Incanto per la Deliberaz.ne di esse Condotte da assoggettarsi, giusto al solito all'approvazione di questo Consiglio.

Come poi si rende necessario di destinare una Nobile Soprainstendenza a questo Taglio, onde invigilare abbia sulla condotta delle Persone destinatevi, ed alla esatta esecuz.ne delle discipline per la sua verificaz.ne dal la esperienza del Reggim.to proposte, ed in ora approvate, così conformandosi alle pratiche in altri tempi tenute, deviene in deliberaz.ne il Senato di demandarla alla Carica Generalizia di Palma, dietro alla Ispez.ne annessale sui Pub.ci Boschi, onde eser=

citi

cit il proprio zelo, ed attività nell'invigilare alla esatta verificaz.ne del Taglio medesimo.

Sarà pertanto del zelo del Reggim.to d'inoltrare alla obbedienza della med.ma li due Sopra-intend.ti che verranno prescielti per interam.te da essa dipendere; al quale oggetto conformarà gli Articoli della enunciata Terminaz.e, e Polizza d'incanto, e somministrarà alla Carica stessa tutti gli occorrenti lumi, ed istruzioni, tenendosi con essa in continua communicaz.ne, onde abbia a verificarsi il Taglio, Fabbricaz.ne e la Condotta nei modi li più corrispondenti agli oggetti del Pub.co Servizio, e colle discipline fissate nella sud.a approvata Terminazione

Al Prov.r Gen.l di Palma

Essendosi dal Senato con il Decr.to 23. Luglio decretato il Taglio di Mille Ottocento Roveri da filo nei Boschi di cod.a Prov.a sopra dei quali si trova la Carica V.ra delegata, è venuto in deliberaz.ne di appoggiarne a voi la Sopra-intendenza nella certa fiducia, che sarete per prestarvi con quel zelo, ed attività che vi distinguono. A tal fine ne rimettervi in Copia il sud.o Decr.o 25. Lug.o; come pure le Deliberaz.ni di questa Sera coll'approvata Terminaz.ne del Reggim.to all'Arsenal con cui vengono fissate le regole, e discipline da osservarsi, tanto nel Taglio, che nella Costruz.e, e successiva Condotta di essi Legni nella Casa, e vi si commette di passar con il Reggim.to stesso in continuato concerto, ed intelligenza affine di procurarvi quelle ulteriori istruz.ni di cui abbisognaste e che troverete conferenti alla più esatta verificaz.ne del Pub.co Comando. Sarà quindi cura V.ra colla pratica di locali osservaz.ni l'invigilare sopra la direz.ne dei due Sopra-intend.ti, che alla vostra obbedienza saranno dal Reggim.to a cod.a Parte inoltrati, non che dei Cap.ni dei respettivi Boschi, ed altre Persone tutte, che verranno impiegate nelle sud.te operaz.ni. Il Senato attende dal zelo V.ro per il miglior Pub.co servizio effetti corrispondenti alla importanza dell'affare, che viene alla cura V.ra raccomandato.

E delle pred.te sia data Copia al Reggim.to all'Arsenal per lume, ed esecuzione.

Copia

Terminazione degli Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Prov.ri e Proni all'Arsl.

Dietro la fatta rappntaz.ne alla Pub.ca autta dal N. V. q Zuanne Veronese con sua zelante Relaz.ne della sostenuta Guardia di questa Reggia Casa del massimo urgente bisogno, in cui versa la med.ma di Roveri da Filo per proseguere le attuali Navali decretate Costruz.ni si è determinato l'Ecc.mo Senato con il Sovrano suo Dec.to 25. cad.e di prescrivere nella pres.te oppna Stagione il Taglio, Fabbricaz.n e Condotta di mille Ottocento Roveri da Filo delli Boschi del Friuli, oltre il numero pur comandato di simil natura di Legname dagli altri due Pub.ci Boschi, Mantello, e Montona, per accorrere con questi pronti mezzi all'esiggenze di questi accantieramenti.

Per li Roveri però da recidersi nelli Boschi del Friuli nel num.o sop.a espresso demandò l'Ecc.mo Senato con lo stesso Dec.to a questo Reggim.to lo specioso incarico di estendere immediate articolata Terminaz.ne da essere assoggettata alla Pub.ca approvazione tutte quelle discipline in linea di Taglio, Fabbricaz.n e Condotta, e di Custodie, che conoscerà le più oppne, e conducenti a realizzare il Pub.co interesse, e Servizio, suggerendo nel tempo stesso, quali sopra-intendenze e vigilanze fossero da stabilirsi per l'esatto adempim.to della spiegata Pub.ca Volontà.

Uniformandosi prontam.te questo Reggim.to al Pub.co Comando, Sue EE. Provv.ri e Proni infras. terminano, e terminando ordinano quanto segue.

I. Che da questo Reggim.to con la Pluralità dei suoi Voti siano immediate scielte due Figure, preposte le più utili, ed attive di questa Casa, con la giornaliera loro ord.ria Paga, e con la Panatica assegnata in simili estra-ord.rii casi dalla Inquisitoriale Ordinanza 27. Aple 1786. e fornite dell'interino Titolo di Sopra-intendenti al Taglio, Fabbricaz.n e Condotta dei Pub.ci Roveri, le quali debbano, tosto provedute di apposite Commissioni relative alla pnte, passare nella Prov.a

nella Prov.ª del Friuli, uno di quà del Tagliamento, l'altro fra Piave, e Livenza.

II. Questi Sopra-intendenti saranno anco muniti delle opp.ne Lre per li Cap. ai Boschi di quella Prov.ª e delle Requisitoriali dirette alli Pub.ci Rapp.ti locali per le necessarie assistenze, delle quali saranno per abbisognare.

III. Passati essi Sopra-intendenti, cadauno nel proprio Riparto della Prov.ª del Friuli, doveranno tosto congiuntam.te alli Cap. ai Boschi, che li saranno soggetti, ridursi alla Visita dei Boschi tutti, Pub.ci e privati, Rivali, e Coronali del Riparto stesso, e nel Termine di giorni quindeci far bollare imparzialm.te alla Zocca dal Cap.nio tutti quei Roveri da Filo della mag.r mole, e grossezza, e non decadenti dalle cinque Piedi divelta nella loro inferior parte, tutti giunti a perfetta maturità, e che conosceranno con la loro esperienza non pregiudicati dal tempo, e tutti atti a queste opere di naval Costruzione.

IV. Verificata da cadauno di essi Sopra-intendenti la scielta, e marcaz.ne di Novecento Roveri per ciaycheduno della su espressa qualità, e mole, saranno tenuti tosto estendere Nota distinta di tutti li Roveri bollati a Bosco per Bosco, Villa per Villa, Ter.º per Ter.º con il rispettivo Numero di Legni, loro grossezza, ed un Calcolo di approssimaz.ne delle loro dimensioni, e con la indicaz.ne della Caricatori di Aqua più vicini, e con le precise distanze da cadauno dei Boschi alli sud.ti respettivi Caricatori.

V. Firmata questa Nota dalli Sopra intendenti, e Cap.nii respettivi, doveranno li pmi con loro Lra spedirla a questo Reggim.to ed attendere in seguito le ulteriori sue Commissioni.

VI. Qual'ora il Reggim.to ordinerà alli sopra-intendenti il Taglio, e Squadro delle bollate Piante, doveranno essi col mezzo delli Cap.nii con li metodi di Legge da questi sempre praticati destinar le Giornate alli Capi dei Communi

ni per li Boschi loro, e di Pub.ca immediata Proprietà; ed alli Proprietarj per quelli di privata ragione di ritrovarsi in Bosco con le Persone occorrenti per far gettare a terra nel sottil della Luna di Ag.to alla p.nza sempre di essi Soprainten denti, e Cap.ni e squadrare le disegnate Piante, lasciando in premio del Taglio, e Squadro in libertà di essi Communi, e privati Possessori, come fu assentito dalle Terminaz.ni dell' Ecc.mo Mocenigo 1704. 19. Nov.e e Gradenigo 1748. 5 Sett.e approvate dalla Pub.ca autt.tà li Rami, Cime degli atterrati Legni, per essere dagli stessi a proprio profitto convertite in Legna da Fuoco, ed estratte immediate dalli Boschi, perchè il lungo loro ingombro del Terreno sotto-posto non impedisca il germoglio del prezioso Novellame.

VII. Compito, che sarà, nel più breve possibile spazio di Giornate l'atterram.to e Squadro di d.te Piante, obbligo preciso sarà dei Sopra-indendenti spedire tosto con L.ra a questo Reggim.to Nota da essi, e dalli Cap.ni firmata dal numero grossezza, e dimensione precisa di d.ti Legni a Bosco per Bosco, a Villa per Villa, ed a Ter.o per Territorio.

VIII. Pervenute queste due ultime Note al Reggim.to una di quà del Tagliamento l'altra fra Piave, e Livenza, sarà cura di questo, ripartendo per Territorj, e Giurisdiz.ni il Num.o delle Piante recise, squadrate, incaricare il N.V. Luogo-tenente di Udine di far publicare gli Stridori d' Invito agli Incanti nelle Ville di tutti quei Territorj, e Giurisdiz.ni nelle quali esisteranno li detti Legnami, e di Verificare, premessi li duplici Pub.ci Incanti, in uno, o più partiti l'accettaz.ne delle Offerte Vocali per uno, o più Territorj, e delle condotte di Terra, dei Pub.ci Legnami dalli Boschi alli respettivi Caricatori di acque con la norma della Polizza d'Incanto approvata dalla Pub.ca autt.tà, di cui sarà fornito, e con riserva delle nuove vocali Offerte, e delle Polizze segrete prodotte, e deliberate da questa Banca nel 3zo. ed ultimo

Incanto,

Incanto con la riserva delle Polizze secrete in mano dell' Ecc.mo Sig.r Savio Cass.r dell' Ecc.mo Coll.o a tenore di Legge.

IX. A questo fine sarà esso N. V. tenuto spedire immediate a questo Reggim.to le copie delli due Incanti fatti, e delle raccolte Offerte per norma al med.mo della Deliberaz.ne sopr'accennata.

X. Sarà poi cura dello stesso Reggim.to di disporre in seguito gli ordini più stringenti, e pressanti alli sopraintend.ti fornendoli delle Copie delle Deliberaz.ni degli Appalti per loro lume per la successiva loro sollecita stabilita verificazione.

XI. Per assicurarsi poi, che tutti li Legni siano bene squadrati nei Boschi, e con buona forma, e senza pregiudizio condotti tutti alli Caricatori, doveranno tanto li due Cap.ni nel Respettivo loro Riparto vegliare giornalm.te e localm.te a queste Fabbrizaz.ni e condotte, ed eccittarne li Partitanti in Pub.co Nome a verificarle con tutta sollecitudine, ed esattezza.

XII. Di mano in mano, che giungeranno li Roveri alli Caricatori di Acqua in Situaz.ni le più facili alla Loro Imbarcaz.ne sarà dovere delli Soprastanti alle Rive del Friuli rilasciare le solite Fedi alli Partitanti della fatta consegna con espressa co-notaz.ne in essa del Num.o grossezza, e lunghezza precisa dei Roveri stessi, e del Nome dei Partitanti, col Fondamento delle quali Fedi, che doveranno essere sottosc.te dalli respettivi Soprastanti, e non altrim.ti potranno essi Partitanti esigere la pattuita mercede dal questa Pub.ca Cassa Maestranze.

XIII. Siccome il Soprastante alle Rive del Friuli ha dovere per il suo Ministero di vegliare alla presservaz.ne dei Legni Pub.ci esistenti sopra li Caricatori, con attenta cura impedire qualunque manumissione, o clandestino Asporto, al che saranno pure dalli Sopraintendenti obbligati li Communi più vicini di far custodire con frequenti visite li Legni stessi, fino che vene saranno.

XIV. Sarà impegno del Reggim.to di incaricare con li modi

li più robus=

li più robusti il Partitante delle Condotte di Aqua di tenere a senso del vigente suo Partito costantem.te le tre Lippe per caricare li Roveri, che di mano in mano saranno condotti a quei Caricatori, per verificarne l'Imbarco, e la sollecita Traduz.ne entro li Recinti dell'Arsenale.

Reggim.to all'Arsl. Luglio 1769.

Anzolo Badoer, Gasparo Gherardini, Alvise Diedo — Prov.ri

Polo Donado, Zuanne Veronese, Anzolo Zustinian p.mo — Proni

Tratta dalla Filza Terminaz.ni esistente nel Reggim.to Eccmo dell'Arsl

Pietro Pensa Nod.o e Scrivan Grande

Tratta da simile inserta in Dec.to 6. Ag.to 1769.

Copia

Polizze d'Incanto

per la deliberaz:ne per partiti delle Terrestri condotte dalli Barchi della Prov:a del Friuli di qua del Tagliam:to e fra Piave, e Livenza alli più vicini Caricatori di Acqua del seguente Num:o di Roveri da Filo per gli usi della Casa Ecc:ma dell'Arsenale a senso della Terminaz:ne dell'Ecc:mo Reggim:to dell'Arsenale approvata da Dec:to dell'Ecc:mo Sen:to

I. Per certa norma de' Concorrenti nelle Offerte dei Prezzi nella richiesta da essi in uno, o più partiti del Num:o dei Legni da essere condotti dalli Borchi alli Caricatori sarà in calce della presente estesa ... Tabella delli Nomi dei Borchi, e delle loro rispettive Località, del Num:o grossezza, e dimensione delle piante recise, e squadrate in cadauno di d:ti Borchi, e delle distanze da essi alli rispettivi nominati Caricatori

II. Dal N: U: Luogo-tenente di Udine saranno tenuti dietro la Circolata Pubblicaz:ne degli Stridori d'Invito per la Prov:a del Friuli due Pub:ci Incanti, nei quali raccolte le offerte dei Concorrenti saranno queste tosto da esso N: U: inoltrate all'Ecc:mo Reggim:to all'Arsenale.

III. Dall'Ecc:mo Reggim:to sud:to sop:a il 3:zo Incanto successivo alli due verificati in Udine saranno deliberati in uno o più partiti alli minori Offerenti sop:a la norma delle loro Offerte con riserva delle Polizze secrete in mano dell'Ecc:mo Sig:r Savio Cass:r dell'Ecc:mo Coll:o a senso di Legge.

IV. Cadauna delle Offerte di Partito abbraccierà li Borchi, e li Roveri in essi recisi, e squadrati di uno, o più Territorj, e Giurisdizioni.

V. Tostochè saranno dall'Ecc:mo Senato approvate le Deliberaz:ni di Partito, o Partiti, verrà dalla Cassa Maestranze della Casa dell'Arsenale corrisposto a titolo di Anticipaz:ne a cadauno dei Partitanti il 3:zo dell Prezzo del respettivo abboccato Partito previa la prestaz:ne da essi d'Idonea parzial pieggiaria a tenor delle Leggi, che cauzioni la Pub:ca Cassa delle premmesse Anticipazioni

VI. Tostochè gli Appaltadori forniti saranno di quest'Anticipaz.ne doveran-
no intraprendere le condotte dei Legnami compresi nelli respettivi
loro Partiti, e verificarle nel termine di giorni quindeci successivi sot
to la dipendenza del Min.ro Sopra-intend.e del Respettivo ripar-
to fino agl'Assegnati Caricatori da principiarsi otto giorni dopo segui-
ta nell'Ecc.mo Senato l'approvaz.ne dei partiti med.mi

VII. Sotto qualunque motivo, o pretesto, non doveranno, nè potranno
gli Appaltadori, o Appaltadore lasciar nei Boschi, o sopra le
strade alcun legno in condotta, o differire le condotte, oltre il
termine sop.a espresso in Pena di essere ad essi trattenuto in
Cassa il doppio prezzo del valor delle condotte di tutti quei
Legni, che spirato il termine su-indicato saranno ritrovati incon-
dotti, o nelli Boschi, o sopra le strade, o distanza incomoda all'
imbarco di acqua dalli Caricatori.

VIII. Di mano in mano, che dall'Appaltadore, o Appaltadori saran-
no tradotti alli Caricatori li legni, di questi exigeranno dall'
Incombente rappresentante alla Riva, firmata da esso, e dall'
apposito sopra-intend.e la Fede indicante il giorno della veri-
ficata condotta, il Num.o dei Legni, la parzial loro grossezza, e di-
mension, ed il nome del partitante.

IX. Queste Fedi quiditanti il Cred.o degli Appaltadori saranno da
essi a loro piacere esibiti al N. U. Pron di Guardia, acciò con li
metodi di legge sia dalla Cassa alle Maestranze dell'Arsl. soddisfatto
il liquido credito.

X. Dall'intiero di cadauno di questi Pagam.ti però sarà trattenuto
in Cassa il 3/20 a soddisfaz.ne del 3/20 di anticipaz.ne già esborsato
e pareggiato il medesimo veranno li successivi Pagamenti
per intiero soddisfatti.

Ommessa la Tabella

Reggim.to all'Arsl. 30 Luglio 1789 tratta ex: Anzolo Maria Giacomazzi Nod.o Ducal.

ex
amo
tas
lla
iva
e
do
e
ri
ci
ia
da

[illegible]

q.
ex
iamo
ta
lla
ziva
e -
ia-
do
e
e-
oi
a
-
to
2
ck
cia
d-

b. Sig.
Voi
er
i ser
siamo
ta
ella
servi
ge
ucha
ndo
ione
i esse
o, poi
tata
sap
stato
lare
nza
com
uteali
alizia
libera

b. Sig.
Voi
er
i ser
siamo
sta
ella
servu
ye
ucha-
uddo
ione
i esse-
e poi
ata
sap-
ttato
lare
nza
com-
utual
alicia
libera-

Affari da trattarsi dalli SS.ri Sindici
della Contadinanza nella Riduzione
del dì 20. 7bre 1789.

Fu stabilito di far la incontraz.e dell'inventario de Mobili di ragione delli SS.ri Sindici consegnati altra volta al Portatore D. Andrea Fontana	Furono destinati a far la d.a incontrazione Li SS.ri Alessandro Locatelli Sindico di Mese, ed il Sig.r Giacomo Braida; con facoltà di rimettere quei mobili che mancano, e che si vedono indispensabili, e necessarj
L'Armarolo ossia Bidello abbandona di spesso la Bottega per andar fuori di Città, e manca al suo dovere anche di Bidello perche non può eseguire le commissioni, che potessero derivarli dai Sindici o Sindico di mese, ne dai Ministri della Camera	Fu fatta seria amoniz.e dalli Mag.ci SS.ri Deputati nel proposito
Nel Quartiere di Codroipo occorrono diversi ristauri particolarm.te nelle Prigioni ed altri luoghi, ed è necessario di far la consegna della robba da inventariarsi.	Al Sig.r Gio: Batta de Paulis, ed al Sig.r Alessandro Locatelli fu data commissione di ciò eseguire

Dalli Nobb: Sig.ri Co: Bortolo di Panigai, e Pietrantonio Bonconi è stato impreso un viaggio a Venezia per impedire la Condotta di Sti: 900. Rovere per la Casa Ecc: dell'Arsenal attesa la stagione delle prossime Vindemie, raccolto d'animali; e semine de formenti con memoriale da essi in suo Nome presentato: locchè dalli Sig.ri Sindici non è stato rilevato sennon dopo che si sono portati a Venezia, e quando li sono state consegnate le polizze delle spese incontrate in tal affare dalli Mag: Sig.ri Deputati della Patria di qua del Tagliamento di commissione delli Predetti Sig.ri Co: di Panigai, e Bonconi.

Li Sig.ri Sindici in un affare, che per se stesso, e per le tenute direzioni, in vigor delle Sovrane Leggi offende il legittimo di Loro ~~[illegible]~~ Corpo, e massime nel ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ o in responsabilità o in pretese di risarcimenti di spese, non possono che manifestare la loro rispettosa sorpresa, e protestare senza deviamento dal loro costante ossequio, che non sono in grado di assoggettare la loro Cassa a verun esborso, e così pure dissentono di incontrare alcuna spesa per li assuntisi impegni di assistere al rittamento di Strade, e Ponti

Gli ordini giudici in cui appare che non concorse né per sé stessi, né per le seconde diretti il legittimo loro corpo delle contrade nell'interno de' poi involti o in irresponsabilità, o in pretesto di risparmiamenti di spese non possono che manifestare la loro rispettosa ~~[illegible]~~ sorpresa, e però dessero pessimi diminuiti del loro costante ossequio, che non sono in grado di assoggettare la loro casa a verun sforzo: sperando ora, che questa sarà l'ultima dispiacente occasione, nella quale abbiano ad essere tolte con ordine non più ospitato ~~[illegible]~~ i metodi, e costituti dal ~~[illegible]~~ loro riveritissimo ~~[illegible]~~ corpo.

Copia

@ 11: 7bre 1789. Udine

Radunati nel solito luoco noi sottoscritti Indi Sindici della Contadinanza di questa Patria, ed avendo rilevato dalli Mag:ci Sig:ri Deputati, che li Nobb: Sig:ri Co: Bortolo di Panigai, e Pietro Ant:o Ronconi di S. Vito Deputati di là del Tagliamento, con modo inusitato, e contrario ai Diritti locali del nostro Corpo, si siano portati a Venezia a trattare con affare, che per ogni riguardo non le conveniva, e che per se nulla interessava, con aver prodotto un Memoriale all' Ecc:mo Reggimento dell' Arsenal con il loro particolar nome, e con il nome anche del Nunzio di questa Contadinanza. Che però a riparo di nuovi inconvenienti, ed a preservazione de' proprj diritti fu presa parte da noi sottoscritti che per l'avvenire, rimosso qualunque pretesto, non abbia il detto Nunzio a maneggiar alcun affare a fronte anche, che le capitassero in Venezia tutti li Magnifici Sig:ri Deputati a comandarglielo, quando non avrà prima mediante il nostro Cancellier Scontro, un Ordine firmato da due Sindici uno di quà, e uno di Là; lasciandole solo la facoltà di poter anche da se agire, o con il semplice avviso del nostro Cancell:e Scontro, nelli soli casi, che ogni minima remora fosse per recare grave danno alla Contadinanza me:a Di tal parte sia rilasciata Copia al Nunzio in autentica forma.

Alessandro Locatelli Sindico di Mese aff:mo m(ano) p(ro)p(ri)a

Gio: Batta De Paulis Sindico attuale m(ano) p(ro)p(ri)a

Pietro Bertoli Sindico Attuale m(ano) p(ro)p(ri)a

Leonardo Fabrij Sindico attuale aff:mo

Giacomo Braida Sindico attuale aff:mo

Tratta dagli atti della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli

Riccardo Podrecca Nod:o Cod:o

Dom.ca 27. 7bre 1789 -

Udine nella Camera della Contadinanza di questa Patria

Radunati gli Ond.i Sindici della Contadinanza di questa Patria del Friuli

S. Osualdo Biasoni — S. Gio: Batta de Paulis
S. Pietro Bertoli — S. Giacomo Braida

e dietro anche la rispettata opinione dell'Ecc.te Sig. Carlo Sabbadini Avvo.o in questo Foro espressa nella Carta del gno di jeri che resta alla parte unita fu proposta, e presa Parte d'incontrare ogni occorrente spesa per farsi ascoltare sopra l'attuale taglio de' Roveri di là del Tagliamento tanto dall' Illmo, ed Ecc.mo Sig. Prov.r Gen.le di Palma, se si reputasse opportuno di esporre alla di lui maturità, e giustizia gli equivoci, ed inconvenienti fino ora prodotti così, quanto per richiamar le cose alli dovuti metodi con qualunque altro espediente, e così

Osualdo Biasoni Sindico

Pietro Bertoli Sindico

Gio: Batta de Paulis Sindico

Giacomo Braida Sindico

Segue l'opinione Sabbadini

Preso da me sott'occhio in esame l'emergente rappresentatomi dagl' Ond.i Sindici di questa Contadinanza Sig.ri Osualdo Biasoni, Pietro Bertoli, Gio: Batta de Paulis, e Giacomo Braida, intorno all'attuale taglio de' Roveri di là del Tagliamento che viene fatto eseguire dall' Illmo, ed Ecc.mo Sig. Prov.r Gen.le di Palma, e intorno a passi, e movimenti

menti, che si sono veduti a ponere in pratica con forme affatto nuove, e con lesione de metodi, e costituzioni del loro Corpo, sono di riverente parere, che non mai per far argine alle legittime prescrizioni di Sua Ecc.za Prov.r Gen.le, né per divertire gli effetti della dovuta rassegnazione a Sovrani Comandi, ma unicamente per poner freno a quegl'abbusi, che dietro ingerenze illegali di chi non può agire senza riportarsi alle Leggi, e discipline de' Corpi, forsero per promovere dissidj, e turbolenze, e per formare un' Epoca di mal' esempio, si possa, e si debba dagl'Ond.i Sindici incontrare ogni occorrente spesa tanto per farsi ascoltare da Sua Ecc.za Prov.r Gen.le, se si riputasse opportuno di esporre alla di lui maturità, e Giustizia gli equivoci, ed inconvenienti fino in pendenza occorsi, quanto per richiamar le cose alli dovuti metodi con qualunque altro espediente.

Tanto espongo in coerenza alle Leggi, non lasciando d'insinuare alla Prudenza degl'Ond.i Sindici, che trattandosi di mantener imperturbati gli Istituti, e discipline di un Corpo, che si governa sotto la Protezione delli Mag.ci S.ri Deputati della Patria, deve aversi a cuore lo studio di conciliare tutti li rapporti per conservare in istato di armonia li Corpi, e per render compatibile l'esercizio delli rispettivi Diritti nelle forme cautate, e conforme alle Leggi Sovrane; aggiungendo che qualunque mal' inteso, rappresentato che fosse alla proffonda sapienza, e costante imparzialità dell'attuale Saggio, ed Ecc.mo S.r Prov.r Generale potrebbe restar sedato con reciproca soddisfazione

Udine li 26. 7bre 1789.-

Carlo Sabbadini Avv.o Fiscal.e con giuram.to

Tratto dagli Atti della Cancellaria della Contradicenza della Patria del Friuli

Riccardo Codarini Nod.o Coll.o

Molti Illustri Sig.ri Sig.ri Padroni Colendissimi

Copia

Nob: Sig.ri Co: Prov.ri Stimatis.:

Lavigno li 30. Agosto 1789

Non stava a mia cognizione che avesse a venir ~~fatta~~ istanza per la già ottenuta abilitazione di pagar in Rate il Debito, che mi è nuovo verso la Pubblica Cassa dal Dazio Macina; quand'anzi da certo conto d'avviso datomi dal Sig.r Tadini Lo scorso anno ebbi da rilevare che in una tal Cassa esistevano £ $\overline{m}$ 13 il che mi aveva confortato, quando all'incontro rilevo dispiacere la grossa summa di debito anche sopra tali ricorsi. Se più ne avessero a venir fatti desidero venir in anticipazione inteso onde nuovi non mi riescano gli affari. Son più che certo, che dalli riveriti Mag.ri Deputati Colleghi, sarà con riflessi economici ~~fatto~~ supplire alla spesa, come vivamente li supplico.

1789. 30. Agosto
Lettera del Nob. Sig. Co: Bortolo di Lavigno al Cancelliere Anciano scritta al Nob. Sig. Co: Giacomo Belgrado Cancellier della Patria

Ritrovandosi ne nostri contorni per la visita de Boschi L'Ecc: Proveditor Generale mi son creduto in dovere di presentarmi, ed ebbi con mio dispiacere a rilevare dalla E. S., che sin qui sia stato trascurato di dar principio alla già stabilita condotta de 500 Lavori, ed ò capito la di Lui dispiacenza, perilchè io mi sono con esso impegnato di scrivere in quest'oggi ne modi li più efficaci perchè sieno incontrate le sue premure, Ella perciò pregarà in mio nome li antidetti miei Co: Colleghi onde sieno dati li più precisi ordini perchè tosto sia ~~dato~~ principio ad una tale condotta: mi significò ancora le sue premure perche ne venissero condotti altri diciotto, dicendomi, che tal suo desiderio fece esponere alla Deputazione, ma che temeva di non venir favorito, anche su di ciò me ne parlò in un modo, che io

giudico assai ben fatto, che si facciamo un pregio di servizio, tanto più che si tratta di un così piccolo numero, e come io ne son persuaso di aver ad incontrare le sue premure, così unito a supplicare li Co: miei Colleghi a secondare le mie istanze con prontamente commettere anche una tale condotta. Se occorre anche presso il Sig: Cappello oppure con alcuno degli Ond: Sindici di far una qualche parola pregola di assicurarli, che mi farò un gran piacere, sopra di che con il primo Ordinario di Mercordì ne attendo positivo riscontro.

Desidero sapere se al nuovo Nunzio Co: Bicchieri abbia Ella spedito la sua Patente con li memoriali che ne fu incaricata. Mi continui la sua Amicizia, e mi creda con vera stima

Di V. S. Ill.ma

Devot.mo Obb.mo Servit.
Bortolo di Lanigai

Molti Ill.ri Sig.ri Sig.ri ...

Copia

Informaz.e

La condotta di N.o 430 Pezzoni di Rovere, e di N.o 93. Tolpi ricercata con Venerate Lettere di S.E. il Sig.r Provveditor General di Palma 13. Luglio p.p. dal Bosco del Romagno sino alla Pubblica Siega della Fortezza di Palma è stata incantata alla Presenza di S.E. il Sig.r Luogotenente, e delli Mag.ci D.i Deputati della Patria il dì 18. Luglio sudetto con tutte quelle formalità, che sono dalle Leggi prescritte al Comune di Raovetto come minor offerente nelle Polizze aperte da S.E. il Sig.r Luogotenente, ed al detto Comune deliberata la condotta suddetto con Pubblico Istromento del giorno 18. Luglio suddetto.

1789. 2.do Otto.e Informazione stata spedita con Lettera del N.H. Sig.r D. Tiberio Belgrado Cancellier della Patria al N.H. Sig.r D. Bortolo di Panigai Deputato della Patria

Se il Comune di Raovetto non à condotto alcun Rovere alla Pubblica Siega di quelli, che si è obbligato di condurre, questo non è colpa del Corpo della Contadinanza, ma diffetto del Comune suddetto che à impreso la condotta medesima.

È scusabile peraltro se è diffettivo di detta asunta condotta perchè à creduto bene di prevalersi della Stagione per condurli fuori del Bosco prima che dalle Pioggie continue venghino pregiudicate le Strade del Detto Bosco, che per ogni piccola pioggia si rendono impraticabili; e dopo che averà terminato di condurli tutti fuori del Bosco, immantinente, e senza ritardo anno detto di condurli per il tempo prefisso alla detta Pubblica Siega; e se ciò dal detto Comune non venisse eseguito, non sarà mai per questo imputabile il Corpo di questa Contadinanza, ma bensì il detto Comune, ~~[illegible]~~ e potrà senza alcuna riserva l'Ecc.mo Sig.r Provveditor Generale di Palma ricorrere all'Ecc.mo Sig.r Provveditor di Cividale del Friuli acciò li costringa alla esecuzione del suo impegno: stantechè il detto Comune è

alla di Lui Giurisdizione soggetto. Con quanto si à detto finora, si crede di aver difeso il Corpo della Contadinanza se per sorte fosse stato imputato di poca diligenza, e premura di eseguire le Pubb. Commissioni, e di aver difeso il Comune di Craoretto Abborator di detta condotta finora neglietta

Per quanto poi si viene da rilevare, che a S.E. il Sig. Proveditor di Cividale occorra la solecita traduzione alla Pubblica Siega di Palma di N.o 20. Roveri del sopradetto Bosco Romagno, e che il suo desiderio sarebbe, che dal Corpo della Contadinanza fossero fino al detto Luogo fatti condurre, non si à potuto rilevare ne dalle premure dell'Ecc.mo Sig.r Proveditor Generale di Palma ne da quelle dell'Ecc.mo Sig. Proveditor di Cividale se vogliono averli dal Corpo delli 430. deliberati negli incanti suddetti, o se siano di altra natura totalmente separati da quelli: cosicchè se S.S. Eccellenze intendono, che abbiano da essere dal Corpo dei primi, cioè delli 430. si darà commissione alli Appaltadori della deliberata condotta, che tosto facciano eseguire la traduzione alla Pub. Siega; se poi sono di altra natura, e non del Corpo di quelli deliberati alli Pubb. Incanti; S.E. il Sig. Proveditor di Cividale à diritto di farsi servire dalli Comuni alla di Lui Giurisdizione soggetti o colla forza, o colla persuasione come che più li piace. Lo stesso à diritto di fare cadaun Pubblico ~~Rappresentante~~ con li Comuni, e Particolari alla di Lui Giurisdizione soggetti

Questo è quanto viene umilmente rassegnato da chi scrive alli Riguardevoli Soggetti che desiderano di essere informati sopra il presente affare

Udine dall'Uffizio della Camera della Contadinanza Primo 8bre 1789

Molti Ill.ri Sig.ri Sig.ri Col.mi

Cop.a

Ill.mo Sig. Sig. Prone Col.mo

Panigai 3.7bre 1789. Lettera del Nob. Sig. Co: Bortolo di Panigai scritta al Nob. Sig. Co: Giacomo Belgrado Cancellier della Patria.

Per Pubblica commissione ne Boschi de nostri contorni viene attual.te eseguito il taglio di 8900 Roveri, e questi entro al corrente mese devono esser condotti alle Rive, per la pronta lor spedizione, e di ciò ne fui assicurato dalla voce stessa dell'Ecc.mo Prov.r Pente si è sparsa ancora la voce, ed a me stesso lo disse jerlaltro il Capitanio de Boschi, che una tale condotta averà a venir fatta da nostri Comuni, che Iddio non voglia; mi si dice ancora, e credo più vero, che per Pub.co ordine verà appaltata una tale condotta. Ad ogni modo sabato prossimo devo esser davanti dell'anzid.o Ecc.mo Prov.r Pente, e da esso saprò meglio l'aff.re, intanto anderà bene che sian prevenuti li da me riveriti Mag.ci Sig.ri Colleghi, perchè al caso d'una qualche commissione pensar si avesse ad un qualche ricorso; quello poi che indispensabile credo, si è, ch'ella anche in nome nostro si presenti all'Ecc.mo Sig. Luog.te per ottenere un ordine risoluto, che tosto abbiano d'esser accomodate le strade tutte per dove averan ad esser condotti li Roveri stessi, altrimenti noi si vedremo a non potter più uscire di Casa, oltre che, più dificile si riderà la medesima condotta, un tal accomodo desi esser appoggiato a persona, che valid.te faccia eseguire, ed io mi offro, benchè m'abbia ad incomodare, a servire il Sig.co tanto più che ne son interessato, trattandosi di strade che necessar.te devo frequentare, del che mi riscontrerà prontamente, e dirigerà la sua lettera a Pordenon, ove mi porterò sabato p.

per

per starmene qualche giorno.

~~Devo poi pregarla d'una grazia la povera Famiglia [illegible] da Porto N.ro s'attrova agravata d'un debito, che ritenuta dalla notte già scorsa, questa sua sforza, con il mio mezzo d'esser abbilitata a pagare un tal debito~~

omissis

mi lusingo di ricevere in quest'ogi suoi riscontri sopra quanto le scrissi lo passato ordinario. Mi continui la sua Amicizia, e mi creda con tutta la stima.

Canizai li 3 7bre 1789

Di V. S. Ill.ma

Dev.mo Obb.mo Ser.e
Bortolo di Canizai

Mattli Ill.mi Cav.ri Cav.r ...

Copia

Nob: Sig. Co. Sig.r e Prone Col.mo

Udine 6 7.bre 1789

Udine 6. 7bre 1789. Lettera di Risposta dal Nob: Sig. Co: Giacomo Belgrado al Nob: Sig. Co. Bortolo di Zanegai Deputato

Non è riuscito nuovo ali Mag.ci S.ri Deput. della Patria, ed ali Sindici, e Minist.ri della Cam.a della Contad.a il generoso taglio de Roveri che per Pub.ca comissione si stà attual.te facendo ne Boschi di là dal Tagliamento. Vi è però qualche lusinga, che la condotta de Roveri stessi possano venir effetuate a spese Pub.ce, e non a spese della Cam.a della Contad.a, come è seguito altre volte, nel qual caso nè li M.ci Deput.i d.a Patria, nè li Sindici della Contad.a avrebbero alcuna influenza stantechè le condotte medesime si pagarebbero col danaro della Cam.a Fiscale, e non con quello della Cam.a della Contad.a divenendo l'aff.e tutto R.o. Guai però che un tale dispendio dovesse in quest'anno aggravare la Contad.a essendo grandiss.ma la spesa che si stà attual.te facendo nella condotta de Terroni de Roveri, e de Sossi per Palma. Anzi gl'Ill.mi di Lei Colleghi sono più che certi, che ella usando della sua naturale circospezione, e prudenza si diriggerà con la più diligente, ed efficace attenzione per non incontrare su di ciò il minimo disson- so coll'Ecc.mo S. Pro.r Gen.e di Palma tanto più ch'è pros- sima la mutazione di quell'Ecc.mo Reggimento. Per altro mi hanno detto, che nel caso per necessità dovesse la Cam.a della Contad.a soccombere ad una tale condotta

dovrano pensare seriamente a qualche ricorso per
compenso come suggerisse la virtù di Lei Nob. S.r Co.
E giunta che sia, ma con li metodi soliti la commissione
di Nob.mo per effetuare la condotta de Roveri che
Nob.ce rice non si mancherà di ottenere subito dall'
Ecc.mo S. Lug.te un mandato penale diretto a què
Comuni incombenti perchè siano accomodate le
Strade per dove dovrano condure li Roveri stessi;
e già chè Lei Nob. S. Co. spontaneamente si esibisse di
sopraintendere con suo non indifferente incomodo al
d.o accomodam.to ed acconcio di Strade saranno ordinati
i lavori stessi sotto la di Lei direzione

Copia

Nob: Sig: Co: Trono Stimatis:

Non trovandosi costì il Nob: Sig: Co: Odorico Frangipane raccomando alla di Lei attenzione perchè gli faccia per espresso tenere la occlusa ovunque egli sia, e senza più ò il piacere di riconformarmi

Pordenon li 6. 7bre 1789

Di Lei Nob: Sig: Co:

Devotis: Obblig: Servd:

Bortolo di Porcigni

Pordenon

6. 7bre 1789

Lettera del Nob: Sig: Co: Bortolo di Porcigni scritta al Nob: Sig: Co: Giacomo B. Squado Cancellier della Patria

Molto Ill.mo Sig.or Sig.or ...

Copia

Nob: Sig: C: Frone Ecc.mo:

M'attrovo a Pordenon per qualche affare coll'Ecc.mo Provveditor Generale dal quale con sommo ramarico rilevo, che li Roveri tutti in N.o 1800, che l'E. S. fa tagliare per li bisogni della Ecc.ma Casa dell'Arsenale devono venir entro al corrente mese condotti alle Pubbliche Rive a peso della nostra povera Contadinanza, e che con il maneggio de Ministri si tenta di far, che tutto cada a spese della Cassa della medesima Contadinanza il che sarebbe una vera rovina. Sono in qualche maneggio coll'Ecc.mo Provveditor antedetto per cercar di fare che il male ci sia meno sensibile, ma io desidero, anzi quanto mai posso la supplico di unirsi a Mons.r Canonico Titulario Collega di portarsi tosto a Pordenon, che io pure mi tratenirò sino alla Loro venuta onde d'accordo conciliare coll'E. S. un tal importantissimo affare, che ben Ella vede di quanta conseguenza egli sia e per la Cassa della Contadinanza, e rovinoso nella presente stagione per la Contadinanza stessa.

Pordenon 6. 7bre 1789

Lettera del Nob: Sig: C: Bortolo di Panigai Deputato della Patria scritta al Nob: Sig: C: Odovico Frangipani Deputato della Patria

La gelosia dell'affare mi à determinato di scriverle direttamente senza che alcun Ministro ne abbia ad essere inteso così essendo consigliato dallo stesso Ecc.mo Generale

Vivo certo di poter Martedì almeno aver il piacere di riceverie si Lei, che l'altro Collega conchè pieno di stima mi protesto

Del Nob: Sig: C: Frone

Pordenon li 6. 7bre 1789

Devot.mo Obb.mo Servid.e e Collega
Bortolo di Panigai

Copia

Nob: Sig: Co: Pron Colend°:

In Attimis ricevo un pregiatissimo di Lei foglio, che per espresso mi fu fatto pervenire dal Co: Pidacomo Belgrado. La sua giusta dispiacenza va in conformità a quella che me n'è derivata dal leggere il medesimo.

Udine

7. 7bre 1789

Risposta del Nob: Sig: Co: Odorico Frangipani Deput° della Patria alla Lettera 6. 7bre sud: del Nob: Sig: Co: Bortolo di Panigai Deputato della Patria

Al Suo conforto per altro posso dirli, che ritrovandomi in Udine da due giorni ebbi occasione di rilevare con dati quasi certi, che La condotta de Poveri da Lei indicati anderà a peso della Cassa Pubblica di questa Fiscal Camera, anzi so che di concerto di Monsig: Fiscalario fu data istruzione di ciò al Co: Pidacomo suddetto, acciocchè gli e La comunicasse, il che sarà stato anche eseguito nel corrente Ordinario. Ò spedito la presente a sigillo volante a Monsig: Fiscalario, e credo che converrà di sospendere per ora la nostra venuta costà. Spero che da quanto ò l'onore di averle rassegnato Ella sarà pienamente persuasa della presente sospensione a scanso di quei impegni, che potrebbero imbarazzare la Deputazione. Mi continui La sua pregiata Padronanza mentre pieno di vera stima mi protesto

Del Nob: Sig: Co: Pron

Udine 7. 7bre 1789

Devot°: Obb°: Servit°

Odorico Frangipani

Molto Illustri Signori Signori Padroni Colendissimi

Illustrissimi Signori Signori Padroni Colendissimi

Venezia 9 7bre 1789

Lettera del Nobile Signor Conte Bortolo di Caregiani all'Nobile Signor Conte Deputato della Patria

Venutoci a cognizione che l'Eccellentissimo Consiglio Savio ha inviato ancora una Ducale sia a noi Deputati di qua dal Tagliamento quale comparir non mi vidi, sin da sabato scorso pensai di portarmi a Pordenon, per rilevare il contenuto di questa, intesi colà che la stessa era stata a S. Vito diretta, sichè tosto inviai comesso al Collega Signor Conte Bonchori, che martedì di buon mattino se ne è portato a Pordenon con la medesima lettera, che per atrovarsi egli fuor di S. Vito solo il dì 6 l'à pervenuta, come rileverà dal registro questa occlusa le trasmetto in Copia perchè tosto sia in cognizione degl'ossequiati Colleghi Conti Deputati in vista della medesima, abbian noi pensato di tosto portarsi in Venezia, onde produrvi con memoriale nell'Eccellentissimo Collegio, per ottenere se sarà pur possibile la proroga ad altra stagione, per la condotta de' Roveri, atteso la stagione per noi tanto importante de lavori della campagna, d'aver cioè da coreggiar le Grasse, seminar li Formenti effettuar l'imminente vindemia, e raccoglier li ... il che ci porta un grandissimo peso, e questo egli è un primo grandissimo oggetto al nostro ricorso, et il secondo sarà l'infelice stato delle nostre strade, e così de' ponti, che di ristauro abbisognano, et il terzo per ottenere si sia possibile la sospension degl'incanti che sono stati fatti per la spesa delle condotte che pur da noi si spera, che abbiano a fervi e dal

Sab.co Erario, e ciò per non vedere la povera nostra
Contad.za di quà soggetta all'ingordiggia d'un qualche
indiscreto Appaltadore, che avido del suo guadagno
compenserà assai poco le fatiche dei nostri Villici, e
noi vedremo a rovinarci le proprie nostre
Boarie senza verun compenso, quando all'incon=
tro, e come da noi s'implora venendo concessa
una tale condotta ad Ecc.ma Carica, e da questa
appaltata a persone di equità ed interessate, potrà
aver luogo la medesima condotta senza che
sia oppressa la povera Contad.za e degli sacrifizj,
e senza il dovuto, e meritato compenso. Tale
sarà il contenuto del nostro memoriale che per
esser noi tardi avvisati ad ora di posta, aver non
posso la copia di poterle inviare, ma con il primo
ordinario le sarà trasmesso, perchè questo pur sia
sotto al vostro di nostra Deput.ne: con ciò averemo
noi supplito al dover nostro, coll'aver partecipato
a Co. nostri Colleghi il motivo di nostre mosse, e l'og=
getto de nostri ricorsi, che da noi son creduti della
maggior importanza, perchè ci stanno al fatto della
nostra miserabile situazione. Di tutto quanto si anderà
accadendo si faremo debito di parteciparle così lei avrà
supplito al dover suo di comunicarci quanto le fu conces=
so, e che non vidi come da Lettera del Co. Franzignani
Dep.to rileuo, ed avvisato ni avesse di quanto fece intendere

alla

Molti illustri Cittadini Cittadini Nostri Colendissimi

della nostra Dessignazione sin da qualche tempo, l'Eccellentissimo Procurator Tolè, che forse a quest'ora in altro stato sarebbe, con tali affettuose Sue Lettere che ella scrisse al nostro Nuncio Conte Sicilicci ogi arrivatoli, e che lio voleste vedere, ho ritenuto affettuosi e commissioni del tutto per me, e così il Collegio affatto nuovo, ha consiglio per l'avenire a ricordarsi le nostre commissioni d'avvertire a renderci i ubegi di tutto ciò che aspetta al Conte nostro, e non mi metta alla necessità di darle dai dispiaceri, poiché un mio ordine quando sia presto saprò fare, che sia rispettato, di più non dico alla si regoli.

Meve confermo, e mi protesto d'essere.

Venezia 9 Ottobre 1789 Di V. Illustri

Devotissimo Obbligatissimo Servo
Bortolo di Panizzi

Matti Ill.mi Sig.or Sig.or [illegible]

Copia

1789 2. 7bre. Pordenon

1789. 6 7bre S. Vito Pervenuta li

Ill.mi SS.ri Sig.ri Sig.ri Colendi

Questa Inquisitoriale Carica, che s'attrova per Sovrano Comando dell'Ecc.mo Senato destinata con delegata Deputazione a dover provedere al Bollo, Taglio, e Condotta di 1800 Roveri di Pubblica esigenza: 900. da sciegliersi nel riparto fra Piave, e Livenza; e li altri 900. di qua del Tagliamento, rivolger deve al zelo e benemerito fervore di V: V: S: S: Ill.me per li oggetti del Pubblico buon servizio le significazioni, che nelle presenti si contengono. Tutte Elle intese di un tale argomento, le si aggiunge a necessario lume di loro sollecitudini, essere di somma Pubblica importanza, e così prescritta la sollecitudine maggiore nella verificazione di tal taglio, e condotta, in dipendenza di che resta da me in particolar modo ricercata, ed eccitata la di loro intervenienza ed attività a disporre verso i Comuni incombenti di qua del Tagliamento col Carattere del quale sono investito i cenni più stringenti, e più precisi onde siano pronti al caso di poter prestarsi al Taglio delli 900. Roveri destinati in questo riparto di qua del Tagliamento; e siccome l'indicata Condotta doverà pur questa essere accellerata e succedere dietro agli incanti di deliberazioni ad Appaltadori, così sarà utilissima cosa, che pur di questo ne siano sollecitamente fatti intesi li medesimi Comuni per il più pronto allestimento degli apprestamenti occorrenti alla condotta stessa alli Pubblici Caricatori, passando V: V: S: S: Ill.me egualmente a quelle disposizioni, che ritroveranno più valevoli a far succedere il necessario riattamento

Ill.mi SS.ri Deputati della Patria del Friuli di qua del Tagliam.to

delle Strade, e Ponti conducenti dalli rispettivi Boschi alli rispettivi Carricatori. Ben certa questa Carica, che in questa occasione testimonieranno Elle quella Divozione, che tanto le distingue verso li Sovrani riguardi, mi protesto con particolare stima

Pordenon 12. 7bre 1789. In Pubblico servizio a Boschi

Cattarin Corner

Fori

Agli Illmi. Sri. Sri. Colendi:
Li Sri. Deputtati della Patria del Friuli
di qua del Tagliamento
S: Vito

Molto Illustri Signori Signori Colendissimi

Cop.a

Illustrissimi Signori Signori Colendissimi

1789 6 7bre S. Vito pervenuta

Questa Inquisitoriale Carica, che s'attrova per Sovrano commando dell'Ecc.mo Senato destinata con delegata Deputazione a dover presiedere al bollo, taglio, e condotta di 1800 Roveri di Pub.ca esigenza, 900 da sceglierssi nel riparto fra Piave e Livenza, e li altri 900 di quà del Tagliamento rivogliar deve al zelo e benemerito fervore di VV: SS: Illme per gli oggetti del Pub.co buon servizio le significazioni, che nelle presenti si contengono. Fatte ella adunque intese di un tale argomento le si aggiunge a necessario lume di loro sollecitudini essere di somma Pub.ca importanza, e così prescritta la sollecitudine maggiore nella verificazione di tal taglio, e condotta in dipendenza di che vesta da me in particolar modo ricercata, ed eccittata la di loro interessatezza ad attività a disporre verso i Communi incombenti di quà del Tagliamento col carattere del quale sono investite i cenni più stringenti, e più precisi onde siano posti al caso di poter prestarssi al Taglio detti 900 Roveri destinati in questo riparto di quà del Tagliamento. e siccome la indicata condotta dovrà per questa essere accelerata, e succedere dietro agl'incanti di deliberazioni ad Appaltadori, così sarà utilissima cosa che pur di questo ne siano sollecitam.te fatti intesi i med.mi Communi per il più pronto allestimento degli apparecchiamenti occorrenti alla condotta stessa alli Pub.ci Caricatori passando VV: SS: Illme egualmente a quelle disposizioni che ritroveranno più valevoli a far succedere il necessario riattamento delle Strade, a Ponti conducenti da respettivi Boschi ai respettivi Caricatori: ben certa questa Carica che in questa occasione testimonieranno ella quella divozione, che tanto le distingue verso li Sovrani riguardi mi protesto con particolare stima

Pordenon 2 7bre 1789 in Pub.co servizio a Boschi

Cattarin Corner Pr. S.l Inq.r a Boschi

Foris
Agl'Illmi Signori Signori Colendissimi
Li SS.ri Deputati della Patria del Friuli di quà del Tagliam.to
S. Vito

Molto Ill.ri Sig.ri Sig.ri P.ni Col.mi

Copia   Nob. Sig.r Co: Sig.re e P.ne Col.mo

1789. 13. 7bre. Udine   ... alla 89

1789. 8. 7bre

Lettera del Nob: Sig.r Co: Bortolo di Panigai al Sig.r Agostino Franchi Sindico della Contadinanza

A vista di questo si porterà il Sindico Sig.r Agostin Franchi a Pordenon per ed assentarvi avvisato l'altro Sindico Sig.r Trevisan farà pure ch'esso si porti, avvertiran li S.i SS.i Sindici di venir illuminati ove s'attrovin li Commissarj per la condotta de Roveri di raggione della Camera della Contadinanza e si ricerca che saran a dovere per la condotta che averà a farsi de Roveri per Pub.o Servizio

Restando cordialm.te salutato da Bortolo di Panigai Deput.o

Da Pordenon li 8 7bre 1789:

i Nob. Sig.ri da Noi e ...stri ser... possiamo ... grata ... della e osserva ... compe- Deputa- ...io sudd. ...zione ...si esse- ...nte, poi ...sentata ...e sap- ...sentato ...nlare ...senza e com- ...zerchiali ...ardalizia

...gia l'Ecc.ma Casa dell'Arsenal sempre in qualunque Deliberá-

Copia   Nob. Sig.r Co: Sig.re e Prõn Col.mo

1789. 13. 7bre. Udine
Risposta delli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria di quel del Tagliamento alla Lettera scritta dalli Mag.ci Sig.ri Deputati di là in data 9. 7bre 1789 scritta da Venezia a Udine

Da due susseguenti stimat.me sue, la prima delle quali diretta al Nob. Sig. Co: Odorico Frangipani, e l'altra al Sig.r Co: Giacomo Belgrado si è da Noi sottoscritti creduto di positivo dovere di straordinariam.te unirsi per deliberare sù la risposta alle med.me, e significarle i precisi nostri sentimenti. Esaminata adunque in tutti i suoi rapporti non possiamo tenergle ignorata la somma nostra sorpresa nel vederla impegnata al maneggio di un affare, che riguarda in principalità il corpo della Contadinanza in vigor delle Sovrane Leggi, e con ommissione osservabile del nostro consenso, e che per la qualità sua affatto incompetente non tanto a due soli Deputati, ma anco a tutta la Deputazione dovendosi aspettare il principale maneggio al Corpo sud.o non avendo in ciò la Deputazione che un titolo di protezione e di pressidenza. Inattendibile per conseguenza dovevasi essere da Lei riconosciuta la lettera dell'Ecc.mo Sig.r Proved.re Gen.le, poichè Noi crediamo, che la Deputazione deva essere rappresentata da Deputati di tutti i tre Membri e non di due soli; nè sappiamo perciò concepire con quale Firma sia stato presentato l'enunziato Memoriale, nè quali oggetti possa contemplare non potendosi certamente riconoscere il proprio destino senza che prima vengano nel proposito emanate le sovrane commissioni facendogli anche riflettere, che in qualunque eventualità in materia di condotta di Roveri sia l'Ecc.ma carica Generalizia sia l'Ecc.ma Casa dell'Arsenal sempre in qualunque Delibera-

zione in questo proposito viene diretta all'Ill.mo S.r Luogot.te acciò che venghi dal med.mo commandato quanto è per incombere al Corpo della Contad.a Ella ci avrà per iscusati se con qualche forza e rissoluzione Noi gli esponiamo i nostri sentimenti dettati peraltro dai doveri che incombono alla costituzione del nostro Ufficio: nè di minor sorpresa ci è riuscito di osservare le sue doglianze verso il d.o Co: Giacomo Ministro di pienissima probità ed esattissimo nel soddisfare nei veri confini alle sue mansioni intorno alle Commissioni da Noi date sopra affari già incoati da qualche anno, ed avvalorati dall'auttorità sovrana dall'Ill.mo Senato in quanto alla massima, e che da Lei non sappiamo per qual ragione vengano qualificati come nuovi. Tutte queste direzioni feriscono sensibilmente quanto si era con reciproca nostra soddisfazione convenuto cioè di rimmettersi a Noi per quello riguarderà la continuazione del maneggio degli affari di già incoati, nè da Noi si è dato mano a verun affare senza che sia stato anco di questo esaminato ed anche convenuto. Se ella darà quel riflesso che conviene alla presente sua gita alla Dominante col fare, che a Lei si unisca anco l'altro Collega Co: Ronconi noi dobbiamo persuaderci, che dovrà convenire di un passo molto arbitrario e senza esempio, e che per conseguenza ferisce la Costituzion nostra. Siamo pertanto

in necessità

Molti Ill.ri Sig.ri Sig.ri ...

in necessità di dichiarargli il nostro formale dissenso dovendosi tali affari essere esaminati da tutta la Deputazione; e perciò speriamo, che ella studierà un temperamento che salvi quei riguardi che ci convengano, e che non ci espongono a consequenze che potrebbero essere forse rovinose anco al Corpo della Contad.na per l'incompetenza ed estemporaneità del prefato ricorso, con che rinnovando verso di Lei Nob. Sig.r Co: li sentimenti della nostra stima si protestiamo di essere

Udine 13 7bre 1789

Di Lei Nob. Sig.r Co:

Div.mi Obb.mi Serv.ri
Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to
Odorico Frangipani Dep.to
Mario Dorrago Dep.to

Molto Ill.re Sig.or Sig.or [illegible]

Cop.a

Nob. S.r C: Prone

S: Vito
1789. 17. 7bre
Lettera del Nob:
Dep: Pietro
Ponconi al
Nob: Dep: Co: Girolamo
Belgrado

Jeri a mezzo g.no col Nob. S.r C: Bort.o di Panigai Dep.to Coll.a si siamo restituiti in Porde
non, e dopo essersi jersera licenziati da S. E. Pr. Sente, io ad onta del
tempo piovoso oggi dopo pranzo mi sono restituito a casa, e prontam.te
rendo avvisata Lei Nob. S.r C: del mio ritorno perchè favorisca di
portare i miei complimenti agli altri Nobb.i SS.ri Dep.ti Colleghe di
costà, e nel tempo stesso li informi di quanto è stato da Noi colà
nel noto affare agito a vantaggio di q.ta Contadina
Anche il S.r C: di Panigai prima di mia partenza di Pordenon mi hà detto
che in questo Ord.o se le fosse stato possibile di andar a Panigai
le avrebbe scritto ma nel dubbio del tempo piovoso hà incaricato
me di renderla avvisata, e però essendo quasi certo, che per anco
non sia partito da Pordenone è pregata avvertire anche di ciò
li Nobb. SS.ri Coll.e e dir loro che infallantem.e coll'ordin.o di Dom.ca
sarà da Lui scritto.
In vista pertanto alle lett.e di S. E. Sente, che a Lei da Venezia furono
trasmesse dal Co: di Panigai si siamo portati subito arrivati in Ven.a
da S. E. Valleresso Protettore del Parlam.o ed esso ci promise tutto
il suo favore sopra un memoriale che era stato esteso per pre-
sentare in Coll.o ma prima di produrlo di concerto con li
Nunzij della Patria, e d.a Contad.na siamo stati in Cancell.a Ducale
e veduta la Terminaz.e del Reggim.o Ecc.mo all'Arsenal approvata
con Decr.o dell'Ecc.mo Sen.o che vuole che la condotta de Roveri
abbia a seguire per Appalto dietro agl'incanti ed a senso della
Poliza pure d'incanto decretata come sopra e tutto a spese
del Prencipe si siamo rasserenati e ci è calmato lo spasimo
che ci avea stretto adosso il contenuto delle lett.e di S. E. Sente
come già dal Nunzio d.a Contad.na è stato avvertito cod.o Sig.r
Ant.o Cappello Sconto. Nullaostante perchè S. E. Sente non ci
abbia più a pressare, o per meglio dire, che gli Appaltadori
non possano obbligare li Communi a far le condotte anco
verso il pagamento, dal Nunzio d.a Contad.na ci fù trovato un
N. U. Balbi amico di S. E. Veroniese Patron all'Arsenal, e fatta a que-
sto una visita all'Arsenal in sua stanza di dimora si hà procurato
di avere il suo favore, e di pregarlo anco di voler separatam.e
informar li suoi Colleghi e poi Martedì si siamo alla Banca
tutta presentati con li due Nunzij, ed umiliato ad essa Banca
un Memoriale esteso dal Nunzio d.a Contad.na abbiamo ottenuto

lett.e di S. E. Generale, con cui viene spiegato non essere mente pubblica che in quanto alla condotta dei Roveri abbiano in alcun conto ad essere molestati li Contadini, nè obbligati a concorrere colli loro Animali a d.a condotta anco verso il pagamento, ma che tutto abbia a stare a peso degli Appaltadori salva la libertà alla Contad.za di andarci quando fosse del loro interesse, e questa presentata a S. E.za Gente ci disse che esso presto termina, che fa seguire il taglio, e che per il resto altro non ci pensa, onde si crede, che sarà per sempre quietata la Contad.za e liberata la Cassa da qualunque spesa per tale condotte.

Tutti li documenti sono uniti in Processetto, che esiste presso il Co: di Panigai e questo sarà da qui trasmesso a Lei, perchè lo faccia tenere al S.r Cappello, che lo custodirà per li casi avvenire nella Cancell.a di cod.a Contad.za come avverte il suo Nunzio.

Resta poi dire come il Nunzio d.a Contad.za in q.to incontro si è diportato con tutto l'impegno, e merita di essere fatto caso della sua attività già a Lei ed al S.r Cappello nota, e bisognerà opportunam.te cercare di mostrare allo stesso una dovuta gratitudine massime nelle giuste sue premure di avere un qualche accrescimento.

Le spese occorse furono interinalm.e supplite dal Co: di Panigai perchè chiamato io in Pordenon non credeva di andar in Venezia e però era senza danari. Da qui le verranno trasmesse le polize, ed ella dalle Casse a cui spetta coll'intelligenza de' Nob. SS.ri Co: Dep.ti Colleghe le farà tenere il dovuto rimborso.

Tanto hò creduto di dover mio render avvertita cod.a m.ca Deputaz.e e sempre disposto

S. Vito 17 7bre 1789

Div.mo Obb.mo Serv.re
Pier Ant.o Rosconi

Molti Ill.ri Sig.ri Sig.ri [illegible]

[illegible]

Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Sopra Prov.ri e
Prov.ri all'Arsenal

15 7bre 1789
pntato

È sparsa, Ecc.mi Sig.ri, la tristezza, e costernazione negl'animi delli Deputati della Patria del Friuli di quà del Tagliamento, come nelli Comuni tutti pur di quà del Tagliamento, al comparire delle ossequiate Lett.e dell'Ecc.mo Gen.l di Palma [illegible] corr.e, che in copia vengono rassegnate.

Prescrivono queste di dover astringere què Comuni ~~[illegible]~~ che al Taglio delli 900: Roveri in què Boschi, anche al riattamento delle Strade, e Ponti; ~~onde~~ e di allestire gl'aprestamenti tutti necessarj alla Condotta delli Roveri med.mi fino alli publici Caricatori, da verificarsi la Condotta stessa dietro agl'incanti di deliberazioni ad Apaltadori.

Nel dubbio però, dietro alle espressioni delle sud.te Lett.e, di dover rimirare què poveri Comuni come vittime dell'indiscretezza, avarizia, e tiranide degl'Apaltadori per ciò che risguarda la detta Condotta, con il sacrifizio personale delli poveri Contadini, e deperimento degl'Animali, maggiore nella corrente stagione tanto necessarj per le iminenti raccolte, e semine, nell'atto di aver rilasciato gl'ordini oportuni per il Taglio degl'indicati Roveri, nel che sono in attuale travaglio essi miseri, sono convolati a questa parte li Nob. Sig.ri Co: Bortolo di Panigai, e Pier'Antonio Ronconi Deputati della Patria di quà del Taglia-

mento

mento, onde conoscere l'affare nella sua estensione, ed adattarsi quando tale fosse la Pub.ca volontà: Ma invece, hanno, con il loro massimo conforto avuto motivo di benedire li nuovi tratti della Pub.ca Paterna Clemenza, nel rilevare addossato l'intiero debito della Condotta agl'Appaltadori, tanto dalla Terminazione di questo Ecc.mo Regim.to, come dalla Poliza d'incanto approvate con Decreto dell'Ecc.mo Senato 6 Ag.to p.p. senza che vi sia angolo agl'Appaltadori onde poter opprimere li miseri Comuni.

Come però le indicate espressioni delle Lettere dell'Ecc.mo Tenente non possono da altro essere derivate, che da un qualche equivoco sopra le Comissioni allo stesso derivate da questo Ecc.mo Regimento; Così li Nob. S.ri Co: Di Panigai, e Ronconi Deputati della Patria di quà del Tagliamento, unitamente all'... Nunzio ~~...~~ della Contadinanza del Friuli si presentano ossequiosissimi alla Carità, e Clemenza dell'EE. VV. umilmente implorando, che a togliemento di ogni equivoco insorto, e che insorger potesse in d.to Argomento, vogliano con sue Lettere all'Ecc.ma Carica Generalizia dichiarare, non essere stato, ne essere della Pub.ca sovrana, Clementissima Mente che li Comuni abbiano ad avere alcun obbligo, oltre quello ~~...~~ del Taglio, e squadratura ~~...~~ de Roveri, ma che tutto ~~...~~ dovrà cadere a

Ro

Molti Ill.ri Sig.ri Sig.ri [illegible]

Ill.mo [illegible] Provv.ri [illegible]

intieramente · e terminaz.e sud.ta

ido peso degl'Apaltadori a norma della Poliza d'incanto appro=
vata dall'Ecc.mo Senato, bensì con la libertà a qualunque indi=
viduo di prattorzi nelle Condotte med.me con quelle intelligenze,
che fossero per passare tra li stessi, e gl'apaltadori predetti:
Un simile tratto della Carità, e Clemenza dell'EE. VV. ridonerà la
Calma, agl'abbattuti, e consternati Spiriti degl'umill.mi Deputati,
e di tanti miseri Villici, che porgeranno vivissime preci all'
Altissimo per la maggior esaltazione di questo pietosissimo Gover=
no, e per la conservazione di caduno di VV. EE. Grazie

Matti; Illmi Sigri Sigri Deputati

Copia

Copia

Illmo ed Eccmo Sig. Sig. Prov. Gen.

Illmo ed Eccmo Sig. Sig. Ptrono

1789
15. 7bre
Lettera del Reggim.to Ecc.mo all'Arsenal
diretta
All'Illmo ed Ecc.mo Sig. Proveditor Generale di Palma Inquisitor ai Confini

La Lett.a di V.E. 2 7bre corr.te dettata da quel distinto zelo che la anima per tutto ciò che riguarda pred.i oggetti diretta alli Deputati del Corpo della Patria del Friuli diede ad essi motivo, per la parte che comprende di commissione alli Com.ni di quà dal Tagliamento di approntare gl'istromenti, ed attrecci occorrenti alla Condotta delle Piazze di Rovere di quel riporto, che servir devono in presente agl'usi di questa Casa di produrre la Lett.a stessa a q.to Regim.to, di cui le trasmettiamo la Copia. Rilevandosi dalli med.mi non essere d'ispezione dè Comuni il prescritto approntamento, per la Condotta dè generi sud.ti, ma delli soli abboccatori delle Terrestri Condotte, instarono per ciò di essere sollevati da tale obbligo.

Udite da Noi la instanza, considerato abbiamo l'ordine dall'E.V.ra rilasciato, derivante solo da quell'impegno, con cui ella si presta per sollecitare l'adempimento di quella Commissione, che dalla pred.ta Autorità dell'Ecc.mo Senato le fu con il Decr.to 6 Ag.to p.o p.to demandata.

Relativam.te però alla stessa, alla Terminaz.e Vra 30 Lug.o ed alla Poliza d'incanto approvata dal suaccennato Decr.to, dalle quali con Vra Lett.a 10 Ag.to fu ella fornita, a carico esser deve appunto di què Conduttori, a quali sarà deliberato con le prescritte formalità degl'incanti il partito della Condotta dè pred.ti Legnami, l'approntam.to dè Carri, animali, ed attrecci necessarj per supplire agl'impegni dè loro partiti.

Non convenendo per tanto aggravare essi poveri Comuni di ciò che ad essi non appartiene, siamo certi che la

Illmo ed Eccmo Sig. Prov. Gen.l di Palma

conven

comendabile virtù di V.E. con quella forma che riputerà le più opportune, vorrà tosto confortare li Comuni stessi, sospendendo alli Deputati sud.ti l'ordine mancenato. In corrispondenza poi al Vro preced.te Foglio 7 corr.te la eccitiamo a rilevitarci la spedizione delle Vacchette delle Piante numerate, e fatte attenersi nelli due prescritti riporti per gl'atti successivi voluti dalla Decretata Terminaz.e Vra, 30 Lug.o decorso e le auguriamo compite felicità

Dal Reggim.to all'Arsenale 15 7bre 1749

} Zuanne Veronese Prov.r e Colleghi

Fuori
All'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo
Il Sig.r Prov.r Cont.
di
Polesine

Molti Illustri Signori Signori Osservandissimi

Copia

Ill.mo Sig. Sig. P.ron Col.mo

Scrivo da Pordenon ove sono dalla Pioggia sequestrato, credendo in questa sera mi restituirò a Porcigai ove tengo vero bisogno di andarvi.

Pordenon 1780 17. 7bre Lettera del Nob. Sig. Co: Bortolo Di Porcigai Deput. della Patria scritta al Nob. Sig. Co: Giacomo Belgrado Cancellier della Patria

Dal Collega mio Co: Pincemi le verrà esposto il da noi operato, ed anche a nostro sollievo ottenuto, relativamente alla Lettera dell'Ecc.mo Proveditore a noi diretta, che in copia le abbiamo da Venezia inviato. Con il venturo Ordinario le trasmetterò le Carte tutte già in Processo approntate relative a tal affare perche abbiano a restare nella Cancellaria custodite, desidero farmene una Copia, il che fa che oggi non le siano spedite: intanto non mancherà di parteciparè a Loro: Deputati Colleghi il nostro ritorno, e la nostra compiacenza d'aver ottenuto, che non possa venir obbligati li nostri Comuni alla condotta de Roveri, che ci veniva minacciata. le presenterà insieme li miei complimenti

Le unisco le Polizze di spese da me incontrate, e farà che mi sia il soldo rimesso a Porcigai da quella Cassa che aspetta

Ci minaccia l'anzidetto Ecc.mo Proveditor Generale che la Lettera declaratoria da noi ottenuta dal Mag.to Ecc.mo all'Arsenal alla venuta della nuova Ecc.ma Carica che seguirà per il di 20. del prossimo 8bre, possa non essere sufficiente a liberarci, ma sapremo stare attenti a qualunque sua mossa.

Da quanto fu scritto al Sig. Cappello dalli Ond. Sindici

avevanno intese le Commissioni a loro date dal medesimo Ecc.mo Proveditore: jeri dal Sindaco Sig.r Franchi furono prodotte le Polizze del fabbisogno per il riattamento de Ponti pe quali averanno a carreggiarsi li Roveri, credette l'E.V. di commettermi che per Domenica prossima io abbia a portarmi sopra luogo scortato da un Proto, che da Essa mi sarà spedito per rilevare la quantità e qualità de Legni, che è disposto ad accordarsi per tal acconcio; io dovrò ubbidire, benchè non sappia se a me convenga un tale imbroglio: Ella mi illumini poichè io mai ricusarò d'impegnarmi a servire in ciò che mi incombe, ma non vorrei addossarmi carichi che non mi convenissero

Di ciò che anderà accadendo non mancherò di renderla intesa perchè tutto sia noto agli avvedetti miei Colleghi formandomi di ciò un vero obbligo come altresì desidero venir riscontrato di quanto anderà accadendo a questa parte, che mai ò potuto ottenere

Me le confermo con stima, e le sono

Di V.S. Ill.ma

Pordenon 17. 7bre

Devot.mo Obb.mo Serv.re
Bortolo di Panigai

Ad. 23 7bre 1789. Ud.e

1789 23. 7bre

Lettera delli tre Mag.ci Ill.mi Deputati della Patria di qua dal Tagliamento alli due Mag.ci Ill.mi Deputati della Patria di là del Tagliam.to

Dall'ultima lett.a scritta a Lei Nob. S.r Co: di commissione n.ra dal Co: Giacomo Belgrado nostro Cancell.re avrà rilevata la riserva che ci siamo fatta come precisamente inerente ai doveri dal nostro Uffizio nel non avergli data positiva risposta alla pregiatiss.ma sua unitam.te a Polize di spese incontrate per un affare che secondo il n.ro riverente parere fù concepito con un immaturo timore, e non accompagnato dalle necessarie precauzioni. Ora che con la riduzione degli Ori.di Sindici in num.o di 5 fù in voce dai med.mi a Noi rappresentata la risposta seguente dichiarando essere questa nei termini precisi da essi esposti ed è — li Ori.di Sindici in un affare che per se stesso e per le tenute direzioni in vigor delle Sovrane Leggi offende il legitimo loro Corpo, e massime nel pretender di volerli involgere o in responsabilità o in pretesa di rissarcimenti di spese non possono dispensarsi di manifestare la loro rispettosa sorpresa e protestare senza deviamento del loro costante ossequio, che non si credono in dovere di assoggettare la loro Cassa a verun esborso. In vista ad un sì formale dissenso si siamo creduti in preciso dovere di rassegnarle la risposta sudd.a credendo per quanto è di Noi di essere pienamente giustificati se abbiamo per ora sospeso l'ordine di levare qualunque Bolletta relativa all'affare sudd.o protestando tutti i riguardi che convengono ai doveri di Colleganza, ma nel momento che conosciamo ad evidenza di non essere ciò della facoltà nostra attesi anco i precedenti moderati nostri dissensi, ella ci avrà certamente per iscusati se abbiamo data la più seria importanza alle

sudd.^e rimostranze.

Circa poi alla esecuzione di riattamento di strade, e di rifacimento di Ponti si facciamo un dovere di significarle a suo ed a nostro conforto che per tenore della Terminaz.^e di Disciplina dell'Ecc.^mo Reggimento all'Arsenale accompagnataci dalla diligenza sua in unione al Processetto ricevuto, e già approvata dall'autorità Sovrana dell'Ecc.^mo Senato sarà dovere della Deputazione unita e della Contadinanza di attendere gli opportuni commandi all'indicato oggetto da questo Nob. Uo. Luog.^te come sta voluto e prescritto nella Terminazione sudd.^a Così ella Nob. S.^r Co.^te viene intieram.^te sollevata dal pesante disturbo ed incommodo, che si era dato per assistere ai relativi lavori.

Tanto ci è caduto di doverGli significare in continuazione delle mansioni del nostro Uffizio anco in risposta alle pregiatissime sue nell'assicurarla che questo è decisamente il sentimento del Nob.^e Collega lasciatoci in voce protestandogli di tutte prove li veraci sentimenti della nostra pienissima stima, con cui passiamo a protestarci

Udine 23 7bre 1789

Div.^mi Obb.^mi Serv.^ri
Girolamo Fistulario D.^to
Odorico Frangipani Dep.^to

Molto Illustri Signori Signori Deputati

Copia di Lettera scritta dal Nob: Sig: Co: Bortolo di Lanigai Deputato della Patria di La del Tagliamento al Nob: Sig: Co: Giacomo Belgrado Cancellier della Patria.

L'occlusa Ella farà che ne abbia il destino dell'altra, e la custodirà pur questa in Ufficio.

Dalle memorie inviatemi raccolsi quanto desiderava

1789 nel proposito delle Convocazioni alla parte nostra, al

6. 8bre momento sarà di nuovo sturbata

A mia istruzione desidero avere distinte note, che mi illuminino delle summe di soldo, che entrar devono per qualunque erazione nella Cassa della Contadinanza, divise cioè le differenti Casse nell'intiero loro importo, che mi dichiarino il peso verso la Cassa Pubblica d'ogni una di esse, e mi dimostrino lo stato loro; non convenendo ad un Deputato di essere all'oscuro di ciò, che deve sapere: favorirà dunque incaricare chi aspetta, e farmi avere tali note con la possibile sollecitudine e qui disposto a servirla, me le protesto per sempre

Di V. S. Illustrissima

Lanigai 6. 8bre 1789.

Devotissimo: Obbligatissimo: Servitore:
Bortolo di Lanigai

Molti Illustri Signori Signori Colendissimi

Copia di Lettera scritta dalli Nobb: Sri: Co: Bortolo di Panigai, e Pietro Antonio Fonconi Deputati della Patria di Là del Tagliamento alli Nobb: Sri: Co: Deputati della Patria di qua del Tagliamento

Nob: Signori Co: Proni Colendi:

Il principale oggetto della nostra andata a Venezia fu appunto per riconoscer l'affare nel suo vero centro, giacche si dalla Lettera del Deputato Co: Frangipani, come da quella del Sig: Cancelliere, che si conservano non ci venivano date, che semplici lusinghe, che il peso delle condotte di Lavori andato sarebbe sopra alla Pubblica Cassa, e non a quello della nostra Contadinanza. Il passo nostro da Loro creduto arbitrario era voluto dalle critiche circostanze che erano per involgere il Corpo della Contadinanza in gravi pesi, e responsabilità riflessibili. Noi appunto per cercare il sollievo del Corpo medesimo dopo che Le abbiamo eccitate a portarsi a Pordenone, e che fu da Loro ricusato d'intervenire ci siamo tolto il pensiere, e l'impegno d'implorare quanto abbiamo ottenuto. Non credevamo mai, che quello, che ci a portato le comuni benedizioni di tutti quei Villaggi i quali giusto gli ordini a noi arrivati, dovevano essere le vittime degli indiscreti Appaltadori dovesse darci la dispiacenza di sentire la impertinente risposta di cinque di quei Sindici, o diremo meglio di chi Loro dirigge, come con vera nostra mortificazione leggiamo nella Lettera Loro de dì 23. scaduto 7bre, che sarà pur conservata; e ci perdonino, ma noi certo non averessimo sofferto, che alla Nobiltà Loro data fosse una tale risposta, che offende la Dignità della Carica, che sprezza quanto da noi fu ottenuto in Loro favore, ed oltraggia le persone nostre, come che per l'avidità del guadagno, e per arrogarsi

1789 4. 8bre

incompetenti maneggi, fossimo stati mossi ad una simile impresa che pur ci è riuscita con il miglior successo. Buon per noi, che siamo sotto un Parlamento, che non tolererà un tanto nostro dispreggio, e quanto di buon animo eravamo disposti forse anche di sagrificare per il pubblico bene come le abbiamo anche scritto, ora giacchè siamo provocati si sapia, che tutto da noi si pretende. E quando non saremo ne' modi dovuti, e risarciti delle offese, che professiamo, e rimborsati di quanto ci si aspetta, ci farem debito d'informare l'intiero nostro Parlamento del modo indiscreto con il quale noi siamo trattati, e da questo siam certi di ottenere la meritata giustizia, ed averem' occorrendo ancor l'animo di produr li nostri ricorsi a chi ci governa. Ci protestiamo bensì verso le Nobiltà Loro con sentimenti di gratitudine per li riguardi che ci esprimono dovuti alla nostra Colleganza. Almeno s'investino nelle circostanze nostre, e vedranno, che a ragione noi professiamo l'offesa da chi dirigge il Corpo della Contadinanza, ma che saprem vendicare.

Quanto poi all'affar delle Strade, e riattamento de' Ponti niente averan rimarcato dalle Lettere degli Ecc.mi Provved.ri e sopra Provveditori all'Arsenal, che sollevi la Contadinanza nostra dal suo positivo dovere, benchè dal nostro Memoriale potran comprendere, che anche sopra di un tal argomento fu da noi tentato di venir sollevati, ma che non ci è riuscito ottenere.

Non crede l'Ecc.mo Generale di aver a rivogliersi all'Ecc.mo Luogotenente per tali lavori, ma pensa di poter coll' auttorità sua demandar le commissioni sue a chi più

gli

Molto Illtri Sigri Sigri Padi Colmi

gli piace. Noi avremmo in questa stagione, e cogli affari di nostre proprie famiglie, che ci occupano seriamente tutto il piacere di esserne solevati; ma finche Elleno non ci suggeriscono i mezzi di esimersi dall'ubbidire ai di Lei comandi, se ci pervengono ordini pressanti, non crediamo di doversi soli esporci a qualche dispiacere, che egli potrebbe farci provare. Noi tutto le significhiamo, perche siano certe, che niente desideriamo, quanto il mantenere tra noi un'intelligenza, che faciliti il buon esito degli affari a noi commessi, e di dare alle Nobb: S:S: Loro prove certe di quei sentimenti con cui ci protestiamo.

Delle Nobb: S:S: Loro

Canigai 4. 8bre 1780

Devotissi: Obblig: Servri:
Bortolo di Canigai Deputo:
Pietro Antonio Bonconi Deputo:

Molto Ill.re Sig.or Sig.or Pad. Col.mo

Copia

Nota delle Spese incontrate da sottoscritto Deputato nella mia prima venuta a Pordenon per rilevare le Commissioni dell' Ecc.o Proveditor Generale di Palma Inquisitor a Boschi.

1789. 29. Agosto. Per li Cavalli presi a giornata, che furono giornate due con Mancia al Postiglione, ed Avena per li Cavalli	L	18. – –
Mie giornate N.o 2		44. – –
5. 7bre nel mio ritorno a Pordenon in vista degli ordini dell' avvidetto Ecc.o Proveditor Generale Per il nolo de Cavalli come sopra di giornate cinque, che dovetti trattenere a mio servizio, e loro ritorno		45. – –
Mie giornate N.o 3		66. – –
Spesi in Commessi spediti a Dannon, e Praudomini, Cecchini a Panigai per rintracciar, e chiamar li Sindici, ed aver lumi dal Perito Franceschetti dal quale fu seguita una commissione del medesimo Ecc.o Proveditor Generale, che averà ad essere soddisfatto, da me spesi		12
16. 7bre Ritornati li Cavalli per il mio ritorno a Casa che seguirà oggi 17. 7bre se la pioggia lo permetterà		18. – –

Summa L 203. —

Bortolo di Panigai Deput.o

Molto Ill.re Sig.r Sig.r Pad.n Col.mo

Copia

Nota delle Spese incontrate da Noi ~~sottoscritti~~ Deputati della Patria per il viaggio fatto alla Dominante per l'affare della Contadinanza sopra la pretesa condotta di Boverily

1789. 8. 7bre	Stalliero a Pordenon	L. --	10
	Posta fino a Sacile	10	--
	Mancia	4	10
	Stalliero a Sacile	--	10
	Posta fino a Conegliano	15	--
	Mancia	5	10
	Passo della Piave	3	-5
	Stalliero a Treviso	--	10
	Posta fino a Mestre	15	--
	Mancia	5	10
	Per portar la robba in Barca a Mestre	--	10
	Barca fino a Venezia con Mancia	11	10
15. detto	Spese in Venezia in Gondole per visitar li Protettori, portarsi due volte all'Arsenal, e mancie alla Servitù dei Protettori e Fanti dell'Arsenal in tutto	41	26
	Barca da Venezia fino a Mestre con Mancia	11	10
	Stalliero a Mestre	--	10
	Posta fino a Treviso	15	--
	Mancia	5	10
	Stalliero a Treviso	--	10
	Posta fino a Conegliano	15	--
	Passo della Piave	3	--

Summa L. 186.-1

Riporto	186	1
Mancia	5	10
Per portar la robba in Camera ove si pernottò		10
16. detto. Stalliero in Conegliano		10
Posta fino a Sacile	15	–
Mancia	5	10
Stalliero a Sacile		10
Posta fino a Pordenon	10	–
Mancia	4	10
Per portar la Robba in Pordenon ove si siamo fermati per render conto, a presentar le Lettere all'Eccᵐᵒ Sigʳ. Generale		10
Per spese al Servitore del Co: Lanigai di giornate Nᵒ: 10. di viaggio permanenza e ritorno a L 3	30	–
Per Sedia Ronconi 8. Poste da S. Vito a Pordenon di Vito	16	–
Stalliero, e Mancia	4	10
Simile 17. Poste per ritorno a S. Vito	19	10
Per giornate Nᵒ: 10 al Co: Lanigai per andata permanenza e ritorno da Venezia sino a Lanigai	220	–
Per giornate Nᵒ: 10. al Ronconi per andata permanenza, e ritorno da Venezia fino a S. Vito	220	–
Summa	L 737	11

Bortolo di Lanigai Deputᵗᵒ:

Pietro Ronconi Deputᵗᵒ:

Molto Ill.re Sig.or Sig.or Pad.e Col.mo

Molto Ill.re Sig.or Sig.or Pad.ne Col.mo

Molto Ill.mo Sig.or Sig.or Pad.n Col.mo

Pordenon 16 7bre 1789

Ritrouandomi qui in detta Cita Con il Ill.mo Sig.or Conte Bortolo Deputato Panigai ed auendo jncontrato un pocha di spesa in giorni dieci fino ora che vado per le uille a dare quelli ordini e Comisioni chemi anno datto il Nob. Sig.or Conte e quelli di Sua Ecc.za General e in seguito per quanto ho inteso devo andar a far Conciar le strade e ponti per tuto oue a da pasar li roveri del Arsenal dunque tengho ordine dal sudetto Sig.or Conte paron de far avisato S. S. Ill. percio mi mandi quello crede di dinaro questo poi lo spidira al Sig.or Conte a panigai se crede o pure a me cosi siamo intesi altro non latedio e con uera stima e rispeto mi raferme

Di S. S. Ill.

V.mo Div.mo Ob.mo S.e
Agostin Franchi

Copia

Noi Catarin Corner
Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.
Proveditor Generale nella Patria del Friuli &c.
Sop.re a Boschi

Soggetti tutti li Boschi compresi nella notta che si unisse al presente Mandato al quartier quarto ed essendo detto stesso Sindico Sig.or Agostin Franchi di Sanon

Comett.mo però nella più risoluta forma al med.mo che debba far ordinar a Comuni tutti a quanti spettano i Tagli da eseguirsi nei Boschi nella d.a Notta descritti che abbiano ad approntarsi per eseguire i tagli med.mi subitoché nel rilevi da questa Carica il Comando provedendosi di Gente Capace ad esecuz.ne de Tagli stessi e sarà dovere di esso Sindico di prendersi esatta Relacione di tutti Ordini rilasiati Comune p. Comune il che adempito gli resta pure ingiunto di dover con attenti sopra boschi eseguire le necesarie osservacioni sopra le Strade, e Ponti che abisognase ro di ristauri e di prodursi per se di cio la corrispondente relaz.ne e fondamento di queste deliberazioni, che saran da Noi prese per il più pronto ristauro

Tanto dovrà esser eseguito inmancabilm.te in pena all'Arb.o Nro riservata in quet.

Catarin Corner P. G. Sop.a a Boschi

il Canc.re

Copia Destinto Ragguaglio de Boschi col quale deve essere Tagliati li roveri per l'Ecc.ma Casa dell'arsenal, con li Boschi ove sono li Bolati Legni, et le Ville, come pure le sue Giurisdizioni et anco sotto che Quartier si trovano col nome del Sindico come segue

Sotto la Giurisdizion della Meduna, nelli Boschi sotto la villa di Cinto, la Villa di Sanon Prà di Pozzo - sotto la Giurisdizion di Gasto, la Villa di Corbolon, queste Ville sono obbligate al Quartier N.o 4 al Sig.r Agostin Franchi di Sanon

Nota de' Boschi che si atrovano Roveri Bollati per conto della Ecc.ma Casa del arsenal

P.ca Boschi det.o la Bandida altro d.o la Gonzera altro detto Gilliorotta, tutti tre sotto il Comun di Cinto

P.ci Boschi d.ti la Bandida altro d.to Sacil altro d.to Sacil altro d.o Tagliada, tutti tre sotto Sanon;

P.ci Boschi d.ti il Bandiziol altro d.o Prasacon, tutti due sotto Corbolon

Privato Boscho sotto Prà di Pozzo nominato Bosco d.to S. martin Fondi della Vend.da Chiesa di S. martin

P.ci Boschi d.i la Frasinella altro d.o acqua nera, altro d.to Traghetto:

Tutti aspetanti al Quartier antid.o

chia
Della
ra
eri
con
zo
lia
ra
lu
ka
wa
ve
la
wa

chia
Della
ra
[illegible]
[illegible]
cri
to
icon=
to
[illegible]
[illegible]
ro
[illegible]
[illegible]
ta=
eva
va
ito
ta
ua
[illegible]

chia
dalle
za
ei
to
con=
to
gini
no=
sù
ta=
ra
va
ito
ta
ua
guida

51

Al Molto Ill.re Sig.or Sig.or Pad.n Col.mo
il Sig.or Antonio Cappello
Cavalier della Contadinanza

Udine

Molt'Ill.re Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

1789. 24. 7bre

Arrivato gieri sera che fui in Codroipo subito ho mandato a chiamare il Marangone, ed ho fatto il fabisogno p il ristauro delle Chiese. questa mattina prima di partire con l'assistenza del S.r De Paulis ho stabilito il contratto tanto per la ritratta spesa dal Legname occorente che p la fattura, e spero d'aver trattato l'interesse di questa Camera, il fatto poi lo dimostrerà più ad evidenza.

Giunto a Cordovado questa mattina alle 13.ore subito dopo pranzo ho pensato di portarmi qui, ed ho colto l'incontro d'incontrare il Co: Sporeni, vo[lgarmente] qui detto Co. Michel, e dopo li dovuti complimenti, siamo venuti al particolare del clandestino viaggio p Venezia, lo lessi ed ho rilevato che ancora trovavasi a suo piacere, ed ho rilevato che ancora trovavasi nelle tenebre di prima, per cagione di aver fatto un passo non molto utile; qui fu dove non potei più contenermi le risposi, che se tall.i aff.i avesse mai contenuto conseguenze fatali per la Comunità non toccava a Lui a riparar le uno agli Sindici, con la protezione delli Mag.ti SS.ri Dep.ti che perciò fatta in origine la sua percussione, perchè offensiva ai Leggali nostri diritti e molto più perchè un tall'aff.e non meritava la mossa di due sì riguardevoli Soggetti, ma ci pur quella del più infimo Sindico; e questo mi rispose più capesvà

quella che interessa si è, mi disse, e lo sò che a quei di là
non importa, che voi fossimo, e la vostra Corte posti alla
Berlina, e per questo hanno scritto che la Lettera di S.E.
Penolte non era attendibile, per farci incorrere nella sua
indignazione, ma di tal espressione rendevano conto allo
stesso, mentre tal Lettera da quanto disse, il fanatico, ed
imprudente Ravegnani gli la fatta vedere al stesso Peter;
come esclamai, fia possibile questo! un carteggio secretto
trà Dep.ti si pubblica ad un terzo, ch'è il soggetto del
carteggio stesso! Dunque non posso più nè pur io con
Lei, levandomi dalla sedia non vorei che dimani intra=
prendesse il viaggio per Pordenone per referire quanto
le dico, mi rispose non sono ragazze; ~~quando~~ le soggiunsi
quando Lei ed il suo Collega furono imprudenti a
segno di pubblicare questa Lettera, non sò chi si possa
più fidare di loro, e senza più intertenermi sù di tal
aff.re passai ad altri discorsi, e mi congedai complimen=
tandolo alla Guassara. Mi spiace d'esser troppo prolisso,
ma non si può far di meno in un dialogo di tal sorta.
In tal conferenza ho rilevato dallo stesso, che S.E. è incollerita
con Lei, e Sobadini, che sà ben Lei perchè li Mag.ci Dep.ti
le facevano una difesa al Co: Giacomo, che Bonnoba, e il
Marzio sono stati persuas.mi d'impetrare questa Lettera dall'

Coppia

Ill.mo S. S. ~~Prov. Coll.mo~~

Pervenutami dalli Mag.ci S.ri Deputati della Patria una chiamata
così che peculiari mie incombenze come Sindico di Mesa,
egli è il motivo per cui devo umiliare in scritto a V. S. Ill.ma
la risserta della pronta esecuzione d'alli ossequiati comandi
di S. E. Proved.r Generale ritrovatami giorni fà sprovisto
V. S. Ill.ma di assicurare S. E. del mio impegno in obbedirlo,
anche in avenire, e nel tempo stesso rassegnarle la
Divotiss.ma mia risserta.

Mi raccomando al valid.mo di lei patrocinio, nel
mentre che con profondo rispetto passo a gloriarmi

Udine 16 7bre: 1749

Di V. S. Ill.ma

All'Ill.mo S. S. Prov. Coll.mo
Il S. Carlo Tombesani
Cancell.r di S. E. Prov.r Parte
Pordenon

Umil.mo Div.o Obbl.o Ser.e
Alessandro Locatelli Sindico
della Contad.na

Coppia: Risserta di quanto ho eseguito io sotto in relazione delli
ossequiati comandi di S. E. Calderin Corner Prov.r Ecc.mo ed
Insp.r a Boschi.

Portatomi in Villa di Lison il dì 13 cor.te ho ordinato a quel
Comun che d'ogni cenno di S. E. siano pronti per effettuare il
taglio delli Roveri delli quattro Boschi soggetti al d.o Comun, cioè
Frassinedo, Acquanera, Boschetto, e Bandezzo, come consta dall'
occlusa fede del Parroco di d.o luoco.

Sequ.e

Osservate le Strade, e Ponti per cui devono tradursi li Roveri dalli Boschi Acquanera, Traghetto, e Bandurro alla riva del Fiume Rieghena a Sumaga, trovo li Ponti sufficienti a riserva di due piccolo ristauro, le Strade pure ruotabili a riserva d'un pezzo oltre la Chiesa di Gradisozzo.

Li altri Roveri da tagliarsi nel Bosco della Bragsivalle, questi avendo da tradursi alla riva del Canal detto Loncon, qui le strade sono buone Erasiap

Udine 16 Xbre 1789

V: D: Obb:mo, ed ossequ:mo Serv:re
Alessandro Locatelli Ajudro
della Cittadel:a

Cop.a

Noi Catterin Corner
Per la Ser.ma Rep.ca di Venezia

Proveditor, Cap.to nella Patria del Friuli; et Dep.to a Boschi

Com.do nella più risoluta forma ad ingiunz.a delle Sindicarie Gen.e S.

ad Alessandro Locatelli Sindico della Comun.ta abitante in

Cordovado, che a vista del presente compari dalle de obbed.ze

di questa Dep.za Come quei in Dord.o et dipendente da Com.

Di, e da quegli ordini che dalla medema devono essergli

rilasciati

Contro i inf.ti

Pordenon li 9 7bre 1759 in Caa Serv.o a Boschi

Cattarin Corner Pr. Ill.mo Dep.to a Boschi

Il Canc.r Dep.to

Stoi Z

Soggetti tutti li Boschi comprensi nella notta, che s'unisce al presente mandato al quad.o 370, d'essendo dallo stesso Sindico Alessandro Locatelli

Comd.o però nella più risoluta forma al med.mo che debba far ordinare ai Comuni tutti ai quali spettano i tagli da eseguirsi ne Boschi nella d.a notta indicati, che abbiano ad apprestarsi per eseguire i tagli medd.i subitochè venderanno da questa Corte il Comando provedendosi di gente capace per tagli stessi, e sarà dover d'esso Sind.co di produrre esata relazione di tutti ordini rispetti Comu. p Comu. il che seguito gli resta pure ingionto di dover con attenti sopraluoghi eseguir le necessarie osservazioni sopra le strade, e Ponti che obbligassero di ristauro, ed di presentarsi per di ciò la corrispondente relazione a fondamento di quelle deliberazioni che saran da noi presa per il più pronto ristauro.

Tanto dovrà esser instancabile eseguito in pena riservata all' off.i Nostro in grave

Pordenon li 11 7bre 1789 Un p.o sud.to a Boschi

Cattarin Corner P.r Ile. Insp.r a Bos.i

Il Cav.r Inspr.

Segue la notta de Boschi

Q.to: Nota de' Boschi soggetti all'ord.: Sindico del Quart.:
3zo che viene esercitato dal S.: Alessandro Locatelli
di Cordovato, come segue:

Il P.mo: Bosco d.o la Fravivela sotto il Com.e di Lisona
Il 2.do: Bosco d.o Acquanera sotto il Com.e stesso
Il 3.zo: Bosco d'il Braghetto sotto lo stesso Com.e: tutti
tre sotto la Giurisd.ne: della Medunna

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Riservate, che ad egli non importa il rimborso delle spese, ma che si facesse fare giustizia, che ala Lettera delli Deputti giersi fui a Sovegni p concertare una categorica risposta p le vine stesse, che a momenti capiterano da S.E. dei novi ordini à Loro ed a me, ed in fine se S.E. non ha voglia di farci del mali egli studiano tutte le strade di farcelo fare. Questo è quanto ho raccolto, e che ala presta le significo, pregandola dopo aver umiliato la direta mia servitù ali Nob. Co. Deputti, di rassegnarle quanto con somma mia sorpresa, e dispiacere ho scritto. Li miei doveri con il Sig. Co. Giacomo, un cordiale saluto al puntualiss. nostro Capiere, Lei mi continui la sua grazia, e mi creda qual mi vanto.

S. Vito 24 7bre 1789

Di V. S. Molt.o Ill.e

V.o D.mo Obb.mo Ser.e ed Am.co
Alessandro Locatelli

1789 · 24 · 7bre S: Vito
Sig: Alessandro Locatelli
27 · detto R.ta

NOI CATTARIN CORNER

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Provveditor Generale nella Patria del Friuli &

Sopraint.e a Boschi

Soggetti tutti li Boschi compresi nella nota che dimisso
al presente Mandato al quartier quarto ed essendo
dello stesso sindico S.r Agostin Franchi di Sanon
Comm.o sarà nella più risoluta forma al med.mo che debba far
ordinar a Comuni tutti a quali spettano i Tagli da
eseguirsi nei Boschi nella d.a Nota descritti che
abbiano ad appuntarsi per eseguire i tagli med.mi
subito che ne derivi da questa Carica il Comando
provedendosi di Gente capace all'esecuz.e de Tagli stessi
e sarà debito di esso Sindico di produrci [illegible]
di tali Ordini rilasciati Comune per Comune, il che
adempito gli resta pure ingionto di dover con attenz.e
sopra Luoghi eseguire le nec.e osservazioni sopra le
Strade e Ponti che abbisognassero di ristauro e di
produrci poi da dei suo la corrispond.te relaz.e a fondam.to
di quelle deliberaz.ni che saranno da Noi prese per
il più pronto ristauro

Tanto dovrà esser eseguito immancabilm.te in pena
all'arb.o Nro risservato. In fede

Cattarin Corner P. G. [illegible] a Boschi

Il Canc.r [illegible]

[illegible]

Destinto raguaglio dè boschi col quale deve essere tagliati li roveri per l'ecc.ma casa dell'arsenal; con li boschi ove sono li bolati legni, et la Ville, come pure le sue giurisdizioni, anco sotto che quartier si trovano. col nome del sindico. come segue

Sotto la giurisdizion della Meduna. nelli boschi sotto la Villa di Cinto, la Villa di Danon, Prà di Dozzo, - sotto la giurisdizion di Sesto, la Villa di Corbolon, queste ville sono obbligate al quartier N. 4.to al S. Agostin Tranchi di Danon,

Nota dè boschi che si trovono roveri bollati per conto della ecc.ma casa dell'arsenal,

D.ta boschi d.to la Brandida, altro d.to la Sponzera, altro d.to Pillio Rotta, tuti trè sotto il Comun di Cinto

D.ti boschi d.ti La Brandida, altro d.to Sacil, altro d.to Tagliada, tuti trè sotto Danon;

D.ti boschi d.ti Il Brandiciol, altro d.to Brassacon, tuti Duè soto. Corbolon

Privato bosco sotto Prà di Dozzo, nomato bosco d.to S.n Martin, fonti della Ven.da Chiesa di S.n Martin,

D.ti boschi d.to la Travinella, altro d.to acqua nera, altro d.to Traghetto;

Tuti aspetanti al quartier antid.to

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Molt'Ill.re Sig.r Sig.r Col.mo

1789. 27. 7bre

Dall'occluse carte rileverà il ricorso fattomi da quelli dalla Villa di Lison, e il modo con cui mi sono contenuto per veder di solevarli: così credo dovrebbero fare gli altri Sindici, e li Co: Dep.ti di qua' si di questo dovrebbero invigilare, giacchè mi tentano tanto zelo p. la Cittadinanza, ma siccome questi trattano gli aff.ri non propter Lazerum sed propter Madalenam, così non si moveranno

Dieci g.i aff.ri fui da Mons.r Brena, mi ricevei a prima vista dell'aff.re dalli Dep.ti di qua, dal quale ne aveva qualche sentore, ma che dimostrava piacere, ch'io l'informassi precis.te; le feci una sincera narrativa, con qualche frizzante espressione, che non potei far di meno di non usarla, quali le provocavano le risa. Disapprovò intier.te la loro condotta, e mi disse, che spica in questo aff.re molto la loro ignoranza, e Birbanteria.

Significhi pure ogni cosa alli Nob. Co: Deput.i, e se in qualche ~~cosa~~ parte avessi mancato nei miei [illegible] mia regola. La supplico de miei doveri con tutti, e mi creda con costanza.

Cord: 27 7bre 1789 Di V. S.

D.mo Div.mo Obblig.mo Ser.e ed Am.co
Alessandro Locatelli

Lison a' dì 27: 7bre 1789

Copia

Presentato questo Comune avanti di me infrascritto Paroco asserisce esser molto aggravato di spese in questa occasione del Taglio de' Roveri, mentre non solo viene incaricato mantener il Soldato con il Cavalo, ma anche a far le spese in tempo, in cui qui concorrono il Sig.r Capitanio de' Boschi, ed il Proto dell' Arsenale, sicchè dovendo anche pagare li Brisani, che tagliano non potrà il Comune conseguir, che poco a proprio suo vantaggio, tanto E. In fede

L. S.

Io D. Antonio Belgrado P.co m. p. e sigilo della Chiesa

segue copia della Lett.a scritta dal Cotte del Pda a Pordenon.

Ill.mo Sig.r Sig.r Prov.r Col.mo

Ricorsi da me il Meriga, e uomini del Com.e di Lison soggetti al sud.o quartiere, mi esposero, che avendo con tutta sollecitudine eseguito il taglio delli Roveri giusto gli assegnati ordini di S.E. Prov.r Ill.mo devono soffrire un aggravio troppo pesante alla loro povertà di spese cibarie fatte al Proto, e Cap.n de Boschi la giornaliera al soldato oltre il mantenimento del Cavallo come rileverà V.S. Ill.ma dall'inserta fede, che mi hanno presentato, e che umilio a Lei. Le risposi che se di tali aff.ri io non posso giovarli, se non che di accompagnarli da V.S. Ill.ma perchè rappresenti a S.E. Ill.mo l'aff.re per implorare dalla carità di S.E. quei compensi e ripari di questi poveri infelici, che dalla di Lui sapienza, e giustizia saranno creduti opportuni. Questo è quanto rassegno a V.S. Ill.ma ~~col se~~ mediante l'attual Meriga, nel mentre, che con profondo rispetto passo a protestarmi.

Cord.o 17 Xbre 1769

Di V.S. Ill.ma

Dev.mo Obb.mo Ser.re
Alessandro Locatelli Medico
di Mese.

All'Ill.mo Sig.r Sig.r Prov.r Col.mo
il Sig.r Conte Tombasini
Cap.o di S.E. Prov.r
Pordenon

[illegible]
de
E.
o
la
lo
rio
21
Sa
one
ai
o
ad
[illegible]
io

1789. 27. 7bre Cordovado
Sig.r Alessandro Locatelli
30. di detto

All'Illmo Sig: Sig: P. Pron Colmo
Il Sig.r Antonio Coffado [?]
Conte dla Cortina [?]:

Udine

All Sig.r Agostino Franchi
Sindico della Contadinanza

Subito

Rnnon

~~[illegible]~~
~~[illegible]~~

[illegible]

[illegible]

1790

Resa di Conto delli Roveri del Bosco del Romagno

Adì 12 Agosto 1791.
Udine. Nell'Uff.° della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i nec non l'On.do Giò: Dom.co Barachino Sind.° di mese veduto, letto, ed esaminato il conto delli Roveri num.° 150 concessi al Corpo della Contad.na dall'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Cattarin Corner fu Proved.r Generale di Palma l'hanno quello approvato in tutte le sue parti e cosi &c in quorum

Girolamo Portelanio Dep.to Deputato
Odorico Jugisperne Dep.to
Pietro Polcenigo Dep.to
Mario Cervaio Dep.to

Giò: Dom.co Barachino Sind.°

Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria

~~[illegible] al [illegible] Sig.r [illegible] del Cancelliere [illegible]~~
~~[illegible]~~

Pro Memoria

Ricercar all'Ecc.mo Sig.r Sabbadini, se sia necessario un atto, un comando, o Decreto, che commetta al Proto di andar a separare dal Corpo delli Rovери vecchi nel Bosco del Gorgnagno li Roveri 150. – concessi al Corpo della Contad.a, e procurarsi detto atto la Copia

Ricercar all'ospitale di Udine se li occorressero Roveri

Ricercar quanto Lunga sia la Siega in Udine

Il Sig.r Zuanne Sandrin di Cividale applicarebbe alla Compera di tutti, ma bisogna farglieli estraer dal Bosco

Pro Memoria

Li Terzoni di Rovere che esistono nel Bosco
Romagno da condursi - - - - N.° 670
Da questi se ne abbattono di traficanti
circa - - - - - - - - - - - N.° 100
Quelli che impiegherà
il Corpo della Contadi: - 150
- 250

Restarebbero da condursi - - - N.° 420
Volpi da Condursi - - - - - N.° 130

Ora però il Comune desidera
di essere preferito nella Condotta ecc.

Addi 22 Marzo 1790

Si dichiara con la presente nota che il Numero

Il Sig.r Giuseppe Antivari D: D: alla Camera della Contadinanza
per Roveri N.° 150 - venduti allo stesso come appare dalla privata
Scrittura del dì 13 9bre 1789. sottosta dalli Mag.i N.i Deputati della Patria
dal detto Sig.r Antivari, e dall' ond.° Sindico di Mese
a L 18. l' uno importano - - - - - - - - - - - - - - - - L 2700. - -

Udine dall' Ufficio della Camera della
Contadinanza 24. Marzo 1791

D.° g.no fu consegnata
una simile Copia al Sig.r Giuseppe Antivari

Addi 22. Marzo 1790

Si dichiara con la presente nota che il Numero de Roveri 37. compresi nel costituto 19. corrente restano - - - - - N.° 36

essendo compreso uno nel Promemoria dell'Aggente del Sig. Brajda

Nell'altro attestato di Antonio Paulini che sono N.° 3. resta - - - - - - 1

perche compresi N.° 2 nel sudetto Promemoria

Nella Fede 18. Marzo sud.° di G. Pietro Burra - - - - - - - - - - - - - - 2

Ed in quello di G. Sebastiano Giovitti del dì 18. detto che sono N.° 8 restano - - - - - - - - - - - - - 2

E nel Promemoria del Sig. Giuseppe Zanin Aggente de Nobb. Sig.ri de Brajda - - - - - - - - - - 17

Summa - - N.° 58

A 28. Febr.o 1790

Di comisione dal Sig.r Gio. Iadin casier della Camera contadinanza e del Sig.r Giuseppe Antiuari aquistante delli Rouori della Contadinanza mi son refferitto in Corno di Rosaso, dal Sig.r Giuseppe Roij. Per riseuer in consegna li restanti Rouori deddotto li cong.ti all S.r Braida di detta Contadinanza Venduttodi N.o 144. —

E unitto al S.r Giuseppe Roij mi son referitto per tutto doue che esso mar condotto, e non uolendo esso Roij darmi notta alchuna per la pura uerita in sua presenza o presso notta, e o trouatto nelli despatica Losi li seguenti Rouori

In Dolegnano	Rouori	N.o 13.
S. Andratto	D.to	13.
In Pramoano	D.to	2.
Al Mond Nouo	D.to	2.
alla Fornase di Corno	D.to	2.
E la uia di Ciuidalle	D.o	2 13.
a Velgio	D.o	2. N.o 37.

E Veriuando la mancanza dell N.o delli sudetti Rouori, con la scorta della Fede dell S.r Braida deserssi seruitto per la sua rotta di N.o 48 in 49. Rouori; Mi son referitto in Oleis di quel suo Fattore e rileua re la uerita; e rileuo che auendosi aprofitatto di sol N.o 48 in 49, che prima di leuare li Rouori di sorte, si porto dall S.r Giuseppe Roij per stabilire il Giorno del Lieuo, e il Giorno stabilito si porto il sudetto Fattore in Corno con diuerssi caradori per far il Lieuo delli Rouori, ma non auendo trouatto il S.r Roij, douendo da se portire per non Render li caradori senza carrico in dietro dono fatto questo Lieuo si torno a portare dal d.to S.r Roij per ~~farsi~~ da sopra concertar, li dise che ~~ne liuadi~~ il suo ocorente ~~cinque~~. Da i soi sono portato in Lesprons dal suo molinaro per farmi dar notta delli d.ti E lui le istesamente mi disse e conferiando in [illegible] di non esserli mai rona aprofitato tanto li Lieuo e [illegible] Giondatt d.mo Zuane Marcolin

Li 18. Feb.ro 1790 Udine

Ho ricevutto jo sottoscr.to li seguenti Rouuer per conto della magnif.ca Camera della Contadinanza a' b. l. rochi agiustati ~~agiustati~~ e

Primo della qui cautra cansegna Rouuer
N.o cotordizi dicco - - - - - N.o 14
alla Consegna conce cattra trenta sette
de qualli sonno due fatti in quattro cosi
si cosi sonno resto - - - - - - - N.o 35
Oltre quelli avuto il Braida d'Oleis N.o 49

Giuseppe Antivari

[illegible]

i
a
in
te
n
lig.
di
mo
ma

Copia

Molto Ill.re Sig.r Coll.mo:

L'esibitore della presente è il Sig.r Vicenzo Moro di questa Città

Il Sig.r Oltrescritto D: A: per l'importar della Bolletta del N.b: M.o: Capitanio di Raspo da lui pagata a conto	700	—
Item D: A: per altro pagamento fatto della Bolletta al N.b: M.o: Proveditor di Marano	553	7
Item D: A: per Contadi	492	13
	£ 1746	—
Item se li bonificano Rovveri N.o 36, che non li furono consegnati da D: Giuseppe Roi, dei quali deve render conto esso Roi a £ 18. l'uno	£ 648	
Item per altri sette Rovveri dispersi dalla Canever della Contadinanza N.o 7 a £ 18	126	
	£ 774	
	£ 2520	—

Vicenzo Moro L: L: £ 24. —

Copia

Molto Ill.e Sig: Reverendo:

L'esebitore della presente è il Sig: Vicenzo Moro di questa Città destinato dalli Mag.ci S.ri Deputati della Patria ed ond.i Sindici della Contadinanza a ricevere in consegna li Roveri, che dalla di lei intimazione 15. corrente confessa d'essere debitore in ordine al Costituto da lei annotato nell'Ufficio della Mag.ca Patria il dì 2. Maggio decorso.

Indurrà dunque sul Luogo il detto Signore, essendo già informato di quello, che deve fare, e riverendola mi protesto

Di V. S. M: Ill.e

Udine 19. 7bre 1790

Devotiss.o Obblig.mo Servitore

Antonio Coppello Cand: Scontro della Camera della Contadinanza

Al Sig: Giuseppe Froi (Corno di Rosazzo)

Addì 20. 7bre 1790

Si fa nota, che in quest'oggi il sudetto Sig.r Vicenzo Froi à ricevuto in consegna per parte degli ond: Sindici della Contadinanza dal Sig. Giuseppe Froi di Corno di Rosazzo Roveri N.i quatordeci dico N.i 14. a conto di N.i 38., che per forma delli di Lui Costituti 2. Maggio, e 4. Agosto prossimi passati era debitore della consegna intiera.

Polizza di spese incontrate da me sottoscritto nel viaggio fatto a Corno di Rosazzo il dì 20. 7bre 1790. per ricevere in consegna per il Corpo della Contadinanza dal Sig. Giuseppe Froi Roveri N.i 14

Nolo di Cavallo	£	6. —
Spese Cibarie, e Stallazo per il Cavallo	"	5. 4
Alli Uomini Comun per mi far assistenza	"	2. 16
Contadi per mia mercede	"	10. —
Vicenzo Moro Ps. Ls.	£	24. —

Poliza di spese incontrate da me
sottoscritto nel viaggio fatto a
Corno di Rosazzo il dì 20 xbre
1790 per ricevere in consegna per
il Corpo dalla Contadinanza
dal Sig. Giuseppe Roi Roveri
n° 14:

Nolo di cavallo.	f — 6: —
Spese cibarie, e stallazzo di cavallo.	f — 5: 4
Alli Uomini di Comun in mia assistenza.	f — 2: 16.
Contadi per mia mercede.	f — 10: —
summa.	f — 24: —

Vincenzo Novo Rto mpp.

Copia

Mercordì 18 Maggio 1791 Udine

In Ufficio

Costituito personalmente il Sig.r Giuseppe Boi, ed instò annotarsi in vista delle Citazioni avanti l'Ecc.mo Generalato di Palma fattegli intimare alla Casa del detto Boi dalli end.i Sindici della Contadinanza ~~di Udine~~ e dalla Camera della Contadinanza di Udine in tempo della di Lui absenza nella pendenza istituita sopra il Decreto 6. corrente ex adverso carpito all'Ecc.mo Sig.r Vicario, qualmente protesta lo stesso di nullità le cittazioni stesse, e qualunque atto relativo, che fosse ottenuto, mentre la questione pendente sopra il Decreto suddetto, e per l'importanza della materia, e per la summa deve essere giudicata avanti li Magistrati Ecc.mi di Venezia, dove sarà dal detto Boi interposta l'Appellazione, e dove in qualunque caso si riserva li compettenti ricorsi, e così salvis et intimari

Detto

Fu fatta intimazione di notizia in forma

Tratta dalla Filza Lettere di Palma

Niccolò Pichissini Nodaro Pretorio

Nos Franciscus Rota 5.i pro Serenis.i D.D. Venetiarum Locumtenens Generalis Patriæ Fori Iulij

Fidem facimus et attestamur suprascriptum Sp: D. Nicolaum Pichissini talem esse, qualem se fecit Ideoque in quorum

Utini die 19. Maij 1791.

Antonius Liberus Not.s Pub.s

Noi Fran.co Gora S.tro
Luog.te Generale della Patria del Friuli

Ad instanza del Sig.r Gio: Batta Boi negoz.te per l.E.V. dalla notizia alli Onorandi Sindici della Contadinanza, e della Camera della Contadinanza di questa Città del Odierno Costituto annotato presso il sottoscritto Nod.r con li prorogati conosi in quello, e per l'effetto del med.mo interpretato copia in questo.

Udine - 18 - Maggio - 1791.

Nicolò Pidutti Nod.r Pleo

SR

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Sig. Col.mo

Per affari dipendenti da questa Carica è necessario, che la mattina di Lunedì venturo 11. corrente s'attrovi a questa parte cotesto Sig.r Antonio Coppello Cancellier della Camera della Contadinanza. Sì fatta occorrenza mi obbliga di rivolgermi a V. E. affinchè le piaccia rilasciare al medesimo la relativa commissione per lo spiegato motivo. Attenderò d'essere fornito de corrispondenti suoi riscontri dalla solita sua gentilezza, e frattanto le bacio divotamente le Mani

Palma 8. Maggio 1789

Ecc.mo Sig. Luogotenente di Udine

Ill.mo S. Corner Provv.r General

Adì 24 Agosto 1789. Ud.e
Nell' Uff.o della Mag.ca Patria

esposta alli mag.ci SS.ri Deputati della Patria dalli Sig.ri Leonardo Fabris Sind.o del 3.zo Quart.e e Gio: Batta de Paolis Sindico di mese l'opera personale prestata e giornate consumate dal Sig.r Franco Collalto

Ill.mo Sig.r Sig.r Prōn Colmo

cara
aggior
Rene
S ed
istad.za
ritrare
dalle
d.e
l'aver
ved.e
nere
de
llalto
una
sei

È Desiderio dell' Ecc.mo Provd.r General ch' Ella uni.tam.te al Sr Castello nella Dom.ca prossima di Mattina Si riduresse quivi. Ne forma l'oggetto l'affare di tott.a Contadinanza, e quello attinente del Pub.co Palazzo di Cividale, per cui fu l.b.f. posto in pendenza di positivo maneggio dalla Preside Magistratura alla Provin.a del Friul.i. Avvanzatole da me questo dipendente cenno e quello d'essere stato dal Presso recato il di Lei dispaccio, mi di piacere porsia l'aggradita occasione di raffermarmi colla stima maggiore

Palma li 6: Sing.o 1789.

Di V. S. Ill.ma

Div.mo Obb.mo Ser.e
Carlo Lombardini

Adì 24 Agosto 1789. Ud.e
Nell' Uff.o della Mag.ca Patria

esposta alli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria dalli On.di Leonardo Fabris Sind.o del 3.zo Quart.re e Gio: Batta de Paolis Sindico di mese l'opera personale prestata e giornate consumate dal Sig.r Franc.o Collalto Pub.co Proto nella Real Fortezza di Palma nel contrassegnare li Roveri n.o 150 del Bosco Romagno dal corpo di maggior numero, che la Contrad.ta era obbligata a dover condurre in d.a Fortezza per Pub.co servizio concessi dall' Ill.mo ed Ecc.mo S.r Proved.r Generale di Palma al corpo della Contad.za in compenso delle gravissime spese, che dovea incontrare nella verificaz.e della condotta stessa, e considerato dalle SS.rie Loro Ill.me essere di giustizia di dare al pred.o Sig.r Collalto un onesto compenso in riflesso anche d'aver contribuito molto appresso il pred.o Ecc.mo Sig.r Proved.e per tale concessione, le SS.rie Loro Ill.me col parere ed assenso delli pred.i due On.di Sindici Fabris, e De Paoli hanno decretato che al pred.o Sig.r Collalto siano contate lire 450 per essere tale summa risarcita col ritratto che si farà delli d.i Roveri e cosi in quor

Girolamo Fistulario D.no Dep.to
Odorico Fugisperu Dep.to
Mario Corrado Dep.to

Spese incontrate da Noi sottosti destinati
per ricever in consegna li Rovori
del Bosco Romagno unitamente
al Sig. Proto di Palma, come segue

22 Giugno 1789.	Pranzo in Udine al Proto — J	2:–
	Rinfresco al Molino a Percotto	–:10
	Alla Guida del Coramora	1:10
	Barca del Stadisone	2:–
	Cenna a Corno per il Proto e Porteglione	3:–
	Beveraggio ad un Guardiano	–:10
23 d.o	Pranzo al Proto e Porteglione	3:10
	Alli Guardiani n.o 3	3:–
	Cenna al Proto e Porteglione	3:10
	Cenna alli Guardiani n.o 4	4:–
24 d.o	Pranzo alli sud.i Proto, e Porteglione	5:–
	Alli Guardiani n.o 4	4:–
	Stallo delli Cavalli e merenda al Porteglione	5:6
	Cenna per il Proto	1:15
25 d.o	Pranzo al Proto	2:5
	Pranzo a n.o 5 Guardiani	4:12
	Cenna al Proto	1:10
	Cenna alli Guardiani	2:–
26 Giugno	Pranzo al Proto	2:–
	Alli Guardiani n.o 5 Cenna, e pranzo	7:10
	Suma — J	59:–8

Rettrovita suma ——— ——— ₤	59:–8
Cenna al Brotto ——— ———	–1:10
Camera, letti caffè, ed incomodi in casa Broi per tutte le notte ———	–8:–
Per stalli dati cavalli ———	–3:–
Per Nolli da Palma a Udine al Brotto, à Corno in due volte, e di ritorno à Palma ———	61:–
Per giornate impiegate da Broi col Sig.r Brotto andar, star, e tornar val in tutti due n.° 20 à ₤4:10 ——— ——— ———	90:–
Pranzo al Brotto, ed il Sig.r Broi ———	–4:10
Caffè per il detto e Compagni ———	1:5
Cenna al Brotto ——— ———	1:10
Suma tutto ——— ₤	230:13

Saldata dal Sig.r Cassiere della camera di questa Contadinanza

Leonardo Gabris Sind.co manu p.a

Gio: Batta de Paulis Sind.co di mese m: pp.a

Addì 25. Agosto 1789 Udine

Nota delle spese incontrate da me sottoscritto per andar nel Bosco Romagno a far seguir la stima de Rovari N.° 150 del Bosco del Romagno di ragione della Contadinanza col Sig. Francesco Rosini

In Nolo di Cavalli, e Legno da Palma a Corno di Rosazzo, e ritorno per Udine sino a Palma ---------- L	38. –
Contadi al sudetto Rosini per suo incomodo, e per far la stima de Rovari ------	22. –
Spese cibarie incontrate per il sudetto ----------	6. – –
Giornate N.° 8. consumate in Udine a Palma, e Corno di Rosazzo in ragione di L 4.10 al giorno val --------	36. – –
Contadi alli Guardiani del Bosco che sono stati a condurci sopra Luogo ove erano i Rovari ---	6
Summa L	108. – –

Leonardo Fabris Sind.° Mp.° aver ricevuto il saldo di dette lire cento, e otto; dico —— L 108: –

Adì 1.° 7bre 1789. Ud.e

Li mag.ci SS.ri Deput.i d.a Patria infrasc.i veduta l'oltresc.a Polizza di spese di viaggi e giornate impiegate dall'on.do Patrio Sind.co in summa di ₤ 108 l'hanno quella approvata in tutte le sue parti e così in quorum

Girolamo Fistulario Dep.to

Odorico Zungiano Dep.to

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

Adì 22 7bre 1789. Ve

L'Ond.a Cam.a della Contad.a de.re p.m d.i per contadi à Dño Pietro Pinzano per Nollo di Cavalli e mancia per andar à Cerno di Rosazzo ad essaminar li Roveri per contratarli in Comp.a delli Ond.i Lunardo Fabris, e Alessandro Locatelli e Sig.r Antonio Cassello — — — — — — £ 16.–

Spesi in Pranzo à Percoto per non avere potuto passare il Torrente Torre — — — — — 15.–

24 d.i simili al sud.to Pinzano per altro Nollo, e mancia per andar à Cerno in Comp.a con li sud.i à far il sud.to essame — — — — — — 21.–

d.i Contadi al Rosi per il Pranzo — — — 14.–

d.i per una Cargeta di Ton — — — — — 11.10

Fatto Summa £ 77.10

Gio: Fadini p. il Cap.o Bertoli

Adì 5 8bre 1789 Udine

Polizza di giornate, e viaggi fatti da me sotto nel andar, star, e ritornar à Corno di Rosazzo per far la vendita delli Roveri del Bosco dal Romagno concessi alla Contadinanza da S. E. Sig.r Provveditor Generale come segue

Viaggi due da Buznacco fino à Corno di Rosazzo per l'affare sudetto - - - - - - - - - - - - £ 20: —

Giornate consumate à Corno, ed in Udine per l'affare sud.to n.o 8 à £ 4: 10 l'una sono £ 36: —

£ 56. —

Leonardo Fabris Sind.o
Manup.o

Girolamo Fistulario Inno Dep.to

Odorico Tumiplavra Dep.to

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Adì 9. Gen.° 1790.

Poliza di giornate n.° 4 consumate da noi sott.i per l'offerta delli poveri
esistenti nel Bosco Pimagno, cioè li 14: 15: 16, e 17 Xbre 1789
che in ragion di £ 4: 10 per caduna val. —— £ 36: —

Leonardo Batti Sind.co

Giacomo Brada Sindico

Girolamo Fistulario Ann.o Dep.to

Odorico Angiparre Dep.to

N.° 9

Addi 26. 7bre 1790. Udine

Polizza di spese minute incontrate come segue

1790. 21. Febraro

1000 :1A

2000
3912:10

	...venze fatte con ...lla Patria, ed Ord.: ...agamento de Corrieri	L 20. - -
	...venze ...Ord.:	32. - -
	con	4. - -
	...ni	10. -
	...di	
	...era	10. - -
	...erto	4. - -
	a	4. 16
	...e	4. -

150
13
450
150
1950
150
1100
1500
2600
180
2780
1332:10
3912 10

2780
1332:10
4112 10

Spesi a Palma nel lievo della citazione - - | 1. 4

13. detto Spedito a Corno di Rosazzo a presentar la Citazione per il 6.° giorno a Palma - - - | 4. -

L 94. -

D. A. Li qui sotto Nominatti Caradori

Dno Ag.to 1789. P. Legne Seuatte dal Bosco dal Romag. e da me sotto fatte condure, p conto dalla Mag.ca Camera di Udine

Antonio Temporin di Spera Condotti Roadi fori dal Bosco Romagnotto	13. d	7	L 91 -
Il sudetto Condotto	10	6 -	60
Nadal Bosco di Dolegnon Condotto	40	6 : 15	270
Pallauzin di Dollegnan Condotto e Comp.	20	6 : 5	125
Gionbatt. Sani di Corno Condotto	15	6 : 15	100 : 15
Leonordo Dal Intoppo	20	6 : -	120
Uallantin Mudonutti di Corno Condotto	20	7 . 10	150
Antonio Mudonutti di Gramogliano Condo.	10	7 : 5	72 . 10
Sono Condotti Fino lli giorno doggi	N.o 148 d. -		L 989 : 5

Addi 21 Gennaro 1790 Qui di commissione delli Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria e delli onori Sindici contarà al sud.o di riconiz. | L 140

Antonio Candido Cond. Kontro | L 1129 : 5

N.° 9

Addì 26. 7bre 1790. Udine

Polizza di spese minute incontrate come segue

Contadi all'Ecc.mo Sig.r Carlo Sabbadini per due Conferenze fatte con ... della Patria, ed Ord: ... pagamento de Sorveri ... L 20 --

...nferenze ... ed Ord: ... 32 --

...ina con ... 4 --

...dini ...on ... 10 --

...ria di ... Camera ... 10 --

...o Decreto ... 4 --

...zza a ... 4 . 16

...lina ...zione ... 4 --

...ne ... 1 . 4

...S. detto speditto a Corno di Rosazzo a presentar la Citazione per il 6.° giorno a Palma ... 4 --

L 94 --

P. Contatti a Conto | D Dar

...rdamagno ...nto ...e Antonio Temporin di Spessa

... Ar 7bre Contati a Conto ... L 148 . 4

Nattale Bosco di Dolegnon ... 78 --

Pallauisin di Dollegnon e Comp.ia ... 70 --

Dionisati Saui di Corno Contati ... 100 --

Leonordo del Intoppo di Dollegnon Contati 80 . 7

Ualantin Modonutti di Corno Contati 130 . 9

Antonio Modonutti di Greonofriano Contati 81 --

Antonio Temporino di Spessa Contati ... 12 . 16

L 870 . 16

Giuseppe Roi

8 0 0
15 0 0
12 0 0
21 0 0
1 8 0
1 3 2 1 10

59 12 10

N.° 9

Addì 26. 7.bre 1790. Udine

Polizza di spese minute incontrate come segue

Contadi all'Eccl.: Sig.: Carlo Sabbadini per due Conferenze fatte con il medesimo coll'intervento delli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, ed Ord.: Sindico di Mese per astringere il Sig.: Giuseppe Boi al pagamento de Dinari dei quali va Debitore alla Camera della Contadinanza - - - L. 20. - -

1791. 2. Gennaro. Contadi al detto per altre due Conferenze coll'intervento come sopra delli Mag.ci Sig.ri Deputati; ed Ord.: Sindico di Mese, e viaggio in Castello - - - - - - - - - - - - - 32. - -

17. detto Contadi a Vicenzo Pievano spedito a Palma con Pubblica Lettera di S: E: il Sig.: Luogot.te - - - - - - - - 4. - -

17. Aprile Contadi all'Eccl.te Sig.: Carlo Sabbadini per Conferenza fatta per l'occasione di un Sequestro fatto al suddetto d'un Cavallo - - - 10. -

6. Maggio Contadi all'Eccl.: Sig.: Sabbadini per estesa di Decreto fatto segnare dall'Eccl.: Sig.: Vicario acciò - - - Spangaro conduca il Cavallo sequestrato nella Camera da Pegni - 10. - -

D.o all'Eccl.: Sig.: Vicario per la segnatura di detto Decreto 4. - -

9. detto spesi in un Commesso a Corno di Rosazzo a notificare il suddetto decreto - - - - - - - - - 4. 16

11. detto spesi in un Commesso spedito a Palma a levar Lettere di citazione per l'appellazione interposta al Decreto suddetto - - - - - - - - - 4. -

Spesi a Palma nel levar della citazione - - 1. 4

13. detto Spedito a Corno di Rosazzo a presentar la Citazione per il 6.° giorno a Palma - - - 4. -

L. 94. - -

N.° 2

Riporto dell'altrascritta summa di - - - L 94 - -

Addi 15. Maggio 1791.

Conferenza fatta coll'Ecc.mo Sig.r Carlo Sabbadini per l'affare del Sequestro praticato a Gio: Batta Spangaro del Cavallo - - - 10 - -

18. detto spesi in un Commesso spedito a Corno di Rozzaro con intimazione - 4 - -

19. detto Conferenza coll'Ecc.mo Sabbadini sopra costituto annotato dal Rei, che intende, che l'appellazione interposta al Decreto segnato dall'Ecc.mo Sig.r Vicario vada a Venezia, e non a Palma, ed informazione spedita a Venezia - - - 10 - -

Detto copia del Decreto suddetto, ed appellazione, con sua Legalità, e Bollo - - - - - - - - - - - - - - - - - 2 - -

Detto Copia di Costituto annotato dal Rei il dì 18. corrente - 2 - -

Detto Copia di Costituto fatto annotare da due Marescalchi il giorno, e stima del Cavallo spedita a Venezia - - - - - 2 - -

Detto Contadi alli due Marescalchi per la stima del Cavallo, e deposizione in atti del Nodaro Pretorio - - - - - - - 4 - -

Detto Contadi ad un Commesso spedito a Corno di Rozzaro - 4

Summa L 132 -

4. Giugno D: D: per spese incontrate all'Ecc.mo Mag.to dell'Auditor Novo per far depenar la Appellazione e Costituto annotato - - - - - - - - - - - - - - - - 26. 6

Item per esecuzione di Sparro dell'Ecc.mo Mag.to sud.o in Castello al Sig.r Picchinini - - - - - - - - - - - - - 2. 8

L 160.14

14. detto spese pagate alla Camera de Pegni come appare da ricevuta segnata dal Sig.r Marco Prioli Camerario della Camera di Pegni - - - - - - - - 14. 19

175. 13

N.o 20.

Spille Dovute a q.ta Pub.ca Camera de Pegni Per il Cavallo di ragione di Sig.r Giuseppe Bor stato li 6: Giugno corr.te condotto in d.ta Camera da Sig.r Piet.o Sgaravaro in obbedienza al mandato di q.ta Ecc.ma Carica ad ist.a a credito della mag.ca Camera della Cittadinanza, sive onorandi Sindici della med.ma come segue

Part.ta in Giorno. de Peg.: — — — —	₰ — : 10
Copia di Part.ta voluta dal Depositante — —	₰ — 1: 4
Spese di Pr.o del Cavallo sud.to per gl'incanti, stima del med.mo, assistenza, condotta, e ricondotta —	1: 15
	₰ 2: 19
Più per stallo di giorni otto a Giuseppe Belli a ragion di ₰ 1: 10 al gior.o — — —	₰ 12: —

Tutto summa ₰ 14: 19

Udine 14: Giugno 1791:

Saldato.

Giacomo Grisolli Cam.e del Sig.o de Pegni:

n°.12

N°. 12

Riceuo io Leonardo Fabrij
Sind.º il saldo della presente

3

6

29

Copia di Paragrafo di Lettera scritta dall' Illmo Sig.r Carlo Tomberani Cancelliere Generalizio all' Ecc.do Sig.r Carlo Sabbadini di commissione dell' Illmo, ed Ecc.do Sig.r Cattarin

789

Con premura

All' Ill.mo Sig. Sig. Pron Col.mo
Il Sig.r Carlo Dr. Sabbadin

Udine

Copia di Paragrafo di Lettera scritta dall' Illmo Sig: Carlo Tomberani Cancelliere Generalizio all' Ecc:mo Sig: Carlo Sabbadini di commissione dell' Illmo, ed Eccmo Sig: Cattarin Corner Provveditor Generale di Palma il dì 6. Giugno 1789

È desiderio dell' Eccmo: Provveditor Generale, che Ella unitamente al Sig:r Cappello nella Domenica prossima di mattina si riducessero quivi. Ha forma l'oggetto l'affare di codesta Subordinanza, e quello assieme

Omissis

Palma 6. Giugno 1789

Devotiss:o Obb:o Serv:e
Carlo Tomberani

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Sig. Pron Col.mo

Dai Sindici Generali di questo Fedelissimo Corpo della Contadinanza mi viene prodotto l'annesso Memoriale con cui umilmente implorano di essere scortati a V. E. nella rispettosa petizione di N.° 350 Lezzoni di Rovere dal Corpo delli recisi nel Bosco Premagno onde potersi impiegare in sollievo dell'afflitta Provincia.

Le calamità della stessa sono notorie, ed io pure ne sono conoscitore, alle quali parimente si aggiungono le esigenze delli ristauri negli Edifici, nei Ponti, e nei ripari delle Pubbliche Strade, come lo indica il Memoriale cagionate dal gelo del passato Verno, perciò un opportuno soccorso apporterebbero gli implorati Roveri per supplire alle esigenze medesime.

L'E. V. Preside nella materia, saprà riconoscere, se nel suddetto Bosco vi siano Roveri recisi non atti al Pubblico servizio, nel qual caso la concessione della grazia riuscirebbe segnalata, e benefica a questa povera Contadinanza.

Tutto dipende dall'Auttorità di V. E. a cui rassegnando le umili istanze dei detti Sindici Generali mi onoro di baciarle divotamente le mani

Udine [illegible] Giugno 1789

Ecc.mo Sig. K.r Pronto di Palma

Gio: Batta [illegible] Luogot.e

Copia

Ill.mo, ed Eccellentiss.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Dai Sindici Generali di questo Fedelissimo Corpo della Contadinanza mi viene prodotto l'annesso Memoriale, con cui umilmente implorano di essere scortati a V. E. colla rispettosa petizione di N.o 350 Pezzoni di Roverre dal Corpo delli recisi nel Bosco Romagno onde poterli impiegare in sollievo dell'afflitta Provincia

Le calamità della stessa sono notorie, ed io pure ne sono conoscitore, alle quali parimente si aggiungono le esigenze delli ristauri negli Edificj, nei Ponti, e nei ripari delle Pubbliche Strade, come lo indica il Memoriale, cagionate dal gelo del passato Verno, perciò un opportuno soccorso apportarebbero gli implorati Roveri per supplire alle esigenze medesime.

L'E: V. Preside nella materia saprà riconoscere se nel suddetto Bosco vi siano Roveri recisi non atti al Pubblico Servizio, nel qual caso la concessione della grazia riuscirebbe segnalata, e benefica a questa povera Contadinanza

Tutto dipende dall'auttorità di V. E. a cui rassegnando le umili istanze dei detti Sindici Generali, mi onoro di baciarle divotamente le mani

Udine 9. Giugno 1789

Eccell.mo Sig.r Pr.n Prov.r di Palma

Gio: Batta Gradetti Luogoten.te

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente

Addì 2 Dicembre 1780 Presentato a S: E: Ill.mo Sig.r Luogotenente

Il Sig.r Lorenzo Capello verso ricevuto
dal Cand.r Prot.e Angelo Daria, ed
accertato che riflettendo sull'accom:
pagnamento della supplica a Salma,
crede non aver arbitrio senza
l'assenso di S. E. Luog.te, trattandosi
di materia gelosa, e soggetta al
Regg.mo Ecc.mo dell' Arsenal.
Chi scrive implora compatim.to
per la rinuncia che tiene nel pro=
positivo, e si protesta di S. E. Rev.e
Il Sirgno

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente

Adì 9. Giugno 1789 Presentato a S.E. Ill.mo Sig.r Luogotenente
dal Cancelliere Scontro della Camera della Contadinanza e

Alla estrema miseria, e desolazione che angustia la ~~[illegible]~~ povera Contadinanza di questa Patria ridotta in gran parte quasi vittima della Fame per le successive annate di calamità; e per la nota scarsezza de grani, si aggiongono le rovine derivate dall'orrore del freddo, e de geli del passato Inverno agli Edificj, ai Ponti, ed ai ripari delle Pubbliche Strade. ~~[illegible]~~

Si dolgono più Comuni della necessità de ristauri, e della impotenza di effettuarli, e quasi tutto giorno veniamo sollecitati noi umilissimi Sindici Generali di questo povero, e Fedelissimo Corpo a procurarli qualche sollievo coll'implorare dalla Umanità, e Clemenza dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Provveditor Generale di Palma la concessione di buon numero di Pezzoni di Rovere che esistono recisi da gran tempo nel Bosco del Romagno, che sono in gran parte danneggiati, ed inutili ai Pubblici usi, e che dipendono dall'arbitrio, e disposizione di quella Ecc.ma Carica

Non à potuto dispensarsi il dover nostro dall'annuire alli tanto compatibili desideri delli Indigenti; e però ci diamo

il coraggio di rivolgersi supplichevoli alla Paterna Benignità
di V: E: Capo Benemerito, e zelantissimo di questa vasta Provincia
e conoscitore in fatto della povertà straordinaria, che abbatte la
infelice Contadinanza a solo oggetto, che degni Ella scortare con
sue rispettabili Lettere all' Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Provveditor Generale
la umilissima petizione di tre cento cinquanta Pezzoni di Rovere
dal Corpo delli recisi nel Bosco del Romagno onde poterli impiegare
in sollievo della afflitta Provincia, la quale riconoscerà dalla di Lei
benefica influenza, e generoso favore la prima base di questo
sospirato vantaggio. Grazie

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Alle estreme miserie, e deplorab. le angustie la rieverentissima Cittadinanza di questa Riviera ridotta in gran parte quasi vittima delle feudal[i] per le successive annate di calamità, e per le alte passate de' grani, si aggiungono le morti derivate dall'orror del freddo, e de' geli del passato inverno agli Ostri, a' Broli, ed a' ripari dalle [illegible] pubbliche strade, ~~ed il dover eseguire una numerosa condotta~~ ~~di rover per li~~ ~~Gironi della Strada~~ ~~[illegible] di Salma~~

Si dolgono più comuni della necessità de' ripari, e della ~~[illegible]~~ impotenza di effettuarli, e quasi tutto giorno veniamo sollecitati noi umilissimi Sindici Generali di questo povero, e Fed.mo Corpo a procurargli qualche sollievo con implorare ~~[illegible]~~ dalla clemenza, e clemenza dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Prov. Gen.le di Palma la concessione di buon numero di Rovere, che esistono venuti da gran tempo nel Bosco del Rovergno, che sono in gran parte danneggiati, ed inutili a' pubblici usi, e che dipendono dall'arbitrio, e disposiz. di quella Ecc.ma carica.

Non ha potuto dispensarsi il dover nostro dall'ascoltare alli tanto compatibili desideri degl'indigenti, e però si dà il coraggio di rivolgersi supplicarvi alla potente Benignità di V. E. Capo di vasta Benemerita, e Zelantissima di questa Provincia, e Consultore in

fatto dalle povertà straordinarie che abbatte
la infelice Contadinanza, a solo oggetto che
degni Ella portare con sue rispettabili lettere
all'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Pres.te ~~Gen.le~~ le umilissime
petizioni di tre cento e ~~cinquanta~~ Pezzuri di
Rovere ~~[illegible]~~ dal Corpo de' ~~[illegible]~~ nel Bosco
del Bruggio, onde poterli impiegare in sollievo
dell'afflitta Provincia, ~~[illegible]~~ che la quale
riconoscerà dalla di lei benefica influenza, e generoso
favore la più bella di questo rispettato vantaggio.
Emilio

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente

Alla estrema miseria, e desolazione, che angustia la povera Contadinanza di questa Patria ridotta in gran parte quasi vittima della fame per le successive annate di calamità, e per la nota scarsezza de grani, si aggiongono le rovine derivate dall'orrore del freddo, e da geli del passato Inverno agli Edifizj, ai Ponti, ed ai ripari delle Pubbliche Strade.

1789. 9. Giug.o: Presentato a S.E.: Ill.mo Sig.r Luogoten.te per l'effetto

Si dolgono più Comuni della necessità de ristauri, e della impotenza di effettuarli, e quasi tutto giorno veniamo solecitati noi umilissimi Sindici Generali di questo povero, e Fidelissimo Corpo a procurarli qualche sollievo coll'implorare dalla Umanità, e Clemenza dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Proveditor Generale di Palma la concessione di buon numero di Pezzoni di Rovere, che esistono recisi da gran tempo nel Bosco Romagno, che sono in gran parte danneggiati, ed inutili ai Pubblici usi, e che dipendono dall'Arbitrio, e disposizione di quella Ecc.ma Carica.

Non à potuto dispensarsi il dover nostro dall'annuire alli tanto compatibili desiderj delli Indigenti, e però ci diamo il coraggio di rivogliersi supplichevoli alla Paterna Beneficenza di V. E. Capo benemerito, e zelantissimo di questa vasta Provincia, e conoscitore in fatto della povertà straordinaria, che abbate la infelice Contadinanza a solo oggetto, che degni Ella scortare con sue rispettabili Lettere all'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Proveditor Generale l'umilissima petizione di trecento cinquanta Pezzoni di Rovere dal Corpo delli recisi nel Bosco

del Bomagno onde poterli impiegare in sollievo della
afflitta Provincia, la quale riconoscerà dalla di Lei
benefica influenza, e generoso favore la prima base
di questo sospirato vantaggio. Grazie

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

NB: Che della presente Lettera non fu fatto uso perche non è stata
estesa conforme alle intelligenze corse; e perciò à dato
motivo di dover farsi un' altro viaggio a Palma per ottenere
l'altra Lettera segnata 20. Giugno 1789.

Il foglio riv.o di V.E. g.stra accompagna a questa carica il Memoriale
che le fu presentato dal Fedelissimo Corpo di cotesta contadinanza, in cui
stanno esposte esigenze di ristauri nei Ponti, negli edifizj, e nei Sfiorati
delle Pub.e Strade, e s' implora con esso la concessione di considerabile
numero di Farroni, e Legnami da essere impiegati per un tal motivo.
Questo ricor.te Corpo è tuttavia nel difetto per rapporto alla non
eseguit. condotta di Legnami, che rilici furono fino dal 1787 nel
Pub.co Bosco Fontegno, e che destinati, e servir devono alle occorrenze
di questa Fortezza nei necessarj ristauri di pub.e Fab.e, e nel qual
argomento è stata dal med.mo Corpo introdotta vertenza per indebitam.e
ritardare con pretese di compensar le indicate condotte. Qual ora
dunque vengano da V.E., o siano stati riconosciuti gl' indicati bisogni
di ristauri nei Ponti, negli edifizj, e nei Sfiorati delle pub.e Strade, che
essa contadinanza si rimova con formal costituto dalla detta intro-
dotta vertenza, e che si rassegni all' adempimento del preciso dovere
colla esecuzione delle volute condotte di tali Legnami, sarà poi
questa carica per raccogliere i suoi caritatevoli riflessi sul proposito
di assegnare per le spiegate esigenze di Ponti, edifizj e Pub.e
Strade il possibile numero di quei Legni, che fossero riconosciuti
non atti a Pub.ci Lavori. Porgo questi riscontri al pred.to suo
foglio, dei quali potrà render intesa la supplicante contadinanza,
e con ciò le bacio divoto le mani.

Palma li 15 Giug.o 1789.

Co: Zorzi... [illegible]

Copia

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo:

Al Foglio riverito di V. E. 9. corrente accompagna a questa Carica il Memoriale, che le fu presentato dal Fedelissimo Corpo di codesta Contadinanza in cui stanno esposte esigenze di ristauri nei Ponti, negli Edifizj, e nei ripari delle Pubbliche Strade, e si implora con esso la concessione di considerabile numero di Perrori, e Legnami da essere impiegati per un tal motivo. Questo ricorrente Corpo è tuttavia nel diffetto per rapporto alle non eseguite condotte di Legnami, che recisi furono fino dal 1787. nel Pubblico Bosco Fromagno, e che destinati, e servir devono alle occorrenze di questa Fortezza nei necessarj ristauri di Pubbliche Fabbriche, e sul qual argomento è stata dal medesimo Corpo introdotta vertenza per indebitamente ritardare con pretese di compensi le indicate condotte. Qualora dunque vengano da V. E. o siano stati riconosciuti gli indicati Bisogni di ristauri ne Ponti, negli Edifizj, e nei ripari delle Pubbliche Strade, che essa Contadinanza si rimovi con formal costituto dalla detta introdotta vertenza, e che si rassegni all'adempimento del preciso dovere colla esecuzione delle volute condotte di tali Legnami, sarà poi questa Carica per rivogliere i suoi caritatevoli riflessi nel proposito di assegnare per le spiegate esigenze di Ponti, Edifizj, e Pubbliche Strade il possibile numero di quei Legni, che fossero riconosciuti non atti a Pubblici lavori. Porgo questi riscontri al predetto suo Foglio del quale potrà render intesa la supplicante Contadinanza, e con ciò le bacio divotamente le mani

NB. Che della presente Lettera fu trattenuto l'originale non presentato a S. E. il Sig.r Luogt.e e questa à dato motivo di dover fare un altro viaggio a Palma dove si à ottenuto l'altra Lettera in data 20 Giug.o corrente regolatrice della presente

Palma 15. Giugno 1789

All'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogt.e di Udine

Cattarin Zorzi P.r Prov.re

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Sig. Col.mo

Sempreche il Fedelissimo Corpo di codesta Contadinanza adempia il dovere delle condotte dei Legnami, che fino dal 1787. recisi furono nel Pubblico Bosco Romagno per li necessarj lavori nelle Pubbliche Fabbriche di questa Fortezza, e che conforme al Costituto sia rimossa la introdotta pendenza su di tal proposito, e spiegato l'impegno della condotta stessa, concorrerà questa Carica ad assegnare al Corpo medesimo Pezzoni centocinquanta della medesima ragione di quelli che saranno riconosciuti non atti ai Pubblici Lavori per dover essere impiegati ne' ristauri dei Pubblici Edifizj, Ponti, e Strade indicati nel memoriale che fu all'E. V. prodotto dal supplicante Corpo, e che mi à tramandato col Foglio suo ricevuto 9. corrente.

Queste significazioni potrà l'E. V. farle giungere ai Rappresentanti essa Contadinanza, e sono le presenti in relativo riscontro del predetto di Lei Foglio, con che le bacio divotamente le mani

Palma 20. Giug.o 1789

Ecc.mo Sig. Luogot.e di Udine — Ottavian Corner Provved.r Gen.le di Palma

Copia

Illmo, ed Ecc:mo Sig:r Sig:r Colendmo:

Semprechè il Fedelissimo Corpo di codesta Contadinanza adempia il Dovere delle condotte de Legnami, che fino dal 1787. recisi furono nel Pubblico Bosco Romagno per li necessarj lavori nelle Pubbliche Fabbriche di questa Fortezza, e che con formal costituto sia rimmossa la introdotta pendenza su di tal proposito, e spiegato l'impegno della condotta stessa, concorrerà questa Carica ad assegnare al Corpo medesimo Pezzoni N.ro Cento cinquanta della medesima ragione di quelli, che saranno riconosciuti non atti ai Pubblici lavori per dover essere impiegati ne ristauri dei Pubblici Edifizj, Ponti, e Strade indicati nel Memoriale, che fu all'E: V: prodotto dal Supplicante Corpo, e che mi à tramandato col Foglio suo riverito 9. corrente. Queste significazioni potrà l'E: V: farle giungere ai Rappresentanti essa Contadinanza, e sono le presenti in relativo riscontro del predetto di Lei Foglio, conchè le bacio divotamente le mani

Palma 20. Giugno 1789

Ecc:mo Sig:r Luog:te di Udine / Cattarin Corner Pr:v Generale

Copia

Illmo Sig: Sig: Colendmo:

Porantisce coll'unito Costituto il Sindico di Mese della Ondta Contadinanza di questa Patria gli impegni che si assunse di rimovere la istituita Pendenza, e di effettuare la condotta de rimanenti Legni a codesta Fortezza, e così corrispondere al grazioso caritatevole concorso della E: V: alla concessione delli Pezzoni centocinquanta di quelli non atti ai Pubblici Lavori per essere disposti nelle esigenze motivate nel Memoriale già all'Ecc: Vro rassegnato. Averà Ella col documento stesso come elargire le benefiche sue adesioni a questo bersagliato Corpo, e nell'atto di assoggettarlo dietro le significazioni fattemi col pregiato suo foglio 20. corrente ai di Lei maturi riflessi, mi onoro di baciarle divotamente le mani:

Udine 22. Giugno 1789

Ecc: Sig: Provveditor Genle di Palma / Gio: Batta Rizzetti Luogoten:

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Sig. Col.mo

Garantisce coll'unito Costituto il Sindico di Mare della Ono: Contadinanza di questa Patria gli impegni che si assunse di rimovere la istituita Pendenza, e d'effettuare la condotta de rimanenti Legni a codesta Fortezza, e così corrispondere al grazioso caritatevole concorso della E: V: alla concessione delli Pezzoni 150. di quelli non atti ai Pubblici Lavori per essere disposti nelle exigenze motivate nel memoriale già all'E. V: rassegnato. Aveva Ella col documento stesso come elargire le benefiche sue adesioni a questo benemerito Corpo, e nell'atto di assoggettarlo dietro le significazioni fattemi col pregiato suo Foglio 20. corrente ai di Lei maturi riflessi, mi onoro di baciarle divotamente le mani

Udine 22. Giugno 1789

Ecc.mo Sig: Provved.r Generale di Palma | Gio: Batta Gadaldi Luogot.e

Copia

Addì 22. Giugno 1789. Udine

Costituito nell'Ufficio di questa Cancellaria Pretoria l'Ond.: Gio: Batta de Paulis Sindico di Mese della Ond.: Contadinanza della Patria del Friuli; facendo a Nome anche delli altri di Lui Collega; e poichè la Carità dell'Illmo, ed Eccmo: Sig: Provveditor Generale di Palma è discesa in compatimento de Bisogni, e circostanze rappresentate coll'umilissimo Memoriale, che fu scortato colle Lettere di questa Eccma: Carica e corrente a beneficare il Fedelissimo Corpo della Contadinanza predetta colla graziosa concessione di N.o 150. Pezzoni di Rovere delli recisi nel Bosco Romagno, e non atti a servizj della Reale Fortezza di Palma onde abbiano ad essere impiegati negli usi dichiarati nel Memoriale antedetto, volontariamente: il predetto Ond: de Paulis si obbliga, ed impegna di non progredire sopra il memoriale prodotto nell'Eccmo Pieno Collegio il dì 28. 7bre 1787. ad oggetto di ottenere dalla Pubblica Munificenza a seconda de casi precorsi un adequato compenso per la condotta del numero straordinario di Pezzoni, e Pezzi tagliati nel Bosco suddetto del Romagno, li quali in ubbidienza agli ordini dell'Illmo, ed Eccmo Sig: Provveditor Generale saranno sollecitamente fatti condurre alle di Lui disposizioni, ed in relazione al presente sarà nella Cancellaria Ducale in Venezia prodotto l'opportuno Costituto a risoluzione dell'umiliato ricorso così

Gio: Batta de Paulis Sindico di Mese della Contadinanza affermo ut supra

Addì 22. Giugno 1789. Udine

Costituito nell'Ufficio di questa Cancellaria Pretoria l'Ond.° Gio: Batta de Paulis Sindico di Mese della Ond.a Contadinanza della Patria del Friuli facendo a nome anche delli altri di Lui Collega, e poiche la Carità dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Provveditor Generale di Palma è discesa in compatimento de bisogni, e circostanze rappresentate coll'umiliss.o Memoriale, che fu scortato colle Lettere di questa Ecc.ma Carica 9. corrente a beneficare il fedelissimo Corpo della Contadinanza predetta colla graziosa concessione di N.o 150. Pezzoni di Rovere delli recisi nel Bosco Romagno, e non atti a servizj della Reale Fortezza di Palma onde abbiano ad essere impiegati negli usi dichiariti nel Memoriale antedetto, volontariamente il predetto Ond.° de Paulis si obbliga, ed impegna di non progredire sopra el memoriale prodotto nell'Ecc.mo Lien Collegio il dì 28. 7bre 1787. ad oggetto di ottenere dalla Pubblica Munificenza un adeguato compenso per la condotta del numero straordinario di Pezzoni, e Volpi tagliati nel Bosco suddetto del Romagno li quali in obbedienza agli ordini dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Provveditor Generale saranno sollecitamente fatti condurre alle di Lui disposizioni e in relaz.e al sotto sarà nelle [illegible] [illegible] nad.e prod.e l'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ricorsi; [illegible]

✚ a seconda de' precorsi

Gio: Batta de Paulis Sindico di Mese della Contad.a affermo [illegible]

camera della Contadinanza

[illegible]

Copia

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Pervenuto a questa Carica colle Lettere di V. E. 22. decorso Giugno il Costituto, che in codesta di Lei Cancelleria fu annotato dall' Ecc.mo Gio: Batta de Paulis Sindico di Mese di codesta Contadinanza, in cui resto dichiarato l'obbligo di non progredire sopra il Memoriale prodotto nell' Ecc.mo Lien Collegio il dì 28. 7bre 1787 e di far succedere sollecitamente le Condotte in questa Real Fortezza i Legnami che furono recisi nel Pubblico Bosco Romagno e che servir devono ai ristauri di queste Pubbliche Fabbriche, e però la Carica medesima concorra al graziato assegno di cento cinquanta Pezzoni alla Contadinanza stessa dei non atti ai Pubblici Lavori come à implorato col Memoriale, che mi fu accompagnato colle sue precedenti 9. del Giugno stesso per essere impiegati negli urgenti bisogni di Edifizj, Ponti, e ripari delle Pubbliche Strade. Dovendo in ora succedere pertanto a tenor anco dell'indicato costituto le condotte predette de giacenti Legnami ed avendone già dal Pubblico Proto di questa istessa Inquisitorial Carica fatta praticare la loro enumerazione, ne accompagno alla E. V. il formato Cattalogo ossia Vacchetta acciò col fondamento di essa possano esequirsi li consueti Incanti, e quindi le pronte condotte in questa Fortezza, e bacio all' E. V. divotamente le mani

Palma 3. Luglio 1789

Ecc.mo Sig.r Luog.te di Udine

Ottavio Corner Provved.r Generale

Tratta dall' originale esistente nella Filza seg.ta Condotte di Roveri per Palma, e per l'Arsenal N.ro 79 esistente nell' Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli.

Udine dall' Ufficio sudd.etto 8. Lug.o 1789

Antonio Cappello Cancelliere Contro della Camera della Contadinanza

Copia

Illmo, ed Eccmo Sig: Sig: Colendmo:

Pervenuto a questa Carica colle Lettere di V: E: 22. decorso Giugno il Costituto, che in codesta di Lei Cancellaria fu annotato dall'Eccmo: Sig: Batta: de Paulis Sindico di Mese di codesta Contadinanza, in cui restò dichiarato l'obbligo di non progredire sopra il Memoriale prodotto nell'Eccmo: Lien Collegio il dì 28. 7bre 1787; e di far succedere sollecitamente le condotte in questa Real Fortezza i Legnami, che furono recisi nel Pubblico Bosco Romagno, e che servir devono ai ristauri di queste Pubbliche Fabbriche, e però la Carica medesima concorsa al grazioso assegno di cento, e cinquanta Pezzoni alla Contadinanza stessa delli non atti a i Pubblici Lavori come à implorato col Memoriale, che mi fu accompagnato colle sue precedenti 9. del Giugno stesso per essere impiegati negli occorrenti bisogni di Edificj, Ponti, e ripari delle Pubbliche Strade. Dovendo in ora succedere pertanto a tenor anco dell'indicato Costituto le condotte predette de giacenti Legnami, ed avendone già dal Pubblico Perito di questa istessa Inquisitorial Carica fatta praticare la loro enumerazione, ne accompagno alla E: V: il formato Cattalogo ovvia Vacchetta acciò col fondamento di essa possano eseguirsi li consueti Incanti, e quindi le pronte condotte in questa Fortezza, e bacio alla E: V: divotamente le mani.

Palma 3. Luglio 1789

Eccmo: Sig: Luogotte: di Udine

Ottavin Corner Provedr: Generale

Tratta dall'Originale esistente nella Filza sig.ta: Condotte di Lavori per Palma, e per l'Arsenale al N.o 79. esistente nell'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli

Udine dall'Ufficio suddetto 8. Luglio 1789

Antonio Cappello Cancellier Scontro della Camera della Contadinanza

[illegible]

Noi Francesco Zeta 5.°

Luogotenente Generale della Patria del Friuli

Ad istanza delli Ond: Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli per e.q.n. commettemo al Sig. Giuseppe Boi l'ubbidienza, ed esecuzione del sottoscritto Sparzo del Magistrato Ecc.mo: delli Auditor Novo per l'effetto come in quello: dovendo innoltre dar, e pagar L 26. 6. di spese in quello tansato, nonche L 2. 8 in questo Ufizio sicq in quorum

Udine 30. Maggio 1791. Ermenegildo Picchiuini Nod: Pred.

Seguito Sparzo

Sp. al Gen. Vir. Oggi avuta informazione dal Nunzio dell'Ond. Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli, e stanti le Leggi nel proscritto, e la summa di che si tratta abbiamo ex officio dichiarata nulla l'appellazione in actis annotata nel giorno 6. corrente in codesto suo Foro per parte, e nome del Sig. Giuseppe Boi, ed abbiamo depennato il susseguente Costituto del detto Sig. Boi di provveder regolarmente a norma delle Leggi, ed abbiamo ordinato, che siano tansate le spese, e che non sia ubbidito a Lettere Nostre con sospensione, che in tale proposito fossero scritte. Ricerchiamo perciò la Sp. V.ra, che la suddetta appellazione per Noi ut supra dichiarata nulla, e Costituto come sopra depennato abbi per nulli, e di nessun valore, come se stati annotati non fossero. Facendo innoltre astringer realmente, e nelli Beni

[illegible]

All' Ill.re, et Ecc.ma Sig.r Sig.r [illegible]

Il S.r Lorenzo: [illegible]

Udine

All'Mag.co S.r Ant.o Cojello
Canc.r della camera
della Conradinanza

Udine

Conto in Dare, ed Avere delli Bovvri di ragione della Contadinanza N.° 150 concessi al Corpo della medesima dall' Illmo, ed Ecc.mo Sig.r Cattarin Corner Provveditor Generale di Palma mediante il Sig.r Francesco Dellalto Capitanio ai Boschi, e Proto in quella Fortezza, che per conseguirli furono incontrate le seguenti spese.

Spese incontrate dalli due Ond.i Lonardo Fabrij Sindico del Terzo Quartiero, e Gio. Batta de Pauly Sindico di Mese come da sua Polizza principia 2. Giug.o 1789 termina 26. detto N.° 1 - - - - - - - L 230. 13

Contadi al Sig.r Francesco Dellalto Capitanio ai Boschi per esser stato in compagnia delli suddetti due Ond.i Sindici nel Borco del Romagno a segnar li Bovvri concessi alla Contadinanza il dì 26 Giugno suddetto di Commissione delli Mag.ci Ill.i Deputati della Patria ed Ond.i Sindici suddetti - - 450. - -

Spese incontrate dall' Ond.o Sindico Lonardo Fabrij nell' andar, star, e ritornar da Palma al Borco del Romagno, e per a Udine col Sig.r Francesco Rossini a stimar li Bovvri suddetti ed aver consumato giornate N.° 8. come da Polizza 25 Agosto 1789 decretata dalli Mag.ci Ill.i Deputati della Patria N.° 2 - - - - - - - - - - - - - - - - - - 108. - -

L 788. 13

Si riporta l'Oltrascritta Summa di £	788	13
Spese incontrate dalli Ond.i Sindici della Contradicenza Lonardo Fabrij, Alessandro Locatelli Concelliere Secontro, e Sig.r Giovanni Fadisi nelli due Viaggi fatti per andar al Bosco del Romagno per fare il contratto di vendita delli Rovari, che non andò effettuato, come da Polizza 24. 7bre 1789 - - - - - - - - - -	77	10
Spese incontrate dalli Ond.i Sindici Lonardo Fabrij e Giacomo Brajda, e giornate N.o 8. da essi consumate nell'andar, star, e ritornar dal Bosco del Romagno per far la vendita delli suddetti Rovari come da sua Polizza 5. 9bre 1789 - - - - - - - - - -	56	. . .
Spese incontrate dalli suddetti due Ond.i Sindici in giornate da essi consumate per l'affare dei Rovari come da sua Polizza 9. Gennaro 1790 - - - -	36	. -
Spese pagate a D.r Giuseppe Gori di Como di Gerarzo per far seguir l'estrazione dei Rovari dal Bosco del Romagno, e condurre sopra la Strada rotabile, e ricognizione usata allo stesso, come da sua Polizza 20. Agosto 1789. e saldata 21. Gennaro 1790 - - -	1129	5
Spese Giudiziarie Forensi incontrate per astringere D.r Giuseppe Gori al pagamento delli Rovari mancanti che con suoi Costituti 2. Maggio. e 4. Agosto 1790. si era assunto pagarli come da Polizza principia 26. 7bre 1790. termina 24. Giug.o 1791 - -	175	13
	£ 2263	1

Disposizione delli Bovari tatta come segue

1790. 6. 7bre cavati dal Sig. Giuseppe Antivari di Bovari	Nº 98	a £ 18	£ 1764	--
Concessi gratuitamente dalli Mag.ci SS. Deputati della Patria ed Ond.o Sindico di Ilese al Sig. Giovanni Fadini	3			
Simili al Sig. Antonio Cappello	3			
1791. 29. Maggio venduti al Sig. Giovanni Fadini al prezzo di £ 10. l'uno Bovari	12	a 10	£ 120	--
Credito verso il Sig. Giuseppe Antivari di Bovari avuti per conto suo il Sig. Gio: Batta de Brajda di Ozeis	10	a 18	£ 180	--
14. Giugno Cavati da D. Giuseppe Bor a conto di Bovari	24		£ 200	--
Detti Gemmesi a disposizione della instituita pendenza a D. Giuseppe dalli due Ond. Sindici della Contradinanza Felice Pratti; e Gio: Batta Palma come da ricevuta del Sig. Cassiero			£ 232	--

Summano Bovari Nº 150 .. £ 2496 --

Adi 13. 9bre 1749 Udine

Resta con la presente privata scritt.a quale sotto delle Parti riportar dovrà il suo più rigore, ed effetto come se fatta fosse per mano di P.co Nod.o come segue cioè

Il Sig.r Leonardo Fabrij facendo come Sindico della Camera della Contadinanza, e di consenso di Monsig.r Ill.mo Nob. Sig. Girolamo Fistulario Deputato attuale de Sig.ri Prelati di q.ta Patria

Ha dato, e venduto al Sig.r Giuseppe Antivari di q.ta Città li Rovesi di ragione di detta Contadinanza tagliati, e condotti sopra la Pub.ca carreggiabile stradda fuori del Borgo dall'Aquileja in quantità di numero circa cento quaranta d.o N.o 140. c.a et questi per il prezzo trà esse Parti stabilito, ed accordato di Lire diecci otto l'uno uno per l'altro dico L 18:– quali esso Sig. Antivari s'assume l'obligo di pagarli alla Sud.a Camera della Contadinanza entro la pross.a Fiera di S.a Catterina.

Tanto una Parte, et l'altra promettono mantenere, ed osservare qualunque eccezzione remossa in contrario. Impartendo facoltà a d.o Sig. Antivari di poterli quelli levare, ed stradare dalla d.a stradda del Borgo sud.o e far quell'uso che al sud.o sua pareva, e piacerà come di cosa propria. Che tanto s'in fede.

Girolamo Fistulario pro. desp.to

Odorico Zuppani Pr.te

Giuseppe Antivari aff.a quanto sopra

Leonardo Fabrij Sind.o di mese aff.a mano p.a

Copia

Addì 3. 9bre 1789. Udine

Resta colla presente privata Scrittura, quale per voler delle Parti riportar dovrà il suo pien vigore, ed effetto come se fatta fosse per mano di Publico Nodaro come segue cioè

Il Sig.r Lonardo Fabbris facendo come Sindico della Camera della Contadinanza, e di consenso del Nob: e Rev.mo Monsig.r Girolamo Fistulario Deputato Attuale de Sig.ri Prelati di questa Patria

Ha dato e venduto al Sig.r Giuseppe Antivari di questa Città li Rovori di ragione di detta Contadinanza tagliati e condotti sopra la Publica carreggiabile Strada fuori del Bosco del Romagno in quantità di N.o 140. c.a e questi per il prezzo tra esse Parti stabilito, ed accordato di £ diciotto l'uno, uno per l'altro dico £ 18 – quali esso Sig.r Antivari si assume l'obbligo di pagarli alla suddetta Camera della Contadinanza entro la prossima Fiera di S: Catterina.

Tanto una Parte, e l'altra promettono mantenere ed osservare qualunque eccezione rimossa in contrario; impartendo facoltà a detto Sig.r Antivari di poter quelli levare, e tradurre dalla detta Strada del Bosco suddetto, e far quell'uso, che al medesimo parerà, e piacerà come di cosa propria. Che tanto ecc.

in Fede ecc.

Girolamo Fistulario Deputato Deputato

Odorico Frangipane Deput.o

Giuseppe Antivari aff.o g.r £07

Lonardo Fabbris Sindico di Mese aff.o

Tratta dall' originale esistente nell' Uffizio

Della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli
Udine dall'Ufficio sudetto Primo Febbraro 1790
Antonio Cappello Cancellier Scontro
Della Camera della Contadinanza

la metto in Lettera sig. sig. Gio: Colotti in v.

in Risposta all Stimatissimo di Lei foglio in data 16 Aprile li dico che il tempo non mi promette stante che il inviato si a voluto tornare in udine queta sera. mi Riservo per Martedì della ventura setimana che sarò in persona in udine. a Risponderle a quanto lei mi a scrito. che il tutto o inteso per fare in bergere quella Mezzo camera di quel sig. Antivini lin portare di tutti li fazi ventutili. o pure di queli che il medemi li ancidati. per ora altro non mi avanzo solo a Ringraziarla del bon amore avuto verso di me che sono atenuto con che posso a Riceverlo

udine li 16 Aprile 1790

P.S. non so se era pagato. il comesso che la ver si pagato che sarà colega la pagava

di Lei Obblimo bon servitore
Giuseppe Roi

Adì 2 mag.° 1790

Udine. Nell'Uff.° d.a M.ca Patria

Costituito nell'Uff.° di q.ta Patria il Sig.r Giuseppe Roi di Corno di Rosazzo, e sopra il difetto, in cui si attrova il med.mo della consegna intiera delli Roveri aquistati dal S.r Giuseppe Antivari dal Corpo di questa ori.da Contad.ra e liquidata d'accordo tra esso S.r Roi ed il Corpo sud.o la mancanza di n.° trentasei Roveri, quelli si obbliga di consegnare al Sig.r Giuseppe Antivari sopracit.o entro la mità del corr.te mese, e quelli che non gli riesca di ritrovare, assume di pagarli alla Cassa d.a Contad.ra a quel prezzo che sono stati venduti al d.° S.r Antivari entro il mese venturo di Giugno rimossa qualunque eccezione, cavillo, e pretesto e ciò sotto obbligazione generale di ogni di lui avere in ampla e solenne forma in fede di che si sottoscrive

Giuseppe Roi afermo quanto sopra

Leonardo Fabrij Sind.o del Quartiere, e per nome del Sind.o di Mase Mariuzza Aff.

[illegible]

4. agosto 1790. Udine

Copia

Costit. personalm.te in off.o

D. Giuseppe Rizzi qm. Zuanne della villa di Corno di Rosazzo quale volontario instò che sia annotato, come in questo ed in ogni altro miglior modo promette, e si obbliga di consegnare al S.r Giuseppe Antivari D.o Francesco Rovari fuori del Bosco di Romans entro il corr.te mese, e questi comparsi nell'atto volontario 2. maggio p.p. scorso annotato da esso Costit. nell'off.o di q.ta Mag.ca Patria, e di ragione i Rovari medesimi del Corpo di questa Onoranda Contadinanza, contento qualor man. casse all'impegno che si assume, che questa Rispettabile Carica devenir possa ad astringerlo all'effetto di quanto sopra summariam.te, assumendo per ciò in se sentenza volontaria, e rinunciando ad ogni benef.o di Legge, e sotto obbligazione di ogni suo aver, vi rafformando quanto sopra colla propria sottoscrizione.

Giuseppe Rizzi affermo

e ciò alla presenza del S.r Enrico Barnaba Avvoc. di q.ta Città.

Tratta dall'autentico esist. nella Cancelleria Detta Super.

Il Vic. Canc.r Detto

Copia

Adì 2. Maggio 1790.

Udine nell' Uff.o della Mag.ca Patria

Costituito nell' Uff.o di questa Patria il Sig.r Giuseppe Roi di Corno di Rosazzo, e sopra il difetto in cui si ritrova il med.mo della consegna intiera delli Roveri aquistati dal Sig.r Giuseppe Antivari dal Corpo di questa Ond. Contadinanza, e liquidata d'accordo tra esso Sig.r Roi, ed il Corpo sud.to la mancanza di n.o trentasei Roveri quelli si obbliga di consegnare al Sig.r Giuseppe Antivari sopracitato entro la mittà del corr.te mese, e quelli che non gli riesce di ritrovare; assume di pagarli alla Cassa della Contadinanza a quel prezzo, che sono stati venduti al d.to Sig.r Antivari entro il mese venturo di Giugno rimossa qualunque eccezione, cavillo, e pretesto, e ciò sotto obbligaz.e generale d'ogni di lui avere in ampla, e solenne f.a in fede di che si sottoscrive.

Giuseppe Roi affermo q.to sopra

Leonardo Fabris Sindico del Quartiere e per nome del Sindico di mese n.ro sopra aff.o

Tratta dalli Registri esistenti nell' Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli.

Udine dall' Ufficio suddetto 23 Maggio 1791

Antonio Zuppello Cancelliere Sostituto della Camera della Contadinanza

Copia

Adì 4. Agosto 1790. Udine

Cost.o personalm.te in Off.o

D. Giuseppe Roj q.m Zuane della Villa di Corno di Rosazzo quale volontario instò, che sia annotato, come in questo, ed in ogni altro miglior modo prometa, e si obbliga di consegnare al sig.r Giuseppe Antivari N.o trentasei Roveri fuori del Bosco di Roman entro il corr.te mese, e questi compresi nell'atto volontario 2 Maggio pross.o scorso, annotato da esso Cost.e nell'Off.o di pta Mag.ca Patria, e di ragione i Roveri med.mi del Corpo di questa Onoranda Contadinanza, contento quall'or mancasse all'impegno che s'assume, che questa Ecc.ma Carica devenir possa ad astringerlo all'effetto di quanto sopra summariamente, assumendo perciò in se sentenza volontaria, e rinonciando ad ogni beneficio di Legge, e sotto obbligazione d'ogni suo avere sic raffermando quanto sopra colla propria sottoscrizione

Giuseppe Roi affermo.

e ciò alla presenza del Sig.r Enrico Barnaba Avv.to di questa Città

Tratta dall'autentico esistente nella Canc.a Pret.a

Il V.e Canc.e Pret.o

Tratta dalli Registri esistenti nell'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli

Udine dall'Ufficio suddetto 23 Maggio 1791

Antonio Cappello Cancelliere Secondo della Camera della Contadinanza

Martedì 14: 7bre 1790:

Udine nello Studio

Costituito personalmente presso me Nodaro alla presenza de' Testij sottoscritti M.r Giuseppe figlio di Biaggio Rossetich della Villa di Noax e sulle ricerche degl'Ill.mi Sindici della Contadinanza di questa Patria per la sua verità ricercato, e dichiara aver esso Costituente tre mesi circa fà comprati dal Sig.r Giuseppe Boi abitante in Villa di Corno di Rosazzo n.° 5: Roveri del Bosco detto del Romagnano pel prezzo di £ 113: l'uno; che tanto depone, pronto anche esibendosi di ratificar occorrendo tal ingenua di lui dichiarazione col proprio giuramento ovunque occorresse, e così.

Presenti il Sig.r Nicolò del Sig.r Bortolomio Cignacco, e D.r Vincenzo q.m Marco Marcone ambi di questa Città Testij.

Dagli Atti suoi

Riccardo Codarini Nod.o Coll.o di

Udine li 14: 7bre 1790.

Copia

Ad istanza del Sig.r Giuseppe Boi resti per e.q.n. intimato al Mag.co Corpo di questa Contadinanza a dover prontam.te mandar a ricevere o levare li Roveri da esso Boi dovuti a detto Corpo in ordine al proprio costituto 2. Maggio p.p. annotato nell'Ufficio di detta Camera, tanto ecc.

Udine 15. 7bre 1790

Gio: Micheloni Nod.o Colleg.

Giovedì 16. 7bre 1790:

Ordine nello Studio

Costituito l'On.do Felice Ercatti uno degl' Attuali Sindici di questa Contad.a facendo in nome del Corpo della med.ma, e veduta la tal qual' affettata intimazione del Sig.r Giuseppe Rosi 18. corrente, con la quale, rendendo li rimorsi di tante reiterate [illegible] ...anze ha cercato di prevenire...

copia

Ad ist.a del S.r Giuseppe Rosi resti che gli intimato al mag.co corpo di questa camera della contadinanza a dover provvedere de mandar a ricevere, o levare li [illegible] da esso Rosi dovuti a d.o corpo in ordine al pr.o contributo 2: [illegible] annotato nell'off.o di d.a camera; [illegible]

Udine 15 7bre 1790

Gio: Michelloni N. C.

Giovedì 16. 7bre 1790.

Ordine nello Stadio

Costituito l'Ornato Felice Ercatti uno degl' Attuali Sindici di questa Contadinanza facendo in nome del Corpo della medma, e veduta la tal qual' effettata intimazione del Sig. Giuseppe Rosi 15. corrente, con la quale, rendendo li rimorsi di tante reiterate delusioni, e mancanze ha cercato di prevenire li troppo giusti, e necessarij ricorsi del Corpo sud.to a freno degl' ulteriori di lui arbitrij, senza venun pregiudizio risolve di dirle, che per la mattina del ventturo Lunedì, sarà li 20. cor.te si tradurrà Persona espressam.te destinata sopra luoco per riconoscere il numero, e qualità, e preesistenza locale esistenza de Pezzoni di Rovere, della di cui consegna difettivo esso Rosi suppone ora con la intimaz.e suddetta di essere in stato di effettuarlo; e ciò con l'oggetto di riceverli se in numero, e qualità corrisponderanno al di lui dovere, ed a diritti del Corpo della Contadinanza, e con riserva di umiliare in caso diverso le più forti rimostranze all' Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Luog.te per rendere una volta corrette le precorse, ed attuali troppo riflessibili delusioni, con... et intimarsi

Ercatti

Fu cavata intimaz.e e data notizia in forma, con cui viene avvanzata copia del sud.o all' aud.o Sig. Rosi -

Cop.

29. Maggio 1791. presentate, ed eseguite infr.

Sp: et Gen. Vir: Oggi avuta informazione dall' Int.e dell' Ond.o Corpo della Contadinanza della Patria del Friul, e stanti le Leggi nel proposito, e la summa di che si trata, abiamo ex off.o dichiarita nulla l'app.ne in actis annotata nel gno, 6, corr.e in cot.o suo Foro per parte e nome del S.r Giusep.e Moi, et abiamo depenato il sacr.o cost.o del d.o S.r Moi in Cont.o suo Foro annotato li 15. corr.e il tratto S. il sud.o Ond.o Corpo del tenor come in quelli con riserva al d.o Sig.r Moi di proceder regolarm.te a norma delle Leggi, et abiamo ordinato, che siano tansate le spese, e che non sia obedito a Lett.e Nre con sospensione, che in tal proposito fossero scritte. D.mo perciò la Sp.: V.ra che la sud.a App.ne per noi ut s.a dichiarita nulla, e Cost.o come s.a depenata, abbia per nulla e di niun valore come se stata anotata non fosse, facendo in oltre astringere realm.te e nelli Beni il d.o S.r Moi a dar e pagar al sud.o onorando Corpo della contadinanza della Patria del Friul ne spese in vigor

di S.a tansategli £ 26:6 de pic.i e le racc.e

Zorzi Loredan Aud.r Novo

Andrea dolfin Aud.r Novo

Antonio Donà Aud.r Novo

Venetijs die 27. Vigesima septima maij 1791.

1791. 31. Mag.o per l'ollmatto Corpo della contadinanza riff.e il peruglio Fante pretorio aver oggi presentato mandato esecutivo delle sopradd.e Lett.e al Sig.r Giuseppe Rai sopratto trovato personalm.te et itaq

Pro pn.ti £ 12:–

Franc.o dalla Villa Lettere di Venezia V.co
Nicolò Richinini Nod.r Pret.o f

Venerdì 6: maggio 1791:
La mattina

Avanti il Nob: ed Ecc.te Sig: Vic.o in Camera

il Nob: ed Ecc.te Sig: Vic: V: S: D: così istando il Sig: Dicr Andrea Barnaba interve=
=niente, e per nome degli onorandi sindici della contadinanza, trattandosi di che si tratta, ed atteso che l'esisten=
=za sopra lo stallo del cavallo seques=
=trato per parte di detti Sindici ridon=
=darebbe col tratto del tempo in piena delusione della praticata esecuzione e degli effetti di Giustizia, perchè il cavallo med.mo verrebbe da se solo à consumarsi, hà decretato, e decretando ordinato, che à pretesto del mandato = 15: Aprile decorso im=
=petrato dal Sig.r Giuseppe Rossi, non debba venir remorata la condotta del cavallo sequestrato nella Pubblica Camera de' Pegni à norma della intimazione degli onorandi Sindici 16: Aprile sudetto per l'effetto della di Lui consecutiva
=vendita all'incanto, e salvi in esito della pendenza gl'effetti tutti di Giustizia, loro in quanto

Sabbadini Avocato } Vic.o V.ra Bot.s

D.to q.to fù lecata imt.e di notizia par=
=ticolarmente verso il Sig.r Rossi
in forma

Lunedì 9: maggio 1791:
Udine in studio:

Comparve personalmente
l'Eccell.mo Sig.r Giuseppe Trigatti
facendo a nome del Sig.r Giuseppe
Rossi, e sentendosi leso ed aggravato
del premesso decreto del dì 6: cor=
=rente ottenuto per parte, e nome
delli onorandi Sindici della Conta=
=dinanza da quello si aggrava, ed
appella ad judicem ad quem
instando, e protestando, che pendente
l'appellazione nulla resti innovato
altrimenti ecosì ec.
Giuseppe Trigatti pro S: R:
affermo

Contad.ª

Al Molto in lustrissimo sig.r
sig.r Pietro Colodis.mo il
sig.r Antonio Cappello

Udine

Borchi
1792. 22. Marzo

Copia

1792. 22 Marzo. In Pregadi

Al quale dolente stato siano fatalmente ridotti i preziosi Boschi di Rovere nelle due Provincie della Trevisana, e del Friuli occupanti non compreso il Bosco del Montello lo spazio riguardevole di oltre $\frac{m}{24}$ Campi Trevisani, e quale desolante avvenire minacci un ulteriore abbandono lo riconosce chiaramte. il Senato dall'ora intesa esattissima Scrittura dell'Inquisitorato all'Arsenal.

Commosso però al maggior grado all'aspetto dei gravissimi mali, che inevitabilmte. sovrastano in una materia, che deve esenzialmente interessare una Potenza maritima, e rivolte quindi le provide sue cure a preservare li Boschi stessi a que sommi oggetti, ai quali devono servire, poichè queste sue cure le riconosce ben corrisposte dai zelanti consigli di que' Cittadini fondati sui maturi esami dei raccolti documenti, e nelle osservazioni locali per impulso, di zelo da essi fatte accoglie in conseguenza, e con l'auttorità sua avvalora il Proposto Piano, la relativa Terminazione, e così pure li Cataloghi per la ripartizione in tre Classi di tutta la massa intiera dei Boschi predetti.

In conformità pertanto delibera, che alle sole Pubbe. costruzioni Navali, ed ai correlativi bisogni della

Casa dell'Arsenal esclusivamte. da qualunque altra distrazione siano destinati i Boschi del primo Catalogo comprendenti quelli d'immediato Pubco. Dominio, li Risservati di privata proprietà, e le porzioni private immedesimate nei Pubblici; e sarà quindi cura dell'Inquisitorato di versare i suoi Studij per suggerire a parte, a parte quali operazioni si rendessero necessarie per diffenderli dalle acque estranee sempre nocive. E poichè rissulta giusto il sollevare per le raccolte ragioni ora, e sempre, se ne fossero aggravati li Proprietarj, e di Boschi risservati, e delle porzioni immedesimate nei Pubblici da ogni imposta Pubblica, e Territoriale, così s'incarica l'Inquisitorato, che passerà d'intelligenza col Collegio de' Dieci Savj sopra le Decime in Rialto, di devenire alle opportune disposizioni, delle quali ne porterà poi le risultanze alla Pubblica approvazione.

Quanto ai Boschi descritti nel secondo Catalogo cioè ai pochi di Dominio Publico, ma che non promettono Piante proporzionate, ed agli altri di privata ragione, e nei quali, come si rileva in alcuni per l'abuso fattone, e per la natura loro in alcuni altri si ebbe sinora piuttosto il diritto, che l'uso del Taglio per li Pubi. bisogni stabilisce questo Consiglio, che dopo la General Curazione, che

verrà

verrà in appresso fassata, e successivamente per tutti i tempi avvenire essi Boschi non solo, ma stessamente li Roveri sparsi sulle Campagne Strade, e Rivali privati coi modi semplici indicati dal Piano, e relativa Terminazione s'intendino privativamte. destinati a tutti gli usi Sociali, e Commercievoli, ed ai bisogni dei Partitanti Burchieri, dei Possessori di Molini, e Squeraroli; con che rispetto a questi ultimi si dichiara sospeso dal prendersi delle presenti, e di nessun valore il Decreto 1789. 6. Lugo. che assegnò loro fra li risservati sei dei migliori Boschi coi dannosissimi rilevati effetti.

E rapporto finalmte. ai Boschi compresi nel terzo Catalogo tutti di privata Proprietà a risserva di alcuni pochi affatto inservienti agli usi Pubblici, ed alle riccorrenze sociali adotta, che dopo la stessa General Curazione siano per sempre lasciati colle semplici norme suggerite per Volpi, e Legne da Fuoco.

Si prescrive però, che li Possessori de' Boschi privati compresi nel 2do., e 3zo. Catalogo, i quali dalla libertà della vendita ritrarranno un adattato incoraggimto. alla loro buona Coltura, e quindi un succesivo dimostrato profitto, debban sempre mantenere i respettivi loro Fondi ad uso Boschivo come attualmente lo sono; permettendosi per altro non sospe=sa

la indicata General Curazione aperto l'adito per il periodo di sei Mesi da q.to giorno ai possessori de' Boschi privati, che addur potessero una qualche particolar convenienza sull'espresso triplice catalogato riparto.

Ma poichè come si raccoglie, non abbastanza chiaro risultò all'Inquisitorato, se li Boschi di privata Proprietà nelle sud.e due Provincie descritti nel 2.do, e 3.zo Catalogo siano stati o nò sinora soggetti alle imposte pubb.e, e Territoriali, così lo s'incarica ritraendo i necessarj lumi da quelle respettive Camere Fiscali, e da qualunque altro opportuno fonte di versare i proprj diligenti esami su questo articolo, e di produrre poscia il rissultato di essi congiuntam.te al riputato di lui consiglio sotto i Pubb.ci riflessi per base delle conferenti disposizioni rissoluta, frattanto spiegando la volontà sua il Senato col proibire per sempre l'impianto di Legne Dolci nei pred.i Boschi Pub.i, e risservati, e così pure negli altri assegnati per il 2.do Catalogo agli usi Sociali, onde troncare quei perniciosi Danni, che apportano alle importanti Piante di Rovere.

Piantate sin qui, e disposte le massime conducenti al rissorgim.to, ed uso dei pred.ti Boschi adotta quindi il Senato l'esibito Piano, ed annessa Terminazione anche nella parte della General

Curaz.e

Curazione di tutti i Boschi nelle pred.e due Provincie per l'essenciale effetto, e singolarmente rapporto a quelli compresi nelle due prime Classi, che abbiano ad avere un opportuno respiro le possibili Piante di buona venuta, e ciò che importa assai di ottenersi perchè siano successivam.te con li principij, e dottrine della conosciuta scienza Boschiva preparati ad una ben intesa coltivazione.

Questa general curazione dovrà dunque ripartitam.te verificarsi nel corso, di un ottennio in tutti li Boschi del Friuli compresi nei tre sud.ti Cataloghi, e contemporaneamente nel med.mo periodo di tempo negli altri della Trevisana, che non si potrà poi giammai ripetere.

Nella stessa General Curazione, e nel Friuli, e nella Trevisana dovranno però essere trattenute per questo solo caso a pubb.ca disposizione intiere tutte le Piante superiori di quattro piedi di volta, che fossero rinvenute nei Boschi di privata ragione descritti nel 2.do Catalogo, o ritrovate sparse nelle Campagne, Strade, e Rivali privati, e di tre Piedi di Volta, o di maggior dimensione negli altri marcati nel terzo Catalogo, e dopo una tale operazione, nè mai prima saranno a parte a parte consegnati i primi agli usi Sociali, e Commercievoli, non che ai bisogni dei Partitanti Bur=

chieri, dei Possessori dei Molini, e de Squeraroli; e de' secondi per Tolpi, e Legna da Fuoco.

E perchè in questo frattempo non manchi la materia necessaria ai detti Consumatori si stabilisce, che debba ogni anno nei due Distretti della progressiva Curazione in in ottennio esserne marcato un numero a beneficio de' Consumatori stessi, ed insieme dei Proprietarj dei Boschi con quelle avvertenze, e misure, che sono espresse nel Piano.

E perchè li Possessori de Molini situati in altre Provincie possino frattanto trarre il ricorrente loro bisogno si approva, che interinalmente restino in vigore per le Provincie stesse il Catastico, e le licenze solite accordarsi dal Reggimento all'Arsenal, le quali licenze unitamente ai relativi Catastici per le tre su espresse Classi de' Consumatori s'intenderanno poi intieramente abolite, dichiarandosi di nessun effetto, e valore gli emanati Decretti, e Terminazioni, che vi avessero relazione, e sarà quindi cura dell'Inquisitorato nel dispōre quanto ci fosse necessario all'oggetto di quidditare sulla norma delle respettive approvate Tariffe li legali discapiti, che per tal motivo fosse per rissentire quel ministero; Volontà del Senato essendo dietro i suggerimenti dell'Inquisit.to med.mo d'indemnizare per equità, e proporzionatamente il Ministero stesso da tali discapiti.

Rissultando

Rissultando egualmente, che per il nuovo sistema Boschivo verrebbe a perdere alcune ~~autorità~~ utilità, e di Uffizio, e ministeriali il Magistrato alle Legna derivanti dalle sinora corse Licenze per Tagli di Legne dolci nei Boschi privati, e per le affittanze di essi stessi generi nei Pubblici, l'une e l'altre delle quali in adesso si aboliscono, così s'incarica l'Inquisitorato di unirsi sollecitam.te in Conferenza col Magistr.o med.mo per realizare identicamente il vero annuo valore delle utilità stesse, e sulla base della respettiva Redecima quanto a ministri per quindi produrre nel termine di due mesi alla pubb.a approvazione quel relativo compenso in sostituzione, che sarà calcolato equo, e coveniente.

Per rendere poi atti con opportune coltivazioni ai veri bisogni dell'Arsenale li Boschi Pubb.ci e risservati, e per non privarli di un troppo esteso numero di Roveri durante l'ottennio in Curazione indispensabile riconoscendosi una adattata sostituzione, e questa potendo somministrarla come si raccoglie con Roveri di ottima qualità le situazioni più alte del Bosco del Montello, il quale con alcune Piante di Curazione potrebbe forse anche minorare per ora a convenuti prezzi i bisogni dei su espressi consumatori dei Roveri, nel rimettersi però in Copia

con le presenti li relativi Articoli della S.ra dell' Inquisit.e all'Arsenal ai Capi del C. X.: restano ricercati di devenire col loro Consiglio a quelle Deliberazioni, che pareranno proprie alla lor prudenza.

Quindi giovando sommamente la istruzione della Scienza Boschiva si rimettono in copia li relativi articoli della stessa Scritta ai Riformatori dello Studio di Padova, ed al Magistrato de' Beni Inculti, che vengono efficacem.te eccitati a rispettivam.te disporre al Professor Agronomo, ed alle Agrarie Società ciò, che giudicheranno poter meglio condurre al contemplato esenzialissimo oggetto.

A perfetto compimento del proposto sistema restando infine l'importantissimo punto della Sopraintendenza Boschiva ~~si rimettono in copia li relativi articoli~~ a cui dovrà essere appoggiata sulla base del sù indicato Piano, ed annessa Terminazione, e dei tre relativi Cataloghi la general curazione dei Boschi durante l'ottennio, che avrà a principiare per la Trevisana in Mestrina, e per il Friuli di quà del Tagliam.to, e poscia la più indefessa costante vigile cura pel rissorgimento, e conservazione de' Boschi, e singolarm.te di quelli della prima Classe Pubb.ci e privati, la maturità del Senato seguendo le traccie con utili effetti, benchè in circostanze diverse disposte col Decreto 1778,

RB.

28, Aprile rispetto ai Boschi dell'Istria, e di Veglia, e recentemente addottate col Decretto primo Febº dec.º rispetto agli altri di Legni Dolci nel Bellunese e Carnia, delibera, che siano prescielti due Sopraintendenti uno per la Provincia del Friuli, ed uno per l'altra della Trevisana tutti e due colla cooperazione ad essi subordinata di due Assistenti per cadauna Provincia, salve poi quelle modificazioni quanto al numero degli uni, e degli altri, che in progresso di tempo, e dopo l'ottennio della General Curazione fossero riconosciute opportune.

Quanto poi ai gradi delle persone da essere respettivam.te prescielte in Sopraintend.ti, ed in Assistenti alle condizioni loro, ai mezi per la loro presentazione, ed ai modi delle elezione adottandosi quanto si è utilmente disposto coll'accennato Decreto primo Febr.º dec.º rapporto ai Boschi di Legni Dolci nel Bellunese, e Carnia s'incarica l'Inquisitorato di disporre immediatamente in conformità ciò che rende necessario.

A total compenso delle fatiche, e delli dispendij, che indispensabilmente saranno per incontrare tanto li Sopraintend.ti che gli Assistenti nella traduzione, e dimora loro sulla faccia de' luoghi per la General su indicata Curazione, e successivam.te per li Tagli ordinarj, ed estraordinarj gli uni, e gli altri da non poter=

si

si mai eseguire senza i previj Pubb.ci assensi, e per l'
esatto adempimento di tutte le altre importanti
incombenze ad essi Sopraintendenti in principali=
tà, e subordinatam.te agli Assistenti appoggiate
nel surriferito Piano, ed annessa Terminaz.e stabi=
lisce il Senato, che per ora sopra la Cassa V. C. del=
l'Arsenal abbia l'Inquisitorato a fissare quelle
respettive misure sul calcolo delle giornate da im=
piegarsi, che con l'esperienza sua troverà adat=
tate. Auttorizza poi il Reggimento all'Arsenal
di poter premiare sopra la Cassa med.ma sulla base
dei marcati legali confronti nelle proposte misure
l'utile serviggio dei Capitanij ai Boschi di Rovere
nella Trevisana, e nel Friuli, li quali elegibili coi
metodi sin adesso praticati, ma per lo spazio di un
ottennio non potranno però continuare nell'im=
piego, nè essere allo stesso prescielti, se fossero sta=
ti condannati in passato per qualche mancanza
in munere, o avessero contro di essi un qualche Pro=
cesso non definito, prescrivendosi, che nelle future
elezioni de Capitanij ai Boschi di qualunque natu=
ra debban essere ballotati due almeno di quelli,
che avessero terminati i studij della Scuola d'Ar=
chitettura Navale, che comprende nel corso delle sue
lezioni anche la Scienza de' Boschi, e che questi
unicamente qualora manchino quelli che attual

mente

mente coprono, o hanno sostenuto in passato un simile Carico in qualunque Provincia debban essere admessi per le raccolte importanti ragioni nell'avvenire al concorso per Capitanj ai Boschi.

Ma perochè potrebbe convenire alle viste del Pubco. interesse di non lasciar all'eventualità la corrisponsione delle giornate alli Sopraintendenti, ed Assistenti predi. così in conformità di quanto dietro alle Pubc. massime si è disposto coll'anzidetto recente Decreto pmo Febro. deco. rispetto agli altri del Bellunese, e Carnia, si commette al Magistrato de Depi. ed Aggi. alla Provr. del Dano. ed all'Inquisitor sopra le Revisioni, ed Appuntadure, che prenderanno i necessarj opportuni lumi dall'Inquisitorato all'Arsenal di riconoscere, e suggerire le determinate misure di un assegnamento annuo da fissarsi agli uni, ed agli altri proporzionato alle rispettive essenziali loro inspezioni, e di versare in pari tempo sul premio proposto per animare l'esatto servizio de' sudd. Capitanij.

Si prescrive finalmente a senso de' proposti suggerimenti, che eseguita ogni anno la General Curazione nel Friuli, e nella Trevisana per la porzione fissata in cadna. Provincia debban in allora seguire le solite somministrazioni di Legni di Rovere al Magto. alle Legna in coerenza al Decretto.

5, Magg.° 1746 non meno che ai Communisti, ai Proprietarj, ed altri compresi nel sudd.° Piano, e che tutto il rimanente ritratto dai Roveri vendibili, e Legne inutili ricavate per ora dalla med.ma Curazione, e dopo l'ottennio dai Boschi Pub.ci compresi nella 2.da e 3.za Classe respettivam.te assegnati o per gli usi Sociali, o per Tolpi, e Legne da fuoco la qual vendita avrà a verificarsi coi metodi tracciati dallo stesso Piano, ed annessa Terminaz.e debba essere applicato alla Cassa V. C. dell'Arsenale in Dita apposita, perchè con questa vendita si abbia a supplire a tutte le spese dipendenti dalle indispensabili operazioni Boschive sui Fondi pubblici, ed agli altri dispendij, che con le presenti vengono fissati, onde anche in linea di Economia a colpo d'occhio riconoscer si possino le rissultanze dell'adottata Regolazione Boschiava.

Mentre però si ripetono i meritati pieni sensi di commendazione alle indefesse Zelanti applicazioni dell'Inquisitorato sul complesso dell'assoggetto importantissimo argomento, e sull'articolo pure delle condotte de' Roveri attenderà poi il Senato le rissultanze de' maturi suoi studij sui Boschi tutti esistenti nelle altre Provincie.

E delle presenti sia data Copia ai Capi del C.X. per lume.

E così pure ne sia data Copia al Reggimento all'Arsenal,

e nei

e nei relativi articoli, che respettivam.te li riguardano; ai Riformatori dello Studio di Padova, alli Magistrati de' Deput.ti, ed Agg.ti alla Provis.n del Dan.o all' Inquis.r sopra le Revisioni, ed Appuntadure, Beni inculti, e Legna, ed al Coll.o de' X.ci Savj in Rialto per lume, ed esecuzione.

[illegible]

[illegible]

Copia

Copia

1792. 24. Marzo in Pregadi

Al Proveditor Genl.e di Palma, e Successori

Dalle Deliberazioni dei pp. corr.te che in copia vi si rimettono per lume vi risulteranno le providenze disposte per redimere dal rovinoso stato, a cui eran ben presto soggetti li preziosi Boschi di Rovere del Friuli, e della Trevisana, non che gl'opportuni addottati mezzi per conseguire un così essenzialissimo effetto.

Divenendo in conseguenza sempre più dalla maggior importanza il vegliare con Criminali Inquisizioni sugl'arbitri disordini, e defraudi, che potessero emergere, onde con prontezza impedirli, e adeguatam.te, castigarli il Senato, dopo avute il più maturo riflesso sulle Zelanti Lettere Vostre 26. Febro decorso, impartisce a codesta Carica la delegazione d'un'immediata diretta Criminale facoltà su tutti i Boschi del Friuli di Quà, e di Là del Tagliamento, e stessam.te sugl'altri fra Piave, e Livenza, nella certezza, che da voi, e da Successori vostri saranno poste in uso tutte le maggiori più attente cure, perchè essi Boschi non siano mai suegratti, ne in minima parte danneggiati. Quanto poi alla decretata general curazione di detti Boschi, alle susseguenti indispensabili operazioni per redimerli dal sofferto fatale abbandono, ai successivi tagli Ordinarj, ed straordinarj, necessario rendendosi di appoggiare una non ritardata sopravveglianza al Reggimento all'Arsenale, e così pure su tutte le figure principali, e

subalterne poste in esercizio, verranno però dal Reggimento med.mo, e per ora anche dall'Ing.to all'Arsenale, avvanzate a Codesta Carica l'opportune comunicazioni per il solo, ma importante effetto, ch'egualmente su questi essenziali Articoli sia sempre vigile, la delegata Inquisizione a pronto toglimento di que' deffraudi, ed abusi, che per avventura venissero intentati s'incarica pertanto la conosciuta esatezza Vostra di far prontamente seguire dalle presenti il Registro, ove meglio fosse per occorrere per lume, e norma de' Successori.

E delle presenti in riscontro dell'ora intesa gradita Scrittura sia data Copia all'Ing.to all'Arsenale, che resta poi commesso di essaminarle, e riconoscere rapporto ai Boschi nella Trevisana di Quà della Piave, ed agl'altri inferiorm.te posti quali Maggiori, e più pronti presidi potessero occorrere per tutela dell'importante matteria.

E ne sia pur data Copia delle pnti, unitam.te alla suespressa Scrittura, al Regg.to all'Arsenale, per lume, ed assecurazione.

Copia

1792. 31. Marzo in Pregadi

Esercitatosi con lodevole Zelo il Regg.to all'Arsenal contro le Denonzie secrete denerategli a carico di certo Giu=seppe Damiani Capitanio a Boschi del Riparto fra Piave, e Livenza nella formazione di un Processo a verificazione dei fatti ennunciati, accompagna in ora coll'intesa Scrittura, Relazione, e carte incer=te quanto fin ora gli è risultato, e si rivoglie alla Pubb.ca Auttorità per le proprie ulteriori direzioni.

Riconoscendosi di somma immportanza, che a freno degli arbi=trj siano richiamate alla lor pena osservanza le Leggi provvidenti nel geloso proposito 1629. 28. Giug.o 1686. 20. Aple 1730. 27. Aple, il Senato nell'atto di ri=confermare le Leggi med.me dichiara nulle, e di nessun valore quelle Licenze, che fossero per aventura state rilasciate, e commette colle seguenti Ducali alla Cari=ca Generalizia di Palma di raccogliere, e spedirle a questa parte, depenando quelle, che si attrovassero registrate in quella Cancellaria, ed incarica poi il Regg.to med.mo di prosseguire il già incoatto Processo fino alla sua espedizione contro l'indicato Capitani=o ai Boschi.

Quando poi a quei Legni, che rissultassero soggetti ad arbitri ed a quelli, che si attrovano nell'indicato numero sot=to Sequestro, s'incarica il Regg.to stesso, che abbia frattanto a far giugnere a questa parte tutti quelli,

che utili esser possono agl'usi interni di quella Casa, ed indicar quindi quale disposizione far si potesse di quegli altri, che atti non fossero ai predetti usi, onde devenire alle conferenti determinazioni.

Al Proveditor Gen.le di Palma

Li frequenti Tagli di Legni arbitrariam.te fatti nei Boschi soggetti alla Giurisdizione di cotesta Carica contro le Leggi providenti nel geloso proposito 1729. 28 Giug.o 1686. 20. Ap.le, e 1750. 27. Ap.le determinano l'Auttorità Pubb.ca a volerne richiamata l'immancabile piena loro osservanza, e in pari tempo a commettervi, che spedir abbiate colla maggior sollecitudine a questa parte tutte quelle Licenze, che vi riuscisse di raccogliere, depennando quelle, che si attrovassero nei Registri di codesta Cancellaria mentre da questo momento si dichiarano nulle, e di niun valore, come se concesse non fossero.

E delle p.nti sia datta Copia al Regg.to all'Arsenale per lume, ed esecuzione.

E parimenti all'Ing.to all'Arsenal per lume.

ava
=
tti
ei.
i
n
8
a=
é

Ser.mo Prencipe

1752-55

Nella Provincia del Friuli suddita fed.ma di V.a Ser.tà vi sono alquante Ville si al piano, che nell'interno de Monti, parte di queste guardando gli Austriaci confini, ed essendo obbligate nell'occorrenze di Guerra, e Sanità a custodire quei passi, godono per questo l'esenzione delle Publiche Gravezze.

Sterilissime di biade le loro Campagne, quasi tutto il sostentamento di quelle genti dipende dagli animali, e da legna da fuoco, che ritraendosi da perpetui Borchi servirono sempre mai ai bisogni della Patria, e della Città di Udine, mentre l'esperienza de secoli ha pienamente convinto, che inutile ogni più industriosa coltura a migliorare l'infelicità di quei terreni non mai valsero a produr alcun legno atto aver un publico Lavoro. Pure per le Leggi universali nella materia vincolato l'arbitrio de Boscoli, e de taglianti si fatto genere de Borchi; vengono quindi ad accrescersi sempre più le miserie a quei poveri Villici bersagliati pur troppo e dalle recenti combustioni Epidemiche, e dalla corsa siccità, ne torna insieme penuria non indifferente a sudditi, che di prodotto tanto esenziale devono provvedersi.

In questo critico stato di cose gli Abitanti di dette Ville, uniti alli tre Corpi, che compongono questa Provincia Patria, Città, e Contadinanza implorano, che riconosciute, e segregate le raggioni di V.a Ser.tà da quelle de suoi amatissimi sudditi ricorrenti, ma siano riguardo all'avenire li Borchi, che dalla felice [illegible]